

OFFENSIVA DI USA E ISRAELE. TRUMP: «L'AYATOLLAH ERA UNO DEI PIÙ MALVAGI AL MONDO». TEHERAN REAGISCE: COLPITA ANCHE POSTAZIONE ITALIANA IN KUWAIT. CORREGIONALI BLOCCATI A DUBAI



# Attacco all'Iran Ucciso Khamenei

La residenza dell'ayatollah Ali Khamenei distrutta e, nel riquadro in alto a destra, la guida spirituale dell'Iran, eliminata da Stati Uniti e Israele / PAGINE 2-8

## IN FRIULI VENEZIA GIULIA Preoccupazione degli industriali, alzata l'allerta in Base ad Aviano

Prudenza, cautela e massima attenzione per l'evolversi della situazione da parte del mondo confindustriale del Nord Est. Alla Base di Aviano, che ospita i militari dell'Air Force americana, è stato alzato il livello d'allerta. CESCON, LISETTO, RIGO / PAGINE 6 E 7

### L'ANALISI

RENZO GUOLO

## L'OFFENSIVA PUNTA AL CUORE DEL REGIME

L'attacco congiunto Usa e Israele all'Iran non è un'operazione limitata come la Guerra dei Dodici Giorni: la posta in gioco, stavolta, è la caduta del regime di Teheran. Obiettivo perseguito con azioni militari e operazioni d'intelligence. / PAGINA 8

### POLITICA E GIUSTIZIA

FONDAZIONE EINAUDI

Referendum,  
Benedetto:  
«Vi spiego  
perché voto Sì»

BALLICO / PAGINA 10

### IL COMMENTO

FABIO BORDIGNON

UN PORCELLUM  
RIPULITO,  
MA NON TROPPO

/ PAGINA 10

LE NUOVE REGOLE IMPATTANO IN MANIERA MASSICIA SULLE REALTÀ DELLA REGIONE. I VOLONTARI: «UNA SAGRA IN MENO SIGNIFICA UN PAESE PIÙ POVERO»

# Fisco, Pro loco a rischio

Sopra gli 85 mila euro di ricavi si perde lo status di associazione. I presidenti: «Attività stravolta»

La nuova fiscalità per il Terzo settore rischia di impattare soprattutto sulle Pro Loco, che con le sagre fanno ricavi, indispensabili però per sostenerne le altre attività e quelle di altre associazioni. La circolare definitiva divulgata in questi giorni dall'Agenzia delle entrate, anche se il nuovo metodo di calcolo per il mantenimento della qualifica di "ente non commerciale" è scattato con l'1 gennaio, non sgombera affatto il campo dalle preoccupazioni. I presidenti dei sodalizi, in Friuli Venezia Giulia, sono in allarme e parlano apertamente di «attività stravolta e maggiori costi». BLASICH / PAGINE 14 E 15

A UDINE

## Truffe per avere cittadinanza e sussidi 75 denunciati

Falsi attestati e truffe per diventare cittadini italiani. Sono decine le persone denunciate per irregolarità legate al soggiorno in Italia. Nel mirino delle forze dell'ordine sono finiti anche alcuni minori non accompagnati. MICHELLUT / PAGINE 18 E 19



ZOFF FESTEGGIA 84 ANNI  
PREMIANDO LA MARANESE,  
IL SUO PRIMO CLUB  
SILVESTRI / PAGINA 47

## IL CAPO NON CONFERMATO IN CITTÀ Polizia locale, Carestiato fa causa al Comune

Palazzo D'Aronco resta in silenzio. Non così l'ex comandante della polizia locale Paolo Carestiato, che ha «preso la decisione di agire nei modi di legge, per tutelare sopra ogni cosa la mia reputazione e la mia professionalità». DALMASSO / PAGINA 21

AL FESTIVAL PASSAGGIO DI TESTIMONE E APPELLO ALLA PACE

## Sanremo da Conti a De Martino



L'abbraccio sul palco fra Conti e De Martino

GIAN PAOLO POLESINI

Una riflessione su ciò che sta accadendo nel mondo: Carlo Conti, Laura Pausini e Giorgia Cardinaletti si sono fermati pochi istanti prima di premere il tasto della diretta, l'ultima del ciclo 2026. La musica può aspettare. «Viviamo una contraddizione - spiegano -. Tutti vorremmo la libertà del popolo iraniano, ma non conosciamo l'esito di questa ennesima battaglia». / PAGINE 38 E 39

PHILIPS

L'UDITO SEGUITO CON CURA  
DIRETTAMENTE A CASA TUA



2x1

Acquista 2 apparecchi acustici  
il SECONDO È GRATIS!

Per l'acquisto della linea Philips BTE Premium.  
Per l'acquisto di un singolo apparecchio sconto del 50%.

VALIDO FINO AL 31 MARZO



UDINE - Via F. Crispi, 13 - Tel. 0432 1712026

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00



**Medio Oriente in fiamme**

# Ucciso Khamenei

## Bombe su Teheran. Immediata risposta: colpite Tel Aviv, Gerusalemme e le basi nel Golfo

Luca Mirone / ROMA

Un'azione militare senza precedenti per sferrare il colpo finale agli ayatollah, decapitando la sua guida, anche al prezzo di incendiare tutto il Medio Oriente. Donald Trump, dopo settimane di minacce, dal suo resort di Mar-a-Lago ha rotto gli indugi ribaltando il tavolo dei negoziati sul nucleare e autorizzando l'operazione «Ruggito del leone», con il placet di Benjamin Netanyahu: un attacco coordinato con Israele, scattato alle prime luci dell'alba di sabato, che ha scaricato sull'Iran un diluvio di fuoco destinato a far crollare le fonda-

### Il piano operativo elaborato per mesi «Ogni pilota aveva un suo obiettivo»

menta della Repubblica islamica. Il suo custode, 86enne Ali Khamenei, è rimasto ucciso sotto le bombe che hanno devastato il suo compound, e contemporaneamente sono stati distrutti centinaia di obiettivi dell'apparato missilistico di Teheran.

#### LA RISPOSTA

Anche la risposta dei Pasdaran è stata senza precedenti: diverse ondate di raid, sulle basi americane nella regione, ma anche su aree civili in molti Paesi del Golfo, inclusa la Palma di Dubai, l'iconica isola-resort degli Emirati. Nello Stato ebraico, da Tel Aviv a Gerusalemme, i residenti sono rimasti nascosti nei rifugi per gran

parte della giornata mentre l'Iron Dome intercettava i proiettili del nemico.

La paralisi nell'area appare quasi totale: le Guardie della Rivoluzione hanno annunciato la chiusura dello Stretto di Hormuz, passaggio nevralgico del traffico marittimo internazionale. Distruggere i missili e stroncare le ambizioni di arma atomica dell'Iran, ha spiegato Trump dopo l'avvio della «grande operazione» contro la Repubblica islamica, ed evocando anche un obiettivo di più ampio respiro: «la libertà del popolo iraniano», ossia la caduta degli ayatollah. «Una minaccia esistenziale», secondo Netanyahu.

#### IL BLITZ

Il blitz è scattato intorno alle 7 del mattino, con i caccia dello Stato ebraico ad alzarsi per primi in volo, seguiti da quelli americani, in quello che l'Idf ha definito «il più grande raid nella storia dell'aeronautica militare israeliana». Un piano operativo elaborato in diversi mesi, con «un obiettivo per ogni pilota», hanno rivelato fonti della sicurezza. Gli attacchi congiunti hanno colpito «circa 500 obiettivi» in gran parte del territorio iraniano per neutralizzare i sistemi di difesa, ma soprattutto hanno inflitto il peggior danno possibile all'establishment della teocrazia.

A cadere sotto il fuoco americano e israeliano è stato Ali Khamenei. Dopo un'intera giornata di annunci e smentite, le foto del corpo senza vita dell'ayatollah sono state mostrate a Netanyahu e Trump. Tra le vittime dei raid anche il



Il fumo si erge su Teheran a seguito dell'attacco degli Stati Uniti avvenuto nella notte ANSA

#### LA NUOVA LEADERSHIP

## La Guida suprema passa ad Ali Larijani

Dopo una giornata di voci e smentite è arrivata ieri la notizia dell'eliminazione della Guida Ali Khamenei, ucciso insieme alla moglie e al genero. Ma fin dalla guerra dei 12 giorni dello scorso anno, gli attuali dirigenti di Teheran si aspettavano un nuovo attacco israelo-americano e il leader in persona avrebbe messo a punto un piano di emergen-



L'ayatollah Ali Khamenei

za per garantire la sopravvivenza del sistema. L'iniziativa rispecchierebbe le grandi capacità organizzative che hanno permesso a Khamenei di rafforzare la sua rete di comando. Quando il fondatore della Repubblica islamica, Ruhollah Khomeini, lo indicò come suo successore, nel 1989, Khamenei non era infatti nemmeno ayatollah. La scelta, come spiegò Khomeini, cadde su di lui per le sue capacità politiche, giudicate più importanti di quelle spirituali. La sopravvivenza del regime sarebbe affidata in prima persona ad Ali Larijani, una delle principali figure del conservatorismo pragmatico in Iran. —

genero, la nuora e un consigliere del leader, oltre al comandante dei Pasdaran Mohammad Pakpour ed il ministro della Difesa Aziz Nasirzade. Gli attacchi, secondo la Croce Rossa internazionale, hanno provocato almeno 200 morti e centinaia di feriti in tutto il Paese. Le autorità di Teheran hanno denunciato un bombardamento israeliano contro una scuola elementare a Minab che avrebbe provocato una strage: almeno 85 vittime. Nella zona si trova una sede dei Pasdaran. «L'aggressione americano-sionista», così definita dalle Guardie Rivoluzionarie, ha prodotto come rappresaglia l'avvio dell'operazione «Truth Promise 4». —

#### IL REPORTAGE TRA LA POPOLAZIONE IN IRAN

## «Ci aspettavamo questo raid» Fiato sospeso tra speranza e paura

Mojgan Ahmadvand / TEHERAN

Il fumo continua ad aleggiare nell'aria di un sabato di fine febbraio, dopo una mattina iniziata con l'attacco congiunto israeloamericano. Ma questa volta gli iraniani non lo vivono solo come un atto di guerra, ma anche come uno spiraglio per il futuro che aspettavano da tempo.

Un'opportunità per superare una crisi nel paese di lunga data affrontata nella quotidianità, intravedendo un'uscita dallo stallo economico, politico, culturale e sociale. E, cosa ancora più importante, una svolta dopo le profonde cicatrici

lasciate dalle brutali repressioni delle proteste, in particolare il movimento di gennaio, durante il quale, secondo quanto riferito, decine di migliaia di manifestanti sono stati uccisi, feriti o arrestati.

«In circostanze normali, sono assolutamente contraria a qualsiasi guerra», ha dichiarato Susan, una dottoressa di 38 anni, parlando con l'ANSA. «Ma la dolorosa verità è che l'unica possibilità di costruire una vita normale e un futuro sicuro per i nostri figli è quella di ottenere la protezione internazionale sotto forma di un attacco militare, perché le persone a mani nude non sono in



Bandiere iraniane durante un corteo anti Usa e Israele a Teheran ANSA

grado di affrontare un governo armato fino ai denti che uccide facilmente i manifestanti», ha aggiunto, sottolineando: «Abbiamo aspettato questo momento nei giorni e nelle notti passati».

Al mattino, mentre i primi rumori di esplosioni senza precedenti riecheggiavano in tutta Teheran e un fumo denso si alzava in alcune zone della capitale e in altre città, molte persone hanno condiviso video sui social media, accogliendo con favore il raid. In alcuni filmati, alcuni automobilisti hanno fermato le loro auto per strada, mettendo musica ad alto volume e ballando. Altri mostravano residenti che esultavano, filmando i jet in volo e gridando: «Colpite gli obiettivi che conoscete!». Dalle finestre degli appartamenti si sentivano canti e cori dopo gli attacchi, anche dopo le notizie di fonti non ufficiali che riferivano di diversi alti funzionari e comandanti uccisi.

Nel frattempo, in diverse città all'estero alcuni membri della diaspora iraniana hanno organizzato raduni nelle strade, esprimendo il loro sostegno agli attacchi.

«Ho paura della guerra. Tuttavia, le autorità dovrebbero vergognarsi del fatto che il popolo desideri attacchi stranieri solo per liberarsi dei propri governanti». Mahsa, una guida turistica di 27 anni, racconta all'ANSA. Ma non tutti la pensano così. Alcuni sostenitori del governo hanno chiesto al governo di reagire e di «distruggere Israele, le basi statunitensi e le loro risorse militari nella regione». Inoltre a Teheran si sono tenute manifestazioni organizzate dallo Stato per condannare gli attacchi. «Io e i miei due figli siamo pronti a combattere i nemici, Israele e gli Stati Uniti, per salvaguardare la Repubblica Islamica», ha detto all'ANSA Reza, 48 anni, dipendente pubblico. —



## Medio Oriente in fiamme

L'annuncio dell'operazione «Epic Fury» in un video su Truth. Il tycoon agli iraniani: «Prendetevi il vostro governo»

# Trump decide di rompere gli indugi

## L'obiettivo è il cambio del regime

Serena Di Ronza / NEW YORK

Giornate di incertezza e poi, a sorpresa, l'attacco. Donald Trump ha annunciato agli americani l'operazione «Epic Fury» in un video di otto minuti pubblicato su Truth. Il presidente ha spiegato a grandi linee la minaccia rappresentata da Teheran per gli States e poi si è rivolto direttamente agli iraniani: «Prendetevi il vostro governo». Un'esortazione ad agire seguita a un lunga serie di accuse mosse al regime, definito «feroce, composto da persone terribili che, con le loro attività minacciose, mettono in pericolo gli Stati Uniti».

## L'ACCELERAZIONE

La decisione di Trump sull'attacco è arrivata dopo l'aggiornamento sulle trattative avvenute a Ginevra e l'incontro fra il vicepresidente JD Vance e il ministro degli Esteri omanita Badr Albusaidi, il mediatore nelle trattative fra Stati Uniti e Iran. Un incontro che, almeno pubblicamente, sembrava essere andato bene, con il negoziatore che aveva parlato di pace a portata di mano. Dietro le quinte, però, la tensione era alta: Albusaidi avrebbe infatti ribadito a Vance quello che gli inviati Steve Witkoff e Jared Kushner già sapevano, ovvero che le concessioni iraniane erano ridotte al lumicino. Dopo aver ascoltato i suoi due inviati al rientro dalla Svizzera e aver sentito Vance, Trump ha rotto gli indugi e ordinato l'attacco, al quale le forze americane e israeliane lavoravano da mesi.

## LA SVOLTA

Una svolta che segue 47 anni di relazioni pericolose fra Washington e Teheran: dalla rivoluzione islamica infatti i due paesi sono nemici storici. Presentando l'operazione agli americani, Trump ha ripercorso le tappe del complicato rapporto, citando gli attacchi iraniani contro obiettivi america-



Pollice in su per il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump ANSA

IL CREMLINO OFFRE AIUTO PER UNA SOLUZIONE PACIFICA

## La reazione di Mosca

### «Avventura pericolosa»

Un'aggressione «immotivata», una «pericolosa avventura» che rischia di provocare una «catastrofe» nella regione, con «la responsabilità delle conseguenze che ricade interamente» su chi l'ha messa in atto. Durissime le parole di condanna per l'attacco israelo-americano da parte della Russia, che però si offre di «contribuire alla ricerca di soluzioni pacifiche», secondo quanto affermato dal ministro degli Esteri Sergei Lavrov in un colloquio te-



Una veduta della piazza Rossa

lefonico con il suo omologo iraniano, Abbas Araghchi. Dopo aver sentito il capo della diplomazia di Teheran, Lavrov ha parlato con il premier e ministro degli Esteri del Qatar, Mohammed Al Thani. I due, fa sapere il ministro degli Esteri russo, si sono espressi «a favore della cessazione di qualsiasi azione militare che rischi di destabilizzare l'intera regione» e di «un rapido ritorno al processo politico-diplomatico» in cui si tenga conto degli «interessi legittimi degli Stati arabi del Golfo Persico», coinvolti pesantemente nelle rappresaglie iraniane. Anche la Cina ha invocato «lo stop immediato» degli attacchi di Usa e Israele all'Iran, mettendo in guardia dalla prospettiva di un'ulteriore «escalation» bellica. —

ni e la crisi degli ostaggi del 1979. Decenni durante i quali il regime iraniano ha rappresentato una minaccia alla sicurezza nazionale degli Stati Uniti. «Abbiamo cercato di raggiungere un accordo ma hanno rifiutato ogni occasione di rinunciare alla loro ambizioni nucleari», ha messo in evidenza Trump nel video, dove appare senza cravatta e con indosso un cappellino con visiera bianca e la scritta USA. Il presidente non ha fornito molti dettagli sulle motivazioni dell'attacco all'Iran e sul perché proprio in questo momento, limitandosi ad assicurare che Teheran non

### La decisione dopo l'aggiornamento sulle trattative avvenute a Ginevra

avrà mai l'arma nucleare e che gli Stati Uniti avrebbero distrutto tutti i loro missili. Il commander-in-chief ha poi invitato le Guardie Rivoluzionarie a «deporre le armi o affrontare una morte certa». Al popolo iraniano ha chiesto di prendere il mano il proprio destino «Voglio la vostra libertà», ha detto. Per Trump spingere sul cambio di regime in Iran è una svolta. Eletto come presidente di pace contrario alle «forever war», il presidente ha colpito in un Medio Oriente che è stato teatro delle battaglie più difficili e controverse della storia statunitense. A creare polemiche è anche l'idea del cambio di regime, criticata in passato in più di un'occasione da Trump.

Se l'ayatollah Ali Khamenei non dovesse essere più in carica, non è chiaro quello che potrebbe succedere e, soprattutto, non è chiaro se l'amministrazione ha un piano per il dopo che disinnesci il rischio di una guerra civile e riduca al minimo l'incertezza nella regione. —

## IRA DEL CONGRESSO



Il Campidoglio Usa ANSA

## «È un atto di guerra non autorizzato»

Il Congresso Usa si è spaccato sull'attacco contro l'Iran annunciato nella notte da Donald Trump da Mar-a-Lago. Non sono solo i democratici che accusano il presidente americano di aver dichiarato guerra senza l'autorizzazione del Parlamento, ma anche alcuni repubblicani.

Come il senatore Rand Paul o il deputato di Thomas Massie, spina nel fianco del tycoon che con il democratico Ro Khanna ha premuto per la pubblicazione dei file su Jeffrey Epstein. «Sono contrario a questa guerra. Questo non è 'America First'», ha attaccato sui social media il repubblicano. «Quando il Congresso si riunirà, porteremo avanti una risoluzione bipartisan per un voto del Congresso sulla guerra all'Iran, come prevede la Costituzione», ha avvertito. E anche il sindaco di New York, Zohran Mamdani, ha definito l'attacco «un'escalation catastrofica di una guerra illegale e di aggressione».

Molti democratici della Camera hanno chiesto allo Speaker Mike Johnson di anticipare la convocazione a domani ma è probabile che la votazione si tenga mercoledì, come previsto dal calendario. Anche diversi senatori dem chiedono una riunione dell'aula il prima possibile. —

TEATRO  
NUOVO

giovanni  
da udine



ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO  
SU: [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it)  
VIVATICKET



## PROSA / TEMPI UNICI

mercoledì 4 marzo 2026 - ore 20.30

## MATTEOTTI

### Anatomia di un fascismo

di Stefano Massini

con **Ottavia Piccolo**  
e i Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo  
musiche Enrico Fink

regia **Sandra Mangini**ACQUISTA IL  
TUO BIGLIETTO



**Medio Oriente in fiamme**

Un'immagine, diffusa dalla Marina Militare il 3 marzo 2024, di Nave Duilio in navigazione nel Mar Rosso

# L'Ue chiede «moderazione» Ma intanto schiera Aspides

I leader europei sostengono l'azione con von der Leyen che invoca la diplomazia. L'unica condanna da Pedro Sanchez. Oggi la riunione dei 27 ministri degli Esteri

Pietro Guastamacchia / BRUXELLES

L'Ue prova a tenere insieme fermezza e prudenza davanti alla nuova guerra in Medio Oriente, schierandosi innanzitutto a fianco di Stati Uniti, Israele e Paesi del Golfo. Poco dopo che sui cieli dell'Iran e dei Paesi vicini sono cominciati a piovere missili, la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha invocato «la de-escalation e il ritorno alla diplomazia», condannando con nettezza «gli attacchi iraniani contro gli alleati regionali».

LE MOSSE

Una vicinanza, quella ai Paesi del Golfo, che von der Leyen ha ribadito in serata, in una telefonata con il presidente degli Emirati Arabi Uniti Mohamed bin Zayed. L'Europa non è rimasta certo sorpresa dalla

mossa di Donald Trump ma, di fatto, fino all'ultimo ha sperato che il tycoon evitasse l'attacco. La nuova crisi, questa volta su larga scala, è vista dalle cancellerie europee come un altro elemento di destabilizzazione globale. Bruxelles si muoverà con prudenza, consapevole delle possibili conseguenze che ogni sua mossa possa avere su un fronte ben più vicino all'Europa, quello Ucraina. Allo stesso tempo l'Ue non resta completamente fuori dal conflitto.

È stato l'Alto Rappresentante Kaja Kallas a indicare la strada per un contributo europeo diretto, sottolineando che la missione navale Ue Eunavfor Aspides «rimane in stato di massima allerta». Dal quartier generale della missione, guidata dall'ammiraglio greco Vasileios Gryparis e a cui partecipano anche due na-

vi italiane, hanno fatto sapere che «gli Houthi hanno minacciato di lanciare nuovi attacchi» nel Mar Rosso e nel Golfo di Aden e hanno sottolineato che sono a disposizione «le nostre risorse per contribuire alla libertà di navigazione e alla sicurezza marittima». È però ancora presto per capire come si muoverà l'Europa.

I PROSSIMI PASSI

I prossimi passi saranno decisi oggi, in una riunione straordinaria - convocata in videoconferenza da Kallas - dei ministri degli Affari Esteri europei e in un incontro d'emergenza degli ambasciatori dei 27, il Coreper. Domani, invece, von der Leyen ha convocato un collegio straordinario dei commissari in formato ristretto ai portafogli della sicurezza e della difesa: una sorta di embrione di «war room» euro-



KAJA KALLAS

L'ALTO RAPPRESENTANTE DELL'UE PER GLI AFFARI ESTERI E LA SICUREZZA

«La missione rimane in massima allerta per la sicurezza marittima. Gli Houthi hanno minacciato nuovi attacchi»

pea a Palazzo Berlaymont.

Se il fronte europeo resta formalmente unito, tra le righe dei messaggi dei 27 emergono però accenti diversi. A guidare il fronte più istituzionale sono Parigi e Berlino. Il presidente francese Emmanuel Macron e il cancelliere tedesco Friedrich Merz, in una dichiarazione con il premier britannico Keir Starmer nel formato E3, hanno condannato con fermezza gli attacchi iraniani e chiesto la ripresa dei negoziati, senza stigmatizzare l'iniziativa americana. Sfumature ancor più vicine alla bandiera a stelle strisce sono emerse da Paesi come Belgio, Repubblica Ceca o Ungheria. Senza contare il deciso endorsement a Trump arrivato da Kosovo e Macedonia del Nord.

La condanna più netta dell'iniziativa statunitense è arrivata dalla Spagna: il premier Pedro Sanchez, leader del blocco socialista a Bruxelles, ha bocciato le «azioni militari unilaterali», giudicate «foriere di ulteriore instabilità». Molti, infine, gli appelli al popolo iraniano affinché sia libero dal giogo dei Pasdaran: da Macron, che sui social ha invitato Teheran a «restituire la parola al suo popolo», alla presidente dell'Eurocamera Roberta Metsola, da mesi in prima linea contro Teheran. —

SIRENE A GERUSALEMME

## Ritorna la paura in Terra Santa

CITTÀ DEL VATICANO

«Sono suonate le sirene a Gerusalemme. È aumentata la tensione e la paura in tutta la Terra Santa. Come il 7 ottobre 2023, come oggi era sabato, stiamo vivendo il terrore di una violenza che non ha mai abbandonato questa terra».

A dare voce alle ansie e alle preoccupazioni della comunità cristiana in Terra Santa è di buon mattino, appena un'ora dopo l'attacco «preventivo» di Israele all'Iran, padre Ibrahim Faltas, direttore delle scuole di Terra Santa nella Città santa. «Come quel tragico giorno, l'annuncio di un attacco attraverso il suono delle sirene è arrivato mentre i bambini cantavano l'inno della scuola prima di entrare in classe. Ho visto il terrore nei loro occhi e ho sentito la loro voce tremare», dice con tono particolarmente rattristato padre Faltas, frate francescano di origine egiziana, figura quasi storica del Medio Oriente per le sue molteplici attività di mediazione. —

LE MONARCHIE ARABE

## Da Doha a Riad I proxy in allerta

ROMA

Le monarchie arabe alleate degli Stati Uniti condannano i raid iraniani contro basi militari Usa nei loro territori, ma scelgono la cautela. Il messaggio che filtra da Doha a Riad passando per Abu Dhabi e Amman è chiaro: non intendono trasformare uno scontro tra Washington e Teheran in una guerra propria. Gli attacchi hanno colpito installazioni che ospitano truppe americane in Qatar, Kuwait, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Bahrain e Giordania.

In tutti i casi, secondo le autorità locali, finora i missili sono stati intercettati o hanno causato danni limitati. Nessuna capitale ha annunciato una risposta militare diretta contro l'Iran. La postura è fatta di condanna formale e riserva del diritto di reagire, ma senza passi concreti verso l'escalation. Doha ha parlato di «flagrante violazione» della propria sovranità, ribadendo tuttavia l'impegno per il dialogo e per soluzioni pacifiche. —

SCACCO DEI PASDARAN

## Stop al transito nello Stretto di Hormuz Rotta strategica marittima di petrolio A rischio il 20% del greggio mondiale

ROMA

I timori degli analisti si sono trasformati in realtà. I pasdaran chiudono lo Stretto di Hormuz, rotta strategica per il trasporto marittimo di petrolio, da sempre utilizzata dall'Iran come merce di scambio nello scacchiere geopolitico, oggetto di ripetute minacce nei momenti di crisi più grave.

Lo stretto è un corridoio vitale che collega il Golfo con i mercati in Asia, Europa e Nord America, definito dall'Energy Information Administration statunitense (Eia), «uno dei più importanti colli di bottiglia petroliferi al mondo».

Attraverso lo stesso passaggio circa un quinto del petrolio consumato a livello globale, con una media di 20

milioni di barili al giorno. Stesso dicasi per il gas: circa un quinto del commercio mondiale di gnl ha transitato attraverso Hormuz nel 2024, principalmente dal Qatar.

Oltre l'80% del petrolio e del gas che attraversano lo stretto è destinato ai mercati asiatici.

Non a caso, oltre agli Stati Uniti, la Cina - primo benefi-

ciario delle esportazioni energetiche iraniane - risulterebbe tra i Paesi più danneggiati da una chiusura prolungata.

Anche per l'Iran Hormuz è però un passaggio fondamentale. Gli analisti hanno più volte definito un potenziale blocco dello stretto un vero e proprio suicidio per il Paese. Dal 1979 ad oggi, in circa 20 occasioni Teheran ha minacciato di interrompere i transiti, a partire dagli anni della guerra contro l'Iraq (1980-88).

I momenti di tensione si sono registrati con maggior frequenza a partire dalla crisi economica del 2008, con un picco registratosi tra il 2018 e il 2022. In quel periodo l'Iran non ha esitato a

prendere di mira, direttamente e tramite i suoi alleati in Iraq e Yemen, interessi petroliferi occidentali negli Emirati e a largo delle coste di Abu Dhabi.

Proprio sulla scorta di queste continue minacce, da anni Riad e Abu Dhabi hanno in parte dirottato il traffico di greggio via terra passando per gli oleodotti che, nel caso saudita, tagliano il regno dal Golfo a est fino al Mar Rosso a ovest e, nel caso emiratino, aggirano Hormuz passando alle sue spalle verso l'Oceano Indiano.

La capacità di transito alternativa rimane però limitata: circa 2,6 milioni di barili al giorno, secondo l'Eia. —



## Medio Oriente in fiamme

LE REAZIONI NEL GOVERNO

# Roma avvisata dopo i raid Meloni solidale con i leader arabi

La Farnesina assicura: «Gli italiani sono tutti incolumi»  
Contatti costanti della premier con gli alleati europei

Paolo Cappelleri / ROMA

L'Italia è stata avvisata di primo mattino, dopo l'inizio delle operazioni di Usa e Israele contro l'Iran. Da quel momento per Giorgia Meloni è stato un sabato di contatti internazionali, «per sostenere ogni iniziativa che possa condurre a un allentamento delle tensioni». Mentre dalla Farnesina Antonio Tajani si occupava della «priorità», ossia verificare che fossero «tutti incolumi» le decine di migliaia di italiani tra Medio Oriente e Golfo, tra cui i tu-

risti bloccati per lo stop ai voli.

Incluso il ministro della Difesa Guido Crosetto, volato a Dubai per raggiungere la famiglia. Una situazione che, si apprende, avrebbe sorpreso la stessa premier, anche se da Palazzo Chigi smentiscono questa ricostruzione. Crosetto ha partecipato da remoto ai due vertici di governo convocati d'urgenza da Meloni con i ministri interessati, i due vicepremier Tajani e Matteo Salvini, i sottosegretari Alfredo Mantovano e Giovanbattista Fazzolari e l'Intelligence. Uno in matti-

nata, in collegamento telefonico, e uno in serata, a Palazzo Chigi.

UNA GIORNATA INTENSA

Riunioni necessarie per «l'aggravarsi della crisi in Medio Oriente», come da nota ufficiale, in cui non si fa riferimento all'operazione avviata da Donald Trump e Benjamin Netanyahu. E le opposizioni attaccano. «Ricordiamo al governo - dice il Pd - che l'Italia ripudia la guerra come mezzo per risolvere le controversie internazionali. Non offra alcun tipo di so-



Giornalisti, fotografi e operatori tv attendono il Consiglio dei ministri ANSA

stegno, anche solo politico, alle azioni unilaterali». E il leader M5S Giuseppe Conte esorta Italia e Ue a schierarsi «contro azioni di attacco unilaterali come quelle di Usa e Israele che stanno scatenando la reazione dell'Iran e gettano in un caos imprevedibile il Medio Oriente». Tajani agli omologhi di Bahrein, Kuwait, Emirati e Giordania ha espresso «solidarietà» per «gli attacchi ingiustificati subiti» da parte dell'Iran. «L'Italia rinnova la propria vici-

nanza alla popolazione civile iraniana che con coraggio continua a richiedere il rispetto dei suoi diritti civili e politici», spiegava in mattinata Palazzo Chigi, aggiungendo che la premier si sarebbe messa «in contatto con i principali alleati e leader della regione».

IL GIALLO DELLA TEMPISTICA

Mentre da Berlino il portavoce di Friedrich Merz chiariva che il cancelliere tedesco era stato «informato in anticipo», Salvi-

ni spiegava: «Siamo stati avvertiti ad attacco cominciato». Tajani è stato messo al corrente dall'omologo israeliano Sàar: «Mi ha detto qual è l'obiettivo della guerra, dell'attacco: intravedevano una reale intenzione dell'Iran di procedere con il progetto atomico e l'incremento della produzione di missili anche a gittata più lunga, che potevano colpire l'intera l'Europa». E «l'Iran con l'atomica e missili a lunga gittata è un pericolo», ha aggiunto. —

EMIRATI ARABI, ESCALATION ANCHE NELLA CITTÀ DEI RESORT DI LUSO, TURISTI TERRORIZZATI

# Missile su Dubai, colpito hotel a 5 stelle Italiani bloccati «Esplosioni e detriti»

In attesa di poter rientrare anche il ministro Crosetto  
Coinvolti corregionali, continui i messaggi di emergenza

I missili, la paura che arriva anche nei luoghi simbolo del lusso e delle vacanze come Dubai e l'isola di Palm. Tantissimi gli italiani residenti, altrettanti quelli che hanno scelto la località degli Emirati per trascorrere alcuni giorni di relax. Un paradiso che si è improvvisamente trasformato in obiettivo militare, della rappresaglia iraniana all'attacco firmato da Israele e Stati Uniti. A Dubai anche il ministro della Difesa, Guido Crosetto, rimasto bloccato con la propria famiglia in attesa che riaprano i voli momentaneamente sospesi per fare ritorno in Italia. Il ministro era partito venerdì da Roma con un volo civile per andare a prendere i familiari ma l'improvvisa escalation militare ha lasciato a terra tutti i voli di linea.

Non solo il ministro Croset-



GUIDO CROSETTO  
IL MINISTRO DELLA DIFESA  
ERA PARTITO VENERDÌ DA ROMA

to: sono centinaia gli italiani bloccati a Dubai a causa della chiusura dello spazio aereo degli Emirati dopo l'attacco di Usa e Israele all'Iran. Tra questi anche personaggi famosi come BigMama, che in un video su Instagram racconta: «Noi continuiamo a sentire i missili sulla testa. Io sono terrorizzata, siamo tantissime persone in questa situazione. Vi prego, occhi su di noi, massima attenzione su di noi, noi siamo qui, siamo in tantissimi e vogliamo tutti tornare a casa. Io voglio solo tornare a casa, vi prego di far girare questo video, non ho mai chiesto nulla. Lo faccio solo perché ho tanta, tanta, tantissima paura e voglio tornare a casa, grazie mille».

Tra gli italiani che invece vivono e lavorano a Dubai c'è il monfalconese trentenne



L'hotel Fairmont a Dubai, che si trova nel distretto dell'isola di Palm

Alessandro, da tre anni e mezzo residente nella città e impiegato nel settore dell'aviazione. «Al momento continuiamo a ricevere messaggi di emergenza in cui avvertono di possibili pericolo di missili e di cercare rifugio - ha raccontato ieri sera -. Nelle zone più vicine al mare si sentono esplosioni. Adesso nelle chat dei colleghi pare ci sia stato un attacco o detriti di missili caduti sull'aeroporto. Se confermato, direi che certo la preoccupazione sarà in crescendo nelle prossime ore». Alessandro vive in una

zona vicino al deserto, dove nella giornata si erano sentite due esplosioni. «Non si sa come la situazione può evolversi - aggiunge -. Certo è che la si vive diversamente dagli attacchi che c'erano stati l'anno scorso».

Momenti di paura anche per un friulano che si trovava a Dubai per motivi di lavoro, e ha raccontato a Telefriuli di aver visto due razzi sfrecciare sopra di lui mentre era in auto. L'uomo, che ha chiesto di restare anonimo per motivi di sicurezza, ha descritto atti di incredulità.

Resteranno a Dubai anche i 204 studenti italiani coinvolti nel progetto «Ambasciatori del futuro», che frequentano le scuole superiori (molti sono minorenni) o sono iscritti all'università. I ragazzi si trovavano negli Emirati per partecipare a un evento internazionale organizzato dall'Associazione no-profit Wsc Italia Global Leaders (World Student Connection), una sorta di «simulazione diplomatica che riproduce il funzionamento delle commissioni dell'Onu». —



**Medio Oriente in fiamme****LUIGINO POZZO**

«Più incertezza»



Preoccupato per la situazione internazionale il presidente di Confindustria Udine, Luigino Pozzo. «Speravamo in un possibile sbocco verso la pace tra Russia e Ucraina - dice - e invece adesso le cose si complicano anche in questa parte di Europa, perché le attenzioni del mondo saranno concentrate su quanto accade nel Golfo Persico. Così a incertezze e instabilità, si somma altra incertezza e instabilità. Un contesto che però vede le imprese friulane molto resilienti, con una grande capacità di resistenza. Merito dell'innovazione attuata».

**MICHELANGELO AGRUSTI**

«Vento nuovo»



Vede il bicchiere mezzo pieno il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, anche se ammette che siamo di fronte «a un'azione, da parte americana e israeliana, drammatica e violenta». «Ma se questa azione dovesse davvero riuscire a portare democrazia e libertà in Iran - aggiunge - potremmo avere opportunità incredibili anche per quanto riguarda la ripresa degli scambi economici con Teheran. L'Italia, da questo punto di vista, ha una tradizione che affonda le radici ai tempi dell'Eni di Mattei».



# Industriali tra prudenza e preoccupazione: le incertezze si sommano

Pozzo: «Nonostante tutto le nostre imprese hanno dimostrato resilienza»  
Agrusti: «È un'azione drammatica, ma potrebbe riportare la democrazia in Iran»

**MANIFESTAZIONI E PROSPETTIVE**  
BANDIERE IRANIANE A BERLINO  
E UN OPERAIO IN UN IMPIANTO A TEHERAN

Carron: «Le tensioni geopolitiche hanno messo a dura prova le catene di fornitura, i costi energetici e la stabilità dei mercati»

**Maurizio Cescon**

Prudenza. Cautela. Massima attenzione all'evolversi della situazione. Il mondo confindustriale del Nord Est abbozza qualche prima valutazione dopo l'attacco di Stati Uniti e Israele all'Iran e la conseguente reazione di Teheran. Scambi commerciali tra Veneto e Friuli Venezia Giulia con il grande Paese asiatico, di fatto, sono ridotti al lumicino, visto che il regime degli Ayatollah è da tempo sotto sanzioni. Però la crisi potrebbe innescare una nuova fiammata dei prezzi del petrolio e del gas e, forse, intaccare i rapporti economici con gli altri Paesi del golfo. Solo ipotesi,

al momento, dato che una fotografia più chiara di quanto sta accadendo in queste ore, si avrà a bocce ferme.

Il presidente di Confindustria Alto Adriatico (comprende Trieste, Gorizia e Pordenone) Michelangelo Agrusti vede in questo caso il bicchiere mezzo pieno. «Premetto che in frangenti del genere - osserva Agrusti - geopolitica ed economia sono strettamente legate. Ma credo che, tra le tante cose sbagliate che ha fatto Trump nel suo primo anno di presidenza, questa cosa qui è un fatto che, se avrà successo, potrà cambiare il corso delle relazioni internazionali. L'Iran attuale, a mio avviso, è una minaccia per tanti

Paesi del Golfo, controlla lo stretto di Hormuz e quindi il passaggio delle navi per quel punto nevralgico. Ma la sconfitta degli alleati dell'Iran, come gli Houthis dello Yemen o Hezbollah in Libano, è di grande rilievo per lo scacchiere mondiale. Adesso era necessario colpire la testa del serpente, non serviva cercare la pistola fumante come le armi di distruzione di massa a suo tempo per l'Iraq. E poi abbiamo visto quanta voglia di libertà abbia il popolo iraniano, quanti giovani sono scesi in piazza, e quanti giovani il regime abbia fatto uccidere perché protestavano. L'ingerenza sovranazionale era fondamentale, sfruttiamo que-

sto tempo in cui Trump decide di intervenire, agevolerà la democrazia in Iran. Penso che l'Iran potrà tornare a essere un Paese straordinario, un partner per il mondo occidentale e soprattutto per l'Italia, con la quale i rapporti economici risalgono ai tempi dell'Eni di Mattei. Spero che questa azione drammatica e violenta serva a riportare libertà e democrazia in quella terra. Non credo che il petrolio possa subire rincari nell'immediato. Ce n'è dappertutto e l'Iran non era un Paese esportatore, almeno non in Occidente. La liberazione dalla dittatura sarà uno straordinario volano per l'economia di tutto il Golfo Persico».

Teme il sommarsi di incertezza a incertezza il presidente di Confindustria Udine Luigino Pozzo. «L'instabilità generale, su più fronti, non giova certo all'economia - commenta il numero uno degli industriali udinesi - . Il mondo dell'economia, quando accadono cose del genere, si ferma e aspetta. Eravamo fiduciosi di andare incontro a qualche forma di pace, almeno sulla guerra Russia-Ucraina, perché un accordo in quell'area lì dell'Europa potrebbe portare un beneficio diretto ai nostri scambi commerciali e all'economia del Nord Est in genere. Invece l'attacco all'Iran non va verso una soluzione nemmeno del-

**AD AVIANO**

## La Base alza il livello di allerta Potenziati i controlli esterni

**Enri Lisetto** / AVIANO

La Base di Aviano eleva il livello di sicurezza interno, mentre all'esterno i controlli subiscono un ulteriore potenziamento, secondo le direttive impartite dal ministero dell'Interno e subito recepite dalla Prefettura di Pordenone.

L'attacco di Usa e Israele all'Iran riporta in primo piano non tanto il ruolo operativo della Base di Aviano (ieri, co-

me tutti i fine settimana l'attività è stata minima), quanto il suo essere obiettivo sensibile - assieme ad altri, in Italia e in Europa - sebbene nelle ultime settimane si siano intensificati i passaggi di aerei militari da trasporto.

L'Iran potrebbe colpire militarmente Aviano? È distante 3 mila 700 chilometri dall'Italia. I missili iraniani hanno una gittata massima di 2 mila chilometri. Il problema è la de-

stabilizzazione dell'area con i rischi conseguenti di allargamento del conflitto e la circolazione di eventuali schegge impazzite.

Il pericolo più concreto, dunque, è costituito da ipotetiche azioni terroristiche, ritorsioni verso obiettivi americani o israeliani. Per questo l'attenzione delle forze dell'ordine è alta, così come sorvegliate sono le infrastrutture strategiche: ripetitori, ospedali, se-



Un C-17 sulla pista dell'aeroporto di Aviano. FOTO FB AVIANO AIR BASE

**ALLERTA AD AVIANO**  
IL CODICE DI SICUREZZA È STATO ELEVATO A CHARLIE

Intensificata la sorveglianza anche in provincia soprattutto sugli obiettivi sensibili

di istituzionali, edifici o centri culturali religiosi, alcune fabbriche, stazioni ferroviarie (quella di Pordenone è da tempo presidiata per altri noti motivi) per fare qualche esempio.

I servizi di sorveglianza ad Aviano e dintorni sono potenziati da mesi e da Cortina è rientrato anche il personale distaccato per le Olimpiadi. Il 31° Fighter wing di Avia-

no è costituito da due squadroni di F-16: uno è impiegato in una esercitazione in Europa, l'altro si trova in Medio Oriente da mesi, per «esercitazioni». Nelle ultime due settimane si è



Medio Oriente in fiamme



la crisi ucraina: adesso i riflettori saranno tutti puntati sul Medio Oriente e di conseguenza tale prospettiva allungherà i tempi dei possibili accordi tra Kiev e Mosca. Eppure i mercati stanno andando avanti in modo anche inaspettato, qua in Friuli abbiamo aziende molto resilienti. Grazie a un importante lavoro fatto sull'innovazione, le nostre merci manifatturiere vengono acquistate all'estero, nonostante tutto. L'attacco degli americani era un po' previsto, se ne parlava molto nelle ultime settimane. Vediamo come reagirà la popolazione iraniana, vediamo se ci sarà un cambio di regime, di politica. Per quanto riguarda il petrolio, non ritengo che ci siano i presupposti per una fiammata dei prezzi. I nostri approvvigionamenti sono su altri Paesi, l'Iran riforniva di greggio la Cina».

«La crisi in Iran - commenta la presidente di Confindustria Veneto Est Paola Carron - apre uno scenario di forte preoccupazione per il sistema produttivo del territorio. L'incertezza per le imprese è sicuramente deleteria, soprattutto perché arriva dopo un periodo già intenso di tensioni geopolitiche che hanno messo a dura prova le catene di fornitura, i costi energetici e la stabilità dei mercati internazionali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

intensificato il ponte aereo tra la Base e l'area del Golfo, con un discreto movimento di C-17 e pure dei più capienti Galaxy.

Oggi potrebbe essere elevato il Defcon (livello di sicurezza antiterrorismo) a Charlie (sino a ieri e dalla crisi dell'estate scorsa era Bravo plus) il che vuol dire più controlli agli ingressi e all'interno, ma non divieto di uscire dal perimetro della struttura per il personale americano, chiamato comunque a segnalare ogni situazione sospetta. Il livello Charlie venne disposto nel 2013 (crisi in Siria), nel giugno scorso e durante il conflitto nei Balcani; il Delta, massima allerta, solo durante gli attacchi dell'11 settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TESTIMONIANZA

# «I miei connazionali fanno festa per le bombe»

Djafarizad da 46 anni vive a Pordenone: «Se torno a casa mi uccidono»

Cristian Rigo

«La stragrande maggioranza degli iraniani sta festeggiando. È un paradosso, ma è questa la verità e la dice lunga sulla sofferenza e la repressione che da 46 anni sta colpendo il mio popolo. Perché se si arriva a gioire quando un altro Paese ti sta bombardando vuol dire che non ne potevi proprio più». Di cosa Taher Djafarizad, commerciante di tappeti e fondatore dell'associazione Neda Day per la promozione dei diritti umani che da 46 anni vive in Italia, lo sa bene. E lo ha spiegato di recente anche alla Camera dove è stato chiamato proprio per raccontare quello che sta accadendo in Iran dove tutt'ora vivono suo fratello e le sue due sorelle con una decina di nipoti. Papà e mamma invece non ci sono più e lui non ha potuto nemmeno tornare per dare loro l'ultimo saluto. «Se tornassi in Iran - dice - sarei ucciso perché sono considerato un sovversivo dal regime». Da quando ha deciso di criti-



Il commerciante iraniano Taher Djafarizad nel suo negozio

care apertamente il regime islamico, ha condannato se stesso all'esilio. «Chi decide di portare avanti le proprie idee in Iran sa che ha un prezzo da pagare». Un prezzo altissimo perché, spiega Djafarizad, «Iran è casa mia». Nonostante tutto. «Sono venuto in Italia per studiare e una volta qui ho scoperto le carcerazioni degli oppositori, le apidazioni, i matrimoni con le bambine imposti dal regime islamico. Tutte cose che poi mi

sono impegnato anche con le attività di Neda Day». Ultima in ordine di tempo un presidio di solidarietà a Pordenone molto partecipato. In quella circostanza Djafarizad aveva chiesto «la pace e il rispetto del diritto internazionale e delle libertà» perché «non c'è giustizia senza pace e non c'è pace senza democrazia. Né mullah né lo Scià: vogliamo un Iran libero e democratico».

Un sogno che per Djafari-

TAHER DJAFARIZAD  
COMMERCIANTE IRANIANO  
FONDATORE DELL'ASSOCIAZIONE NEDA DAY

«Chi decide di portare avanti le proprie idee con il regime islamico sa che ha un prezzo da pagare, per questo spero che sia finito»

zad adesso potrebbe diventare realtà grazie all'attacco di Israele e Usa. «Le bombe non portano la democrazia, sia chiaro - sottolinea -. Però molti miei amici con i quali sono rimasto in contatto sono contenti che siano state colpite le sedi dei pasdaran. Uno di loro abita poco distante e si è ritrovato con i vetri di casa in frantumi per le esplosioni ma, nonostante questo, era felice». Il perché per Djafarizad è chiaro: «Basti pensare all'ul-

tima, sanguinosa, repressione. Alcune fonti parlano di oltre 30 mila giovani manifestanti uccisi in due giorni; dall'inizio delle proteste le cifre diffuse da reti di attivisti interni parlano di oltre 50 mila vittime. Ma ciò che è certo è che la repressione è stata violenta e che migliaia di famiglie piangono i propri figli, ogni giorno il regime ha impiccato giovani, colpevoli soltanto di non condividere le imposizioni del regime. L'hijab obbligatorio non ha mai fatto parte della cultura iraniana come imposizione statale. L'Iran ha una storia millenaria, precedente all'islam politico, una storia fatta di pluralità religiosa, di minoranze etniche, di convivenza. con il regime islamico tutto questo è stato cancellato e inoltre il popolo ha dovuto fare i conti con un'inflazione fuori controllo, moneta svalutata, disoccupazione giovanile altissima, corruzione sistematica, repressione politica. C'è stata una grande emigrazione, si stima che più di otto milioni di iraniani, il 90 per cento dei quali laureati o specializzati, abbia lasciato il Paese».

E molto di loro, secondo Djafarizad, sperano di poter, un giorno, fare ritorno a casa. «Io penso che questa sia veramente la fine della repubblica islamica, spero che la gente possa finalmente tornare a vivere senza paura con un sistema parlamentare e non - conclude - sotto a un regime criminale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI DEI GIOVANI

## Gli studenti iraniani in Fvg: «Ora vogliamo la libertà»

I trecento universitari in regione tra chat condivise e speranze per il Paese

Laura Blasic

Gli oltre 300 studenti iraniani che frequentano l'Università di Trieste si sono svegliati, «trovando le chat piene di notizie di quello che stava succedendo». E hanno iniziato a scambiarsi sul canale Telegram con cui la comunità studentesca iraniana si tiene in contatto, si scambia informazioni e, da inizio gennaio, organizza la protesta rivolta contro il regime della Repubblica islamica.

«A chi ci chiede come ci sentiamo a vedere il nostro Paese bombardato rispondo che siamo felici e che nessuno ha iniziato questa guerra se non la Repubblica islamica», dice Arnika, nome di fantasia, per non esporre i propri familiari rimasti in Iran a ritorsioni. Quel nome non è però privo di significato: «È quello di una ragazzina di 15 anni uccisa dal regime durante le proteste di gennaio», spiega la studentessa del corso di Economia in lingua inglese di UniTs, che ieri è riuscita a parlare brevemente con la madre, la sorella e una cugina.



FUORI DALL'OSPEDALE DI UDINE

### Sit-in per i medici palestinesi

Oltre cinquanta persone hanno partecipato alla manifestazione organizzata fuori dall'ospedale di Udine dall'associazione Sanitari per Gaza e da movimento Digiuno Gaza, Donne in Nero Udine, Comitato per la Palestina Udine e Comitato Stop Ttip Udine per protestare contro «il ricatto imposto dal governo israeliano alle ong sanitarie operanti a Gaza e in Cisgiordania, che impone la presentazione delle liste degli operatori palestinesi in cambio dell'autorizzazione».

«Mia mamma mi ha detto che chi abita nelle grandi città sta cercando di andarsene», racconta Arnika, che nei pochi secondi al telefono ha invece aggiornato la cugina su quanto in Occidente si sa sull'andamento dell'attacco.

Le comunicazioni ieri non sono viaggiare tramite internet, di nuovo bloccata dalle autorità non appena è iniziato l'attacco, come riferisce un'altra studentessa, Sara, altro nome preso in prestito per difendere genitori e amici. Anche Sara è riuscita a parlare brevemente, nel primo pomeriggio di ieri, con la madre: «Mi ha detto che sono a casa, che ha paura, ma sono contenti - racconta -. Anche prima stavano morendo: hanno più paura della dittatura».

Non è facile raccogliere notizie: «Hanno bloccato il web per evitare circolino video di cosa sta succedendo». Sara ha sentimenti contrastanti, ma è anche convinta che ci fossero poche alternative: «Dei manifestanti disarmati cosa possono fare? Il regime ha ucciso 32 mi-

la persone a gennaio», ricorda Sara, che spera di «poter tornare». «Sarò con la mia famiglia, gli amici, ma sono contenta di stare in Italia, che mi ha dato una casa e un'altra vita», aggiunge.

«Gli iraniani sanno cos'è la guerra, cosa sono gli Stati Uniti, cos'è Donald Trump e cos'è il colonialismo - ci tiene a spiegare da parte sua Arnika -. Gli iraniani sanno che rumore fanno le pallottole, il loro effetto, l'odore dei gas chimici, la sensazione delle corde attorno al collo. Nessuno ha iniziato questa guerra se non la Repubblica islamica».

Sul canale Telegram della comunità studentesca iraniana gli emoticon di gioia si rincorrono veloci, come gli aggiornamenti sulla situazione nel Paese e sulla possibile fine della guida suprema Ali Khamenei. «C'è chi ha proposto di attivarsi già con la Questura per organizzare la festa in piazza per la caduta del regime - traduce Arnika - e chi si congratula con le ragazze, che «ora sulla testa potranno portare una corona e non il velo»».

«Ci si sorprende se siamo felici oggi, ma pensate alla vostra famiglia presa in ostaggio nella vostra stessa casa - prosegue la giovane studentessa -. In quel caso davvero vi preoccupereste se chi viene per salvare la vostra famiglia lo facesse rompendo la porta?». E poco peso hanno, «in un Paese in cui non abbiamo i più basilari diritti civili», le possibili mire statunitensi sul petrolio iraniano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'analisi

# L'OFFENSIVA PUNTA AL CUORE DEL REGIME

RENZO GUOLO

L'attacco congiunto Usa e Israele all'Iran non è un'operazione limitata come la Guerra dei Dodici Giorni: la posta in gioco, stavolta, è la caduta del regime di Teheran. Obiettivo perseguito con azioni militari e operazioni d'intelligence mirate alla distruzione delle capacità offensive e difensive della Repubblica Islamica, alla decapitazione della sua leadership politica e religiosa, alla messa in campo di una possibile alternativa politica sul campo.

L'operazione "Ruggito del Leone" per gli israeliani e "Furia epica" per gli americani, segna il trionfo della linea muscolare di Bibi e di quanti, all'interno dell'amministrazione Usa, l'hanno sostenuta nonostante le perplessità dei vertici militari. È Netanyahu a aver indotto Trump a legare il "negoziato" con Teheran a due questioni. Innanzitutto il nucleare, sul quale gli iraniani avevano fatto delle aperture, proponendo di limitare l'arricchimento di uranio a percentuali che ne escludevano l'uso militare e a ripristinare quei controlli dell'Aeia che proprio Trump, nel suo primo mandato, aveva vanificato uscendo dal trattato Jacopo siglato dall'inviso Obama.

Nel giustificare l'attacco Trump ha parlato di fallimento della trattativa in tema. Anche se, più che la capacità di costruire la bomba, che pure The Donald sosteneva enfaticamente di aver scongiurato colpendo i siti di Fordow, Natanz e Isfahan, il vero nodo è parso quello dei missili. Le discussioni, infatti, sembravano

avere spiragli. Gli iraniani chiedevano oltre il diritto al nucleare civile, la fine delle sanzioni, legandole alla possibilità di aprire il mercato degli idrocarburi alle imprese americane. Ma, spinta da Netanyahu, la Casa Bianca ha insistito nell'allargare il negoziato ai vettori balistici.

Realisticamente, nessuno poteva illudersi che gli iraniani avrebbero ceduto su entrambi i fronti. La richiesta è parsa un diktat persino alle "colombe" di regime. In tal caso, si diceva a Teheran, la Repubblica Islamica sarebbe ca-

duta comunque. Privata di ogni residua durezza e esposta alla potenza di Trump e Netanyahu, consapevole che Russia e Cina, pur protestando non avrebbero potuto difenderla, gli iraniani hanno escluso dal tavolo quelle armi e la guerra è iniziata.

La strategia israelo-americana prevede di infliggere colpi così violenti al regime da indurre gli iraniani a insorgere. Tanto più se all'offensiva esterna si affiancasse la protesta interna. Scenario che, potrebbe manifestarsi — come mostra l'appello di Netanyahu alle mino-

ranze etniche curda, azeri, baluci e ahwazi, invitate a sollevarsi insieme alla maggioranza persiana-, con la frantumazione del paese: a partire dalle provincie di confine, meno legate da fedeltà religiose e politiche alla Repubblica Islamica e più permeabili, e sostenibili, dall'esterno.

Funzionerà? Molto dipenderà, più che dalla reazione militare a Israele — scudato da Iron Dome, Patriot, portaerei e satelliti Usa-, dalla tenuta della galassia trumpista. Sono in molti, nel movimento Maga, gli scontenti della politica estera di The Donald, guardata, più che come necessità imperiale, come estensione dell'indigeribile e costoso interventismo di matrice democratica. Se la leadership iraniana riuscisse a garantire la successione nelle diverse funzioni, anche a quella della Guida Khamenei, guadagnando tempo e riversando sull'America le contraddizioni politiche della guerra, forse Trump faticherebbe a reggere il conflitto in un anno elettorale.

Non a caso Teheran ha messo nel mirino basi e navi Usa nel Golfo: nell'intento di produrre un corto circuito negli Stati Uniti, oltre che per indurre i regimi locali a fare pressione su Washington. Il blocco di Hormuz e la paralisi dei traffici commerciali mondiali, con l'aiuto degli South, è l'altro tassello chiave di questa strategia. Quello che si profila, a meno di una soluzione interna "venezuelana", è comunque un conflitto duro e destabilizzante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una nuvola di fumo in centro a Teheran dopo l'attacco lanciato da Stati Uniti e Israele



**BCC CREDIFRIULI**  
GRUPPO BCC ICCREA

**Credifriuli con Lara Della Mea.  
Radici friulane, traguardi mondiali.**

**Credifriuli è al fianco di Lara Della Mea.  
Orgogliosi di sostenere i talenti del Friuli.**

I valori che guidano Credifriuli — la tenacia, il senso di appartenenza, la responsabilità verso la comunità, il lavoro silenzioso e costante — sono gli stessi che si leggono nella parabola sportiva di Lara: una ragazza che ha scelto di misurarsi con le vette più alte dello sci mondiale senza mai dimenticare da dove viene, portando con sé l'identità e la fierezza del Friuli.

Seguici su:  

**CREDIFRIULI.IT**



Organizzato da:



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

In collaborazione con:



The European House  
Ambrosetti



L'evento si può  
seguire anche in diretta  
streaming su

[www.opendialogues.eu/diretta](http://www.opendialogues.eu/diretta)

**giovedì 5 marzo 2026**



Nella **ex chiesa di San Francesco**  
Largo Ospedale Vecchio - Udine



**09:30 Accredito**

**Moderatore**  
**Filippo Malinverno**  
Coordinatore di Open Dialogues for the Future  
The European House - Ambrosetti

**10:00 - 10:30**

**Saluti di benvenuto**  
**Giovanni Da Pozzo**  
Presidente, Camera di Commercio Pordenone-Udine

**Alberto Felice De Toni**  
Sindaco, Città di Udine

**Bruno Malattia**  
Presidente, Fondazione Friuli

**Michelangelo Agrusti**  
Vicepresidente, Camera di Commercio Pordenone-Udine

**Andrea Prete**  
Presidente, Unioncamere

**Sergio Emidio Bini**  
Assessore alle attività produttive e turismo,  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**10:30 - 10:50**

**Intervento istituzionale**  
**Videomessaggio**  
**Raffaele Fitto**  
Vicepresidente esecutivo per la Coesione e le riforme,  
Commissione europea

**Video collegamento**  
**Matteo Zoppas**  
Presidente, ICE

**10:50 - 13:00**

**Il mondo che cambia:  
lo scenario geopolitico e geoeconomico  
tra vecchi e nuovi conflitti**

**Panoramica iniziale**  
**Federico Rampini**  
Editorialista, Corriere della Sera  
Direttore Scientifico, Open Dialogues for the Future

**Panel geopolitico**  
**Greta Cristini**  
Analista geopolitica, reporter e scrittrice

**Gilles Gressani**  
Direttore, Le Grand Continent

**Arduino Paniccia**  
Presidente, Scuola di Guerra Economica  
e Competizione Internazionale di Venezia ASCE

**Panel geoeconomico**  
**Veronica De Romanis**  
Professoressa di Economia europea, Stanford University Firenze  
e LUISS Guido Carli

**Markus Kerber**  
già Direttore Generale, Federation of German Industries, BDI

**Luigi Buttiglione**  
Amministratore Delegato, LB Macro



**14:30 - 16:00**

**Tra ambizione e realismo:  
la Difesa Europea alla prova  
dei fatti**

**Video messaggio**  
**Giuseppe Cavo Dragone**  
Ammiraglio di Squadra della Marina Militare  
Presidente, Comitato Militare della NATO

**Panel:**  
**Federico Rampini**  
Editorialista, Corriere della Sera  
Direttore Scientifico, Open Dialogues for the Future

**Dominik P. Jankowski**  
Deputy Secretary General for Policy and Outreach,  
Assemblea Parlamentare della NATO

**Jan Techau**  
Director of Eurasia Group's Europe team

**Conversazione con:**  
**Stefano Pontecorvo**  
Presidente, Leonardo

**16:00 - 16:45**

**A window on  
Saudi Arabia Vision 2030  
as inspiring model**

**Conversazione con:**  
**Emon Shakoar**  
Venture capitalist e imprenditrice  
Amministratrice Delegata, Blossom Accelerator

**Ghadah Amer Alhamoud**  
Chief International Affairs, Ministry of Industry  
and Mineral Resources Saudi Arabia

**16:45 - 17:45**

**Il ruolo dell'Intelligenza  
Artificiale e dell'innovazione per  
il presente e il futuro**

**Panel:**  
**Alessandro Melis**  
IDC Foundation Endowed Chair; Architecture,  
New York Tech

**video collegamento**  
**Marco Pavone**  
Associate Professor of Aeronautics,  
and Astronautics Stanford University;  
Director of Autonomous Vehicle Research, NVIDIA

**La Cina come  
esempio di  
"techno security state":**

**Federico Rampini**  
Editorialista, Corriere della Sera  
Direttore Scientifico, Open Dialogues for the Future

**Video collegamento**  
**Tai Ming Cheung**  
Director, UC Institute on Global Conflict and Cooperation;  
Professor, School of Global Policy and Strategy,  
University of California, San Diego

**venerdì 6 marzo 2026**



Nella **ex chiesa di San Francesco**  
Largo Ospedale Vecchio - Udine



**09:30 Accredito**

**Moderatore**  
**Filippo Malinverno**  
Coordinatore di Open Dialogues for the Future  
The European House - Ambrosetti

**10:00 - 12:15**

**Comprendere gli Stati Uniti: strategie  
internazionali e dinamiche interne della  
superpotenza americana**

**Come va l'America:**  
**Gerard Baker**  
Editor-At-Large, Wall Street Journal

**Federico Rampini**  
Editorialista, Corriere della Sera  
Direttore Scientifico, Open Dialogues for the Future

**Cosa non funziona in Europa,  
la prospettiva MAGA:**  
**Elizabeth Truss**  
già Primo Ministro  
e Ministro degli Affari Esteri del Regno Unito

**Nile Gardiner**  
Director Margaret Thatcher Center for Freedom and Bernard  
and Barbara Lomas Fellow, The Heritage Foundation

**Le relazioni dell'Europa con  
l'America Latina:**  
**Sandra Borda**  
Professoressa Associata,  
Dipartimento di Scienza Politica e Studi Globali,  
Universidad de los Andes

**12:15 - 12:30**

**Interventi istituzionali e chiusura lavori**

Con il sostegno di:



Comune di Udine



Ministero delle imprese  
e del Made in Italy



UNIONCAMERE



## Verso il referendum del 22-23 marzo

Benedetto (Fondazione Einaudi) invita a sostenere le modifiche introdotte  
«Distinguere giudici e pm creando percorsi autonomi di selezione e carriera»

# «Una riforma di civiltà per avere un giudice che sia davvero terzo. Non è un voto politico»

## L'INTERVISTA

Marco Ballico

«Votare Si significa completare una riforma di civiltà: dare al cittadino un giudice davvero terzo, fino in fondo». La sintesi di Giuseppe Benedetto, presidente della Fondazione Luigi Einaudi, anticipa i contenuti del dibattito «Trieste per il Sì», in programma domani alle 15, nella sede della Fondazione a Trieste, in viale Miramare 23.

All'incontro interverranno, con Benedetto, l'avvocato Andrea Bitetto, la presidente della Camera penale di Trieste Sa-

bina Della Putta e il vicesegretario di Azione Ettore Rosato. Modererà la giornalista del *Piccolo* Valeria Pace.

**Perché votare Sì alla riforma della giustizia?**

«Perché è il completamento di un percorso iniziato nel 1989 con l'introduzione del rito accusatorio e del nuovo codice di procedura penale voluto dall'allora ministro Giuliano Vassalli e proseguito nel 1999 con la modifica dell'articolo 111 della Costituzione che ha introdotto il principio del giudice terzo».

**Cosa mancava?**

«Se accusa e difesa non sono su un piano realmente distinto, quel principio resta incompiuto. Mancava dunque la distin-

zione strutturale tra giudici e pubblici ministeri, con due Csm, un'Alta Corte disciplinare e percorsi autonomi di selezione e carriera».

**E chi sostiene che la separazione c'era già?**

«È un equivoco grave. La separazione delle funzioni non coincide con la separazione delle carriere. La prima riguarda il passaggio da un ruolo all'altro, la seconda l'assetto ordinamentale complessivo. Sono piani diversi. Confonderli elude il merito della riforma».

**La riforma la convince in ogni suo aspetto?**

«All'inizio avevamo qualche perplessità sul sorteggio per la composizione del Csm. Oggi è forse il punto che ci convince



La facciata principale del Tribunale di Trieste



Giuseppe Benedetto

di più. Il Csm non è un organo di rappresentanza politica, ma di alta amministrazione. Se un magistrato può decidere sulla libertà di una persona, è certamente in grado di assumersi la responsabilità di valutare un collega. Il sorteggio, in questo contesto, è coerente».

**Perché un impegno così forte della Fondazione?**

«Una Fondazione liberale fondata sul garantismo non può non battersi per i diritti inalienabili del cittadino. Quando

una persona entra in un'aula di giustizia deve sapere che chi la giudica non appartiene alla stessa carriera di chi la accusa. È una questione di serenità e di fiducia nel sistema».

**Cosa cambierà per il cittadino se vince il Sì?**

«Cambierà la percezione, la sostanza, della terzietà. Oggi giudice e pm sono colleghi, condividono lo stesso percorso e lo stesso organo di governo. Anche se agiscono con correttezza, resta un dubbio nell'animo di chi è giudicato. Con carriere separate e due Csm autonomi, nessuno dei due sarà subordinato all'esecutivo, ma entrambi saranno distinti. È una riforma di civiltà del diritto».

**Come giudica i toni della campagna?**

«Esasperati ma comprensibili, se si considera che l'Associazione nazionale magistrati è l'interlocutore reale di questa partita. È una struttura privatistica che perderebbe un ruolo centrale. Sta giocando la sua partita decisiva. I toni possono spiegarsi, non giustificarsi».

**Se dovesse vincere il No, si aprirebbe una questione politica per il governo?**

«Non credo. E comunque non è il punto. Questo non è un referendum sul governo. Chi vuole giudicare l'esecutivo lo farà alle elezioni. Qui si vota su un principio di ordinamento della giustizia. Guai a trasformarlo in un voto politico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INCONTRO AL CIRCOLO DELLA STAMPA

## Le ragioni del Sì e del No a confronto tra gli studenti

Lorenzo Degrassi

Le ragioni del Sì e del No al referendum sulla riforma della giustizia del prossimo 22 marzo sono state al centro del dibattito ospitato ieri mattina al Circolo della Stampa di Trieste, promosso dall'Associazione ex allievi del liceo Petrarca insieme a Hortus Mentis, realtà che riunisce gli studenti dei licei classici cittadini Dante e Petrarca.

A confrontarsi sono stati l'avvocato Sabina Della Putta, presidente della Camera

penale e componente del comitato per il Sì, e l'ex procuratore capo di Trieste Antonio De Nicolò, coordinatore del comitato per il No «Giustodireno». A moderare l'incontro Enea Bordon, studente di giurisprudenza dell'Università di Trieste.

Nel suo intervento Della Putta ha sostenuto come la riforma rappresenti un passaggio atteso da decenni. «Non nasce dall'attuale governo – ha spiegato – ma da una richiesta che il Paese porta avanti da almeno quarant'an-

ni». Secondo la presidente della Camera penale, l'obiettivo è intervenire su criticità strutturali del sistema, a partire dal rapporto tra politica e magistratura. «Occorre che la politica esca dalla magistratura non solo nei processi e nelle indagini, ma anche nell'organo di autogoverno», ha sottolineato, richiamando la necessità di una piena autonomia del potere giudiziario.

Disegno opposto la posizione espressa da De Nicolò, che ha motivato il No su basi co-



L'incontro sul referendum organizzato al Circolo della Stampa SILVANO

stituzionali. «La Carta ha garantito stabilità per settant'anni – ha osservato l'ex magistrato – e modificarla impone una riflessione attenta sui rischi». De Nicolò ha

evidenziato come il referendum si sia ormai inserito in un terreno di scontro politico: «Quando si richiamano singoli casi giudiziari per sostenere che la magistratura

debba essere "addomesticata", si entra inevitabilmente in una battaglia politica», ha affermato.

Il confronto ha toccato anche il percorso parlamentare della riforma e il tema dell'equilibrio tra i poteri dello Stato. Pur riconoscendo alcune criticità tecniche, Della Putta ha ribadito la legittimità dell'iter seguito, richiamando la necessità di affrontare nodi irrisolti nel funzionamento della giustizia. De Nicolò, invece, ha messo in guardia da interventi che possano alterare l'assetto costituzionale senza un ampio consenso. Il dibattito, seguito da numerosi studenti in presenza, si è chiuso con l'invito a un voto consapevole, sottolineando la centralità del tema per il futuro dell'equilibrio istituzionale del Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL COMMENTO

## UN PORCELLUM RIPULITO, MA NON TROPPO

FABIO BORDIGNON

tenza della Consulta.

Il progetto di legge depositato questa settimana ne riproduce i tratti salienti: formula proporzionale, con premio di maggioranza, indicazione del candidato premier per ciascuna coalizione. Con un obiettivo dichiarato: favorire la stabilità dei governi. E un obiettivo occulto: limitare le chance dell'avversario. Cercando allo stesso tempo di schivare i vizi di incostituzionalità, attraverso la vera novità della proposta di legge: il ballottaggio tra le due coalizioni che non rag-

giungono il 40%, ma superano il 35. Insomma, quelle soglie minime che nella legge del 2005 non c'erano, intaccando il principio della rappresentanza.

Le nuove soglie saranno ritenute idonee a evitare una eccessiva distorsione del risultato? La possibilità di sfiorare il 55% dei seggi – con conseguente controllo sulle istituzioni di garanzia (anzitutto, sul Quirinale) – configurerà, per la Corte, un premio sproporzionato? Le liste bloccate saranno suffi-

cientemente "corte" da sconfiggere vizi di costituzionalità? Vedremo. Di certo, esattamente come nel 2005, anche la nuova legge è congegnata per togliere agli avversari l'eventuale vantaggio nei collegi uninominali. Dovrebbe comunque spingerli a unirsi, in un campo "largo", per provare a prevalere anche di un solo voto. Con l'ulteriore bega di dover indicare, prima del voto, un "capo" della coalizione. Sempre che qualcuno non sia tentato dalla corsa solitaria, e

acquisisca un peso tale da far saltare il dispositivo: come il M5s del 2013 o del 2018, per capirci.

Sì, perché nemmeno il porcellum reloaded è in grado di generare, necessariamente, una maggioranza. Quindi un governo e un premier direttamente scelti dai cittadini. Quantomeno, non in entrambe le camere. Il ballottaggio potrebbe non essere sufficiente. Il premio potrebbe scattare alla Camera ma non al Senato, o viceversa. Potrebbe persino consegnare maggioranze di-

verse nei due rami del Parlamento. Risultato: stallo, instabilità, necessità di larghe intese. Insomma, tutto quello che il centrodestra meloniano afferma di volere evitare.

Tali rischi paiono più ridotti rispetto alla legge del 2005. Ma rimangono. E, oggi come nel 2005, sembrano dipendere da fattori simili. La fretta. La paura di perdere (allora). O di non vincere (oggi). La ricerca di compromessi tra principi (e interessi) diversi. L'eccessivo ripiegamento dei calcoli della maggioranza sui numeri attuali. Il risultato è l'attuale impianto della proposta. Non sappiamo quanto potrà cambiare nell'iter parlamentare. Per ora, un porcellum 2.0: ripulito, ma non troppo.



# DISTRETTI: LE 100 MIGLIORI AZIENDE DELLA CARNIA

10 marzo, ore 17

Carnia Industrial Park

Via Jacopo Linussio, 1  
33020, Amaro (UD)



Inquadra e iscriviti



promosso da



*ilNordEst.*

Messaggero Veneto

main partner





L'INCIDENTE DI VENERDÌ È COSTATO LA VITA A DUE PERSONE

# Tram deragliato Le incognite sul sistema di frenata Immagini acquisite

Le indagini stanno andando oltre il malore del conducente  
Il cordoglio della politica, mentre Atm lascia fiori sul posto

Giulia Riedo / MILANO

È nel malore del conducente e nel funzionamento del sistema automatico di frenata che si concentra ora l'inchiesta sul deragliamento del Tramlink della linea 9 avvenuto venerdì in viale Vittorio Veneto a Milano, che ha provocato due morti e oltre cinquanta feriti. La Procura di Milano ha acquisito le immagini delle telecamere interne del mezzo, ritenute decisive per ricostruire la sequenza degli ultimi istanti prima dell'impatto contro il palazzo all'angolo con via Lazzaretto. Raccolti anche i dati tecnici sulla velocità del convoglio, adesso al vaglio degli investigatori. La pm Elisa Calanducci, che coordina le indagini con il procuratore Marcello Viola, è in attesa del dossier della Polizia locale e del Nucleo Radiomobile per proseguire con i prossimi atti e valuta di ascoltare il conducente nei prossimi giorni. Il tranviere, sessantenne con trent'anni di servizio, ha reso dichiarazioni spontanee agli agenti spiegando di aver accusato un malore che gli avrebbe fatto perdere il controllo del mezzo.

DINAMICA DA CHIARIRE

Sotto la lente c'è in particolare il sistema di sicurezza cosiddetto «a uomo morto», il dispositivo che interviene automaticamente frenando il tram se il conducente non dimostra di essere vigile alla guida. Gli inquirenti dovranno accertare se fosse attivo e se abbia funzionato. Tra i punti da chiarire c'è anche il

passaggio alla fermata precedente all'impatto: il convoglio non si è fermato e gli investigatori dovranno accertare se ciò sia avvenuto perché non vi erano passeggeri in attesa o prenotati per la discesa, oppure se il malore del conducente fosse già intervenuto in quel momento. Certo è che l'incidente poteva avere conseguenze più gravi se il tram non avesse sbattuto inizialmente contro un albero che ha evitato il ribaltamento sul lato, prima dell'impatto contro le vetrine del ristorante. Sul luogo dell'incidente si è recato il ministro dei

Trasporti Matteo Salvini. «Non è il momento di cercare colpe o responsabilità», ha detto. «L'ipotesi più probabile in questo momento è il malore», ha aggiunto, ricordando che il conducente è «assolutamente esperto» e il tram «di ultima generazione». Il ministro ha messo a disposizione i tecnici del dicastero «per aiutare a capire, approfondire e prevenire». Contemporaneamente, il sindaco Giuseppe Sala ha fatto visita ai due feriti più gravi ricoverati al Policlinico, entrambi in Neurorisanimazione, ma stabili e non in pericolo di vi-



ta. Negli altri presidi cittadini restano ricoverati diversi pazienti: alcuni in osservazione, altri in via di dimissione, mentre una persona si trova ancora in terapia intensiva. Proprio sul fronte sanitario sono intervenuti il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana e l'assessore al Welfare Guido Bertolaso, che hanno espresso «cordoglio per le vittime e vicinanza alle famiglie» e ai feriti. Fontana ha parlato di «una tragedia che colpisce l'intera comunità lombarda», mentre Bertolaso ha ricordato l'attivazione immediata dei piani

per il massiccio afflusso di pazienti e il supporto psicologico messo a disposizione di feriti e familiari.

IL CORDOGLIO DI ATM

Anche l'amministratore delegato di Atm, Alberto Zorzan, ha rinnovato il cordoglio dell'azienda per le due vittime e la vicinanza ai feriti, assicurando piena collaborazione con l'autorità giudiziaria. Nel punto ancora transennato dell'impatto, l'azienda meneghina ha voluto depositare due mazzi di fiori bianchi con la scritta «Il cordoglio di Atm». —

SOTTO OSSERVAZIONE IL MECCANISMO

## Il Tramlink e il dispositivo di sicurezza a «uomo morto»

La procura di Milano indagherà sul congegno a bordo del mezzo: agli investigatori il compito di capire se era correttamente in funzione

MILANO

La Procura di Milano, dopo il deragliamento del tram che ha provocato due morti e oltre 50 feriti, indagherà anche sul sistema di sicurezza a «uomo morto», presente a bordo dei mezzi, con gli investigatori che dovranno stabilire se era attivo e se ha funzionato correttamente.

Si tratta di un dispositivo automatico che arresta il tram se viene meno l'azione del conducente sulla leva, come può accadere in caso di malore, attivando la frenata dopo un intervallo di tempo di sicurezza se il tramviere non risulta vigile o in grado di guidare.

Un meccanismo, presente sui nuovi 'Tramlink' come quello deragliato venerdì, che è sempre in funzione quando il tram va a una velocità superiore ai 3 km orari e che prevede un'interazione continua: l'autista, per dimostrare di essere vigile, deve

premere il pulsante ogni 2,5 secondi. Se non lo fa, scatta un allarme sonoro. Se dopo altri 2,5 secondi dall'allarme il tranviere non preme il pulsante, il sistema di sicurezza fa scattare la frenata e l'arresto del mezzo che, per bloccarsi, ha necessariamente bisogno di uno spazio adeguato. E potrebbe proprio essere questo un motivo che ha portato alla collisione.

Secondo le ricostruzioni dei sindacati, il mezzo aveva una velocità troppo elevata per essere in prossimità di un deviatore, avvalorando la tesi del malore dell'autista.

sta. L'uomo morto, è la riflessione, potrebbe però «non aver avuto il tempo materiale» per intervenire, vista la velocità della dinamica.

I Tramlink sono prodotti dall'azienda svizzera Stadler che con Atm ha stipulato un accordo per la fornitura, in varie tranches, di 80 treni. Ha iniziato a circolare sulle linee 7 e 31 nel 2025, per poi essere impiegato anche sulla 9, una delle linee simbolo di Milano. A bordo sono presenti 10 telecamere interne, collegate in tempo reale con la centrale 'Security' dell'azienda meneghina dei trasporti. Immagini che sono state acquisite dalla Procura proprio per ricostruire i momenti precedenti all'impatto e verificare sull'eventuale malore che avrebbe accusato il tranviere. A bordo dei mezzi è presente anche un altro dispositivo radar anti-collisione che non è entrato in funzione. —

LA MORTE DI DOMENICO

## L'infermiera accusa: «Una prassi mai vista»

NAPOLI

Il cuore del piccolo Domenico Caliendo era già stato espantato prima che l'equipe del Monaldi verificasse lo stato di quello da trapiantare proveniente da Bolzano. E quando i medici hanno appurato che questo era compromesso e non avrebbe mai fatto un battito era troppo tardi per tornare indietro. A confermare la circostanza la deposizione resa al pm nei giorni scorsi da un'infermiera specializzata presente in sala operatoria lo scorso 23 dicembre. «Nella mia esperienza di trapianti era la prima volta che vedevo un torace vuoto», dice.

Sollecitata dalle domande del magistrato, la teste ha ripercorso tutte le fasi dell'operazione dopo l'arrivo del nuovo cuore: «Dopo circa 5-6 minuti il coperchio del contenitore venne aperto e si accorsero che qualcosa non andava e che il cuore vecchio di Domenico era già sul tavolo». «Posso affermare – la testimonianza – che il dott. Oppido (il cardiocirurgo autore dell'intervento, ndr) stava ultimando la cardiectomia quando il contenitore non era ancora aperto». La prassi da seguire è ben altra ed è la stessa infermiera a precisarlo ricordando un precedente: «Posso dire che nell'altro trapianto fatto con il dott. Oppido, credo nel 2017, il clampaggio e l'inizio della cardiectomia furono intrapresi dopo che il nuovo cuore era già stato esaminato dallo stesso Oppido (i chirurghi fanno questo per verificare lo stato del nuovo cuore giunto in sala che potrebbe essersi danneggiato nel trasporto oppure lesionato in fase di prelievo)».

Quando i medici si accorgono che il cuore è divenuto inutilizzabile è ormai troppo tardi. —



TABULA  
NATURAL LIMITED EDITION

OGNI ALBERO.  
UN'OPERA  
IRRIPETIBILE.

Selezioniamo legni secolari e fossili  
per realizzare a mano tavoli e  
complementi in esemplari unici.

tabulawoods.it

Showroom Tabula  
Campoformido (UD), su appuntamento





## Il provvedimento

# Patentino di italiano per gestire un negozio La stretta a Venezia

Definito il regolamento comunale, ora servirà il vaglio dell'Avvocatura civica  
I corsi saranno organizzati dalle associazioni di categoria dei commercianti

Eugenio Pendolini

Le edicole a Venezia gestite da commercianti stranieri? Bene, a patto che dimostrino di sapere l'italiano. Niente di più e niente di meno di quanto già avviene, ad esempio, per i concorsi pubblici in Italia e, guardando oltre confine, in paesi come la Gran Bretagna, dove a chi arriva dall'estero e vuole lavorare viene chiesto un requisito in più: quello della conoscenza della lingua, appunto. In attesa di un'applicazione estesa a negozianti ed esercenti – vero obiettivo del Comune – la nuova stretta ideata dall'assessore al commercio Sebastiano Costalonga (Lega) e dalle associazioni di categoria prende avvio proprio dalle edicole cittadine.

Venezia si candida così a fare da apripista in Italia, con un obiettivo chiaro: stabilire regole precise ed evitare l'effetto bazar che da anni colpisce i chioschi cittadini, per la gran parte dati in gestione se non addirittura rilevati da imprenditori stranieri, dove ormai tutto si vende fuorché quotidiani e riviste, relegati nelle retrovie o addirittura sommersi da magneti, magliette e chincaglieria varia. Regole dettate dall'e-



MAGLIETTE E CALAMITE  
DECINE LE SANZIONI DELLA POLIZIA  
LOCALE NEGLI ULTIMI ANNI

Il testo concordato dovrà ora essere approvato in giunta prima di approdare in Consiglio

conomia cittadina, dove ormai il turismo la fa da padrone. E che però cozzano con la tutela del decoro in una città d'arte unica al mondo come Venezia.

Da qui, dopo un anno di lavoro da parte degli uffici dell'assessorato al commercio, la decisione di una stretta.

Si tratta di un ulteriore tassello di un quadro normativo che ormai da qualche an-

no ha messo nel mirino il diffondersi dei negozietti di paccottiglia: il filo rosso che lega i vari provvedimenti è sempre quello di porre un freno al degrado urbano e, nel caso specifico delle edicole veneziane, rilanciare una categoria storica che rappresenta un presidio sociale. Per questo, tra le tante novità, il nuovo regolamento comunale prevede anche l'introduzione del cosiddetto

“patentino” linguistico. In sostanza, i gestori stranieri dovranno presentare una certificazione di conoscenza dell'italiano rilasciata da istituti riconosciuti. «Tale misura punta a garantire la gestione effettiva e diretta dell'attività da parte del titolare, contrastando il fenomeno dell'interposizione fittizia e assicurando che l'esercizio commerciale rispetti i requisiti professionali e le finalità di tutela del contesto urbano perseguite dall'amministrazione», si legge nel regolamento.

Una stretta che potrebbe far storcere la bocca a qualcuno, considerando che l'articolo 41 della Costituzione sancisce la libertà dell'iniziativa economica privata, stabilendo che non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. Per l'assessorato al commercio, però, il “patentino” non è un provvedimento discriminatorio. L'ulteriore criterio sarà infatti richiesto a tutti i nuovi gestori e titolari di edicole, italiani e stranieri. I primi dovranno attestare di aver partecipato alle scuole dell'obbligo; i secondi, invece, dovranno portare un attestato di livello B1 di conoscenza della lingua italiana. Per ottenerlo, oltre alla possibilità di iscriversi a scuole statali (comprese quelle serali), le associazioni di categoria del territorio organizzeranno corsi di lingua italiana ad hoc.

Certo, trovata la quadra tra Comune e rappresentanti di categoria, ora il testo dovrà comunque passare il vaglio dell'avvocatura civica per la struttura legale e del Comando di Polizia Municipale per la definizione della parte sanzionatoria. L'obiettivo è portare il regolamento – destinato a far discutere – al voto del Consiglio Comunale prima del termine della consiliatura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICHIAMO

## Mattarella: «Inaccettabile la disparità nelle cure»

Ancora una volta il presidente della Repubblica Sergio Mattarella rimette al centro la Costituzione.

Lo fa nella Giornata mondiale delle malattie rare. E nei giorni delle indagini giudiziarie e dell'impotenza per la morte di Domenico, il bimbo di due anni morto all'ospedale Monaldi di Napoli dopo un trapianto di cuore danneggiato. Pari diritti e pari opportunità terapeutiche, per tutti i cittadini italiani da nord a sud, perché «disomogeneità territoriali» determinano «disparità non più accettabili», è il richiamo del capo dello Stato. Un diritto alla salute «costituzionalmente garantito», fondamentale, inalienabile, universale e che è interesse della comunità, recita l'articolo 32 della Costituzione.

«Opportunamente, quest'anno, la Giornata mondiale delle malattie rare è dedicata all'equità nell'accesso alle cure. Il tema richiama l'attenzione sulla necessità di garantire a tutte le persone, indipendentemente dalla natura della malattia da cui si è affetti, pari diritti e pari opportunità terapeutiche. Un impegno che non riguarda soltanto l'accesso ai farmaci e si estende all'insieme delle terapie, dei trattamenti e dei servizi che accompagnano l'intero percorso di cura», ricorda Mattarella che aggiunge: «Il diritto alla salute, costituzionalmente garantito, deve trovare uniforme applicazione sull'intero territorio nazionale». —

IL CORTEO A ROMA

# «Senza il consenso è stupro» In piazza contro il ddl Bongiorno

«Senza consenso è stupro». È la frase che ritorna sui cartelli, sugli striscioni, sugli adesivi fucsia che spiccano tra la folla a piazza della Repubblica, a Roma, da dove questo pomeriggio è partito il corteo nazionale contro il ddl Bongiorno. Una mobilitazione che arriva dopo giorni di iniziative e proteste – compresa l'azione sotto lo studio della ex ministra Giulia Bongiorno – e che accompagna un confronto politico ormai acceso sul testo.

Il corteo ha preso il via dopo le 14 per concludersi a San Giovanni, attraversando via Merulana. Secondo le forze dell'ordine sono 10 mila le manifestanti, mentre per gli organizzatori 20 mi-

la. In testa i centri antiviolenza, che «hanno voluto la manifestazione, dal basso», affiancati da associazioni femministe e transfemministe arrivate da tutta Italia, sindacati, studenti e realtà sociali.

«È un corteo nazionale che arriva dopo una mobilitazione importante e non si fermerà oggi ma continuerà ad andare avanti. Questa manifestazione è importante perché vogliamo far vedere i nostri corpi per strada per dire no al ddl Bongiorno che è un arretramento», sottolinea la presidente di Differenza Donna, Elisa Ercoli. In piazza anche il leader della Cgil, Maurizio Landini, e l'ex presidente della Camera Laura Boldrini. —



Le manifestanti durante il corteo di ieri pomeriggio a Roma ANSA

**VP** Coveg S.r.l.  
Vendite private

Si dà pubblico avviso che è disposto un terzo esperimento senza incanto afferente alla Vendita Privata 3/2025 e concernente:

**LOTTO 1**

Affitto di Ramo di Azienda esercente l'attività di produzione e vendita di calcestruzzo, fermo e non operativo, in Savogna d'Isonzo (GO). I documenti utili sono consultabili previa richiesta scritta a Coveg Srl, nei termini riportati nell'avviso di vendita.

**Base d'Asta del canone annuo di affitto per i primi 6 anni: € 20.250,00. Rilanci minimi in fase di gara: € 1.000,00. Si precisa che l'incremento del canone di affitto offerto per i primi 6 anni comporterà un proporzionale incremento anche del canone del periodo opzionale di affitto di € 60.000,00.**

Gli interessati dovranno depositare offerta irrevocabile d'acquisto presso Studio Notarile Mattioni-Lovaria in Udine, Via Sella 1/A, entro le ore 12.00 del 26/03/2026. Apertura buste e gara avverranno presso lo Studio Notarile il 27/03/2026 dalle ore 15:00. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito [coveg.venditeprivate.online](http://coveg.venditeprivate.online)





**Un incontro informativo in programma il 18 aprile**

Sulla questione della nuova fiscalità per il Terzo settore il Comitato regionale dell'Unpli «sta organizzando insieme alla Regione per il 18 aprile un momento informativo a Udine con l'avvocato

tributarista Gabriele Sepio». Il legale è il coordinatore del tavolo tecnico fiscale per la riforma del Terzo settore ed estensore di alcune tra le misure più importanti e innovative della riforma.

**Pozzo (Pd) chiede l'audizione del settore in Regione**

Il consigliere regionale del Pd Massimiliano Pozzo si è fatto interprete delle preoccupazioni con un'interrogazione alla giunta e la successiva richiesta di audizione del settore. Per Pozzo vanno

sentiti, alla presenza dell'assessore Riccardi, il presidente e il consiglio direttivo dell'Unpli Fvg, oltre al portavoce e ai componenti del coordinamento del Forum del Terzo settore del Fvg.

**La preoccupazione dei volontari****COSA SAPPIAMO****LA NOVITÀ**

- Nuova fiscalità in vigore dal 1° gennaio
- Circolare Agenzia Entrate chiarisce le regole
- Nodo centrale: qualifica di "ente non commerciale"

**LA SOGLIA CHIAVE**

- Discriminante: ricavi commerciali sopra o sotto **85mila €**
- Coinvolto in Fvg circa **10-20%** delle Pro Loco

**LE CRITICITÀ**

- Nuovi obblighi (es. trasmissione telematica corrispettivi)
- Limite di marginalità: **6% per max 3 anni**
- Regole giudicate troppo restrittive

**IL NODO SAGRE**

- Attività centrali per autofinanziamento
- Risorse usate per:
  - iniziative sociali
  - sostegno ad associazioni
  - manutenzione territorio

**I RISCHI**

- Perdita benefici fiscali
- Riduzione attività e eventi
- Possibile calo del volontariato

**IL PUNTO**

- Serve un intervento nazionale
- In gioco la tenuta del tessuto sociale e delle tradizioni locali



# Pro loco a rischio con la nuova fiscalità «Territori più poveri»

A suscitare perplessità è la discriminante dei ricavi: sopra gli 85 mila euro si perde lo status di associazione. Il presidente dell'Unpli De Marchi: «Una cifra raggiunta dal 10-20% delle realtà regionali: cambierà tutto»

**Laura Blasich**

La nuova fiscalità per il Terzo settore rischia di impattare soprattutto sulle Pro Loco, che con le sagre fanno ricavi, indispensabili però per sostenerne le altre attività e quelle di altre associazioni. La circolare definitiva divulgata in questi giorni dall'Agenzia delle entrate, anche se il nuovo metodo di calcolo per il mantenimento della qualifica di "ente non commerciale" è scattato con l'1 gennaio, non sgombera affatto il campo dalle preoccupazioni.

**I CAMBIAMENTI**

«La questione – spiega il presidente dell'Unpli Fvg Pietro De Marchi – di cui si sta discutendo in Italia, e alla quale ricordo può esserci solo una risposta a livello nazionale, non essendoci alcuna competenza regionale in materia, è molto tecnica, ma semplificando la discriminante



Da sinistra Pietro Demarchi e Mauro Bordin

nante sarà data dal volume dei ricavi commerciali, se superiori agli 85 mila euro o meno». Una cifra che viene raggiunta in Friuli Venezia Giulia da circa il 10-20% delle associate all'Unpli. «Soprattutto queste Pro Loco avranno dei cambia-

menti sostanziali nella propria gestione amministrativa e contabile, il primo dei quali la trasmissione telematica dei corrispettivi», dice De Marchi.

**LE RICADUTE**

Il punto fondamentale però,

che sarà oggetto di approfondimento da parte di Unpli, non è però questo. «Lo è invece la ben più impattante modalità di calcolo delle marginalità delle attività di interesse generale – rileva il presidente del Comitato regionale dell'Unione nazionale delle Pro Loco –, tra le quali rientrano a pieno titolo anche le attività ricreative di interesse sociale organizzate dalle nostre Pro Loco tramite le sagre che celebrano tradizioni e promuovono turisticamente e socialmente un intero territorio, anche tramite la degustazione dell'enogastronomia locale. Il limite del 6% per non oltre tre esercizi consecutivi è oggettivamente stringente, ancor più se teniamo in considerazione che l'attività di somministrazione e degustazione dei prodotti locali è la prima forma di autofinanziamento delle nostre Pro Loco». Autofinanziamento, come sottolinea De Marchi, «non solo per

loro stesse visto che poi riversano a vantaggio del territorio quanto realizzato».

**I RISCHI**

Gli esempi sono molteplici e vanno dagli interventi di manutenzione al sostegno ad altre associazioni. «Tutte azioni rese possibili proprio grazie a questa cittadinanza attiva fatta di volontari che dedicano il proprio tempo libero – conclude De Marchi –. Questa è l'anima delle Pro Loco». E a quest'anima si dovrebbe pensare, perché in caso contrario, secondo il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, «il rischio è quello di vedere sfaldarsi un mondo prezioso, quello del volontariato». Promotore, lo scorso settembre, di una proposta di legge nazionale per la valorizzazione delle associazioni nell'organizzazione di eventi, Bordin rileva che «negli ultimi anni gli adempimenti a carico del volontariato so-

no aumentati e c'è un'attenzione crescente nei confronti della fiscalità del terzo settore». «Non vorrei, però, ci si dimenticasse il ruolo di queste realtà nel nostro territorio e non vorrei si scoraggiasse ulteriormente persone che sono appunto dei volontari», aggiunge il presidente del Consiglio regionale, secondo cui «non si possono trattare le Pro Loco e le associazioni come aziende». «Se lo si fa – prosegue – si imbecca una strada pericolosa per il futuro dell'associazionismo, che svolge un ruolo fondamentale per la vitalità delle nostre comunità e per le attività che svolge in ambito sociale». Il terzo settore, insomma, «va trattato come una ricchezza, ma non sotto il profilo economico». «Il grido di allarme che ascolto mi preoccupa molto», conclude Bordin.

**LE AZIONI**

Come sempre fatto dall'avvio



## «In ritardo il bando per i contributi alle ecofeste»

«La mancata pubblicazione del bando per il sostegno alle ecofeste sta suscitando non pochi malumori in Pro loco, parrocchie, associazioni sportive e ricreative per la situazione di incertezza

che penalizza la loro apprezzata attività». Lo afferma il consigliere regionale Nicola Conficoni (Pd) che attraverso un'interrogazione alla giunta regionale chiede chiarimenti sui ritardi del bando.



## Quasi il 60% degli italiani ha preso parte a un evento

Il recente rapporto del Censis sulle Pro Loco ha evidenziato come il 75,1% della popolazione italiana viva in Comuni che ospitano almeno una Pro Loco, realtà considerate linfa vitale, soprattutto

nei piccoli centri. Nel 2023 quasi il 60% degli italiani ha partecipato ad almeno un evento organizzato dalla Pro Loco e il 43,5% ha vissuto uno di questi appuntamenti durante un viaggio di piacere.



## La preoccupazione dei volontari

### LE TESTIMONIANZE

# Presidenti in allarme per le conseguenze «Attività stravolta e maggiori costi»

Gli impatti della nuova fiscalità per il Terzo settore sta creando preoccupazione, e non poca, tra i presidenti e i direttivi delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia. I tetti posti dalle nuove regole a ricavi e marginalità rischiano di stravolgere l'attività dei volontari, impedire di reimpiegare quanto guadagnato a favore dei propri territori o per sostenere le attività delle Pro

Loco stesse, come dimostra ad esempio il caso di Gorizia. Il rispetto del limite del 6% sulle marginalità impedirà inoltre di risparmiare per programmare gli investimenti necessari, come rilevato dalla Pro Loco di Santa Maria La Longa. C'è poi l'ulteriore appesantimento amministrativo, con i relativi costi aggiuntivi per dotarsi di commercialista e fiscalista. —

### CASARSA

## Tesolin: «Non si tiene conto che non distribuiamo utili»



«La cosa di cui non mi pare si tenga conto in alcun modo è che noi non facciamo dividendi, abbiamo l'obbligo di pareggio dei bilanci e fino a ieri potevamo utilizzare i soldi ricavati dalle attività commerciali per portare avanti tantissime iniziative che con questi limiti sono a forte rischio». Il presidente della Pro Loco di Casarsa, Antonio

Tesolin non nasconde le preoccupazioni per le nuove norme che, dice, «rischiano di stravolgere l'attività dei volontari. Le marginalità della sagra ci permettevano di acquistare panchine, rinnovare parchi giochi o organizzare spazi di socialità, tutte cose che senza quei fondi sarà impossibile continuare a fare. È come togliere una gamba del tavolo - sottolinea Tesolin -, così non sta in piedi. Un altro aspetto che a mio avviso andrebbe discusso riguarda la gestione fiscale dei contributi. Oggi sarebbero considerati dei ricavi contribuendo al raggiungimento della soglia di 85 mila euro e venendo tassati. Di fatto d'ora in avanti senza un avvocato, un fiscalista e un commercialista sarà difficile gestire una realtà di volontariato». —

C.R.I.

### SANTA MARIA LA LONGA

## Di Giusto: «Gli investimenti e molte attività sono in pericolo»



«Nel nostro caso non avremo problemi a restare sotto gli 85 mila euro e questo ci permetterà di restare una Associazione di promozione sociale ma - sottolinea il presidente della Pro Loco di Santa Maria La Longa, Emanuel Di Giusto - il rispetto del limite del 6% sulle marginalità ci impedirà di risparmiare per programma-

re investimenti. Fino a ieri se per esempio dovevamo acquistare un nuovo impianto, risparmiavamo qualche anno e poi affrontavamo la spesa. Oggi saremmo costretti ad accendere un mutuo». E non è finita qui. «Un altro problema di non poco conto - prosegue Di Giusto - riguarda le attività che non rientrano tra quelle indicate come principali nello statuto. Faccio un esempio: in assenza di una realtà sportiva ci è capitato di organizzare corsi di ginnastica per anziani oppure di gestire i centri estivi per ragazzi. Con le novità introdotte non so se sarà ancora possibile, dovremo fare molto bene i conti e capire come pianificare spese e investimenti. Insomma - conclude - sarà tutto più difficile». —

C.R.I.

### GORIZIA

## Lorenzoni: «Il Carnevale 2026 solo grazie ai fondi accantonati»



A Gorizia la Pro Loco ha cercato di attrezzarsi nel e per tempo, come spiega il presidente Giorgio Lorenzoni. «La riforma non ci ha spiazzati», aggiunge il presidente. Da un lato c'è il supporto informativo fornito dall'Unpli Fvg, ma dall'altro anche la scelta di affidarsi alle competenze di un commercialista specializzato. «Siamo già in regima

Iva», precisa Lorenzoni. La Pro Loco Gorizia, reduce dalla recente organizzazione del Carnevale cittadino, ha in ogni caso bilanci che, compresi i contributi pubblici, superano ormai da qualche anno la soglia degli 85 mila euro. E il tema della marginalità? «Quanto accantonato quest'anno ci ha ad esempio permesso di organizzare il Carnevale - afferma Lorenzoni -. Non avendo ricevuto risorse pubbliche, abbiamo impiegato solo fondi propri. I "margini" ci hanno permesso nel tempo di sostenere altre realtà del territorio. Non siamo una srl, anche se dal punto di vista contabile ormai ci andiamo vicino. Le Pro Loco danno un contributo tangibile alle comunità in cui sono inserite, anche se non tutti i Comuni le sostengono allo stesso modo». —

LA. BL.

### TURRIACO

## Gon: «Obblighi ormai uguali a un'attività commerciale»



«Le norme possono essere penalizzanti, perché si sta poco ad andare su cifre che sfiorano i tetti indicati dalle nuove regole in materia fiscale». Il vicepresidente della Pro Loco Turriaco Flavio Gon, anche consigliere dell'Unpli Fvg, pensa non tanto alla realtà che rappresenta, ma ad altre vicine. Come la Pro Loco della piccola,

e confinante, San Pier d'Isonzo: l'associazione nella seconda metà di giugno organizza due settimane di sagra patronale sempre affollate. «Gli obblighi in ogni caso diventano quelli di un'attività commerciale, anche se siamo volontari - aggiunge Gon -. Ormai in pratica tutti ci appoggiamo a un commercialista, ma non ce ne sono molti specializzati. Per fortuna abbiamo alle spalle la struttura regionale dell'Unpli». La sensazione, secondo Gon, è che «l'atteggiamento del legislatore sia quello utilizzato per il mondo delle imprese». «I nostri "utili" non vanno ai soci, ma alla comunità e se l'obiettivo era il sommerso si va a penalizzare tutti per colpire pochissimi», conclude Gon. —

LA. BL.

«Una sagra persa significa un paese più vuoto, anche sotto il punto di vista dei legami tra persone visto il ruolo sociale»

«Continueremo ad accompagnare gli associati, in questo caso a mantenere la qualifica di ente non commerciale»

della riforma del Terzo settore e pure a gennaio, l'Unpli continuerà ad accompagnare le proprie associate. «In questo caso a mantenere la qualifica di ente non commerciale alla quale sono collegati vantaggi fiscali e semplificazioni burocratiche che è impensabile perdere», afferma De Marchi. «L'inevitabile alternativa sarebbe quella di iniziare a vedere i volontari delle Pro Loco rinunciare a fare certe attività in quanto ingiustamente parificati ad un qualsivoglia ente commerciale - conclude -, con un impoverimento sociale generalizzato che andrebbe in direzione esattamente opposta alle finalità per le quali il Codice del terzo settore è nato. Ricordiamoci che una sagra e una tradizione che vengono perse significano un paese più povero e più vuoto, sotto ogni punto di vista, anche quello di legami tra le persone». —

### INUMERI IN REGIONE



#### Presenza capillare

Nel 2025 sono risultate 247 le Pro Loco affiliate all'Unpli di cui quattro di nuova adesione: Capriva, Fauglis di Gonars, Mersino di Pulfero, Val Pontaipe di Treppo Ligosullo. Un trend di crescita confermato in questo inizio di 2026 con tre nuove Pro Loco: Campolongo Tapogliano, San Casiano di Livenza di Brugnera, Pasiano di Pordenone. Le Pro Loco in totale sono ora 250 totali, in 215 Comuni.



#### Le forze in campo

Sono oltre 22 mila i volontari impegnati nelle 250 realtà affiliate al Comitato regionale dell'Unione nazionale tra le Pro Loco d'Italia. Un numero in crescita rispetto al 2024, quando i volontari erano attorno ai 20 mila, secondo i dati resi disponibili dall'Unpli Fvg.



#### L'indotto

Sono circa 1.400 gli eventi organizzati nell'arco di un anno dalle Pro Loco attive in Friuli Venezia Giulia, per un indotto che si aggira attorno ai 200 milioni di euro. La Regione ogni anno destina 850 mila euro alla promozione delle attività e al funzionamento delle Pro Loco.



## ECONOMIA

INQUADRA IL QR CODE  
con il tuo smartphone:ti collegherai alla pagina  
del nostro giornale dove troverai  
tutti gli indici di borsa aggiornatiTotalmente FVG.  
Già dalla nascita.

## L'INTERVISTA

EDOARDO BUS

**C'**è un signore veronese semi sconosciuto alle cronache economiche ma che macina successi nel mondo del turismo e dell'accoglienza, titolare di importanti e campeggi e villaggi turistici nel Nord Est, e non solo. Si chiama Federico (anche se all'anagrafe sarebbe Pietro) Delaini, vive a Bardolino, ha 65 anni e l'entusiasmo di un ragazzino, il "patron" di Bella Italia Spa con una vita nei campeggi, iniziata in maniera divertente. «Con un amico avviammo il tout operator "Happy Camp", racconta, «comprando 70 tende e pagando l'affitto delle relative piazzole a vari campeggi in località di vacanza, per poi vendere noi il relativo pacchetto ai turisti. L'iniziativa ebbe un grande successo e in seguito abbiamo ceduto bene il 40% della società a un grande operatore come Thomas Cook». **Happy Camp esiste ancora**

**«A Lignano abbiamo un villaggio dentro sessanta ettari di pineta sull'Adriatico»**

**oggi o fa parte del passato?**  
«Esiste ancora, ma si è completamente trasformato. Thomas Cook non c'è più e adesso condivido l'iniziativa con il socio Sergio Corradini. Ora affittiamo 1600 casette che si trovano in 60 campeggi in sette Stati diversi, oltre all'Italia: Spagna, Francia, Austria, Ungheria, Croazia, Slovenia e Grecia». **Ma il suo core business si trova a Nord Est e in particolare sul Lago di Garda.**  
«Sì, si tratta del Bella Italia di Peschiera, uno dei pochi campeggi italiani a cinque stelle. Mio papà Alessandro lo acquistò negli anni '90, quando era il peggiore dei camping sul Garda. Io l'ho sviluppato, portandolo ad estendersi su 340mila metri

Il patron veronese che negli anni ha trasformato i campeggi in cittadelle turistiche  
«Il nostro core business rimane molto radicato a Nord Est, dove si lavora benissimo»

## Dal Garda alla Carnia la Bella Italia di Delaini «Pronti per l'estero»

quadrati, tra i più grandi del lago. È una cittadella per famiglie in grado di ospitare contemporaneamente 7.500 persone, con servizi di alto livello, dalle piscine ai bungalow con bagno».

**Che cosa la rende più orgoglioso di questo successo?**

«Certamente i vari riconoscimenti a livello europeo, tra i quali il "TOP Camping Europa" dall'ADAC, l'Automobil Club tedesco, e l'"Euro TOP Camping" dall'ANWB, l'Automobile Club olandese. Recentemente, poi, il Camping Bell'Italia ha ricevuto da Zoover, un noto portale sulle recensioni delle vacanze, il premio come migliore e più grande struttura "Kids friendly" d'Italia. Ma sono felice anche per la riscoperta della vita "open air" da parte delle famiglie, che ha reso le stagioni dopo il Covid un successo crescente».

**La sua attività non si limita ai campeggi, ma spazia anche ai villaggi turistici, in Friuli.**

«A Lignano Sabbiadoro abbiamo un villaggio all'interno di 60 ettari di pineta affacciata sull'Adriatico, che unisce turismo, sport e inclusione. L'abbiamo preso in gestione dalla Curia di Udine e per farlo abbiamo costituito una società mista con la Fondazione Efa (Ente friulano assistenza). È aperto a tutti e, in tempo di Paraolimpiadi, posso dire che questo è il posto che accoglie più disabili d'Italia, tra cui moltissimi atleti. 750 camere e la capa-



Federico Delaini all'interno di uno dei campeggi gestito dalle sue società

**24,4 mln**  
I ricavi nel 2024  
di "Bella Italia & Efa  
Village" in crescita dai  
22,4 milioni del 2023

cità di ospitare fino a 2800 persone, una spiaggia privata (Bandiera Blu) lunga oltre un chilometro, campi da calcio, rugby, volley e basket, piscine olimpioniche, un parco acquatico e un grande palazzetto per eventi e manifestazioni».

**Anche questo lo avete chia-**

**29,6 mln**  
I ricavi 2024 di  
Campeggio Bella  
Italia (Peschiera) dai  
28,5 milioni del 2023

**mato Bella Italia e anche in questo caso puntate su un turismo per famiglie, con numeri di grande successo.**

«Sì, è il Bella Italia Efa Village, ma ospitiamo, oltre alle famiglie, anche gruppi scolastici, associazioni di volontariato e sportive, movimenti

**7.500**  
Le persone che  
possono essere  
ospitate nella  
struttura di Peschiera

ecclesiali. Potrei definirlo un luogo di turismo sociale, dove lavorano 250 persone, in cui la vacanza in un villaggio diventa un'esperienza educativa, sportiva e, per chi lo desidera, anche spirituale. Nel 2025 abbiamo registrato 480mila presenze, di cui circa 100mila ricondu-

cibili al turismo inclusivo. Questa estate si svolgeranno da noi gli "Special Olympics", una sorta di Olimpiade paralimpica nazionale, mentre nel 2027, dal 24 luglio al 1° agosto, ci sarà l'Eyof, la più importante manifestazione multidisciplinare riservata ai giovani atleti europei normodotati».

**La vostra presenza in Friuli Venezia Giulia non si limita al mare, ma avete anche un villaggio di successo in montagna.**

«Si trova a Forni Avoltri, nella Carnia, a due passi dalla famosa Sappada. È quindi un villaggio dolomitico che si trova in località Piani di Luzza, a 1.100 metri, in un posto magnifico. Una struttura da mille posti letto e circa 80mila presenze in un anno, anche in questo caso della diocesi friulana e gestita insieme a Fondazione Efa, con lo stesso stile, dove l'accoglienza è davvero per tutti».

**Ma non vi fermate al Nord Est, nei radar della Bella Italia Spa c'è l'intero Paese.**

«Il prossimo 22 maggio aprirà ufficialmente "Camping

**«A maggio aprirà "Camping Bella Italia Sardinia" di 170 mila metri quadrati»**

Bella Italia Sardinia", grande 170mila metri quadrati e che può ospitare almeno 2500 persone. Si tratta dell'ex camping Li Nibari, che abbiamo completamente ristrutturato e si trova sul litorale di Platamona, in territorio di Sorso. Ci siamo aggiudicati l'asta pubblica indetta dal Comune, ex proprietario della struttura».

**Quali sono i prossimi obiettivi e come vi aspettate questo 2026?**

«Continuerò ad occuparmi di sviluppo commerciale e di mercati nuovi, anche all'estero. Ma il nostro core business rimane a Nord Est, dove si lavora benissimo, con gente estremamente concreta e diretta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFAPI**  
FVG  
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

## L'INDAGINE DI CREA

## Olio d'oliva in ripresa produzione a più 30%

VERONA

Produzione di olio d'oliva in ripresa. I dati di produzione dell'oro verde segnano un + 30% per la campagna 2025-2026 con una produzione nazionale attesa intorno alle 300 mila tonnellate, dopo un'annata, quella del 2024, che aveva segnato un calo significativo a causa delle condizioni climatiche, con un volume produttivo che si era at-

stato tra le 200 mila e le 210 mila tonnellate, segnando una flessione del 32%/36% rispetto all'anno precedente. A evidenziarlo è Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell'economia agraria) alla vigilia di Sol Expo 2026, la manifestazione dedicata alla filiera dell'olio extravergine di oliva e degli oli vegetali made in Italy, in programma a Verona, dal 1 al 3 marzo. —

MICHELE  
**ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046  
michele.zanolla@pfafineco.it  
michelezanolla.seniorprivatebanker.it



Testato al porto di Monfalcone il nuovo tratto del binario 6 adiacente al terminal della società  
Il progetto si inserisce nel piano di potenziamento avviato dall'Adsp che vale 2,5 milioni di euro

# Midsea investe sulla ferrovia «Migliora l'offerta logistica»

## TRASPORTI

Giorgia Pacino / MONFALCONE

Dalla nave al treno. Si è conclusa con successo la prima operazione di test al nuovo scalo ferroviario inaugurato da Midsea al porto di Monfalcone. L'investimento, realizzato in stretta collaborazione con l'Autorità di sistema portuale, ha permesso la creazione di una nuova linea ferroviaria che consentirà di migliorare l'efficienza logistica dello scalo e di caricare direttamente su ferro le materie prime scaricate dalla società attiva in tutti i porti del Friuli Venezia Giulia.

Il test di prova del binario si è svolto venerdì, ma bisognerà aspettare la fine del mese di marzo, con la conclusione di consegne e collaudi, per l'attivazione ufficiale dello scalo. L'investimento di Midsea, nell'ordine di circa 600-700 mila euro, si inserisce nel più ampio progetto di rinnovamento e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria

del porto di Monfalcone, con l'automazione e remotizzazione del varco 2 e l'allungamento del binario 5, avviato dall'Autorità di sistema portuale. Un investimento di circa 2,5 milioni a carico dell'Adsp, la cui conclusione è prevista per metà maggio, che ha già portato dei risultati, vista la crescita del traffico ferroviario registrata dallo scalo isontino nel 2025: secondo uno studio di Federmerci su dati Rfi, si è passati dai 1.848 treni del 2024 ai 2.239 dello scorso anno, con un aumento del 21%.

**L'investimento da circa 700 mila euro ha allungato la linea. Ora misura 600 metri**

«L'Autorità di sistema sta conducendo dei lavori di riarmamento dell'armamento ferroviario sul varco 2 del porto di Monfalcone. In questo contesto ci siamo inseriti con il nostro progetto di allungamento del binario numero 6



Un momento dell'operazione di test della nuova linea

adiacente al terminal Midsea. Avere un binario interamente dedicato ci consente un miglioramento importante dell'offerta logistica per i nostri clienti», spiega Andrea Valentinuzzi, amministratore delegato di Midsea.

La società, che nel 2024 ha registrato un fatturato di 5,7 milioni, opera direttamente al Porto di Monfalcone e tramite le società partecipate Seaway, Gruppo servizi Trieste (Gst), Terminal Porto Nogaro (Tpn) e Ferest Shipping al Porto di



L'ad Andrea Valentinuzzi

Trieste e a Porto Nogaro. Ogni anno movimentata 2,2 milioni di tonnellate di rinfuse, semilavorati siderurgici e merce varia. Ancora per qualche tempo parte del gruppo friulano Midolini, a dicembre è stata ceduta al fondo Equiter Infrastrutture II, gestito dalla società di

**A dicembre Midolini ha ceduto l'azienda al fondo Equiter. A breve il closing**

gestione del risparmio Equiter. Un'operazione da 32,35 milioni di euro il cui closing, come confermato dall'ad di Midolini Group Giacomo Pittini, è previsto «tra qualche settimana», comunque entro il primo semestre dell'anno.

L'imminenza del passaggio di proprietà non ha fatto però venir meno gli impegni presi sul fronte degli investimenti. «Il tratto di ferrovia in questione era inutilizzato da anni. Con questo investimento lo abbiamo reso operativo: al termine delle opere avremo un binario di 600 metri che ci permetterà di effettuare operazioni di carico e scarico delle materie prime che trattiamo, ovvero prodotti siderurgici alla rinfusa, coils e rottami di ferro destinati alle principali acciaierie del Friuli Venezia Giulia e anche della zona di Cremona», prosegue Valentinuzzi. E proprio quest'ultima sarà la destinazione del primo carico avviato direttamente su ferro da Midsea: venerdì sono infatti iniziate le operazioni di sbarco di una nave da 35 mila tonnellate di rottami ferrosi provenienti dagli Stati Uniti e destinati alle Acciaierie Arvedi di Cremona. «Sbarcheremo questa nave con l'intento di inoltrare tutto via treno utilizzando il nuovo binario», aggiunge l'ad. L'investimento va letto anche in un'ottica di sostenibilità, per rispondere alle crescenti richieste dei clienti. «Con l'avvento del Green Deal e l'adozione da parte di tante grandi aziende dei bilanci di sostenibilità, è cresciuta l'attenzione a questo aspetto. Il passaggio diretto dalla nave alla ferrovia, escludendo l'utilizzo di camion, contribuisce all'abbattimento delle quote di CO2 ed è perciò sempre più apprezzato dai clienti», conclude Valentinuzzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ANALISI DELLA CGIA DI MESTRE

# Autoriparatori, in regione perse oltre 140 attività

Dal 2014 al 2024 il numero di carrozzieri, autofficine, gommisti ed elettrauto è passato da 1.415 a 1.274, con un calo pari al 10%

## TRIESTE

Sempre più automobili e sempre meno autoriparatori. Se nel 2014 in Friuli Venezia Giulia circolavano 769.583 autovetture, nel 2024 sono salite a 828.929 (+ 59.346 per una variazione del 7,7%). La regione ha un dato medio di 694 ogni mille abitanti, ma a Udine si registra una media di 736, a Pordenone di 720, a Gorizia di 670 e a Trieste di 579. Con tante vetture – per di più datate, visto che l'Italia ha il parco auto più anziano tra i principali Paesi europei – ci si aspetterebbe un aumento delle attività di autoriparazione. Invece gli autoriparatori, in particolare quelli indipendenti, continuano a diminuire.

È quanto rileva l'analisi condotta dalla Cgia di Mestre. Nel 2024 le attività di carrozzieri, autofficine, gommisti ed elettrauto in Friuli Venezia Giulia erano 1.274, dieci anni prima 1.415. Ne sono scomparse 141, con un calo del 10%. A

livello provinciale la contrazione più significativa ha interessato Trieste con il meno 16,2% (in valore assoluto meno 37%), Udine con il meno 13,3% (meno 90), Pordenone con il meno 3,8% (meno 14), mentre a Gorizia la situazione è rimasta immutata.

Alla base della riduzione di attività per l'ufficio studi c'è una combinazione di fattori economici, tecnologici e sociali. Innanzitutto, l'aumento dei costi di gestione: affitti, bollette, smaltimento di rifiuti speciali, assicurazioni sono voci di spesa sempre più difficili da sostenere per le piccole attività artigianali a conduzione familiare. Un secondo fattore è la crescente complessità tecnologica delle auto moderne, che richiede competenze informatiche e aggiornamenti costanti. Infine, c'è un tema generazionale: i giovani mostrano poco interesse verso i mestieri manuali e artigianali e, senza ricambio, molte attività cessano quando il titolare va in pensione. Per investire la tendenza, secondo la Cgia, occorrerebbero incentivi alla formazione tecnica, sostegni agli investimenti e una maggiore valorizzazione del mestiere artigiano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maura Delle Case / UDINE

Sono 55 le aziende del settore metalmeccanico con ammortizzatori sociali attivi in Friuli Venezia Giulia, per un totale di 6.121 dipendenti di cui 4.337 coinvolti dalla cassa integrazione, concentrate soprattutto nelle province di Pordenone (27) e Udine (20). A scattare l'istantanea sullo stato di salute del settore è la Fim Cisl regionale che rileva come nel 2025 ci sia stata una diminuzione delle ore di cassa integrazione autorizzate: 7.789.938 in tutto, -12,35% rispetto al 2024. Un dato in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, che evidenzia invece una crescita su base annua delle ore autorizzate.

Su 55 imprese coinvolte, alcune situazioni sono più delicate a sentire il sindacato che segnala in particolare quelle di Zml (gruppo Cividale), Savio, Marelli Automotive Lighting, Radiators, Innaway e Startech.

Per la Zml di Maniago e i suoi 400 dipendenti, «prosegue – si legge nella nota del sindacato – una contrazione dei volumi legata alla crisi del settore automotive e agli elevati costi energetici. È prevista la proroga dell'ammortizzatore sociale per quattro mesi a partire da aprile». Savio «risente della riduzione delle quote di mercato delle roccatrici. L'andamento del 2026 si preannuncia in linea con gli ultimi due anni, con un utilizzo del contratto di solidarietà, almeno fino alla fermata estiva. La situazione, che di rettamnete investe i 300 dipendenti di avio, ha una ricaduta negativa anche per le

Fim Cisl: «Crisi legate alle catene di fornitura dell'automotive»

# Settore metalmeccanico in Fvg cala il ricorso alla cassa integrazione ma 55 imprese sono in difficoltà



Addetto al lavoro in un'impresa metalmeccanica

aziende dell'indotto che complessivamente contano circa 500 persone».

Marelli Automotive Lighting «continua a scontare una instabilità dei carichi di lavoro dovuta alle difficoltà del settore automobilistico», mentre la Radiators di Moimacco, con 211 dipendenti, ha attivato un contratto di solidarietà di quattro mesi che coinvolge 201 lavoratori, a seguito del calo dei volumi determinato dalla cessazione del rapporto con il cliente storico Buderus, che rappresentava circa il 40% del fatturato.

«Pur valutando positivamente la riduzione delle ore di ammortizzatori sociali in

regione, non possiamo fare a meno di evidenziare ancora numerose situazioni critiche in diverse aziende, legate in particolare alle catene di fornitura del settore dell'automotive che resta in una situazione di pesante crisi – dichiara il segretario regionale di Fim Cisl, Pasquale Stasio –. «Vertenze che, se non risolte, potrebbero pesare a ricadute economiche e sociali sul territorio».

Evidenzia, Stasio, come il metalmeccanico in Fvg sia un settore caratterizzante l'economia e dal quale non si possa prescindere: «Va sostenuto e supportato con tutti gli strumenti possibili e con una politica industriale adeguata, a li-

vello regionale, nazionale ed europeo. Proprio per questo, il 5 febbraio scorso, insieme a IndustriALL e agli altri sindacati metalmeccanici europei, abbiamo manifestato davanti al parlamento europeo a Bruxelles e incontrato diversi parlamentari europei per sollecitare l'Ue verso politiche industriali che rimettano al centro l'industria del continente con investimenti e finanziamenti importanti per sostenere le transizioni». «Come Fim – conclude Stasio – abbiamo chiesto la revisione del patto di stabilità, non solo per l'industria della difesa ma anche per quella civile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432-5271Il Sole Sorge alle 6.44  
e tramonta alle 17.55  
La Luna Sorge alle 15.35  
e tramonta alle 6.21  
Il Santo Sant' Albino di Angers  
Il Proverbio  
Il vin al fâs di trop.

**BONUS REGIONALE 50%**  
**BLINDO HOUSE.it** dal 1992  
**FINSTRAL** -50% DETRAZIONE FISCALE SCADE IL 31/12/2026  
**SERRAMENTI pvc, alluminio, blindati**  
 Udine - Via T. Ciconi, 12 - Tel. 0432.513383

## Contrasto all'immigrazione clandestina

### L'ATTIVITÀ ANNUALE DELLA QUESTURA DI UDINE SULL'IMMIGRAZIONE

FALSE DICHIARAZIONI  
PER OTTENERE  
LA CITTADINANZA ITALIANA



13  
Paesi diversi

Indebite percezioni di contributi pubblici  
●●●●●● **3 denunciate**  
di Tunisia, Marocco e Pakistan  
per un totale di **77.500 euro**

Documentazione falsa per rinnovo  
permesso di soggiorno  
●●●●●●●● **6 denunciate**

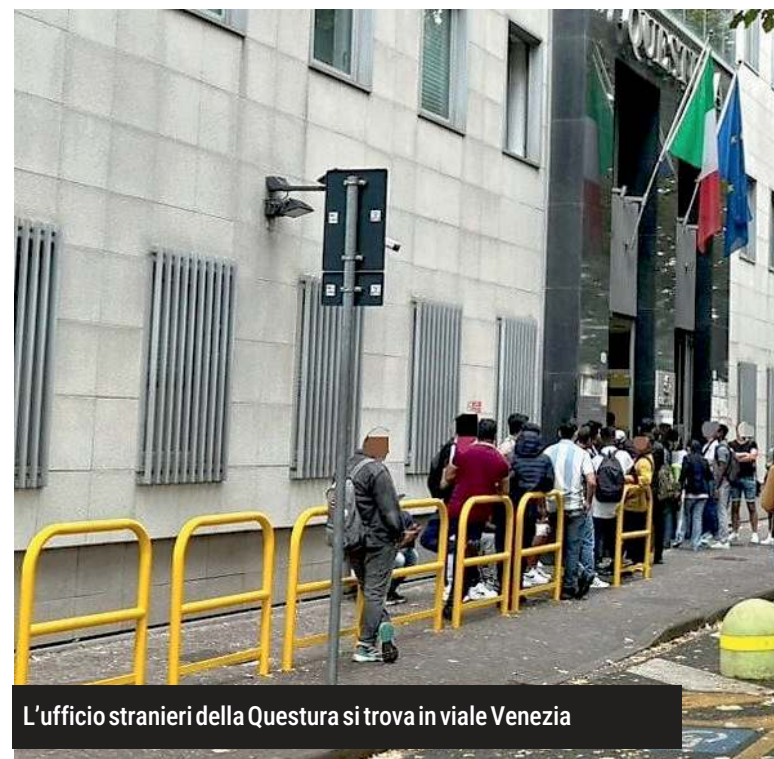
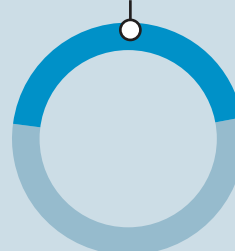
False dichiarazioni di residenza  
per ottenere il permesso di soggiorno  
●●●●●●●●●●●●●●●● **21 persone**

Soprattutto cittadini del Pakistan  
e dell'Afghanistan

Danno erariale al Comune  
di Udine per falsi minori  
stranieri non accompagnati  
**24.236 euro**

Domande respinte  
per il decreto flussi:  
**722**

Pari al **45%**  
del totale



L'ufficio stranieri della Questura si trova in viale Venezia



La polizia ha verificato anche l'esistenza di finti minori stranieri

# Falsi attestati e truffe per diventare italiani Decine di denunciati

Scoperti anche 21 stranieri che millantavano residenze inesistenti  
Nel mirino sono finiti pure lavoratori e minorenni non accompagnati

Elisa Michellut

Falsi attestati e truffe per diventare cittadini italiani. Sono decine le persone denunciate, nell'ultimo anno, per irregolarità legate al soggiorno in Italia.

Nel mirino delle forze dell'ordine sono finiti anche alcuni minori non accompagnati. In due casi è emersa

una falsa dichiarazione di minore età con danni erariali superiori a 100mila euro. Ventuno cittadini stranieri sono stati, inoltre, deferiti per fittizie comunicazioni di ospitalità finalizzate alla residenza oppure al rinnovo del titolo di soggiorno. È il bilancio reso noto dalla Squadra Mobile e dell'Ufficio immigrazione della Questura di Udine.

LE DENUNCE

L'indagine ha portato al deferimento di 75 persone, tutte provenienti da 13 Paesi e regolari in Italia, che, nelle istanze per ottenere la cittadinanza, avevano falsamente dichiarato l'assenza di precedenti penali. Le verifiche effettuate da parte degli agenti hanno permesso di appurare che questi

75 cittadini di nazionalità straniera si erano, invece, resi responsabili di vari reati e per questo sono stati deferiti in stato di libertà alla Procura della Repubblica per falsità ideologica in atto pubblico.

LE INDAGINI

Tre uomini originari di Tunisia, Marocco e Pakistan, in Italia con regolare soggiorno, so-

no stati denunciati per indebita percezione di erogazioni pubbliche. I tre cittadini di nazionalità straniera erano titolari di assegno sociale erogato dall'Ente previdenziale italiano. Le indagini hanno permesso di accertare che i tre uomini avevano soggiornato, negli ultimi anni e per lunghi periodi, nella nazione di origine, diversamente rispetto a quanto

previsto dalla normativa, che prevede la dimora abituale in Italia per usufruire dell'indennità in questione. Pur titolari di un assegno sociale dell'Inps, i tre cittadini stranieri hanno incassato complessivamente 77.500 euro percepiti illecitamente. Sono in corso, da parte dell'Inps, le procedure di recupero dell'indebito e di sospensione della

**CASSA RURALE FVG**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**Per il tuo mutuo, abbiamo un'idea fissa.**

**Inquadra il QR code e scopri di più!**

**5 ANNI TASSO FISSO**

MUTUO PRIMA CASA

[www.cassaruralefvg.it](http://www.cassaruralefvg.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa riservata a clienti consumatori, limitata a credito immobiliare ai consumatori MCD. L'erogazione è soggetta all'insindacabile valutazione della Banca previa accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Le condizioni contrattuali sono indicate nel documento "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet, e nel documento "Prospetto informativo europeo standardizzato", che sarà consegnato al cliente prima della conclusione del contratto. Esempio rappresentativo per mutuo a Tasso Fisso di € 170.000,00, durata 20 anni, rata mensile: TAEG 6,58%, spese istruttoria 1,1%, imposta sostitutiva come da normativa vigente, spese di incasso rata (3,00€), costo rendiconto cartaceo e spese di trasparenza (0,70€ a invio), € 244,00 spese di perizia, € 148,69 costo annuale della Polizza Assicurazione incendio, caduta di fulmine e scoppio intermediata dalla banca (prodotto "ASSIHOME" di Assimaco S.p.A.). Costo totale del credito €129.346,43. Importo totale dovuto €299.346,43.

SORAMEL E GOVETTO

## FdI in pressing sul Comune «Non si ignori il problema»

La notizia del deferimento di 21 persone all'Autorità giudiziaria per comunicazioni fittizie di ospitalità finalizzate a ottenere la residenza o il rinnovo del permesso di soggiorno conferma quanto il tema sia tutt'altro che marginale.

La coordinatrice udinese di FdI, Ester Soramel, sottolinea che «il controllo puntuale delle iscrizioni anagrafiche non è una battaglia ideologica, ma una questione di le-

galità, equità e tutela dei servizi pubblici». Soramel continua: «La residenza consente l'accesso a prestazioni sociali, graduatorie, contributi e benefici che devono essere destinati a chi ne ha diritto. Ogni irregolarità altera il sistema e mina la fiducia dei cittadini nelle istituzioni».

«Avevamo presentato una mozione - ricorda il primo firmatario Giovanni Govetto - che impegnava il Comune a

rafforzare le verifiche sulle residenze e collaborare in modo più strutturato con le autorità competenti. Una proposta volta a prevenire abusi». Soramel e Govetto ritengono che «la bocciatura da parte del centrosinistra rappresenta un errore politico e amministrativo. Ignorare il problema o minimizzarlo significa lasciare spazio a possibili abusi a danno dei cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IMPIANTO CREMATORIO

Budai (Lega)  
«Buon senso»

«Sono sinceramente sorpreso dalla posizione assunta dall'amministrazione comunale di Udine. Veniamo criticati per aver presenziato alla consegna delle firme di un comitato civico: è impensabile che oggi si voglia censurare un consigliere regionale perché

ascolta i cittadini». Così il leghista Alberto Budai (Lega), intervenendo nel dibattito sull'impianto crematorio di Udine.

«In sede di deposito delle firme – precisa Budai – il comitato non ha chiesto il blocco o la chiusura dell'im-

pianto. È stato richiesto invece il monitoraggio e la corretta taratura dello stesso, affinché operi in un ambito di funzionalità locale, provinciale e regionale, evitando squilibri o sovradimensionamenti. È una richiesta di buon senso, non una crociata ideolo-

gica. Proprio in un'ottica di ascolto, nasce la mia richiesta di audizione in Commissione: verificare la capacità complessiva degli impianti di cremazione e la loro distribuzione sul territorio, per garantire equilibrio, programmazione e sostenibilità».

## Contrasto all'immigrazione clandestina



pensione. Sono sei, invece, i cittadini stranieri deferiti a varie Procure della Repubblica per avere allegato, in fase di rinnovo del permesso di soggiorno, documentazione falsa, quale buste paga oppure modelli 730 attestanti redditualità, al fine di comprovare la loro sufficiente capacità reddituale per ottenere il titolo, come previsto dalla normativa sul soggiorno.

## IMINORI

Sono state effettuate e sono ancora in corso verifiche anche per quanto concerne i minori stranieri non accompagnati giunti in provincia di Udine. In due casi è stato accertato che questi minori avevano falsamente dichiarato di essere minorenni nel momento in cui erano arrivati in Italia.

Questo aveva comportato un danno erariale, per i Comuni di Milano e Udine, legato al loro mantenimento fino al raggiungimento della maggiore età, rispettivamente di 76.739 euro e 24.236 euro.

## COMUNICAZIONI FITTIZIE

Inoltre sono state deferite

all'Autorità giudiziaria altre 21 persone, in gran parte stranieri di nazionalità afgana e pakistana, che, con la complicità a volte di soggetti italiani, a vario titolo hanno predisposto fittizie comunicazioni di ospitalità, finalizzate a richiedere la residenza o presentare istanza di rinnovo del soggiorno alla locale Questura.

## DECRETI FLUSSI

Sono state compiute diverse attività investigative attinenti anche i decreti flussi 2023, 2024 e 2025, che hanno permesso, con la determinante collaborazione del Centro per l'impiego della Regione, di verificare che, per l'anno 2024, delle 1597 istanze presentate 722 sono state respinte per motivi correlati alla mancanza di requisiti amministrativi o perché presentate all'insaputa dei presunti datori di lavoro.

In relazione a questo ultimo punto, sono stati deferiti alle Procure competenti tre persone per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Plauso alle forze dell'ordine da parte delle principali istituzioni del Friuli Venezia Giulia Lione: «Seguiamo con attenzione l'intero territorio». Roberti: operazioni fondamentali

# Prefettura e Regione

## «Attività di controllo che produce risultati»

«Congratulazioni alla polizia di Stato per le operazioni svolte, che sono assolutamente in linea con la strategia regionale. Se da un lato la Regione chiede sempre maggiori controlli ai valichi di confine, dall'altro riteniamo sia estremamente importante rafforzare i controlli sul territorio nei confronti della popolazione straniera, che spesso possono celare illeciti amministrativi volti a favorire flussi illegali. Non a caso, nel 2023, con la legge 9, abbiamo voluto inserire un articolo apposito su questa tipologia di attività a favore dei comuni che le implementano». Sono le parole dell'assessore regionale alle Autonomie locali, Sicurezza e Immigrazione, Pierpaolo Roberti, che rivolge un plauso all'attività degli agenti della polizia di Stato per i numerosi controlli sull'immigrazione effettuati in città e in provincia. Decine le denunce scattate e sono emerse diverse pratiche di soggiorno illegali.

Roberti sottolinea che, come previsto dalla legge 9 del 2023, la Regione collabora con le autorità competenti, nel rispetto delle rispettive funzioni, per fornire supporto e sostegno alla gestione del fenomeno migratorio con una prospettiva orientata alla promozione della sicurezza



DOMENICO LIONE  
PREFETTO DI UDINE  
DALL'OCTOBRE 2023



PIERPAOLO ROBERTI  
ASSESSORE REGIONALE ALLA  
SICUREZZA E IMMIGRAZIONE



ROSI TOFFANO  
ASSESSORE COMUNALE ALLA  
SICUREZZA PARTECIPATA

La giunta Fedriga concede fondi ai Municipi che effettuano verifiche amministrative sugli stranieri

L'assessore Toffano: va sottolineato anche l'apporto dell'ufficio anagrafe e della polizia locale per il contributo garantito

za integrata sul territorio. L'amministrazione regionale, riporta sempre la legge 9 del 2023, è autorizzata a concedere contributi agli enti locali in forma singola o associata, a copertura degli oneri derivanti da verifiche sulla regolarità degli adempimenti amministrativi riferiti alla presenza di popolazione straniera, nell'ambito delle intese con le Prefetture.

Il prefetto di Udine, Domenico Lione, ricorda l'impegno quotidiano degli agenti. «Un'attività importante – le parole di Lione –, che la Questura porta avanti costantemente. Seguiamo con attenzione le attività sul territorio e i dati dimostrano, una volta di più, il lavoro delle forze dell'ordine». «Va rivolto un plauso e un ringraziamento alle forze dell'ordine per i risultati ottenuti – aggiunge l'assessore comunale Rosi Toffano –. Ricordo anche il lavoro attento, che viene svolto all'interno del comitato sicurezza in Prefettura, in maniera sinergica tra tutte le componenti. Un ringraziamento da parte dell'amministrazione comunale anche al personale degli uffici dell'anagrafe e alla polizia locale, che garantiscono alla Questura il necessario e costante contributo». —

E.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# ZANDO MENEGHI e DEGAS

## Impressionismo tra Firenze e Parigi

PALAZZO ROVERELLA

ROVIGO,  
PALAZZO ROVERELLA  
27 FEBBRAIO  
28 GIUGNO 2026

MOSTRA PROMOSSA DA

Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Padova e Rovigo

IN COLLABORAZIONE CON

COMUNE  
DI ROVIGO



ACCADEMIA  
DEI CONCORDI

MAIN PARTNER

INTESA SANPAOLO

MOSTRA PRODOTTA DA

SilvanaEditoriale



Federico Zandomeni, *Al Caffè Nouvelle Athènes*, 1885. Collezione privata



VIA RECONQUISTA

# Senza acqua calda e gas da più di due settimane Disabile 92enne al gelo

Mai riparata la caldaia di una casa Ater a San Domenico  
L'azienda rassicura l'anziana: intervento nei prossimi giorni

Simone Narduzzi

Senza acqua calda né riscaldamento dallo scorso 10 febbraio: un'ardua sfida, per tutti. Figurarsi per una signora di 92 anni. Lidia Mauro abita da sola in via Reconquista, a San Domenico.

È invalida e autosufficiente: nel suo piccolo appartamento fornitole in affitto dall'Ater, ormai è costretta a una routine punitiva. La sveglia posticipata per sfruttare al massimo il calore delle coperte, poi l'acqua messa a scaldare nel pentolino, così che possa dare un conforto minimo una volta a contatto con la pelle.

Il pranzo, con i pasti del Comune, davanti a una piccola stufa elettrica. Poi il trasferimento, di nuovo nel letto. «Questa non è vita», la-

menta la figlia, Gloria Tonutti. È stata lei a rivolgersi al nostro giornale per denunciare la situazione in cui da giorni vive sua madre: «La caldaia non funziona – spiega –: ha sempre avuto dei problemi, ma da quindici giorni la situazione è diventata ingestibile. In casa ora ci sono soltanto dodici gradi».

Senza successo, fin qui, le telefonate con cui la donna ha lanciato il suo allarme all'Ater. «Ho chiamato una prima volta il servizio di manutenzione, ma il problema non è stato risolto». Quindi il susseguirsi di appelli: «Dopo innumerevoli telefonate, dove spesso non ho ricevuto alcuna risposta, mi sono dovuta rivolgere a delle ditte esterne per chiedere dei preventivi per un'eventuale riparazione».

Mentre la faccenda non dava segni di miglioramento, Lidia ha continuato a passare le sue giornate in condizioni estreme. Senza l'ausilio, peraltro, delle assistenti sociali che, solitamente, si recavano a casa sua per prestarle aiuto: «Solitamente la seguivano per la varla – racconta la figlia –. Ora che non c'è l'acqua calda non hanno modo di lavorare e quindi ho dovuto disdire il loro servizio. Pure loro, da quanto ho capito, si rivolgeranno all'Ater per chiedere spiegazioni attraverso la loro cooperativa».

Intanto, la piccola stufa si è vista chiamata agli straordinari: «Non ne possiamo usare due perché salta la luce». Al gelo, così, la vicenda ha subito una nuova svolta: «Il 14 febbraio abbiamo ricevuto un preventivo da



La palazzina Ater di San Domenico dove risiede la signora senza riscaldamento / FOTO PETRUSSI

più di 300 euro per i pezzi di ricambio che sarebbero serviti per la riparazione della caldaia. Essendo di età inferiore ai dieci anni, infatti, non la si poteva sostituire».

Da qui son seguiti ulteriori chiamate all'Ater: «Ci è stato detto che l'avrebbero messa in lista d'attesa. Lo capirei, in casi normali, ma mia mamma è una persona anziana. Mi è stato detto che i tecnici non conoscevano la tempistica d'intervento proprio perché, prima di

mia madre, c'erano altre persone».

Contattata sulla questione, l'Ater ha fatto sapere di essere al corrente del problema e che parte del ritardo è stata legata all'attesa per un pezzo di ricambio mancante e ai passaggi che si sono resi necessari per attestare come l'intervento richiesto fosse di manutenzione straordinaria, e quindi effettuabile dai tecnici incaricati dall'azienda. L'intervento di riparazione, in

ogni caso, è previsto per domani.

All'inizio della settimana prossima e al termine dell'intervento di manutenzione, dunque, la signora Lidia potrà tornare a vivere la sua vita senza dipendere dalle rigide condizioni climatiche – in particolar modo in orario notturno e nonostante i mesi più freddi dell'anno siamo ormai un ricordo – che ora ne stanno minacciando la salute. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AFFIDATI ALLA NOSTRA  
PROFESSIONALITÀ!

**VUOI  
VENDERE  
LA TUA  
CASA?**

NOI TI ASSICURIAMO  
UNA VENDITA SICURA  
AL MIGLIOR PREZZO  
DI MERCATO

Da oltre  
**20 ANNI**  
2004-2026

TI FORNIAMO UNA **VALUTAZIONE  
PRECISA, GRATUITA E SENZA  
IMPEGNO**

**OFFRIAMO:**



STRATEGIA  
DI VENDITA



CONSULENTI  
ESPERTI



I MIGLIORI CANALI  
PUBBLICITARI



UNA VENDITA  
IN TEMPI BREVI

**MAGNOTTI**  
IMMOBILIARE

SOLO SERVIZI DI QUALITÀ



CONTATTACI **0432 478004**

✉ magnotti-immobiliare.it ✉ info@magnotti-immobiliare.it  
UDINE | Viale Tricesimo, 49

seguici



APPUNTAMENTI PER TUTTO MARZO

## Incontri, spettacoli e letture per la giornata della donna

Il Comune presenta il calendario delle iniziative per la Giornata della donna, un percorso che a marzo animerà la città con incontri, spettacoli, momenti istituzionali, approfondimenti culturali e progetti artistici dedicati ai temi dei diritti, della parità di genere e dell'autodeterminazione. Al centro dell'organizzazione l'assessorato alle Pari opportunità Arianna Facchini e la Commissione Pari opportunità che hanno collaborato con associazioni, istituzioni culturali, realtà del territorio, scuole e università.

Il calendario si apre mercoledì 4 marzo al Castello con la restituzione del progetto della biblioteca Joppi "Femminile plurale. Voci di donne in prima persona", performance di racconti realizzati dagli studenti. Nella stessa giornata, l'incontro organizzato dal Cug dell'università "Per le donne nelle Stem", che vedrà l'intervento dell'astrofisica Gabriella Zaharijas, seguito dal conferimento del primo premio di Laurea "Confagricoltura Donna Fvg". Il 4 marzo, in sala Maniaco, sarà presentato il volume dedicato all'architetto e urbanista Maria Antonietta Cester Toso.

Il programma proseguirà con l'inaugurazione della mostra "La misura perfetta. L'archivio dell'Atelier Lina di Dominissini" nell'atrio di palazzo Bartolini, dedicata alla me-



L'assessore Arianna Facchini

moria di uno degli atelier sartoriali storici della città, e con due concerti inseriti nella stagione degli Amici della Musica nell'ambito del progetto Mad-Musica arte donna. L'emeroteca della Joppi ospiterà l'installazione tessile "Osa abitare", ispirata a poetesse che hanno vissuto la scrittura come atto di libertà, e sempre in biblioteca sarà presentata la nuova edizione commentata delle "Poesie Scelte" di Maria di Spilimbergo.

L'8 marzo sarà il cuore simbolico delle celebrazioni con la cerimonia "Un fiore alle Partigiane" al monumento alla Donna Partigiana di piazza Cavedalis, omaggio alle donne della Resistenza e a tutte coloro che lottano per la pace e la democrazia. La giornata proseguirà con il reading

teatrale e musicale "Donne e Diritti", dedicato alla conquista del voto femminile, e con l'incontro "Donne e lavoro. Tra adattamento e consapevolezza".

Il mese continuerà con la lettura scenica "Tutti i nostri corpi", riflessione corale sui vissuti del corpo femminile, con l'incontro "Abitare il disordine" dedicato alla trasformazione creativa degli spazi e con la proiezione del film "Si dice di me", che racconta un'esperienza teatrale come spazio di libertà ed emancipazione femminile. Spazio anche alla convivialità e alla memoria storica con il brunch femminista "Lei ha fatto la storia".

Anche la Casa delle Donne inaugurerà il 19 marzo un'esposizione artistica, frutto del laboratorio "Autobiografia", e il 23 marzo proporrà alla biblioteca Joppi, a un anno dall'apertura dello Sportello Donna, un momento di bilancio e riflessione con l'intervento di Valeria Fili, ordinaria di Diritto del Lavoro dell'Università di Udine. Il giorno successivo sarà presentato il progetto artistico "Fili continui. Trame e intrecci di cura al confine", mentre il 25 marzo il tema sarà quello della salute mestruale delle atlete, a cura dell'Asufc. Il 26 marzo inaugurazione del percorso "Jina Mahsa Amini" nell'area. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA LETTERA DI CONGEDO

# Dopo il licenziamento Carestiato annuncia: «Pronto a fare causa»

L'ex comandante dei vigili urbani ha scritto ai colleghi  
«Infondete le ragioni del mio sollevamento dall'incarico»

Chiara Dalmasso

Da un lato, il silenzio di palazzo D'Aronco. Dall'altro, una lettera di congedo che rende espliciti tanto il dispiacere per la prematura fine di un ruolo, quanto le intenzioni future. «Poiché ritengo infondate le ragioni del mio sollevamento dall'incarico – scrive ai colleghi l'ex comandante della polizia locale Paolo Carestiato – ho preso la decisione di agire nei modi di legge, per tutelare sopra ogni cosa la mia reputazione e la mia professionalità». Nulla da aggiungere, se non tanto rammarico, che traspare nitidamente dalla lettera con cui il comandante saluta chi ha lavorato con lui negli ultimi quattro mesi.

«Come sapete – scrive – in data 24 febbraio l'amministrazione comunale mi ha formalmente comunicato il recesso

unilaterale del contratto di lavoro durante il periodo di prova». L'unica motivazione della scelta che è filtrata dal Comune riguarda, appunto, «il mancato superamento del periodo di prova»: una decisione giudicata surreale sia dall'opposizione sia da numerosi esercenti, con cui il comandante sembrava aver impostato un lavoro proficuo. Basita, Francesca Laudicina, capogruppo della Lega in Consiglio comunale: «Al di là delle vicende personali, resta la preoccupazione per una gestione che, in pochi mesi, lascia la polizia locale senza una guida stabile – dice –. Udine ha bisogno di stabilità, chiarezza e visione». Allo sgombero di Laudicina si unisce quello di Luca Onorio Vidoni (Fratelli d'Italia): «In un momento in cui la città chiede maggiore attenzione sul fron-



Paolo Carestiato

**Laudicina (Lega):**  
«Udine ha bisogno di stabilità, non di improvvisazione»

te della sicurezza urbana non possiamo permetterci incertezze organizzative o vuoti di direzione. E quindi necessario che l'amministrazione comunale chiarisca quale visione intenda adottare per il futuro della polizia locale».

Come ricorda Carestiato nella lettera, «quattro mesi sono stati sufficienti per conoscere da vicino il grande potenziale di un organico che ha voglia di crescere». E prosegue, grato: «Ho avuto l'onore e il privilegio di coordinare donne e uomini di assoluto valore, con i quali sono stati conseguiti risultati concreti e tangibili: nei servizi di polizia stradale, nella vigilanza di quartiere, nelle attività di polizia giudiziaria e di sicurezza urbana, nella gestione delle manifestazioni e dei provvedimenti di viabilità, nei controlli di polizia commerciale e nelle attività di tutela del territorio». Traguardi, questi, «che testimoniano competenze, spirito di squadra e senso di responsabilità», in un rapporto professionale quotidiano che l'ex comandante, già tornato in servizio a San Donà di Piave, definisce «uno stimolo costante ad affrontare con determinazione ogni difficoltà, in particolare quella attuale».

Infine, l'invito: «Siate orgogliosi del lavoro che svolgete ogni giorno, indipendentemente da valutazioni esterne, e continuate a credere in una polizia locale moderna, preparata, organizzata, capace di gestire con equilibrio ogni situazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN AUTOSTAZIONE

## Autista sbaglia manovra Corriera su una colonna



La colonna dell'autostazione danneggiata dall'autista / FOTO PETRUSSI

Ha effettuato una manovra e ha inavvertitamente urtato una colonna dell'autostazione. È successo giovedì. Il conducente del bus, un autista di Arriva Udine, non ha riportato ferite. «Ogni giorno – fa sapere Arriva Udine – svolgiamo migliaia di corse e, nonostante l'attenzione costante, può verificarsi un incidente dovuto a un errore umano. Il conducente procedeva a bassissima velocità e con prudenza. Questo atteggiamento responsabile ha garantito che non si verificassero conseguenze per le persone presenti. In contesti affollati come quello dell'autostazione – dove transitano numerosi pedoni che attraversano le cor-

sie, talvolta in modo imprevedibile – chi è alla guida è chiamato a prestare attenzione a molteplici fattori. Pur con la massima cautela, può verificarsi un errore». Arriva udine aggiunge: «Avvieremo una valutazione approfondita, coinvolgendo la direzione dell'autostazione – che non è gestita da Arriva Udine – per verificare se siano opportuni ulteriori interventi, in particolare sotto il profilo della visibilità delle corsie e degli attraversamenti. L'obiettivo è garantire il massimo livello di sicurezza. Continueremo a collaborare con tutti i soggetti interessati affinché episodi simili possano essere prevenuti in futuro».



Comune di  
Udine





Organizzazione  
**FLASH**  
www.flashstand.it

# Udine in Cioccolato

## Fiera del Cioccolato

dal **28** Febbraio  
al **8** Marzo  
dalle ore 10 alle 22

- CHOCO LAB  
- CHOCO PLAY



il tuo compagno di viaggio





AL PRIMO PIANO DEL GIOVANNI DA UDINE

# Teatrone a misura di bimbi Stanza con giochi e fasciatoio

Grazie a Soroptimist le famiglie hanno a disposizione un'area loro dedicata  
Sulle pareti sono esposti i disegni realizzati dagli studenti del liceo Sello

Chiara Dalmasso

I disegni colorati appesi alle pareti moltiplicano la luce nella stanza, arredata a misura di bambino. Da ieri, il teatro Giovanni da Udine ha una nuova area, dedicata ai più piccoli e alle loro famiglie: si chiama Spazio Cipì, prendendo a prestito il titolo di una famosa fiaba di Mario Lodi, ed è un progetto ideato dall'associazione Soroptimist International Italia e realizzato con la collaborazione, naturalmente, del Teatrone e del Comune di Udine.

## L'OBIETTIVO

Come ha spiegato, durante la presentazione di ieri, la presidente di Soroptimist Udine, Luisella Bellinaso, lo Spazio Cipì è un progetto «finalizzato a creare spazi inclusivi per bambini e famiglie, in un'ottica di empowerment femminile». Ecco allora che la stanza dei giochi, all'occorrenza diventa anche un angolo tran-



Gli arredi e i dipinti alle pareti della stanza dedicati ai piccoli /FOTO PETRUSSI

quillo in cui allattare e cambiare i neonati, oltre che un'area multifunzionale, sicura e accogliente dove grandi e piccini possono prendersi una pausa. «Questa nuova iniziativa si aggiunge al progetto «Una stanza tutta per sé» – prosegue Bellinaso – realizzata all'interno della questura e

del comando dei carabinieri, destinato alle donne che avviano un percorso di denuncia di violenza». Per quanto riguarda Cipì, inoltre, è anche un acronimo, composto dalle iniziali delle parole comunità, inclusione, protezione, innovazione, che riflettono l'obiettivo del progetto donato

dal club di Udine.

## LA PARTECIPAZIONE DEL SELLO

Spazio Cipì, al primo piano del Teatrone, è abbellito da alcune illustrazioni realizzate apposta dagli allievi della classe 4° C – arti figurative del liceo artistico Sello, coordinati dai professori referenti di progetto Rossella Zentilin, Lorenza Zuliani e Giacomo Folli.

## LE ISTITUZIONI

«Questo spazio – dice Federico Pirone, assessore alla Cultura – aggiunge un ulteriore tassello alla nostra idea di comunità condivisa, che prevede un impegno, da parte di tutti, per una società inclusiva e accogliente». Di simile avviso, l'assessora alle Pari opportunità Arianna Facchini: «La collaborazione con il Soroptimist club è la dimostrazione che questa città lavora per diventare sempre più attrattiva per le famiglie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA DEL GRUPPO SESSFEM

## Consapevolezza femminile Al via i laboratori autogestiti

Rosalba Tello

«Tremate, le streghe son tornate!». Così recitava lo slogan agguerrito dei collettivi femministi anni '70, che hanno aperto la strada a generazioni di donne nella lotta contro il potere maschile nella società. Nel nuovo millennio, le «streghe» hanno il volto pulito e leale di giovani ragazze: consapevoli, preparate, informate. La battaglia indiretta contro il patriarcato – definizione riduttiva, comunque, rispetto all'ampio lavoro svolto dietro le quinte – la conducono in pace, ma a gran voce, dei gruppi organizzati sotto l'egida di Sessfem. Nato negli Stati Uniti, è arrivato in Friuli da Padova, tramite contatti tra «facilitatrici».

Si tratta di laboratori autogestiti, gratuiti, aperti a tutte, dove si fanno esperienze di apprendimento collettivo e di esplorazione della propria sessualità, un luogo dove riappropriarsi del proprio corpo e acquisire un linguaggio scevro dal sessismo. In città sta per partire, a Cas'Aupa e il Cad Carrà in via Grazzano, la terza edizione (raddoppiata) condotta da quattro giovani, accomunate dallo spirito di sorellanza e dal desiderio di coinvolgere altre donne in un appassionante percorso che a loro ha aperto nuovi, interessanti orizzonti.

«Il laboratorio si autogenera partendo dalle stesse parte-



La sede di Cas'Aupa dove si svolgeranno i laboratori

cipanti – hanno spiegato alla presentazione di Sessfem Linda Zennaro, artista, Alessia Adamo, studentessa, Lisa Gregorutti, operatrice sociale, Ester Vergolini, ostetrica –. Si parla di anatomia, sessualità, salute, identità, rappresentazione delle donne nei mass media, pornografia, violenza di genere, tutti temi che nella scuola non vengono trattati. Pensiamo, ad esempio, che la quasi totalità degli studi sul corpo femminile, anche sulle cure, vengono condotti su uomini. Vogliamo quindi riportare l'attenzione su di noi, in uno spazio sicuro, sgombero da giudizi, nel pieno rispetto di tutte. Massima libertà di espressione, sensibilità all'ascolto. L'intimità del gruppo si rag-

giunge a piccoli passi, con un finale sorprendente, almeno visto «da fuori»: il collante delle serate Sessfem lega le partecipanti in un modo così forte e inedito che, secondo quanto da loro riportato, sarà quasi impossibile tornare alla «vita normale» senza far riferimento a questa esperienza. Un'esperienza che nel 2026 raddoppia.

Ma come si svolgono gli incontri? L'appuntamento è serale, a cadenza settimanale: si presenta un tema, che prende spunto da una dispensa creata e aggiornata negli anni nei vari laboratori. Seguono commenti, lettura di articoli, video e corti, attività di gruppo, dibattito. A volte si cena assieme, spesso vi sono ospiti (gine-

cologa, psicologa, sex worker) che invitano ad aprirsi, in confidenza e con educazione. «Uno scambio rispettoso – spiega Alessia –, non possibile in alcun altro spazio. Siamo tutte cresciute, dopo la prima edizione, e ora ci mettiamo a nostra volta in gioco auspicando che nei prossimi anni a Udine i gruppi si moltiplichino».

«Ne sono uscite diverse – conferma Ester –, si discute in profondità di temi importanti, in altri contesti non sarebbe attuabile». «Mai successo prima di raggiungere un tale livello di intimità e sorellanza – ribadisce Linda –. Ho imparato ad ascoltare e ad esprimermi in libertà». «A Sessfem mi sono resa conto di non essere l'unica a provare e sentire certe cose, ho imparato il valore della condivisione», riferisce Lisa.

«Il laboratorio è impegnativo – ammette Valentina, la prima facilitatrice ad aver portato Sessfem a Udine –, ma non può essere che così. Tra mille momenti intensi, c'è però spazio anche per la leggerezza». «Se ci si sente a disagio, non c'è l'obbligo di intervenire – rassicura Marta, conduttrice con Tina della scorsa edizione –. Sono orgogliosa di chi ora ha preso in mano il laboratorio a Udine, anche se sogno un Sessfem in periferia, o in Carnia».

Tutte assicurano che andare a Sessfem, dopo una giornata di lavoro, magari cariche di pensieri negativi, vuol dire lasciare fuori tutto.

Gli incontri si terranno fino a giugno il lunedì sera a Cas'Aupa e il martedì al Cad Carrà in via Grazzano (iscrizioni chiuse, info per la prossima edizione: sessfem.udine@gmail.com – IG: sessfem.udine). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola ai lettori

80  
1946  
2026

## È cieco, ma si fa leggere ogni giorno il giornale «Così alleno il cervello»



Paolo e Lucia mentre leggono il Messaggero Veneto

Sara Palluello

Alle 6.30 del mattino, a Basaldella, il giornale è già nella cassetta della posta. Nella casa di Paolo Degano, 86 anni, il Messaggero Veneto è presente ogni giorno dal 25 aprile 1962. Non una data a caso: è il giorno del suo matrimonio con Lucia. «Cinque anni dopo averla conosciuta l'ho sposata – racconta –. Da allora il giornale non è mai mancato. Pasion di Prato, Udine, Feletto, Basaldella: in ogni casa in cui abbiamo abitato».

Paolo ha sempre lavorato. Prima in magazzini di drogheria e articoli sanitari, quando la vista ancora resisteva. Poi, quando gli occhi hanno cominciato a tradirlo, ha cambiato strada: centralinista non vedente tra Trieste e Udine. Gli ultimi quattordici anni alla Banca del Friuli. Oggi è completamente cieco. E senza gambe. Lucia, sua moglie da 63 anni, combatte invece con una demenza senile che sfiora l'Alzheimer. Eppure, ogni mattina, continuano a «leggere» il giornale insieme. A dire il vero è lei che lo legge a lui. «Le cose principali subito – spiega Paolo – e poi il resto». Si va avanti fino alle 11. A lui piace tutto: sport, crona-

ca, politica, storie di paese. Lucia preferisce «le cose d'amore, la televisione». Lo legge ad alta voce, quasi come un esercizio necessario. «Non ci sono medicine – dice lui –. È l'unica cosa per tenere in allenamento il cervello». Si aiutano così, a vicenda. Un giorno legge lei per lui. Un altro giorno lui sostiene lei con la memoria delle abitudini. Una volta facevano anche le parole crociate. Poi hanno smesso. Resistono il giornale e la televisione. «Sono affezionato. 63 anni di servizio», dice Paolo con l'orgoglio di chi considera la fedeltà una virtù concreta. Sorride e aggiunge, da friulano doc: «C'è qualche regalo per la costanza del Messaggero Veneto? Magari una cassa di vino».

Erano in cinque in famiglia, poi i figli sono cresciuti, si sono sposati, hanno preso la loro strada. Quando tornano a casa, scherza Paolo, «vengono qui a leggere in Messaggero a sbaffo». Restano loro, però, Paolo e Lucia. Un matrimonio che continua ogni mattina, tra le pagine sfogliate lentamente. «Orgogliosi di andare a finire sul Messaggero Veneto – dicono –. Per noi è un grande onore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## Serie di quadri parlanti al parco Terminal Nord

Manca poco all'8 marzo, giorno della festa della donna e il Parco Commerciale Stop Shop Terminal Nord ha deciso di omaggiare le donne con una mostra d'eccezione.

Dal 7 al 22 marzo, infatti, ospiterà la mostra evento «Voci di Donna», guidata dalla grande pittrice messicana Frida Kahlo grazie all'AI. Si tratta di una galleria artistica di quadri parlanti che si raccontano

attraverso la realtà aumentata, l'animazione 3D e l'interazione con l'intelligenza artificiale e danno modo ai visitatori di riflettere sul ruolo della donna nella società e nella storia dell'arte dal Cinquecento a oggi. La mostra è introdotta proprio da Frida Kahlo, che offre il suo benvenuto agli ospiti attraverso il suo autoritratto con collana di spine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervista della domenica



L'EMERGENZA COVID

Oltre 2 milioni di test antigenici

Durante la pandemia, le farmacie del Fvg hanno eseguito oltre 2 milioni di test antigenici Covid-19 in oltre 200 sedi. E oggi, in farmacia, si continua con questo impegno: nella campagna invernale contro l'influenza si contano a Udine e provincia quasi 7mila vaccinazioni.



INTEGRATORI

«Nessuna pillola compie miracoli»

«Gli integratori non sono né pozioni magiche né fumo – dice il dottore Degrassi –, ma alimenti funzionali frutto di ricerca e applicazione delle conoscenze scientifiche. La salute non è consumo: senza attenzione ad alimentazione e attività fisica, nessuna pillola fa miracoli».



TELEMEDICINA

Obiettivo la piena integrazione

In Friuli Venezia Giulia 173 farmacie sono attrezzate per la telecardiologia con elettrocardiogramma, holter cardiaco e pressorio con refertazione o a distanza in centri accreditati. Obiettivo l'integrazione completa e sicura dei referti nel fascicolo sanitario elettronico.

Il nuovo servizio delle farmacie «Si potrà pagare anche il ticket»

Il presidente Degrassi spiega la novità in vigore in Friuli «Le vaccinazioni antinfluenzali sono cresciute del 41%»

Marco Ballico

Dal servizio di prenotazione di visite ed esami alla telemedicina. Luca Degrassi, presidente di Federfarma Udine e Fvg, racconta con orgoglio il lavoro svolto negli ultimi 15 anni dalle farmacie, presidi sempre più di servizio a supporto delle persone e di un sistema sanitario che ha sempre più bisogno di “filtri” «per migliorare l'appropriatezza nell'accesso ai luoghi di cura del sistema sanitario pubblico». Un'evoluzione costante da quando il decreto legislativo 153/2009 ha definito nuovi compiti e funzioni assistenziali. La prossima novità riguarderà proprio il servizio Cup nella provincia di Udine: come già a Gorizia, Pordenone e Trieste, oltre a prenotare visite ed esami, sarà possibile pagare il ticket anche nelle farmacie. Con Degrassi facciamo il

punto su una rete di 187 realtà provinciali, di cui 30 in città. In un anno speciale, quello del cinquantenario: la farmacia di via Monte Grappa fu aperta da papà Damiano, farmacista originario di Isola d'Istria, nel maggio del 1976, pochi giorni prima del sisma. Come funzionerà il servizio ticket? «Il cittadino che prenota la prestazione potrà pagare l'eventuale ticket al banco con contanti o Pos grazie alla piattaforma web predisposta da AsuFc. Partiamo in via sperimentale e con adesione volontaria, ma il servizio di prenotazione Cup in farmacia è già capillarmente diffuso: nel 2025 ne abbiamo fatte ben 160 mila in provincia». Cos'è cambiato dal 2009? «Siamo cresciuti moltissimo come attività e responsabilità. Dopo le prime sperimentazio-

ni Cup a Trieste, la distribuzione per conto dei farmaci della continuità assistenziale ospedale-territorio a Pordenone, i programmi di screening oncologico colon retto a Udine, nel 2014 si è chiuso il primo accordo quadro regionale. Nel 2023 l'ultimo rinnovo, dopo la straordinaria e impegnativa esperienza della pandemia, ha consolidato e ampliato le cose da fare. Tra queste, vaccinazione antinfluenzale e Covid, coinvolgimento del farmacista per migliorare l'aderenza terapeutica e screening per la prevenzione del diabete. Su questo fronte partiremo a breve con un nuovo progetto». Di che si tratta? «Misurazione di parametri clinici come glicemia e emoglobina glicata, con registrazione su una piattaforma condivisa con l'Azienda Sanitaria. Il target regionale è arruolare



Luca Degrassi, presidente di Federfarma Udine e regionale

8 mila 500 pazienti, di cui circa 4 mila in provincia di Udine». Com'è andata la campagna di vaccinazione? «Le farmacie partecipanti in provincia di Udine sono salite da 32 a 39. Le somministrazioni sono cresciute da 8 mila 415 a 9 mila 983, +19%. Ancora più significativo l'incremento nello specifico dell'antinfluenzale: da 4 mila 857 a 6 mila 861, +41%. Ogni anno distribuiamo poi 1,5 milioni di confezioni di farmaci acquistati dalla Regione che il paziente in precedenza si doveva procurare in ospedale o nelle Azien-

de sanitarie. E sempre ogni anno accogliamo 100 mila cittadini tra i 50 e i 74 anni, di cui 55 mila in provincia di Udine, per il test della ricerca del sangue occulto». Il rapporto con la Regione? «Veramente ottimale. L'assessore Riccardo Riccardi ha sostenuto da subito l'integrazione della nostra rete nel Sistema sanitario. Oggi lavoriamo con continuità e spirito di collaborazione su tavoli tecnici della direzione Salute e delle Aziende». C'è una domanda particolare di farmaci a Udine?

«Preoccupano l'aumento dell'utilizzo di psicofarmaci nei giovani e l'uso “ampio” degli ipoglicemizzanti per il controllo del peso: terapie efficaci, ma senza cambiamento di stile di vita e alimentazione il rischio è di un beneficio di breve durata. La prevenzione resta decisiva». Digitalizzazione, a che punto siamo? «Molto avanti. Con il Portale farmaceutica Fvg accediamo al fascicolo sanitario con una “identità digitale professionale”: il paziente viene con la tessera sanitaria e noi scarichiamo le ricette dematerializzate del Sistema. Al momento circa il 20% viaggia così, ma il potenziale è totale». Qual è il ruolo delle farmacie rurali? «Fondamentale perché operano nei territori più fragili e di dimensioni ridotte. In provincia di Udine sono prevalenti, oltre il 60% della rete, un presidio sanitario e sociale insostituibile, ad affiancare Case di comunità e medico di base». La telemedicina è già realtà? «Inizia a esserlo. Facciamo diversi esami di telecardiologia in farmacia, l'elettrocardiogramma per esempio, e lo inviamo a una centrale che referta rapidamente. In Italia è attiva una rete nazionale in collaborazione tra Federfarma e Health Telematic Network, che fa oltre 700 mila referti l'anno. In Fvg 173 farmacie sono già attrezzate, altre 68 offrono il servizio su prenotazione. Una grande opportunità anche per settori quali la teledermatologia e la televisita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLACE SANT JACUM

ANDREA VALCIC

«L'esempio di Bugatto»



Perché mai a un nostro concittadino dovrebbe interessare il polverone sollevato da un consigliere regionale su che cosa sia oggi il Friuli e se questo termine potesse comprendere anche territori come la cosiddetta Bisiacheria oppure Grado, mettendo in dubbio persino il Tarvisiano? Se viene messa in discussione la dimensione unica, fisica, storica, culturale delle terre che vanno dalla Livenza al Timavo, cade anche l'ipotesi di un possibile ruolo e destino comune tra le stesse pro-

vince di Gorizia, Pordenone, Udine. A quest'ultima resterebbe una dimensione di riserva indiana, connotata da un aspetto linguistico ridotto a folklore. Udine: il futuro mercatino dell'usato e non invece espressione di una diversità vincente e propositiva. Occhio dunque a interventi come quello appunto del consigliere Enrico Bullian che resterà comunque come fulgido esempio di revisionismo storico. Imbarazzante per chi è stato eletto grazie ad un partito che si dichiara autonomista e che nella sua tessera riporta la frase in friulano di Giuseppe Bugatto “Che nissun disponi di nô senza di

nô”. Chi era Bugatto? Originario di Aiello del Friuli, frequentò il ginnasio tedesco a Gorizia. Nel 1907, venne eletto al Parlamento di Vienna per il Partito cattolico popolare friulano, dove si era presentato nel collegio di Cervignano-Monfalcone. Nell'ottobre del 1918 chiese il diritto di autodeterminazione per il Friuli. Morì a Grado il 24 febbraio 1948 e qui è sepolto. Parla-mentare del collegio Cervignano-Monfalcone. Fu lui a chiedere l'autodeterminazione del Friuli. Ma per Bullian la città dei cantieri non è Friuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| GIOCO DEL             |  | ESTRAZIONE DEL    |                  |
|-----------------------|--|-------------------|------------------|
| LOTTO                 |  | 28/2/2026         |                  |
| BARI                  |  | 63                | 83 51 27 84      |
| CAGLIARI              |  | 70                | 37 29 42 28      |
| FIRENZE               |  | 73                | 68 88 85 75      |
| GENOVA                |  | 24                | 59 63 57 37      |
| MILANO                |  | 43                | 26 23 55 89      |
| NAPOLI                |  | 11                | 70 34 74 5       |
| PALERMO               |  | 80                | 11 55 50 68      |
| ROMA                  |  | 44                | 50 86 75 1       |
| TORINO                |  | 78                | 32 90 16 9       |
| VENEZIA               |  | 4                 | 66 13 46 25      |
| NAZIONALE             |  | 52                | 24 34 12 60      |
| 10e LOTTO             |  | 4 11 24 26 29     |                  |
| COMBINAZIONE VINCENTE |  | 32 37 43 44 50    |                  |
|                       |  | 51 59 63 66 68    |                  |
|                       |  | 70 73 78 80 83    |                  |
|                       |  | Numero Oro 63     | Doppio Oro 63-83 |
| SuperEnalotto         |  | 14-17-33-63-64-80 |                  |
| Jolly                 |  | 15                |                  |
| Superstar             |  | 27                |                  |
| JACKPOT               |  | 128.700.000,00 €  |                  |
| QUOTE SUPERENALOTTO   |  |                   |                  |
| Nessun                |  | +6                | - €              |
| Nessun                |  | 5+1               | - €              |
| Ai 3                  |  | 5                 | 69.307,00 €      |
| Ai 518                |  | 4                 | 419,85 €         |
| Ai 20.741             |  | 3                 | 31,01 €          |
| Ai 355.057            |  | 2                 | 5,57 €           |
| QUOTE SUPERSTAR       |  |                   |                  |
| Nessun                |  | +6                | - €              |
| Nessun                |  | 5+1               | - €              |
| Nessun                |  | 5                 | - €              |
| Ai 2                  |  | 4                 | 41.985,00 €      |
| Ai 134                |  | 3                 | 3.101,00 €       |
| Ai 2.302              |  | 2                 | 100,00 €         |
| Ai 15.586             |  | 1                 | 10,00 €          |
| Ai 37.383             |  | 0                 | 5,00 €           |



LA SCOMPARSA

# Una vita da missionario in Africa Il Friuli dice addio a Enzo Missoni

Si è spento a 87 anni in Burkina Faso, dove da quasi mezzo secolo aiutava i bambini poveri

LISA ZANCANER

**S**e n'è andato in punta di piedi, in silenzio, esattamente come aveva vissuto. Molti in Friuli lo hanno conosciuto e ammirato, sostenendolo nella sua missione in Africa. Nato a Udine nel 1938, Enzo Missoni, legatissimo al suo Friuli, soprattutto a Tarvisio, ha vissuto una parte significativa della sua esperienza lavorativa come spedizioniere doganale, fino al giorno in cui ha cambiato radicalmente la sua vita, rafforzando la sua profonda fede e rimanendo colpito dalle parole di un frate che lo fecero riflettere.

Così Enzo è volato in Burkina Faso, uno dei paesi più poveri del mondo. Era il 1987 quando ha deciso che la sua vita sarebbe stata lì, diventando un missionario laico con l'obiettivo di aiutare i bambini che lottavano per un pugno di riso. Ed è stato proprio un bambino a fargli capire che quella era la sua strada, quel-



A sinistra un gruppo di donne e bambini incontrati in Burkina Faso. A destra il volto di Enzo Missoni, morto a 87 anni



lo il suo posto nel mondo, dov'è rimasto fino al 25 febbraio, quand'è mancato. Gli piaceva raccontare quel colpo di fulmine con l'Africa, con l'arida terra rossa della savana e quando un piccolo Calimero, chiamava così i suoi bambini, gli si avvicinò mostrandogli le piaghe che aveva ai piedi, scalzo e dolorante

e chiedendo aiuto a quell'uomo dagli occhi buoni e dal cuore grande. Da quel momento Missoni si è impegnato ad aiutare migliaia di bambini, riuscendo a costruire un centro sociosanitario loro dedicato. Lo ha fatto con fatica, attraversando mille difficoltà ma, nonostante sentisse ormai di appartenere al conti-

nente nero, il suo spirito era rimasto quello di un friulano tenace, che non si arrende, che costruisce e va avanti.

Il Centro Oasis ha preso forma, accogliendo centinaia di bambini all'anno assieme alle loro mamme nel Cren, il centro di recupero ed educazione nutrizionale dove i piccoli venivano nutriti e alle madri

s'insegnava a farlo con quel poco che avevano nei loro villaggi. Alla porta del Centro hanno bussato migliaia di persone nel corso degli anni e un aiuto non si rifiutava nemmeno agli adulti, perché in Burkina Faso tutti hanno fame. Il suo impegno gli è stato riconosciuto anche dal Governo burkinabé che lo ha nominato ca-

valiere. Ma Enzo non faceva caso ai lustrini, a lui importava solo dei suoi calimeri che erano solito chiamarlo "ton-ton" (zietto), seppure con grande rispetto. Alla sera, il centro diventava silenzioso, tra il gracidio delle rane e il pianto di qualche bambino, a Enzo piaceva raccontare storie e aneddoti del suo amato Friuli che ha sempre portato nel cuore. Ricordava con commozione le montagne innevate, la città di Udine e, naturalmente, il piacere di un buon bicchiere di vino.

Nel corso degli anni, a Koudougou, città dove ha sede il Centro, Enzo ha costruito anche una scuola, garantendo a chi la frequentava anche cibo, acqua e cure sanitarie. Ma da buon friulano non si è fermato qui, così all'Oasis è nata anche una clinica medica, con tanto di sale operatorie e stanze di degenza. Per quanto fosse difficile aiutare tutte le persone che si presentavano da lui, Enzo non si perdeva d'animo ed era solito dire: «Il buon Dio ci aiuterà». Non ha voluto lasciare il Burkina Faso nemmeno quando il presidente della Repubblica Sergio Mattarella si era reso disponibile per farlo rientrare in Italia a causa della grave situazione in cui versava il Paese a causa dell'avanzata jihadista. Con la semplicità e la schiettezza che gli appartenevano, Enzo ringraziò Mattarella, comunicandogli che lui sarebbe rimasto in Africa. E lì è rimasto, nella sua amata savana, fino alla fine.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO

## Aprire i negozi rimasti sfitti Premio a Confcommercio

Confcommercio Udine è stata selezionata da ASviS, Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, una rete di oltre trecento soggetti impegnati per l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dei suoi obiettivi, ottenendo l'attestato di "buona pratica territoriale" 2025/26 per il progetto "Rigenerazione urbana-Udine Retail".

Il riconoscimento è stato conferito per avere appunto contribuito concretamente al raggiungimento di

quattro obiettivi dell'Agenda 2030.

Parliamo di un progetto ideato per riattivare i negozi sfitti nella zona del centro città, che è stata una delle attività realizzate all'interno del protocollo di partenariato udinese con Confcommercio, Comune, Camera di commercio e Università.

Nello specifico, l'iniziativa è stata portata avanti nel 2025 dal Comune assieme a Confcommercio e Asso franchising. «Questo attestato rappresenta per noi una

grande soddisfazione e anche una conferma del lavoro svolto sul territorio», dichiara con orgoglio il vicepresidente di Confcommercio Udine, Fabio Passon. «Udine Retail – ricorda – nasce come laboratorio di innovazione urbana con un obiettivo chiaro: contrastare la desertificazione commerciale attraverso strumenti concreti, mettendo in connessione proprietari di immobili, investitori e brand interessati a insediarsi nel nostro centro cittadi-

no».

Il progetto si è distinto per un approccio pragmatico alla rigenerazione urbana, fondato su un'analisi puntuale dei dati e sull'organizzazione di un vero e proprio Connection Day, pensato per favorire l'incontro tra domanda e offerta di spazi commerciali. «Crediamo che la rigenerazione urbana passi anche dalla capacità di fare rete e di creare occasioni strutturate di confronto tra pubblico e privato – prosegue ancora il vicepresidente Passon –. Essere riconosciuti come buona pratica a livello nazionale rafforza il nostro impegno e ci sprona anche a proseguire lungo questa strada, valorizzando il commercio come motore di sviluppo sostenibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIAZIONE DEI SINDACI EMERITI

## Rigenerazione urbana Incentivi per i Comuni

Il Conto termico 3.0 rappresenta una concreta opportunità per i Comuni che intendono investire nella rigenerazione urbana ed energetica del proprio patrimonio pubblico. Il nuovo strumento di incentivazione, introdotto dal decreto ministeriale 7 agosto 2025, consente di coprire fino al 100% delle spese per interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici, scuole e strutture sanitarie.

Per approfondirne novità e modalità operative, l'Associazione dei sindaci emeriti

del Friuli Venezia Giulia, con il patrocinio di Anci e il supporto di Regione e Gse – Gestore dei Servizi Energetici, organizza un convegno informativo rivolto ad amministratori e tecnici comunali. L'incontro, incentrato proprio sul Conto termico, si terrà domani, dalle 17 alle 19, presso la sala conferenze di Villa Manin a Codroipo. A conclusione dei lavori è previsto un momento di networking per favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra i partecipanti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**9,90 €**  
oltre al prezzo  
del quotidiano

Un **MANUALE** per rendere felice il tuo gatto

Non chiederti che cosa il tuo gatto può fare per te, ma che cosa puoi fare tu per il tuo gatto.



**nord/est multimedia**  
In collaborazione con  
**espress**

Dal 17 febbraio in edicola con  
**IL PICCOLO Messaggero Veneto**

overpost.biz



Il punto demografico a Tolmezzo

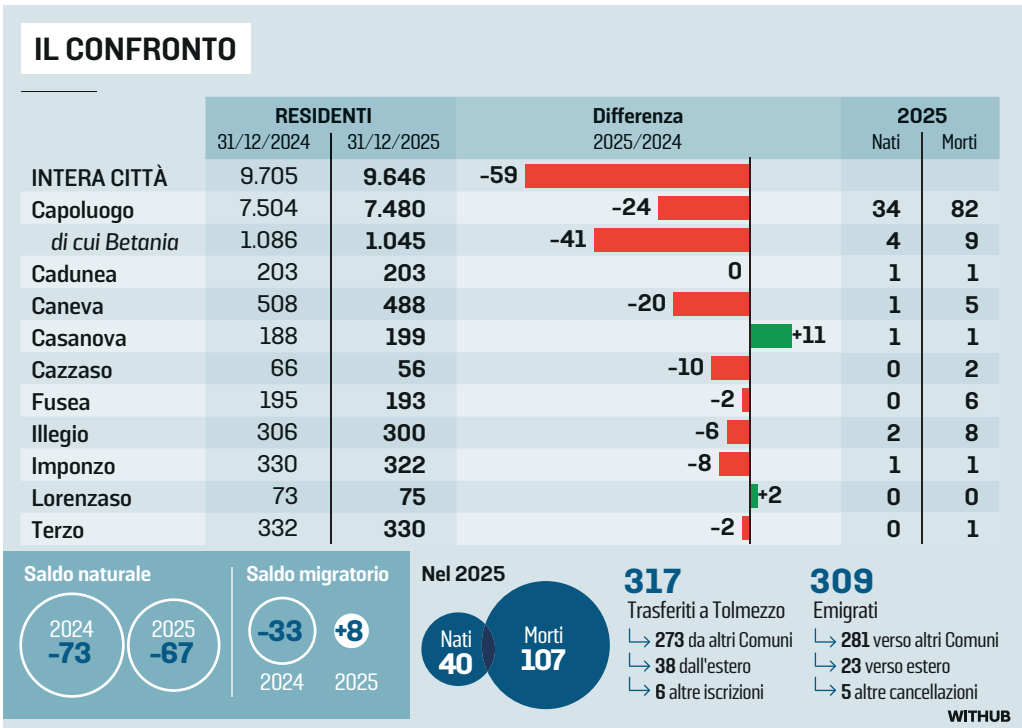
# Calano ancora i residenti Ma Vicentini è ottimista: «Dati in controtendenza»

A fine 2025, gli abitanti erano 9 mila 646: rispetto al 2024 sono 59 in meno  
Aumentano però gli arrivi, con 53 nuovi tolmezzini: la metà viene dalla Carnia

Tanja Ariis TOLMEZZO

La città di Tolmezzo nel 2025 ha continuato a perdere residenti, ma molti meno rispetto all'anno precedente: ha chiuso lo scorso 31 dicembre fermanosi a quota 9 mila 646, con 59 abitanti in meno. Ma era reduce dall'anno precedente, quando aveva incassato il duro colpo di un -106 residenti. Il saldo naturale nel 2025 è sempre negativo con 40 nati (e sono -13 rispetto al 2024) e 107 morti (pure essi però in calo, con un -19, pur restando più del doppio dei nati), ma la forbice si riduce a -67 (nel 2024 era -73).

Ad attutire le perdite, questa volta, è soprattutto il saldo migratorio (differenza tra il numero di chi ha scelto Tolmezzo per venirci a vivere da altri luoghi e chi invece dal capoluogo carnico è emigrato altrove), finalmente positivo, con un +8 (dato non indifferente dato che nel 2024 era stato un pesante -33 e nel 2023 un -18): se le partenze crescono ancora di un +12 (erano 297 nel 2024, sono state 309 nel 2025), è l'incremento dei nuovi arrivi (nel 2024 erano stati 264, mentre nel 2025 sono stati 317) a fare la differenza con un +53 rispetto al 2024. Tale dato indica che Tolmezzo nel 2025 è



**LA DIFFERENZA**  
FRA 2024 E 2025  
INQUADRA LA SITUAZIONE IN CITTÀ

Ad attutire le perdite è il saldo migratorio, finalmente in positivo: dal pesante -33 si è arrivati a +8 persone

risultata più attrattiva per nuovi residenti, il che non è poco, considerato che quella è ormai l'unica via per sperare di veder crescere il numero di abitanti. Diminuiscono le partenze verso l'estero (10 in meno).

«Guardando anche i dati regionali che mostrano che il calo di residenti è piuttosto comune – commenta il sindaco, Roberto Vicentini – già perdere meno abitanti un po'

mi conforta, voglio leggerlo come un segnale di controtendenza. Sul saldo nati e decessi per 3-4 anni il Covid ha lasciato il segno. specie sulla fascia d'età più alta con un impatto importante. Le aspettative che ho sono positive sul saldo migratorio. Adesso, per esempio, si chiuderà finalmente il bando dell'Ater sugli alloggi popolari messi a posto, che sono parecchi. Una settimana fa c'è stato l'in-

contro per le assegnazioni e ho visto molte domande anche di residenti da fuori che hanno chiesto di venire a Tolmezzo. In alcuni casi sono famiglie straniere da tempo sul territorio».

Guardando a chi si è trasferito a Tolmezzo, l'età media è di 40 anni e salgono gli arrivi dal resto della Carnia (nel 2025 sono il 47,6% del totale contro il 45,1% del 2024), quelli dal Friuli (il 17,4% nel 2025 contro il 15,5% del 2024), calano quelli dal resto d'Italia (il 21,1% nel 2025 contro il 24,2% del 2024) e dall'estero (il 12% contro il 13,6% del 2024). Il 15% di questi arrivi sono di cittadini italiani, 30% di cittadini europei, 55% cittadini dal resto del mondo.

L'età media dei provenienti dall'estero è di 47 anni. Le motivazioni, basate solo su esame delle professioni, sono varie ma con prevalenza di ricongiungimenti familiari e lavoro domestico per i cittadini stranieri. Analizzando i numeri di chi se ne è andato da Tolmezzo nel 2025, si nota che questa volta sono in crescita coloro che hanno optato per altri paesi della Carnia (il 39,8% nel 2025 del totale degli addii contro il 31% del 2024, il 33,2% del 2023), cala molto chi si è trasferito altrove in Friuli (31,7% del totale nel 2025 contro il 36,4% del 2024, il 34,9 del 2023), in leggera crescita chi emigra altrove in Italia (il 19,4% nel 2025 contro il 18,9% del 2024). Calano le partenze verso l'estero (7,4% nel 2025 contro l'11,1% del 2024).

L'età media degli emigrati in Italia è 35 anni, mentre di quelli diretti all'estero (equamente distribuiti tra Europa e resto del mondo) è 37 anni. Gli stranieri residenti a Tolmezzo al 31 dicembre 2025 erano 382, cioè 10 in più del 2024: le comunità più consistenti restano, nell'ordine, quelle romena, marocchina, ucraina, cinese e polacca. —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLE FRAZIONI

## Sei neonati, due a Illegio Per Caneva tonfo da -20

TOLMEZZO

Le frazioni tolmezzine con zero nati sono scese nel 2025 a 4: sono Cazzaso, Fusea, Lorenzaso e Terzo. Nelle altre (dove è inclusa Betania, conteggiata assieme al capoluogo) si sono festeggiati in tutto 6 fiocchi rosa e celesti, col numero più alto, 2, a Illegio, che ha riacciusato dopo anni la gioia di festeggiare l'arrivo di neonati. Nel 2024, le frazioni senza nati erano Cazzaso, Fusea, Illegio, Lorenzaso e Terzo. Nelle frazioni, registrano nel 2025 un aumento di abitanti solo Casanova (+11) e Lorenzaso (+2, tutti da trasferimenti); Cadunea resta stabile.

Il capoluogo (compresa Betania) nel 2025 perde 24 residenti (con un tonfo di -41 solo a Betania tra 4 nati, 9 morti e varie partenze), registra 34 nati (45 nel 2024) e 82 morti (96 morti nel 2024). A perdere più residenti nel 2025, tra le frazioni, è Caneva, che con un -20 (5 morti, 1 nato e parecchi trasferimenti) annulla uno dei pochi segni positivi del 2024 nelle frazioni. Segue con -10 nelle frazioni alte Cazzaso (di cui -2 di saldo naturale, con 0 nati e 2 decessi), che replica la stessa perdita del 2024. È poi la volta, a valle, di Imponzo che annota un -8 (1 nato, 1 morto). Risale Illegio con un -6 (nonostante i 2 nati, i morti sono 8, ma quanto meno da qui nessuno si è trasferito), incassano un -2 sia Terzo (0 nati, 1 morto) e Fusea (0 nati, 6 decessi). —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

## Ricomincia la potatura lungo via Carducci con limitazioni e divieti

TOLMEZZO

Da martedì 3 marzo al venerdì della medesima settimana saranno eseguiti lavori di potatura degli alberi in via Giosuè Carducci lato sud, cioè tra il distributore di carburante e piazzale Vittorio Veneto (di fronte all'ex stazione dei treni). Scattano quindi le modifiche a viabilità e parcheggio. I lavori sono stati commissionati a un'impresa dall'Ufficio tecnico manutentivo del Comune di Tolmezzo e si svolgeranno nella fascia oraria che va dalle 8 alle 17.

Durante tali operazioni, per tratti progressivi e in base all'avanzamento del cantiere, si procederà con la sospensione del transito veicolare, pedona-



Un tratto interessato dai lavori

le e della sosta in prossimità e corrispondenza del cantiere, per consentire l'esecuzione dei lavori. Via Carducci sud è molto utilizzata da frequentatori del centro storico e residenti per i numerosi stalli gratuiti di parcheggio (bianchi) che offre sul lato sinistro.

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAPPADA

## Paracadute e ciaspolate Oltre alla World cup focus anche sul sociale

SAPPADA

Un intenso fine settimana di sport e inclusione quello in corso a Sappada con tre grandi eventi che hanno richiamato atleti, appassionati e famiglie da tutta Italia e dall'estero. Da venerdì 27 è in corso la Parachute-ski World cup series 2026, una manifestazione internazionale che ha portato a Sappada 45 atleti provenienti da Austria, Germania, Repubblica Ceca, Romania, Svizzera e Italia. La tappa sappadina, valida anche per il Campionato italiano, è stata organizzata dal Consorzio Sappada Dolomiti Turismo con il patrocinio del Comune e il sostegno di Promoturismo Fvg, in collaborazione con Ae-



Parachute-ski a Sappada

ro Club d'Italia e Aero Club Etruria.

Il parachute-ski, disciplina che unisce sci alpino e atterraggio di precisione con il paracadute, ha regalato un weekend di adrenalina rappresentando un importante banco di prova per una possibile candi-

datura ai Mondiali 2028.

Tra venerdì e sabato si è svolta la XX edizione del Campionato italiano di sci alpino interautostradale, organizzata dalla Società Autostrade Alto Adriatico insieme alla Segreteria tecnica dei Campionati interautostradali. Sulla pista Eibn Col dei Mugh si sono sfidati oltre 100 partecipanti provenienti da 7 regioni italiane nelle gare di slalom speciale, slalom gigante e snowboard.

Si concludono oggi le tre settimane di soggiorno del progetto "Nevermind" promosso dalla Tma, Terapia multisistemica in acqua metodo Caputo Ippolito, iniziativa dedicata a giovani con disturbi dello spettro autistico che ha proposto attività motorie e relazionali come ciaspolate e pattinaggio. «Questo fine settimana – sottolinea l'assessore a Sport e Turismo Silvio Fauner – dimostra ancora una volta la capacità di Sappada di ospitare eventi di alto livello, sia sul piano agonistico che sociale». —

M.B.



Al Teatro Cinema Sociale di Gemona la festa del gruppo nato nel '76  
L'assessore Zilli: «Una voce autorevole per il panorama regionale»

# Uno spartito di Friuli Il Coro Glemonensis celebra cinquant'anni fra melodie e tradizione

## L'EVENTO

**C**inquant'anni di Coro Glemonensis: cinquant'anni in musica, rappresentando il territorio su palcoscenici italiani e internazionali. Dal 1976, quando si svolsero le prime prove dell'allora Vòs di Ospedalèt, fino ad oggi. Anzi, a ieri, il tempo cristallizza intorno al racconto che, intrecciando canti, immagini d'archivio e testimonianze ha celebrato al Teatro Cinema Sociale di Gemona l'importante traguardo tagliato dal sodalizio. Culmine dell'evento, la presentazione del volume celebrativo curato da Alberto Vidon.

«Cinquant'anni del Coro Glemonensis rappresentano la storia di una comunità che



Il sindaco Roberto Revelant e l'assessore regionale Barbara Zilli

ha saputo superare grandi difficoltà nel segno della musica»: ha dichiarato l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli presente all'evento assieme al sindaco Roberto Revelant. Come ha spiegato l'as-

sessore, questo mezzo secolo di attività significa uno spartito fatto di vite vissute, di sacrificio, di dolore e anche di gioia: nato prima del terremoto del 1976, il Coro ha saputo resistere e rinforzarsi,



Un momento dell'evento organizzato per celebrare i 50 anni del Coro Glemonensis FOTO PETRUSSI

dando prova di una straordinaria tenacia per mezzo secolo e «portando il nostro Friuli con il canto in tutto il mondo, nei tanti Fogolar Furlans, facendo suonare la melodia dell'identità. Celebriamo quindi oggi – ha concluso Zilli – questo importante traguardo con profonda gratitudine, anche nei confronti di chi si è succeduto alla guida del coro, con la consapevolezza che seguiranno molti altri anniversari per una realtà

che costituisce una voce autorevole nel panorama corale regionale e un punto di riferimento essenziale per Gemona e per l'intero Friuli, come è testimoniato anche dal bel volume edito per l'occasione, che ricorda i concerti, le trasferte e gli aneddoti del gruppo canoro».

Oggi il Glemonensis conta 24 cantori provenienti in gran parte da Gemona e dai comuni limitrofi. Le prove settimanali si svolgono a

Ospedaletto, nella sede sotto l'asilo ricostruito dopo il terremoto anche grazie all'impegno diretto dei coristi. Il repertorio è ampio: musica sacra medievale, villotte friulane, canti di montagna, brani d'autore e composizioni originali scritte per il coro. Dal 2019 la direzione è affidata al maestro Gabriele Bressan (prima di lui Roberto Frisano, Andrea Venturini e Luigi Venturini Luigi). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TOLMEZZO

### La statua della Vergine ritornerà sull'Amariana dopo i lavori di restauro

#### TOLMEZZO

La statua della Madonna dell'Amariana Madre della Carnia, appena restaurata, ha cominciato a far visita alle parrocchie tolmezzine della Santissima Trinità di Cazzaso e di San Pietro di Fusea, prima di tornare a sventare sulla cima della vetta più amata dagli abitanti di Tolmezzo e Amaro.

Ieri pomeriggio l'immagine della Vergine Maria



La Madonna dell'Amariana

Immacolata del monte Amariana è stata infatti accolta in piazza nella frazione alta di Fusea dai fedeli, dalle croci, dai gonfaloni e dai labari delle associazioni di Fusea e Cazzaso ed è stata accompagnata in chiesa a Fusea, dove è stato recitato il Santo Rosario, una meditazione inerente alla circostanza e alla fine adorazione e benedizione col Santissimo Sacramento.

Oggi invece alle 11 sarà celebrata la messa a Fusea, alla fine della funzione sarà rinnovata la Consacrazione dei paesi all'Immacolata. In seguito la statua sarà accompagnata in piazza con le rappresentanze delle parrocchie, dove scenderà verso Tolmezzo. —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TOLMEZZO

### Asilo nido Arcobaleno: iscrizioni da mercoledì C'è anche il tempo pieno

#### TOLMEZZO

Partono la prossima settimana i termini per iscrivere i propri bimbi, tra i 3 mesi e i 3 anni, all'asilo nido comunale "Arcobaleno" per l'anno educativo 2026/2027. Si comincia dalle 10 di mercoledì e si potrà provvedere fino alle 14 di lunedì 16 marzo. Il Comune di Tolmezzo conferma l'articolazione dell'attività con frequenze differenziate per venire incontro alle esigenze di mamme e papà: il nido, che si trova in via Il-



L'ingresso dell'asilo nido

legio 46 a Betania, è aperto dalle 7.30 alle 17.30. I genitori possono affidare i piccoli alla struttura secondo diversi piani orari: tempo pieno, prolungato e ridotto. Per l'iscrizione va utilizzato il link dedicato pubblicato sul sito dell'ente. La domanda infatti si può inviare solo dopo essersi autenticati tramite Spid. Chi è già in possesso dell'attestazione Isee minorenne 2026 potrà dichiararne i parametri in fase di compilazione della domanda, altrimenti potrà presentarla in seguito entro il 30 giugno. Per l'abbattimento dei costi, sarà possibile presentare la domanda di contributo regionale tramite il sistema delle istanze online della Regione. Per maggiori dettagli, si può contattare la referente Loredana Ridolfo (loredana.ridolfo@comune.tolmezzo.ud.it, 0433 487971). —

T.A.

## FORNI DI SOPRA

### Gli alunni delle medie in scena con Dj Tubet

#### FORNI DI SOPRA

Il passato incontra il futuro a Forni di Sopra creando un ponte tra generazioni e stili: il 3 marzo alle 11 la splendida cornice della Ciasa dei Fornés ospiterà l'atto finale di "Anciuti a scuola", iniziativa inserita nell'Anciuti Music Festival 2025. Protagonisti assoluti saranno gli alunni della scuola media di Forni di Sopra che, nello spettacolo teatrale e musicale "L'Eco della

Valle: Il mistero della sagra di mezzo", saliranno sul palco con musicisti di fama internazionale come i maestri Enrico Cossio e Andrea Nassivera. Questa edizione si tinge di tinte urban grazie alla partecipazione speciale di Dj Tubet (Mauro Tubetti), celebre rapper e produttore friulano.

Lo spettacolo mette in scena con ironia la storica rivalità tra le comunità di Forni di Sopra e Forni di Sotto. Tra leggende locali (gli immancabili

Sbilfs), sonorità barocche e ritmi hip-hop, i ragazzi esplorano il valore della cooperazione attraverso un linguaggio che unisce tradizione e modernità. Al centro della narrazione resta la figura di Giovanni Maria Anciuti, il "Fornese" che nel '700 divenne un celebre costruttore di strumenti ad ancia doppia.

L'Anciuti Music Festival, associazione dedita alla diffusione della musica barocca, continua così la sua missione: avvicinare le nuove generazioni a strumenti antichi, riscoprendo le radici del proprio territorio. Un'esperienza che parte dai canti carnici per arrivare ai linguaggi giovanili di oggi. —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GEMONA

### Trent'anni di Pokémon La festa da Game People

#### GEMONA

Dal 27 febbraio 1996 al medesimo giorno del 2026: i Pokémon compiono trent'anni: per celebrare il traguardo raggiunto dai famosi mostri virtuali creati nel millennio scorso in Giappone, il punto vendita Game People di Gemona ha organizzato una giornata all'insegna del divertimento dedicata a tutti i fan di uno dei brand più famosi al mondo. In occasione del Pokémon

Day, dalle 15.30 nel negozio di via Taboga 180 (parco commerciale Bravi) andrà in scena una grande festa dove tutti gli appassionati del settore potranno ritrovarsi per scambiare carte collezionabili, conoscere nuovi amici e giocare un torneo amichevole in cui verranno messi in palio ricchi premi. Lo staff di Game People ha inoltre pensato a una serie di attività creative dedicate ai più piccoli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VENZONE

### Restano bloccati lungo un sentiero Recuperati e illesi

Si è conclusa con un sospiro di sollievo l'avventura di tre escursionisti che ieri si sono ritrovati bloccati su un sentiero sopra Venzone. L'allarme è scattato verso le 18.30, quando Sores ha attivato la stazione di Udine-Gemona del Soccorso Alpino e gli uomini della Guardia di Finanza. Il gruppo, pur illeso, non era più in grado di proseguire. I tre sono stati localizzati e riportati a valle in sicurezza.

overpost.biz



# IMMOBILIARE IN UDINE

## FELETTO UMBERTO

### “Komorebi”

Una nuova idea, un progetto abitativo che punta a ridefinire il concetto di casa, con un'architettura pensata per chi cerca un abitare in armonia con la natura, protettivo ed accogliente. Cinque unità abitative che dialogano ma allo stesso tempo contemplano privacy. Abbiamo pensato a soluzioni uniche dove equilibrio, luce, volumi e spazio regalano il piacere di rientrare a casa. Aree comuni con specchi d'acqua, sintonia e legami con il verde, materiali unici.



## UDINE

### Attico, alle porte del centro/nord

**Attico** di recente realizzazione in classe “A1”, mq. 210 con ascensore interno, quattro magnifiche terrazze con solarium e vista strabiliante. Luminoso living con terrazzone, quattro camere, quattro bagni, lavanderia ... venduto arredato e dotato di garage doppio. Info supplementari previa telefonata.

P.ZZA GARIBALDI N. 5 • TEL. 0432.502100 • WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT • **GIULIANO MARIAN**

## La CASA IN PILLOLE

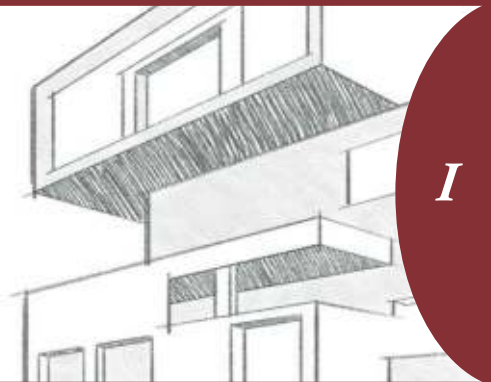
Informazioni, consigli utili per chi sta per comprar casa e non solo...

## ACQUISTO IN CONDOMINIO

Il condominio impone delle regole da rispettare: il regolamento, obbligatorio se le unità sono più di 10, va letto attentamente ed è bene riceverlo al momento dell'acquisto. Deve essere esposto all'ingresso del condominio come la targa di identificazione dell'eventuale amministratore, la cui nomina è obbligatoria in presenza di più di 8 unità. L'amministratore è nominato dai condòmini, e la sua carica ha durata annuale, rinnovabile per lo stesso periodo. Quando il numero di unità è inferiore a 8, i condòmini possono organizzare la gestione dello stabile in autonomia.



# Messaggero Veneto Immobiliare



I



[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

## TARCENTO - PREZZO RIBASSATO - VIA ARTICO DI CASTELLO



In signorile villa bifamiliare, **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE** al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato di 340 mq. L'abitazione di 125 mq ha soggiorno/pranzo, cucina separata, terrazza, due bagni finestrati e tre camere da letto. Al piano interrato ulteriori 100 mq con garage, lavanderia e studio. Secondo garage di 25 mq. Impianti autonomi. **€ 198.000,00** - Classe Energetica “G”

agenzia immobiliare **MANIN**  
di Tonello Michele

**DA OLTRE 45 ANNI SPECIALIZZATI  
IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE**

UDINE | Viale Venezia 48 | Tel. 0432.502360 | Cell. 340.9605575

[www.immobiliaremanin.com](http://www.immobiliaremanin.com) | [agenziaimmobiliaremanin@gmail.com](mailto:agenziaimmobiliaremanin@gmail.com)



**UDINE - P.le Cella** - Zona centrale, intero fabbricato di oltre 1000 mq totali composto da tre unità residenziali e due ampie unità commerciali. Oltre al lotto del fabbricato dispone di un terreno edificabile di circa 2600 mq. Cl. Energ. G. Ideale per imprese di costruzioni. **OCCASIONE!**



**CODROIPO** - Villetta indipendente ben tenuta disposta su piano unico con ampio soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni; scantinato con taverna, cantina, garage e altro bagno/lavanderia, soffitta alta al grezzo e ampio giardino piantumato. Cl. Energ. F. **€ 285.000 trattabili.**



**MARTIGNACCO** - Ampio fabbricato da ristrutturare di circa 1630 MC ad uso commerciale e residenziale, completo di ampio spazio ad uso negozio/magazzino più appartamento al primo piano e terreno pertinenziale, edificabile residenziale di totali 1350 mq (indice di edificabilità 2 MC/MQ) in ottimo contesto residenziale. Ottimo per un'impresa di costruzioni. Cl. Energ. G. **€ 285.000**



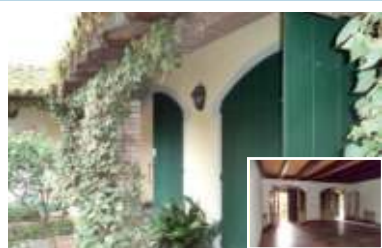
**CARLINO** - A pochi passi dal fiume Zellina, in tranquillo contesto residenziale, nuove villette in bifamiliare disposte su piano unico di circa 120 mq ciascuna, composte da soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, posti auto privati e giardino. A partire da **€ 339.000 cadauna.**



**UDINE - Via Caccia - Residenza Argentea** - In residenza privata con tutti i servizi per gli anziani, splendido attico al 15° ultimo piano con stupenda vista, circa 75 mq con soggiorno/angolo cucina, una camera (possibilità di realizzare una seconda cameretta), un bagno, terrazzone di 30 mq, cantina e possibilità di garage. L'immobile è situato in una residenza con servizio di portineria, ristorante, bar, palestra, sala Tv, eventi di animazione e spettacoli, assistenza sanitaria H24. Le spese condominiali mensili per tali servizi ammontano a circa 600 € (Escluso ristorante e bar) + circa 100 € mensili per il riscaldamento. Cl. Energ. E. **€ 140.000 trattabili.**



**AQUILEIA - Località San Zilli** - A circa 2 km dal centro storico, casa indipendente da ristrutturare disposta su 2 piani + vari magazzini/locali accessori e terreno di proprietà. Cl. Energ. G. **€ 89.000 trattabili.**



**RONCHIS - Frazione Fraforeano** - Nelle vicinanze di Lignano, di fronte a villa Kechler, ampio appartamento al piano terra di circa 75 mq composto da ampio salone con cucina, una camera e un bagno. Porzione di terreno in comune e porticato di proprietà. Termoautonomo. Cl. Energ. E. **€ 98.000 trattabili.**



**UDINE NORD - Via Nazionale/Viale Tricesimo** - In ottima posizione, fronte strada di massima visibilità, disponiamo di diversi locali commerciali/capannoni varie metrature in affitto o in vendita.

## TERRENI EDIFICABILI

**TREPPA GRANDE - Zeglianutto** - In tranquillo contesto residenziale, terreno edificabile di 1690 mq ad **€ 59.000.**

**CAMPOFORMIDO - Fraz. Bressa** - Ampio terreno edificabile residenziale di 5628 mq, perfetto per un'impresa di costruzioni. **€ 50 /mq trattabili.**

**BASILIANO** - In bel contesto residenziale, a soli 10 minuti da Udine, terreno edificabile residenziale di circa 970 mq + 80 mq per ricavare dei posti auto. L'indice di edificabilità è 2 / 2 e si possono costruire fino a 9 appartamenti di metrature miste o 6 appartamenti di grandi dimensioni. **€ 85.000.**

**LESTIZZA - Frazione Galleriano** - Terreno edificabile di circa 1900 mq, indice di edificabilità 1/2 mc/mq, altezza massima 7 metri. Possibilità di costruire 2 villette singole, una bifamiliare o 6/8 appartamenti. **€ 32.000 trattabili.**

**POZZUOLO DEL FRIULI** - In buon contesto residenziale, terreno edificabile di circa 1500 mq ad **€ 50/mq trattabili.**

**MOIMACCO - Vicinanze Cividale** - In bel contesto residenziale, terreno edificabile di totali 1568 mq dei quali circa 1040 mq edificabili e circa 530 mq verdi. E' consentita la costruzione di una villetta di circa 300 mq. **€ 49.000 un po' trattabili.**

## LOCALI COMMERCIALI UDINE NORD



**RICERCHIAMO** A seguito di numerose richieste, in VENDITA, case, ville, appartamenti, negozi o locali commerciali, terreni, IN TUTTA LA REGIONE Friuli Venezia Giulia, ANCHE AL MARE O IN MONTAGNA. Ricerchiamo inoltre immobili da AFFITTARE in provincia di Udine. Rapide definizioni e condizioni molto vantaggiose per i proprietari!





IMMOBILIARE  
**CIERRE**

Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

## UDINE - VIA MANTICA DUPLEX



Esclusivo appartamento **SU DUE LIVELLI** di 80 mq, finemente ristrutturato e venduto completamente arredato. Il terzo piano ospita un luminoso open space, mentre il piano superiore è una scenografica suite con cabina armadio e studio. Una soluzione termoautonoma e climatizzata, pronta da vivere! **€ 220.000,00** - Classe energetica in fase di definizione

## UDINE, PADERNO VILLA A SCHIERA



**VILLETTA A SCHIERA** di 94mq: living con camino e cucina a vista, 2 camere, doppi servizi, sottotetto abitabile, giardino e garage, pronta da abitare e senza spese. La casa è stata recentemente ristrutturata con sostituzione dei serramenti e dei Velux, installazione di impianto fotovoltaico, pompa di calore, caldaia a condensazione e colonnina per ricarica auto elettrica. Climatizzata. **€ 225.000,00** - Classe energetica "D".

## UDINE - TRICAMERE AL P. TERRA PRIMO INGRESSO



In contesto residenziale di **NUOVA COSTRUZIONE**, proponiamo appartamento tricamere al piano terra di 120 mq. L'immobile si compone di zona giorno ampia e luminosa, tre camere da letto, due bagni, garage doppio e giardino di proprietà esclusiva. Soluzione ideale per chi cerca indipendenza e comfort. **€ 430.000,00** - Classe Energetica "A4"

## UDINE - PIAZZA PRIMO MAGGIO PREZZO TRATTABILE!



A due passi dal centro storico, in elegante contesto condominiale, **SPAZIOSO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 130 MQ** con ampia zona living, due terrazze, due bagni finestrati, cabina armadio, cantina e doppia autorimessa. Riscaldamento a pavimento, climatizzato. **€ 390.000** - Classe Energetica "D"

## LIGNANO PINETA VILLA INDIPENDENTE



**VILLA INDIPENDENTE** con giardino a Lignano Pineta, disposta su due livelli con ampia zona living, garage e riscaldamento per viverla tutto l'anno. Immersa nel verde e nel silenzio, la soluzione ideale per chi cerca privacy e ampi spazi versatili a due passi dal mare. **€ 480.000,00** - Classe Energetica in fase di definizione

## FELETTU UMBERTO BICAMERE BISERVIZI

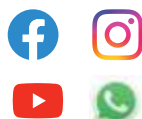


In tranquilla zona residenziale, recente e **SPAZIOSO APPARTAMENTO**, composto da cucina abitabile, ampio e luminoso soggiorno, due camere e doppi servizi. Dotato di riscaldamento autonomo, l'immobile si completa di: cantina, garage, posto auto coperto di proprietà. Incluso nel prezzo parziale arredo. **€ 270.000,00** - Classe energetica in fase di definizione

## ZUGLIANO - PREZZO RIBASSATO SPAZIOSO APPARTAMENTO



**IN BIFAMILIARE** spazioso appartamento posto al piano primo da 207 mq così composto: ampio salone, cucina abitabile con zona pranzo e caminetto, tre camere, bagno finestrato con vasca, oltre a taverna, lavanderia, centrale termica, studio, garage doppio al piano interrato. Completa l'unità un ampio e curato scoperto recintato e piantumato. **€ 175.000,00** - Classe Energetica "F"



# MAGNOTTI

Da oltre  
**20 ANNI**  
2004-2026

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - [www.magnotti-immobiliare.it](http://www.magnotti-immobiliare.it)



## OCCASIONE

**VIALE DUODO**: in ottima posizione ampio **NEGOZIO/UFFICIO** openspace di mq 130 con ampie vetrine e bagno. Doppio garage. Climatizzato. **Super occasione Euro 219.000** (Condominio con efficientamento energetico bonus 110)

### APPARTAMENTI

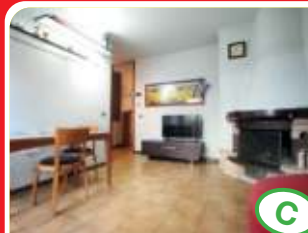


**VIA RIALTO**: nel cuore della città lussuoso **APPARTAMENTO** con meravigliosa zona living con sala da pranzo, cucina separata, disimpegno, guardaroba con lavanderia, camera da letto doppia, bagno con doccia e camera padronale con bagno "en suite" in resina. Cantina. **Completamente arredato. Soluzione esclusiva Euro 419.000**



Cantina, soffitta e garage. **Grande potenziale Euro 410.000**

**VIA GORGHI**: in centralissima posizione **APPARTAMENTO** di mq. 220 su piano unico con ingresso, ampio e luminoso salone terrazzato con caminetto, cucina separata, bagno finestrato con doccia, ripostiglio/lavanderia, disimpegno, cinque camere da letto e bagno finestrato con vasca. **Completamente arredato e climatizzato. Introvabile Euro 269.000**



caminetto e autorimessa con accesso diretto. **Parzialmente arredato e climatizzato. Ottima occasione Euro 162.000**

**VIA FELETTU**: in tranquillo contesto condominiale ottimo **BICAMERE** composto da ingresso, soggiorno terrazzato con caminetto, cucina separata, disimpegno, bagno con vasca, camera matrimoniale con veranda e ulteriore camera da letto. Al piano interrato taverna con **Da vedere Euro 194.000**



**CHIARIS**: in zona perfettamente servita **BICAMERE + STUDIO** di mq. 100 con ingresso, luminoso soggiorno, cucina separata e terrazzata, disimpegno, camera matrimoniale, ampio studio, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto matrimoniale. Cantina e garage. **Parzialmente arredato e climatizzato. Ottima occasione Euro 162.000**



**VIA MARTIGNACCO**: in zona servita luminoso **BICAMERE** con ingresso, soggiorno con ampio terrazzo, cucina separata e terrazzata, disimpegno, camera da letto matrimoniale con terrazzo, bagno finestrato con doccia e ulteriore camera da letto matrimoniale terrazzata. Cantina e garage. **Completamente arredato e climatizzato. Solo Euro 149.000**



**FAGAGNA**: in zona servita, **QUADRICAMERE** di mq. 240 con accesso indipendente, sala da pranzo, cucina con terrazzo, soggiorno con caminetto e terrazzo, disimpegno, quattro camere e due bagni finestrati (vasca/doccia). Soffitta. **Parzialmente arredato e climatizzato. Termoautonomo e no spese condominiali. Occasione Euro 162.000**

### VILLE / CASE

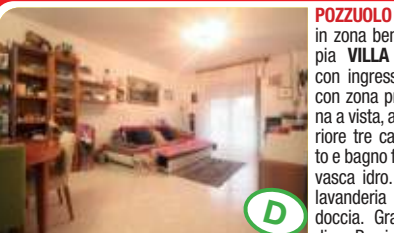


**PASIAN DI PRATO**: nuova **VILLA SINGOLA** con ampio salone, spaziosa cucina, disimpegno, bagno finestrato con doccia, camera da letto e lavanderia. Zona notte con tre camere, bagno finestrato con doccia e camera padronale con bagno privato. Giardino con doppia autorimessa. Impianto fotovoltaico 6 Kw, climatizzatore. **Introvabile Euro 439.000**



**PROPOSTA DI ARREDO**

**A3**



**POZZUOLO DEL FRIULI**: in zona ben servita ampia **VILLA** a **SCHIERA** con ingresso, soggiorno con zona pranzo e cucina a vista, al piano superiore tre camere da letto e bagno finestrato con vasca idro. Taverna con lavanderia e bagno con doccia. Gradevole giardino. **Parzialmente arredato e climatizzato. No spese condominiali. Occasione Euro 189.000**



**TRICESIMO**: importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. **Meraviglioso parco piantumato di mq. 4500. Soluzione unica Euro 559.000**



**REANA DEL ROJALE**: importante **VILLA** con **PISCINA** con ingresso, ampio salone, soggiorno con sala da pranzo, zona fogolar, cucina separata e arredata, lavanderia e bagno ospiti. Al piano superiore, camera padronale con caminetto, guardaroba, bagno finestrato con vasca e due camere matrimoniali. Parco di mq. 5.000. **Euro 399.000**



**Introvabile Euro 595.000**

**FELETTU**: in zona centralissima e ottimamente servita **CASA** composta da fabbricato residenziale con depositi e autorimessa su lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq. 1600 (zona B2).



**SAN VITO DI FAGAGNA**: in zona centrale e molto servita **RUSTICO** di mq. 380 composto da tre piani fuori terra, depositi, con accesso carraio, fienile e sottotetto.



**AIELLO DEL FRIULI LITROFI**: in prossimità dell'antica dimora storica **"VILLA PACE"**, ampio **CASALE** di oltre 1000 mq., in corso di ristrutturazione, composto da corpo centrale e vari fabbricati accessori con possibile utilizzo residenziale e doppio ingresso carraio. **Ampio scoperto di 1850 mq. Immobile unico Euro 219.000**





## ULTIME UNITA' - RES. VENEZIA 400



Udine, Viale Venezia - In posizione servita accanto al Policlinico, meravigliosi appartamenti in classe "A3" ed "A4" con fotovoltaico, risc. a pavimento, domotica di base, climatizzazione. Disponibilità di bicamere e trcamere, primo ingresso! € 2.800/mq.



## TRICAMERE, UDINE VICINANZE VIA CUSSIGNACCO



In elegante condominio, luminoso **trcamere** al quarto piano con ascensore ... appartamento con comodi spazi interni, ampio living con cucina separata, ottima esposizione e viste. Cantina e posto auto!

## BICAMERE, UDINE - VIA GORIZIA



In condominio anni '60, **bicamere** recentemente ristrutturato composto da ingresso, cucina abitabile e ampio soggiorno con accesso al terrazzo, camera singola e matrimoniale, bagno finestrato. Cantina e un garage di piccole dimensioni. € 189.000

## CASA, UDINE - FRONTE PARCO MORETTI



Splendida **casa liberty** indipendente dei primi del '900, ricca di fascino e personalità, tre livelli per un totale di circa mq. 300 con giardino privato. Unità con ingresso indipendente al piano terra, perfetta come studio o appartamento, residenza principale ai piani primo e secondo. Ideale per chi cerca eleganza e indipendenza.



# IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## IN AFFITTO RESIDENZIALI

**VIA BRENARI** - Affascinante **casa in linea** disposta su due livelli, non arredata, due camere e due bagni, meravigliosa e ampia terrazza di circa mq. 50 che affaccia su tranquilla corte interna. € 950, non ci sono spese condominiali.

**ZONA PIAZZA GARIBALDI** - In palazzetto appena ristrutturato disponibilità di tre appartamenti primo ingresso bicamere e biservizi al primo piano e terzo piano con ascensore. Completamente arredati, l'aria condizionata è canalizzata, il riscaldamento è a pavimento, le finiture sono di ottimo livello. Disponibili dal 01.03.2026, € 1.400 mensili + 100 spese cond.

**ZONA LARGO DEI PECILE** - Moderno appartamento **bicamere** appena ristrutturato, primo ingresso, completamente e finemente arredato, biservizi, aria condizionata, € 1.800 + € 80 spese condominiali.

**PIAZZA SAN GIACOMO** - Esclusivo **attico** di circa mq. 110 con splendida altana, elegante e raffinato, completamente arredato. Presenta una doppia area living, cucina abitabile, spaziosa camera matrimoniale con bagno padronale e ulteriore bagno di servizio. Termoautonomo, aria condizionata, viene locato ad € 1.800 + € 100 spese cond.

## COMMERCIALI

**INIZIO VIA COSATTINI** - In zona di forte passaggio disponibilità di un bel **negozio** vetrinato di circa mq. 100 totali dei quali mq. 40 al piano terra dove vi è anche un bagno di servizio e altri mq. 60 di piano scantinato. € 1.100 + € 130 spese cond.

**VIA AQUILEIA** - **Spazio commerciale** recentemente ristrutturato di circa mq. 40, vetrinato e fronte strada, dotato di impianto di condizionamento caldo/freddo, viene locato ad € 750 più € 20 per spese condominiali. Adatto sia per attività commerciale sia come studio professionale.

**UDINE CENTRO, CORTE SAVORGNAN** - In bel contesto ufficio di circa mq. 70 al secondo piano con ascensore, € 650 mensili più € 130 spese condominiali.

**TRICESIMO** - In elegante palazzo storico, luminoso e ampio **ufficio** di circa mq. 150 situato al primo piano senza ascensore, termoautonomo, gode di un'ottima posizione. € 900, non ci sono spese condominiali.

## TRICAMERE, UDINE - V.LE VENEZIA



A due passi da Via Poscolle, in villa liberty **trifamiliare**, proponiamo un trcamere di mq. 145 all'ultimo piano mansardato. Soggiorno con caminetto, cucina con dispensa, romantico terrazzo, comode camere e doppi servizi. Cantina, autorimessa (auto media dimensione) e posto auto esterno. € 298.000

## VILLA DI TESTA, VILLA PRIMAVERA



Splendida **villa di testa** disposta su due livelli più lo scantinato. Ampio living con caminetto e porte-finestre che si affacciano sul giardino privato, tre camere, tre bagni. € 310.000



## RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In quartiere residenziale adiacente al centro, moderno e tecnologico residence in costruzione con appartamenti da due e tre camere. Impiantistica all'avanguardia, posizione strategica, possibilità personalizzazione degli interni ... importanti detrazioni fiscali a favore degli acquirenti!!! Per maggiori info chiamare in sede.

## TRICAMERE CON GIARDINO, FELETTU UMBERTO



Grazioso ed introvabile appartamento inserito in un piccolo e recente complesso residenziale. Spazi adeguati e tranquillità assoluta per questa imperdibile oasi abitativa di mq. 120 + mq. 50. **Tre camere**, tre bagni, splendido terrazzo con giardino adiacente, garage doppio. Info previa tel.

## BIFAMILIARE, UDINE - VIA MARTIGNACCO



In zona tranquillissima, intera **bifamiliare** realizzata negli anni '60 e composta da due appartamenti sovrapposti, uno al piano rialzato e l'altro al primo piano, completi di cantine, soffitte e garage, oltre al giardino. € 350.000

## ESCLUSIVO RECUPERO, UDINE - VIA NIMIS



Progetto firmato dall'architetto **Princic** per questo prestigioso recupero di un fabbricato storico in classe "A4", composto da sole cinque unità abitative. Finiture curate, grande luce, "sapore" di un tempo ... un equilibrio perfetto tra fascino e modernità senza trascurare la posizione davvero invidiabile.

## MINI/LOFT - UDINE CENTRO



Una soluzione "magica" con atmosfere d'altri tempi ... Piccola abitazione unica nel suo genere, un recupero tipologico eseguito con amore, passione e molta cura. Mq. 60 con un ampio terrazzo, ingresso indipendente, riscaldamento autonomo. € 198.000



## UFFICIO, UDINE - LARGO DEI PECILE



Nel cuore di Udine, **ufficio** di mq. 200 al primo piano con ascensore, livello unico già diviso internamente in varie stanze lavoro, ampia sala riunioni, doppi servizi e ripostiglio. Dotato di numerose finestre che lo rendono molto luminoso ed accogliente, € 325.000

## RISTORANTE - VIALE TRICESIMO



In zona trafficata porzione di fabbricato attrezzato per attività di ristorazione e somministrazione bevande, ottime condizioni di arredo e attrezzature, circa 100 coperti, ampio parcheggio frontale ... occasione unica nel cuore della via commerciale di Udine!

## NEGOZIO/UFFICIO, UDINE VIALE VOLONTARI



Ristrutturatissimo **negozio/ufficio** con doppio ingresso, immobile storico con murature originali, termoautonomo, mq. 120... € 235.000

## TRICAMERE BILIVELLO, UDINE PARCO MORETTI



Ampio **trcamere** triservizi + lavanderia, molto luminoso, termoautonomo, condizioni molto buone, circa mq. 150 posizionati in una delle zone più eleganti della città, cantina e garage. € 228.000

## ELEGANTI UFFICI, UDINE NORD



Meravigliosi e qualitativamente unici ... **uffici** in zona interna a Via Tricesimo, mq. 230 termoautonomi e climatizzati, con fotovoltaico, cablati, allarmati, arredati ed attrezzati con pareti in vetro. Ingresso indipendente, ampio parcheggio. Prezzo molto interessante.





## Vuoi vendere una casa in meno di 90 giorni?

SIAMO SPECIALIZZATI NELLA VENDITA DI IMMOBILI PER FAMIGLIE, CASE E APPARTAMENTI CHE SI TROVANO IN FRIULI VENEZIA GIULIA.

### VALUTAZIONE ISTANTANEA DELLA LA TUA CASA :

Inquadra il QR code con la fotocamera del telefono



- ✓ MASSIMO GUADAGNO
- ✓ TEMPI RAPIDI DI VENDITA
- ✓ ZERO IMPREVISTI



#### BUJA

prezzo: 93.000€ mq: 76

Appartamento al primo piano in quadrifamiliare, bicamere, bagno nuovo, climatizzato, stufa a pellet, garage di 30 mq.

+39 348 6909906



#### SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

prezzo: 259.000 mq: 250

Casa composta da due appartamenti indipendenti. Due cucine, quattro camere, comodo garage, ampio garage/magazzino, cortile esclusivo e porzione di terreno.

+39 348 5800513



#### SAN GIOVANNI AL NATISONE

prezzo: 79.000€ mq: 136

In pieno centro generoso appartamento zona living terrazzata, tre camere da letto e due servizi completo di cantina e garage

+39 327 9031373



#### GEMONA

prezzo: 148.000€ mq: 180

Villetta a schiera in posizione servita, bicamere, biservizi, taverna, giardinetto, ampio garage.

+39 348 6909906



#### UDINE

prezzo: 155.000 mq: 108

Ufficio inizio viale Venezia, pronto all'uso al piano terra in condominio signorile: luminoso, climatizzato, classe energetica efficiente. Vicino al centro e Parco Moretti. Modificabile.

+39 335 8359050



#### CODROIPO

prezzo: 228.000€ mq: 220

A Pozzo di Codroipo, porzione di bifamiliare tricamere con tre servizi, ampia zona giorno, taverna, stanze di servizio, giardino. Caldaia del 2021 e pompa di calore 2024.

+39 348 3243574



#### MORSANO DI STRADA

prezzo: 180.000€ mq: 179

Luminosa porzione di villa ristrutturata nel 2000 con cucina e soggiorno, due camere matrimoniali, due bagni, bella soffitta abitabile, accessori, garage e giardino 950mq

+39 348 3243574



#### CAPRIVA DEL FRIULI

prezzo: 144.000€ mq: 217

Soleggiata villa bifamiliare con giardino esclusivo in zona residenziale: un appartamento al piano terra senza barriere, un comodo bicamere al piano superiore, garage e tanto verde

+39 327 9031373



#### DIGNANO

prezzo: 259.000€ mq: 279

Villa indipendente in posizione invidiabile a Carpaccio: ampia zona giorno con camino, giardino privato, cucina abitabile, 2 camere, mansarda personalizzabile e taverna. Luminosissima.

+39 335 8359050



#### MAJANO

prezzo: 450.000 mq: 302

Moderna villa in classe A2, finiture di pregio e tecnologia d'avanguardia. Spazi luminosi, giardino curato, arredamento completo e confort esclusivo.

+39 340 1946162



#### SAN DANIELE DEL FRIULI

prezzo: 97.000€ mq: 67

Moderno bicamere in zona servitissima, primo piano con ascensore. Open space con cucina nuova, 2 camere, bagno, cantina e ampio parcheggio.

+39 340 1946162



#### BAGNARIA ARSA

prezzo: 167.000€ mq: 284

A Castions delle Mura, casa indipendente su 2 livelli con giardino e garage. Ristrutturata 2022, 4 camere, 2 bagni, camino e stalla. Ottime condizioni.

+39 339 6118623

### LE NOSTRE SEDI ÈRATO:



Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia, Azzano Decimo

+39 335 8359050  
[www.erato.it](http://www.erato.it)  
[segreteria@erato.it](mailto:segreteria@erato.it)



overpost.biz





# Messaggero Veneto Immobiliare



V



## MARTIGNACCO:

in bellissimo contesto residenziale  
in nuova lottizzazione realizziamo

## Ville indipendenti su lotti di varie metrature

**VENDITA DIRETTA**  
**A PARTIRE DA € 475.000**

Progetto e finiture personalizzabili • Design ricercato • Impianti tecnologici all'avanguardia • Classe energetica A4

### SCOPRI I VANTAGGI DELLA PREVENDITA

**0432.295152**

info@ecosmartbuilding.it  
www.ecosmartbuilding.it



Avant Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA ECOSOSTENIBILE INNOVATIVA



## Borgo Cjastelut . Il parco da abitare - Orgnano (UD)



### L'originalità di una villa realizzata

**È** bello vivere in un quartiere con servizi  
in comune ma in cui ognuno ha i pro-  
pri spazio nel massimo della riservatezza.  
E **Nelo Cattarossi**, ideatore del complesso,

di servizi ne ha aggiunti molti rispetto a  
quelli previsti in convenzione. La tangen-  
ziale sud di imminente realizzazione avvi-  
cinerà la località nelle varie destinazioni.

**INGRESSO DA VIA MONTENERO**  
**NELO CATTAROSSÌ**

**DISPONIBILITÀ DI LOTTI DI VARIE DIMENSIONI | PER INFO: 335.5375959 - 340.8580778**



L'appello di Gianpaolo Della Schiava parte da Artegna: «Giuseppe Campo fu un eroe silenzioso»  
Negli anni, non si è mai riusciti a risalire al sottotenente che portò il suo aiuto dalla Sicilia

# Cerca un volontario del '76 «Vorrei solo dirgli grazie»

LASTORIA

SARA PALLUELLO

**I**l sempre più vicino anniversario del terremoto riporta alla luce un vecchio appello nato ad Artegna che bussa alle porte della Sicilia. L'arteniese Gianpaolo Della Schiava da anni è alla ricerca del sottotenente di complemento dell'Esercito italiano Giuseppe Campo, che definisce «un eroe silenzioso del terremoto del Friuli» che, tra macerie e paura, diventò un punto di riferimento per centinaia di persone. «Lo cerco per dirgli Grazie», dice.

Il ricordo parte dal 7 maggio 1976. All'alba, poche ore dopo la scossa che devastò il Friuli, Della Schiava – allora giovane volontario – ricevette dal sindaco un incarico urgente: organizzare una tendopoli per gli sfollati. Un cerchio tracciato con un pennarello su una mappa indicava il luogo. Da lì bisognava costruire tutto: assistenza, accoglienza, sopravvivenza. Nelle settimane successive

arrivò quella che molti definiscono ancora oggi «la migliore Italia». Operatori radio dal Piemonte, volontari dal Veneto, amministratori locali, giovani medici appena laureati partiti da Napoli per prestare le prime cure. E poi l'Esercito, con tanti militari provenienti soprattutto dal Sud.

Tra tutti, una figura rimase impressa più delle altre. «Giuseppe Campo era poco più che ventenne – racconta Della Schiava –. Probabilmente universitario, visto il grado. Proveniva da Palermo o dai Comuni

**«Arrivava prima di tutti al mattino e lasciava il campo dopo tutti la sera»**

limitrofi e prestava servizio tra Palmanova e Cervignano del Friuli. Arrivò ad Artegna con tre soldati e due autobotti. L'acquedotto era fuori uso e l'acqua rappresentava la prima emergenza assoluta». Campo e i suoi uomini raggiunsero



Gianpaolo Della Schiava al lavoro su un campo allestito dopo il sisma

ogni borgata, anche le più isolate. Salirono lungo le rampe della montagna verso i paesi vicini, in zone difficili da raggiungere e da gestire. Distribivano acqua senza sosta, ma non si limitarono a questo.

«Faceva mille cose che non

gli competevano – prosegue il racconto –. Recuperava mobili e suppellettili dalle macerie per aiutare gli abitanti a salvare ciò che restava delle loro case. Arrivava prima di tutti al mattino e lasciava il campo dopo tutti la sera». Un comporta-



Incontro con l'onorevole Zamberletti sui luoghi del terremoto nel '96

mento che colpì profondamente tutti. «Quando trovi una persona di elevata moralità – continua – non la dimentichi più».

I ricordi restituiscono l'immagine di un ufficiale atipico. Vicino ai civili, parte integrante della comunità temporanea nata tra le tende. «Poi, una se-

**«Quando trovi una persona di elevata moralità non la dimentichi più»**

ra, arrivò un altro ufficiale con disposizioni diverse: niente più mescolanza tra militari e popolazione, rientro a Palmanova con i camion e interventi limitati alle sole mansioni ufficiali. Molti militari, terminata la missione, partirono senza la-

sciare indirizzi o contatti. Anche lui scomparve, tornando alla propria vita».

Negli anni, ad Artegna, non si è mai smesso di cercarlo. Sono stati consultati elenchi telefonici di Palermo, avviate ricerche personali, coinvolti giornalisti e trasmissioni televisive. Circa vent'anni fa, grazie a un servizio andato in onda su Rai 1, il paese riuscì a ritrovare e riabbracciare un altro volontario siciliano arrivato in Friuli dopo il sisma. Ma di Giuseppe Campo nessuna traccia. Oggi la ricerca riparte con un obiettivo preciso: il 50° del terremoto. «Non parliamo di medaglie o riconoscimenti ufficiali – conclude –. Ma se lo troviamo, il sindaco qualcosa glielo riconoscerà sicuramente. Chiunque abbia informazioni è invitato a farsi avanti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

## Le auto si scontrano all'incrocio Donna soccorsa con l'elicottero

SAN DANIELE

Incidente stradale a San Daniele: una donna di 72 anni, che è rimasta incastrata nell'auto e ha riportato seri traumi, è stata accompagnata in ospedale. Lo scontro si è verificato ieri all'intersezione tra via Kennedy e la regionale 463. Per la donna ferita si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso.

La richiesta di aiuto è arrivata ai soccorritori poco dopo le

15. Per cause ancora al vaglio delle autorità, due vetture si sono scontrate: a bordo di ciascuna auto si trovava il solo conducente. L'impatto è stato particolarmente severo per un'automobilista, classe 1953, che inizialmente è rimasta bloccata nella sua vettura. Sul posto i vigili del fuoco volontari di San Daniele: i pompieri hanno agito sulle lamiere per poter liberare la 72enne, permettendo così al personale sanitario di

prestarle le prime cure.

Date le condizioni della ferita, l'equipe medico-infermieristica ha optato per il trasferimento con l'elicottero verso l'ospedale di Udine in codice giallo, ossia secondo il protocollo seguito per i pazienti con traumi importanti, ma non tali da metterne a repentaglio la vita. Meno preoccupanti, invece, le condizioni del conducente della seconda vettura coinvolta. —



Il luogo dell'incidente, tra via Kennedy e la regionale 463 FOTO PETRUSSI

FAGAGNA

## Il pifferaio magico Oggi lo spettacolo al teatro Vittoria

Oggi alle 17 al teatro Vittoria di Fagagna ci sarà la prima regionale de "Il pifferaio magico", organizzata dall'officina artistica e creativa di Molino Rosenkranz. L'appuntamento rientra nel programma della rassegna "Fila a Teatro", sostenuta da Regione, IoSonoFvg, Fondazione Friuli, dai Comuni partner che ospitano gli spettacoli e da Banca 360 Credito Cooperativo Fvg. (r.s.)

TRICESIMO

## Idea in Comune attacca: «Sulla casa di riposo solo false promesse»

TRICESIMO

Fa sentire la propria voce, il gruppo consiliare di Tricesimo Idea in Comune. E, per voce di Filippo Piron, lancia la sua offensiva al sindaco Giorgio Baiutti sul tema della casa di riposo Nobili de Pilosio. Nello specifico, si cita un articolo comparso sulle nostre pagine avente per argomento i rincari e i disservizi fatti registrare dal presidio.

«Si ricorda – lamenta a tal

proposito il gruppo – che il sindaco a fine 2024 prometteva in un precedente articolo che gli anziani sarebbero rientrati in struttura per gennaio 2026. A ottobre scorso, sempre in un articolo pubblicato sul Messaggero Veneto, ha cambiato le promesse spostando la data di rientro degli anziani in struttura a Natale 2026. Ci troviamo di fronte a continui cambiamenti dei cronoprogrammi con promesse non mantenute che si rinno-

vano di anno in anno».

A fronte di tutto ciò, riferisce Piron, «l'ultimo aumento della retta è un grande paradosso che pesa sulle famiglie costrette a sostenere spese più alte senza la certezza del ritorno dei propri cari nella struttura rinnovata». L'ultimo aggiornamento, ufficializzato con gennaio 2026, ha fatto salire le rette a 2.555 euro su base annua.

«Come gruppo consiliare di opposizione – prosegue Piron – abbiamo sempre chiesto, e continuiamo a chiedere, più fatti credibili e più chiarezza. Molte volte si è discusso in consiglio, o durante le commissioni consiliari, di quanto sia doveroso che i cittadini sappiano a che punto sono davvero i molteplici cantieri aper-

ti nel nostro Comune. Diverse interrogazioni sono state depositate e i cronoprogrammi non sono praticamente mai rispettati con la fine dei lavori che slitta in avanti di volta in volta».

Esemplificativa, secondo il gruppo, «è la questione delle scuole elementari: lo scorso febbraio, il sindaco parlava di consegnare la struttura rinnovata e completata entro settembre 2025: ma siamo a febbraio 2026 e ancora i bambini sono costretti a seguire le lezioni e a pranzare negli appositi container, il che è un peso per i bambini e un costo per il Comune. La mia poca esperienza – la chiosa di Piron – mi fa pensare che forse i lavori è meglio chiuderli in campagna elettorale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLA BIBLIOTECA DI BUJA

## Due storie di donne che ce l'hanno fatta

BUJA

Due donne che caparbietà hanno raggiunto ambiti traguardi. Saranno Cristiana Compagno e Giorgia Sain Bortolin le protagoniste dell'incontro organizzato dall'Università della terza età di Buja per le 17.30 del 6 marzo in biblioteca comunale. «Donne che ce l'hanno fatta» è promossa con l'amministrazione comunale per ricordare la Giornata della donna e vedrà la presenza di Francesco Raggiotto, autore del libro "L'arte di imbottigliare".

Compagno e Sain Bortolin racconteranno le loro storie. La prima, di origini carniche, è docente universitaria a Udine e ha ricoperto la carica di rettrice dal 2008 al 2013. La seconda, istriana di Tribano, è arrivata in Italia nel 1956, trovando rifugio in alcuni campi profughi e, successivamente, in un centro del pordegonese. Dall'incontro con Mario Bortolin è nata una storia d'amore e d'impresa, fino alla fondazione di un'azienda all'avanguardia. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO A CIVIDALE

# Un anno per riaprire la piscina Cantiere da 3,5 milioni di euro

I lavori sono stati ufficialmente affidati all'inizio dell'anno e partiranno a breve  
Il sindaco Bernardi: «In programma il totale rifacimento degli impianti obsoleti»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Tre milioni e mezzo di euro di investimento per «restituire alla città un impianto moderno ed efficiente». La giunta di Cividale, guidata dal sindaco Daniela Bernardi, fa il punto sulla dibattuta questione della piscina comunale, chiusa ormai da tempo per la necessità di un globale intervento di ristrutturazione e adeguamento. I lavori sono stati ufficialmente affidati all'inizio dell'anno e partiranno in marzo, non appena sarà stata perfezionata la firma del contratto. La durata prevista è di dodici mesi.

«Si tratta – premette la prima cittadina – di un percorso amministrativo reso possibile da una sinergia istituzionale con la Regione, cui va il ringraziamento della giunta: un significativo contributo ha permesso al Comune di avviare un piano che è diventato una grande



Il render della piscina di Cividale, il cui progetto di riqualificazione ammonta a 3,5 milioni di euro

opportunità di rilancio strutturale». Sarebbe stato certamente più facile e popolare «procedere con piccoli interventi estetici, per riaprire la piscina il prima possibile», aggiungono gli assessori allo sport, Giuseppe Ruolo, e ai lavori pubblici, Stefano Co-

ceano: «Abbiamo invece scelto – sottolineano – la strada più difficile ma più corretta, attendendo di reperire i fondi necessari per poter eseguire un'opera completa e definitiva, piuttosto che sprecare denaro pubblico in soluzioni temporanee».

Suddiviso in due tranches, il progetto poggia dunque su basi finanziarie solide: un primo lotto, finanziato dalla Regione con 400 mila euro e avviato nel settembre 2023, ha già permesso di rifare la copertura; il secondo, sostenuto appunto da 3 milioni e mezzo di eu-

ro, erogati in due tranches (un milione e mezzo nel febbraio 2025 e i restanti 2 lo scorso ottobre), permetterà la «rinascita tecnologica dell'impianto».

«Ringrazio l'ufficio tecnico, che ha proceduto – sottolinea Bernardi – con grande celerità. Le attività richiederanno circa un anno, considerata la loro complessità tecnica: è in programma il totale rifacimento degli impianti, con la sostituzione di tecnologie risalenti agli anni Novanta, ormai obsolete, con sistemi di filtrazione all'avanguardia. Si punta inoltre all'efficientamento energetico, con l'obiettivo di abbattere i costi e di perseguire la sostenibilità ambientale; per il trattamento aria si procederà alla sostituzione integrale dei filtri e degli impianti di ventilazione, mentre opere edili strutturali incrementeranno la sicurezza».

E mentre gli uffici stanno valutando come impiegare i ribassi d'asta per ulteriori migliorie, è già in preparazione il bando di gara per il nuovo affidamento in gestione.

«Su questo punto – conclude il sindaco – l'amministrazione è categorica: il Comune manterrà il controllo diretto sull'impianto e la manutenzione sarà in carico all'ente, per garantire la massima funzionalità della piscina», evitando così il ripetersi di problematiche verificatesi in passato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIOVANNI AL NATISONE

## Tecnologia e servizi Oltre 271 mila euro grazie ai fondi Pnrr

Sms, app e pratiche online per tutti: a San Giovanni al Natisone la digitalizzazione corre su due binari. Il Comune, fa sapere l'assessore all'Innovazione Lorenzo Bucovaz, ha incassato 32.647,52 euro dal bando regionale «Risorse in comune», per acquistare strumentazioni digitali da installare negli edifici pubblici, a partire da municipio e villa de Brandis. Risorse che si aggiungono ai 271 mila euro del Pnrr già destinati alla transizione digitale dell'ente.

«Dallo scorso anno – osserva Bucovaz – è attivo lo sportello di facilitazione digitale ogni giovedì mattina. A ottobre abbiamo organizzato un seminario aperto a tutti, con grande partecipazione, e abbiamo fatto incontri ad hoc con il centro di aggregazione anziani, grazie all'associazione Mec, per insegnare l'uso di app e WhatsApp».

L'obiettivo per il 2026 è estendere la digitalizzazione al mondo associativo: richieste di patrocinio, contributi e spazi saranno presto gestiti in formato 2.0. Ma attenzione: «La digitalizzazione non serve a tagliar fuori qualcuno e quindi i bandi verso le fasce più colpite da digital divide sono volutamente lasciati cartacei, come le iscrizioni alle gite anziani».

In moto la macchina organizzativa dell'evento nato a Pavia di Udine  
Il bando, aperto anche ad artisti da tutta Italia, sarà online da aprile

## Percoto Canta richiama talenti Musica ed esperienza sul palco

LA RASSEGNA

Con una solida e strutturata storia alle spalle, la rassegna Percoto Canta (nata in comune di Pavia di Udine) annuncia la sua edizione numero 39. Il bando, aperto anche ad artisti da tutta Italia, sarà online da metà aprile al sito [www.percotocanta.it](http://www.percotocanta.it), mentre le selezioni preliminari avranno luogo il 30 e 31 maggio alla Casa della musica di Cervignano sia in presenza che in remoto. In palio 10 mila euro e ulteriori novità.

A seguire le semifinali, in programma a Grado nella seconda metà di luglio, con una serata-spettacolo aperta al pubblico. Infine il Gran Finale, sabato 10 ottobre al teatro Verdi di Gorizia, con l'esibizione dei 12 cantanti ammessi che, accompagnati da una vera e propria orchestra, eseguiranno due brani: un inedito e una cover. Prestigiosa, come sempre, la giuria che sceglierà gli artisti che supereranno le diverse fasi del concorso. Per la finale, saranno inoltre presenti anche rappresentanti dell'Associazione fonografici italiani, del Meeting delle etichette indipendenti, Accademia



I finalisti dell'edizione 2025 di Percoto Canta, al teatro Verdi di Gorizia

internazionale del musical e Nuovo Imaie.

Trampolino di lancio, Percoto Canta si sta affermando come un palcoscenico per i nuovi talenti che aspirano a diventare famosi. Oltre alla gara, la manifestazione affiancherà un percorso formativo pensato per offrire ai partecipanti strumenti ed esperienze concrete: insieme al master di canto, tenuto da un vocal-coach di chiara fama, ci sarà anche uno spazio formativo sui diritti connessi degli artisti (a cura di Nuovo Imaie) ed un laboratorio di espressività, curato da

Anà-Thema Teatro, dedicato alla presenza scenica e alla comunicazione non verbale.

E se, per quanto riguarda la finalissima, sono confermate le tre giurie che decreteranno i vincitori (qualità, pubblico e critica), quest'anno si aggiunge anche il Premio Social, una speciale menzione votata online dal pubblico tramite il sito e i canali social ufficiali, dove si potrà votare fino all'inizio della serata finale.

Non mancheranno le iniziative benefiche a sostegno di Aisla Onlus. —

## IN BREVE

Manzano

Crea la tua Biblio-bag  
Il laboratorio in municipio

Il Comune di Manzano promuove due appuntamenti dedicati a bambini e famiglie all'insegna della creatività e della condivisione: «Crea la tua Biblio-bag», laboratori pensati per personalizzare in modo originale le borse in stoffa della biblioteca. Il primo appuntamento sarà domani alle 17 nella Sala Blu del municipio, insieme a Damatrà Onlus. Un laboratorio ispirato all'arte del ritaglio: attraverso forbici, colori e materiali diversi, i partecipanti realizzeranno composizioni creative da applicare alla propria Biblio-bag. Ingresso libero.

Cividale

Due turni di visite guidate  
nel Bunker di Purgessimo

Il Bunker di Purgessimo si apre alle visite. Il monte omonimo è stato per secoli sentinella e difesa da incursioni straniere. Lungo le sue pendici si trova l'avamposto della Guerra fredda detto «Galleria di Purgessimo». Si tratta di uno dei pochi esempi di manufatto in caverna, in carico alla fanteria d'arresto dell'Esercito, pienamente utilizzato durante quel periodo storico, ora di proprietà privata. In questa visita il sito verrà esplorato in tutta la sua estensione. Tour alle 9 e alle 11 previa prenotazione a [segreteria@nediskedoline.it](mailto:segreteria@nediskedoline.it).

San Giovanni al Natisone

C'è Una vita in soffitta  
spettacolo in auditorium

Appuntamento all'auditorium Zanon di San Giovanni al Natisone, oggi alle 17. Sul palco andrà in scena «Una vita in soffitta» dell'Assemblea teatrale maranese, commedia in dialetto veneto-maranese e in italiano. Una casa venduta. Il protagonista è Andrea, alle prese con la soffitta della sua vecchia casa. Ma quel che doveva essere un semplice sgombero si trasforma presto in un tuffo nel passato. Uno spettacolo che emoziona e diverte imprevedibilmente dalle canzoni di Davide Zoccarato. Ingresso libero.

A TARCENTO

## La mostra Fragili e forti a palazzo Frangipane

Letizia Treppo / TARCENTO

Inaugurata a palazzo Frangipane «Fragili e forti», la mostra organizzata dall'amministrazione comunale di Tarcento in collaborazione con il gruppo artistico Formae Mentis. L'esposizione ospita opere di 22 artisti di diverso tipo: dai quadri alle installazioni dedicate all'ecosostenibilità. Un omaggio al mondo femminile visibile già dall'esterno del palazzo dove è stato appe-



Un momento dell'inaugurazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Multe, ricavi per oltre 95 mila euro Aumentano gli incidenti in strada

La Polizia locale di Tavagnacco ha rilevato 1.115 infrazioni di automobilisti nel corso del 2025

Rosalba Tello / TAVAGNACCO

Negli ultimi due anni l'attività della Polizia locale di Tavagnacco ha intensificato i controlli: sono 1.115 le violazioni complessive al codice della strada registrate nel 2025, dato in linea con l'anno precedente, accompagnato da una decurtazione di 861 punti patente, contro i 1.380 del 2024, con un incasso derivato dalle sanzioni che ammonta a 95.868 euro. Le sanzioni per eccesso di velocità sono calate da 95 a 26, aumentate invece le violazioni per mancata precedenza (da 3 a 23).

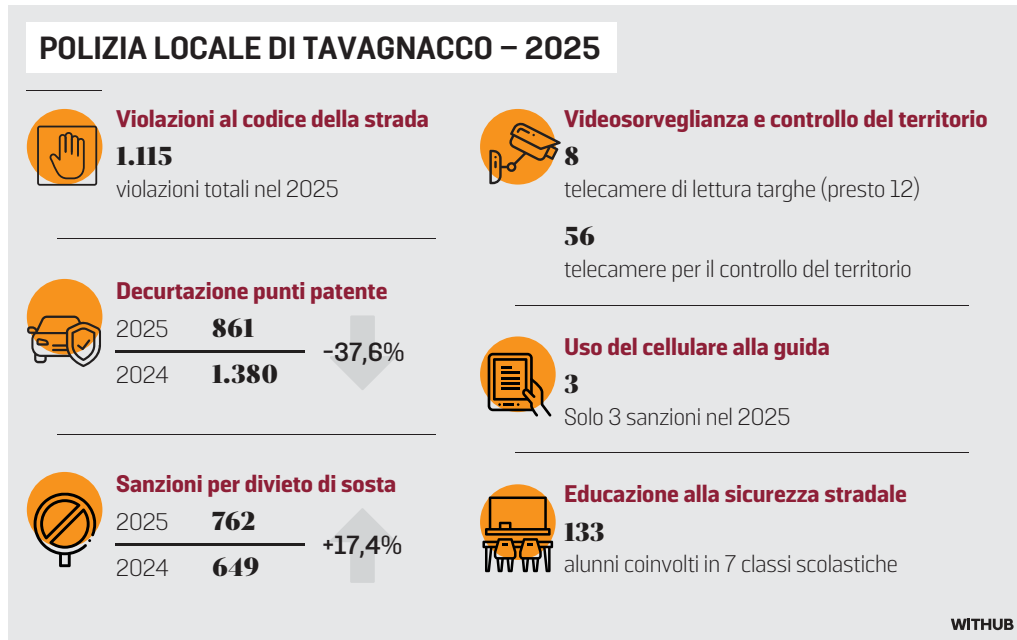
## GLI INCIDENTI

Gli incidenti stradali rilevati nel 2025 sono stati 54, contro i 36 del 2024, di cui 16 con feriti, numero che comunque è sceso leggermente (da 22 a 21) sintomo di sinistri di lieve entità. «Avvengono perlopiù nelle rotonde a causa della mancata precedenza, senza contare la segnaletica stradale abbattuta. E poi scappano», sottolinea l'assessore alla Sicurezza Marcello Caravaggi. Tra le infrazioni più frequenti

si segnalano 762 violazioni per divieto di sosta (nel 2024 erano 649), così come gli episodi di guida senza patente o con patente scaduta, passati dai 4 ai 14 del 2025. Solo tre le sanzioni per uso del cellulare alla guida. Altri numeri: 82 multe per mancata copertura assicurativa, 69 per revisione scaduta, 26 per mancato uso delle cinture di sicurezza.

## I CONTROLLI

L'attività amministrativa ha incluso 57 richieste di accesso agli atti, 43 sanzioni accessorie con obbligo di rimozione o ripristino, 80 veicoli sequestrati o sottoposti a fermo, tre rimozioni forzate. Sono stati notificati tre decreti di sospensione della patente e gestiti 75 interventi su chiamata tramite il numero unico 112. Le autorizzazioni alla sosta per persone invalide crollano da 127 a 6, triplicati i servizi di viabilità per manifestazioni e cortei (da 45 a 126). Sul fronte urbanistico-edilizio, la polizia locale ha effettuato 15 controlli, accertando 7 abusi edilizi, 5 violazioni amministrative e due reati. Infine, l'impegno



nella promozione della sicurezza stradale ha coinvolto 7 classi scolastiche per un totale di 133 alunni.

## IL PERSONALE

Ad operare sul territorio 9 agenti più un amministrativo in ufficio, «organico che ha dato risultati concreti sul fronte della prevenzione e della tute-

la dei cittadini, con priorità al contrasto della velocità veicolare nei centri abitati» osserva l'assessore. Tra gli elementi più rilevanti, la quota dei proventi delle sanzioni destinata alla sicurezza (proprio per compensare i costi dei danni provocati dagli incivili) è passata dal 50% al 70%; le multe provengono perlopiù dallo

sforamento dell'orario di sosta. Parallelamente si è ampliata la rete di videosorveglianza: le telecamere di lettura targhe installate sono attualmente otto e diventeranno 12 a breve, 56 quelle dedicate al controllo del territorio. Il sistema consente di individuare in tempo reale i veicoli privi di assicurazione o revi-

sione, permettendo agli agenti di intervenire immediatamente con sanzioni e sequestri. «È un vantaggio enorme per tutti – osserva Caravaggi – perché garantisce controlli più rapidi ed efficaci e contribuisce alla sicurezza non solo stradale, penso ad esempio ai furti. Puntiamo a potenziare il sistema della videosorveglianza nei parchi e sul territorio». Il Comune ha inoltre acquistato un nuovo veicolo attrezzato come ufficio mobile, dotato di tecnologie avanzate per le funzioni operative e amministrative. Grazie ai contributi regionali, gli agenti saranno presto dotati anche di Ipad per il rilievo metrico 3D degli incidenti e per i controlli sull'abusivismo edilizio.

## I PARCHEGGI

Un capitolo importante riguarda la sosta. L'assessore richiama l'attenzione sulla necessità di garantire il ricambio dei parcheggi, a tutela del commercio di prossimità che altrimenti rischia di scomparire: «Non è una questione di rigidità ma di rispetto e di sostegno alle attività locali. Se le auto restano parcheggiate per ore davanti ai negozi, chi deve fare una commissione veloce non trova posto e si sposta altrove. È un danno per tutti, anche per gli stessi commercianti». Il sistema di lettura targhe, inoltre, «è utile anche nelle indagini su furti e rapine, poiché consente di tracciare in tempo reale i veicoli in entrata e in uscita dal territorio comunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MORTEGLIANO

# Fondi, spazi e supporto L'aiuto alle associazioni raggiunge 30 mila euro

MORTEGLIANO

L'amministrazione comunale di Mortegliano sostiene le associazioni locali. Dapprima sono stati stanziati 22 mila euro di contributi ordinari; poi l'importo, considerando anche i contributi indiretti come la concessione di spazi, attrezzature e supporto logistico, ha superato i 30 mila euro complessivi. Una cifra che conferma l'attenzione della giunta verso il tessuto associativo locale, attivo nei



Il vicesindaco Luca Fasano

settori culturale, sportivo e sociale tra il capoluogo e le frazioni di Lavariano e Chiasiellis.

«È una scelta coerente con il lavoro che stiamo portando avanti – afferma il vicesindaco Luca Fasano –. Le associazioni svolgono un ruolo concreto a favore della comunità e meritano un supporto altrettanto adeguato per poter esercitare la loro attività. Oggi gestire un'associazione è sempre più complesso – prosegue Fasano – tra adempimenti burocratici, responsabilità e crescenti difficoltà organizzative. Per questo riteniamo che la vicinanza dell'amministrazione debba tradursi in un sostegno reale, capace di dare stabilità e prospettiva al lavoro dei volontari». Nel dettaglio, i contributi assegnati riguardano: Pattinart (303,80 euro), Nati per

Giocare (835,44 euro), aSport System Mortegliano (1.139,24 euro), Danza Giselle (1.822,78 euro), Unione Sportiva Lavarinese (1.898,73 euro), Naturalmente Lavariano (2.476,19 euro), Filarmonica Giuseppe Verdi di Lavariano (2.857,14 euro), Pro loco Comunità di Mortegliano, Lavariano e Chiasiellis (2.285,71 euro), Iniziative Mortegliano (2.095,24 euro), Domus Musicae (2.857,14 euro), Afds (952,38 euro), La Torre (2.476,19 euro).

Le associazioni beneficarie operano durante tutto l'anno con attività rivolte alla cittadinanza, contribuendo alla programmazione e alla realizzazione di iniziative nei diversi ambiti del territorio. —

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CAMPOFORMIDO

# Prevenzione dalle truffe e consigli contro i furti Serata con i carabinieri

Sara Palluello / CAMPOFORMIDO

Rafforzare la cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa riguardo a possibili truffe e furti. È l'obiettivo che ha mosso l'amministrazione comunale a organizzare un incontro pubblico tra cittadinanza e forse dell'ordine, martedì alle 18 nella sala polifunzionale Geatti, occasione nella quale verrà anche presentata

la nuova guida «Vivere sicuri a casa. Le 10 regole per proteggersi».

L'iniziativa si inserisce in un contesto di crescente attenzione verso i reati contro il patrimonio, con particolare riferimento alle truffe, spesso rivolte alle persone anziane, e ai furti in abitazione; episodi registrati in numero crescente anche nel territorio comunale, come testimoniano le cronache

ormai abitualmente.

Durante la serata la comandante dei carabinieri di Campoformido, Giada Gasperi, illustrerà alcuni casi reali e spiegherà ai presenti quali siano i segnali da riconoscere e i comportamenti da adottare per non cadere vittima di raggiri. L'obiettivo è fornire strumenti concreti e immediatamente applicabili nella vita quotidiana.

Al centro dell'iniziativa anche la presentazione della nuova guida «Vivere sicuri a casa. Le 10 regole per proteggersi», che raccoglie indicazioni semplici su cosa fare e cosa evitare in caso di tentativi di truffa o situazioni sospette. Il documento verrà distribuito nei giorni successivi in tutte le cassette postali delle famiglie.

«Ogni anno – sottolinea il

sindaco Massimiliano Petri – attiviamo, con il sostegno della Regione, il bando sicurezza per l'installazione di impianti di allarme domestici. È una misura concreta che consideriamo la prima forma difensiva per proteggere le abitazioni. Ma la sicurezza non è solo tecnologia: è anche conoscenza».

«Con questo opuscolo – rimarca – vogliamo entrare simbolicamente in tutte le case per spiegare le buone pratiche, soprattutto a chi non può partecipare ai cicli di incontri pubblici o momenti informativi. La prevenzione parte dall'informazione». Per favorire la partecipazione, il Comune ha attivato un servizio gratuito di trasporto con caregiver. Informazioni e prenotazioni al numero 0432 653532. —

# L'incontro in auditorium con 250 spettatori L'abbraccio di Pozzuolo alle stelle dello sport «Emozioni e traguardi»

## L'EVENTO

MARISTELLA CESCUTTI

Un percorso fatto di sacrifici e talento al centro della serata all'auditorium Ipa di Pozzuolo, dove circa 250 persone hanno partecipato ad «A tutto campo», evento con cui l'amministrazione comunale ha inaugurato il calendario sportivo 2026 delle associazioni. Condotta dal giornalista Edi Fabris, l'appuntamento ha unito generazioni e discipline, mettendo in dialogo campioni affermati e giovani promesse.

Sul palco si sono alternati 7 nomi che hanno segnato epoche diverse: gli ex calciatori Luigi De Agostini, Alessia Tuttino e lo storico playmaker della Snaidero Udine Otello Savio. A rappresentare l'atletica leggera e il bob, le friulane Giada Andreutti e Tania Vicenzino, mentre Giada Carmassi ha inviato un saluto dalla Polonia. A completare il parterre il campione europeo di ciclocross Filippo Grigolini e il talento dello speedway Brando Lunardi. Presente anche il presidente regionale Coni, Andrea Marcon. «È stata una serata speciale – ha detto il vicesindaco Stefano Nazzi –, vedere tutti questi campioni insieme, rac-

contare le loro storie e mostrare quanto anche un centesimo di secondo possa cambiare una vita». Tra i momenti più intensi, le testimonianze delle multidisciplinari Giada Andreutti e Tania Vicenzino, protagoniste di un racconto autentico tra atletica e bob.

«Mi è piaciuto molto ascoltare le storie e i racconti degli altri ed è stato interessante apprendere discipline che non conosco, come lo speedway», ha raccontato Andreutti, reduce da Milano Cortina 2026. Profonda e molto sincera anche la testimonianza di Vicenzino, protagonista prima nel salto in lungo e poi nel bob, che ha raccontato una carriera segnata da grandi risultati ma anche da occasioni sfiorate. Non è mancata l'emozione di condividere il palco con un idolo familiare: «Parlare con Gigi De Agostini, mito dei miei genitori, ed essere seduta accanto a lui è stato davvero speciale». Vicenzino ha poi ripercorso le sliding doors della sua carriera: «Per Milano Cortina sono rimasta fuori dalla selezione per due centesimi di secondo e non era la prima volta. Mi sono sempre avvicinata al sogno olimpico senza riuscire a raggiungerlo ma la mia è stata comunque una carriera bellissima». —

overpost.biz



I NUMERI A CODROIPO

# Leggere che passione Crescono utenti e scambi in biblioteca

La maggior parte degli utenti è donna, 202 i nuovi iscritti  
L'assessore Polo: «Nato il progetto per avvicinare i ragazzi»



Viviana Zamarian / CODROIPO

Una ripartenza dopo il periodo difficile del Covid. Un trend positivo per la biblioteca "don Gilberto Pressacco" di Codroipo. A confermarlo sono i numeri. Che raccontano di un aumento di oltre 5.500 presenze in due anni.

Una realtà vivace, un polo culturale attivo che nel 2025 ha ospitato una sessantina di eventi oltre alle numerose attività di lettura per bambini a cura del gruppo delle lettrici volontarie. Tornando ai numeri, nel 2025 sono state 28.881 le presenze (1.835 in più rispetto al 2024 e 5.565

in più rispetto al 2023), i prestiti hanno toccato quota 26.315 (in calo di 466 rispetto al 2024 ma con una differenza di 1.302 rispetto al 2023): 18.144, pari al 70,80%, sono stati effettuati da donne, 7.484 da uomini (29,20%). I giorni di apertura complessivi nel 2025 sono stati 285. I nuovi iscritti sono stati 202. Ad oggi, la struttura è aperta 38 ore alla settimana.

La biblioteca di Codroipo è al servizio della cittadina ma anche di tutto il circondario, in particolare del bacino d'utenza della rete delle 12 biblioteche del Sistema bi-

bliotecario del Medio Friuli, di cui quella di Codroipo è capofila. Ha una dotazione di più di 77 mila volumi (circa 61 mila nella sezione adulti e 16 mila nella sezione bambini).

Conserva inoltre quattro fondi molto importanti: il fondo don Gilberto Pressacco, il fondo Elio Bartolini, il fondo Nicola Benois e il fondo Egidio Marzona. I tre libri più prestati sono stati *Balleremo la musica che suonano* di Fabio Volo, *La ragazza senza radici* di Cristina Caboni, *All'incrocio dei nostri destini* di Méilissa Da Costa e per ragazzi *One piece* di Eiichiro Oda, *My Hero Academia* di Kohei Horikoshi e *Demon slayer: Kimetsu no Yaiba* di Koyoharu Gotouge. L'amministrazione comunale ribadisce la grande attenzione verso la struttura, che arricchisce i servizi a disposizione di tutti i cittadini di Codroipo e del Medio Friuli.

«Esprimo la mia soddisfazione – riferisce Silvia Polo, assessore alla Cultura e all'Istruzione – e il mio ringraziamento al responsabile Giulio Pagotto e a tutto il personale che opera nella biblioteca. Ci tengo a ricordare la nuova attività lanciata già dai primi mesi di quest'anno: un progetto di promozione alla lettura molto prestigioso, "Che Storie!" che ha visto la partecipazione dei maggiori scrittori contemporanei assieme agli studenti delle classi medie nei comuni del Sistema interbibliotecario del Medio Friuli. In quella fascia d'età è particolarmente difficile attrarre giovani lettori e questa iniziativa è rivolta proprio a ragazze e ragazzi per farli appassionare alla lettura grazie all'incontro e all'ascolto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monia Andri / RIVIGNANO TEOR

Arriva un nuovo vicario parrocchiale: don John Bernard Beecham svolgerà il suo operato nelle otto parrocchie dei comuni di Rivignano Teor e Pcenia. La Collaborazione pastorale di Rivignano può contare ora sul servizio del sacerdote, 36 anni, in supporto del parroco don Francesco Ferigutti, in servizio dallo scorso novembre.

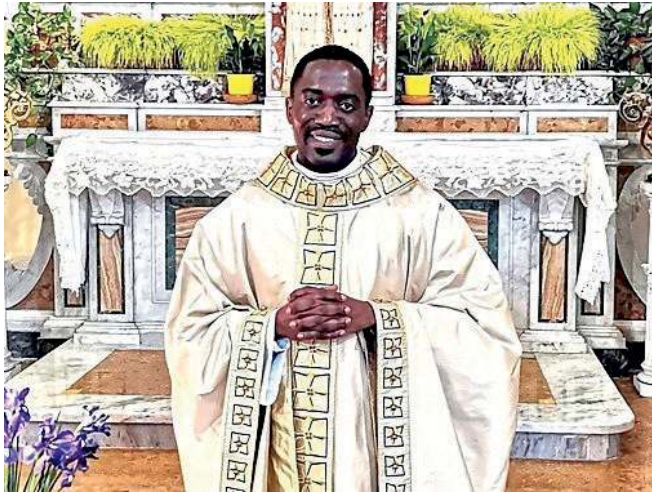
Don Beecham, in servizio in Friuli da alcune settimane, opererà nella Collaborazione pastorale che, oltre a Rivignano, comprende anche le comunità di Ariis, Campomolle, Driolassa, Flambruzzo, Teor, Pcenia e Torsa.

Nato nel 1989 a Cape Coast, città della costa ghanese a circa 140 chilometri dalla capitale Accra, don Beecham è sacerdote dal 2018 per l'Arcidiocesi di Cape Coast. Dopo gli studi nel seminario minore e maggiore di Cape Coast e dopo l'ordinazione presbiterale, il giovane ha prestato servizio per alcuni anni come vicario parrocchiale, dapprima nella comunità dell'Immacolata Concezione di Maria ad Anomabo (2018-2020) e in seguito, per un ulteriore biennio, nella Parrocchia di Maria Regina della Pace in città a Cape Coast. In quegli anni è stato anche assistente e segretario della locale Associazione del clero.

Nel 2022 don Beecham si è trasferito a Roma per perfezionare gli studi in diritto ca-

A RIVIGNANO TEOR E POCENIA

# Un sacerdote per 8 parrocchie Ecco il vicario don Beecham



Don John Bernard Beecham, già in servizio a Rivignano

nonico, conseguendo nel 2025 la licenza alla Pontificia Università Urbaniana. Come dichiara don Ferigutti, «in accordo con l'arcivescovo monsignor Riccardo Lamba, si è optato per un sacerdote che garantisca una stabilità per garantire una programmazione pastorale. Sarà un supporto per il parro-

co nell'impegno pastorale. È un aiuto. Le comunità l'hanno già conosciuto essendo arrivato a Rivignano il 3 gennaio 2026». L'incarico sarà "fidei donum", ossia «non è incardinato nella nostra Arcidiocesi ma è qui per motivi pastorali e di studio. Rimane legato alla sua diocesi di origine». —

## IN BREVE

**Basiliano**  
**La vita di Tina Modotti**  
**L'evento in villa Zamparo**

Martedì alle 18.30, la sala conferenze di villa Zamparo a Basiliano ospiterà la conferenza "Tu non dormi, no non dormi", dedicata alla figura di Tina Modotti. L'evento, organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Unione artistico culturale di Basiliano, si inserisce nel percorso di approfondimento sull'anno dedicato alla celebre fotografa e attivista. Relatore della serata sarà l'architetto Giorgio Ganis, che offrirà spunti e riflessioni sulla vita e l'opera dell'artista. L'ingresso è libero e gratuito. (a.d.a.)

**Basiliano**  
**Infartuni e psicologia**  
**Una serata con l'esperta**

Giovedì alle 19, la sala convegni di villa Zamparo a Basiliano ospiterà il secondo appuntamento del ciclo "Salute e sport" promosso dall'Apd di Basiliano. L'incontro, dal titolo "Contro l'infartuni, usa la testa", sarà dedicato al ruolo dell'allenamento mentale nella prevenzione, gestione e recupero degli infartuni sportivi nelle diverse fasce d'età. Relatrice della serata sarà la dottoressa Marianna Pertoldi, psicologa dello Sport, che approfondirà l'impatto della mente sulle performance e sul benessere dell'atleta. (a.d.a.)

**Codroipo**  
**C'è il teatro in friulano**  
**In scena la pièce Super**

La compagnia teatrale Proscenium di Azzano Decimo si esibirà con lo spettacolo *Super*, sul palco dell'auditorium comunale di Codroipo nell'ambito della XXXI edizione del Teatri furlan a Codroipo. Il sipario si alzerà oggi alle 17, il costo del biglietto è di 7 euro. Ambientata nell'America degli anni Settanta, la commedia prende vita nell'abitazione di Maggie e Phil, tra fatti, misfatti, bugie, incomprensioni e qualche debolezza. Equivoci, bugie, malintesi, scambi di persona, storie complicate e divertenti con un finale inaspettato.

CLIMaSSISTANCE  
assieme nell'aria

20  
anni

IQP

INSTALLAZIONE  
QUALIFICATA  
PROFESSIONAL

MITSUBISHI  
ELECTRIC  
CLIMATIZZAZIONE

"Lo guardi, ti sente, lo ami"

**RITORNA LA CAMPAGNA  
ROTTAMAZIONE 2026**

**CONTRIBUTO**

fino a **1.200 €** per i **MONO**

fino a **2.000 €** per i **MULTI**

Offerta valida sino al 30 aprile 2026



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

CLIMaSSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429



## Le tipiche costruzioni della laguna friulana

# All'asta i due casoni Martingano Marano fa ricorso agli Usi civici

Il contenzioso nasce dallo stop della Molluschicoltura Maranese società agricola Ari, in liquidazione

Francesca Artico / MARANO

Il Comune di Marano ha presentato ricorso al Commissario degli usi civici per la messa all'asta di due casoni, afferenti allo stop della Molluschicoltura Maranese società agricola Ari, in liquidazione controllata dalla struttura commissariale nominata dal Tribunale di Udine.

«È precisa volontà di questa amministrazione comunale tutelare gli usi civici e i beni lagunari», dice il sindaco Mauro Popesso, «soprattutto i casoni, con qualsiasi azione necessaria, comprese anche azioni a carattere imperativo». Nelle mote (isolotti) della laguna di Marano esistono da sempre i casoni: oggi sono rimasti una quarantina e la particolarità di queste abitazioni è che possono essere dati in concessione solo a chi nasce, cresce e pesca a Marano.

Il consiglio comunale del 26 febbraio ha approvato il Bi-

lancio di previsione e il Documento unico di programmazione (Dup), che rappresenta la guida strategica del Comune di Marano Lagunare per i prossimi anni. Esso contiene, infatti, le azioni per dare attuazione al mandato dell'amministrazione in carica. Il consiglio comunale ha ritenuto di inserire all'interno del Documento di programmazione una specifica indicazione di valorizzazione per tutti i beni lagunari parte del demanio comunale e, precisamente, per tutte le mote con i casoni sopra insistenti. Tra questi figurano anche i casoni inseriti nella procedura di liquidazione controllata della Molluschicoltura Maranese società agricola Ari (pare attorno ai 100 mila euro), della quale faceva parte anche l'isola della Marinetta (o delle Conchiglie) ceduta all'asta per 3,2 milioni all'Agrituristica Lignano.

«Questo atto – sottolinea



I due casoni nella laguna di Marano conosciuti come i "casoni Martingano"; sono andati all'asta

Popesso – si inserisce in una più ampia politica di azione messa in atto dal Comune di Marano Lagunare volta a tutelare le mote e i casoni all'interno della Laguna di Marano. Come è noto, in laguna vige l'uso civico, diritto inalienabile dei cittadini maranesi».

Proprio con questi presupposti, il sindaco ha adottato di recente il Decreto 7/2025 a tutela di tutti i casoni lagunari e per sancire, se ancora ce ne fosse bisogno, che il casone lagunare è un bene ambientale architettonico di interesse pubblico legato all'esercizio dell'uso civico stesso. Il Decreto è stato accolto con favore dalla cittadinanza e dall'Associazione dei casoneri, che raggruppa i maranesi attuali utenti dei casoni.

«Il casone lagunare è una ricchezza ambientale e culturale della comunità maranese – conclude il sindaco Popesso –, come disciplinato nel Regolamento Olivotto ai sensi del quale solo i cittadini maranesi possono costruire e ottenere l'uso di un casone nella Laguna di Marano». I due casoni, conosciuti come i "casoni Martingano", costituiscono abitazioni costruite con materiali naturali (legno di tamerice, paglia e cannuce palustri) e per anni sono stati i punti d'appoggio dei pescatori durante la pesca in laguna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE



01 MARZO 2026  
prossima inserzione 08/03/2026

Esec. Imm. n. 39/25

Vendita del: 06/05/2026 ore 15.30

Delegato alla vendita:  
avv. Aquili Annalisa



Lotto Unico

Villa singola con scoperto pertinenziale recintato

BAGNARIA ARSA, Via dei Banduzzi, 64  
Prezzo base: € 52.875,00

Esec. Imm. n. 51/25

Vendita del: 06/05/2026 ore 14.30

Delegato alla vendita:  
avv. Gabassi Giulia



Lotto n. 1

Casa in linea, con corte interna oltre a terreno adiacente

CAMPOFORMIDO, Via Caterina Percoto, 13/8  
Prezzo base: € 80.750,00

Esec. Imm. n. 83/23

Vendita del: 06/05/2026 ore 10.00

Delegato alla vendita:  
avv. Basiaco Cristina



Lotto n. 1

Capannone con annesso deposito, cantina, area pertinenziale esterna ed impianto fotovoltaico integrato da 19.800 Wp  
POZZUOLO DEL FRIULI, Via IV Genova, 42  
Prezzo base: € 141.750,00

Esec. Imm. n. 167/23

Vendita del: 06/05/2026 ore 11.00

Delegato alla vendita:  
avv. Artico Federico



Lotto n. 1

N. 10 particelle di terreni a destinazione commerciale della superficie di 16.771 mq  
MAJANO, Via Carnia  
Prezzo base: € 182.000,00

Lotto n. 2

N. 7 particelle di terreni a destinazione commerciale della superficie di 12.412 mq  
MAJANO, Via Michele Gortani  
Prezzo base: € 137.250,00

Esec. Imm. n. 308/22

Vendita del: 06/05/2026 ore 09.30

Delegato alla vendita:  
avv. Beltrame Viviana



Lotto Unico

Ufficio della superficie commerciale di 100,00 mq e box della superficie commerciale di 12,00 mq  
UDINE, Via Daniele Cernazai, 21  
Prezzo base: € 138.300,00

2 °AVVISO DI VENDITA



Si dà pubblico avviso che per la procedura di Concordato Preventivo n° 1/2025 - Tribunale di Udine, Commissario Giudiziale Dott.ssa Beltrami - è disposta la seguente vendita:

LOTTO 1

Compendio di fabbricati "Ex officina" in Pasian di Prato (UD), via Campoformido n.33 composto da due manufatti speculari e rettangolari, un capannone e un altro manufatto rettangolare  
Prezzo base: € 187.500  
Rilanci Minimi: € 3.000

LOTTO 3

Compendio di fabbricati "Ex Autosalone Skoda" in Pasian di Prato (UD), via Campoformido n. 53-55-57-59, composto da ex concessionaria, lavanderia affittata, ex abitazioni e magazzino  
Prezzo base: € 450.000  
Rilanci Minimi: € 4.000

Gli interessati dovranno depositare offerta irrevocabile d'acquisto presso Studio Notarile Mattioni-Lovaria in Udine, Via Sella 1/A, entro le ore 12.30 del 02/04/2026. Apertura buste e gara avverranno presso IVG in Udine, Via Liguria 96, il 01/04/2026 dalle ore 15:00. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it)

overpost.biz



Sanità nella Bassa friulana

# Sette medici in pensione tornano in ambulatorio Avranno 4 mila pazienti

Partirà parzialmente il 9 marzo del nuovo servizio di assistenza primaria  
Si realizza la proposta del dottor Iacuzzo: «Ma siamo una goccia nel mare»

Francesca Artico  
/ SAN GIORGIO DI NOGARO

Partirà parzialmente lunedì 9 marzo il nuovo servizio di assistenza primaria proposto da sette medici di medicina generale in pensione, inizialmente nel comune di San Giorgio di Nogaro e a seguire a Porpetto, Carlino e Marano Lagunare. Servirà le persone senza copertura del servizio sanitario primario, poco meno di 4 mila pazienti. A coprire il servizio hanno dato disponibilità i medici Gianni Iacuzzo, dal quale è partita la proposta quale ex coordinatore dell'Aggregazione funzionale territoriale, Leonardo Butà, Rosanna Filiputti, Edy Ietri, Emilio Mezzasalma, Raffaella Principato e l'ex primario Andrea Risaliti, per un totale di 34 ore settimanali.

È questo il risultato dell'incontro di venerdì tra il direttore di distretto, dottoressa Elena Revelant, e il direttore aziendale dell'AsuFc, David Turello, con gli ex medici di medicina generale del Sangiorgino in merito alla proposta presentata dal dottor Gianni Iacuzzo all'inizio del 2026, per ovviare alla forte criticità della medicina generale sul territorio.

Il dottor Iacuzzo riferisce che c'è stata una buona apertura dell'azienda sanitaria rispet-



IL DISTRETTO SANITARIO  
LA SEDE  
A SAN GIORGIO DI NOGARO

Il via a San Giorgio di Nogaro, poi sarà la volta di Porpetto, Carlino e Marano Lagunare



GIANNI IACUZZO  
GIÀ COORDINATORE DI AGGREGAZIONE  
FUNZIONALE TERRITORIALE

to al progetto, che prevede l'apertura di quattro ambulatori sul territorio a Carlino (due volte la settimana nell'ex ambulatorio dei dottori Filiputti/Lambiase), Marano Lagunare (tre volte la settimana nell'ambulatorio di piazza Olivotto dei dottori Lambiase/Risaliti), Porpetto (una volta la settimana al centro civico) e San Giorgio di Nogaro (quattro aperture settimanali). «Considerata la disponibilità

ambulatorio. Vanno allestiti i collegamenti informatici per la attività prescrittiva, vanno stabiliti gli orari di accesso agli ambulatori, le modalità di richiesta di accesso agli ambulatori stessi (prevalentemente su prenotazione, salvo eccezioni) e la turnazione dei colleghi (Butà, Filiputti, Ietri, Mezzasalma, Principato, Risaliti oltre alla mia). Ci vorrà un po' di tempo per andare a regime ma si conta di incominciare, salvo complicazioni, che al momento sembrano non esserci, magari anche solo parzialmente già con lunedì 9 marzo. Naturalmente man mano che i vari ambulatori entreranno in funzione sia sul sito aziendale (AsuFc), sia presso il Distretto, sia sugli organi di stampa e sui social verranno comunicate tempestivamente le modalità organizzative».

Il dottor Iacuzzo ribadisce che gli ex medici di medicina generale non rappresentano la soluzione, «soluzione che peraltro è strutturale e che non sarà in tempi brevi, ma una risorsa che cerchi di avvicinarsi quanto più possibile a quello che la medicina di famiglia ha sempre rappresentato per la comunità». L'ex coordinatore Aft conclude sottolineando che «siamo solo una goccia nel mare, ma senza quella goccia il mare sarebbe più piccolo», forse pensando che nella Bassa friulana sono oltre 10 mila le persone senza la copertura del medico di famiglia.

Restano operativi gli ambulatori di assistenza primaria a Palmanova all'Ospedale tutti i giorni dalle 8 alle 20 senza appuntamento; a Cervignano e San Giorgio, solo su appuntamento (333-3754527) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. A Cervignano l'ambulatorio, ubicato in via Trieste 75, è a disposizione degli assistiti il martedì dalle 15.30 alle 19 e il mercoledì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17. A San Giorgio nella sede distrettuale (guardia medica) dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GRADO

### Ambulanze della Sogit ancora per tre anni

GRADO

Rinnovata dall'Asugi la concessione per i prossimi tre anni alla Sogit per il servizio di emergenza-urgenza (118) di Grado. L'accordo prevede Grado un'ambulanza Als (Advanced Life Support) operativa ogni giorno dell'anno h24. È prevista inoltre una seconda ambulanza Als che sarà operativa, ogni giorno per 14 ore, dalle 7 alle 21, nei mesi di luglio e agosto e durante i week-end di maggio e giugno. Essa va a rafforzare dunque il servizio per l'intenso periodo estivo quando l'affluenza di turisti è notevole. Ogni ambulanza Als è composta da tre operatori, un infermiere e due soccorritori, di cui uno con funzione di autista, altamente specializzati nel settore dell'emergenza-urgenza per garantire un soccorso avanzato ai pazienti. Tali ambulanze sono inoltre dotate di attrezzature specifiche per la rianimazione cardiopolmonare, la gestione delle vie aeree e monitoraggio delle funzioni vitali, come il monitor defibrillatore e il massaggiatore automatico Lucas, che consente di continuare il massaggio cardiaco anche durante il trasporto del paziente, così abbreviando i tempi di arrivo in Pronto soccorso.

Il presidente della Sogit di Grado, Gabrio Berto, esprime «soddisfazione per il rinnovo della convenzione relativa al servizio di emergenza-urgenza; il rapporto con Asugi prosegue sin dal 2006». —

A.B.

## CARLINO

### Il Bilancio è approvato «Visione strategica» Assente la minoranza

CARLINO

Il consiglio comunale di Carlino ha approvato ieri mattina, assente il gruppo di minoranza, il Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028, che è pari a 25.673.629 euro, confermando l'impegno dell'amministrazione nel garantire solidità finanziaria, qualità dei servizi e investimenti strategici per lo sviluppo del territorio.

«L'approvazione – dichiara il sindaco Loris Bazzo – rappresenta un passaggio fondamentale per la nostra comunità. Si tratta di un documento che coniuga responsabilità e visione strategica, consentendoci di programmare interventi concreti e rispondere in modo effi-



Il vicesindaco Mirco Flebus

cace ai bisogni dei cittadini. Dispiace constatare l'assenza di tutti i componenti dell'opposizione considerata l'importanza della seduta. Questa amministrazione ritiene che il confronto in aula rappresenti un momento fondamentale di dibattito democratico su atti

di primaria importanza per il futuro del territorio».

Soddisfazione è espressa anche dal vicesindaco e assessore al Bilancio Mirco Flebus. «Il documento – commenta Flebus – è il frutto di una scelta politica chiara: governare con responsabilità, senza scaricare i costi sulle famiglie e senza rinunciare agli investimenti per il futuro. L'amministrazione ha infatti scelto di non incrementare aliquote o tariffe assicurando il mantenimento dei servizi esistenti, senza riduzioni o tagli, tutelando in particolare i servizi scolastici, sociali e di supporto alle fasce più fragili. Tra gli elementi qualificanti del documento contabile – prosegue Flebus – si evidenziano, la riduzione del debito dell'Ente così da rafforzare la solidità patrimoniale del Comune, l'attenzione alla cultura, al turismo, al commercio e gli oltre 15 milioni di euro destinati alle opere pubbliche nel triennio 2026-2028 (ira cui il campo di calcio e l'aula magna)». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## COABITARE SOCIALE A PORPETTO

### Da un vecchio edificio due nuovi appartamenti a canoni calmierati

PORPETTO

È stato inaugurato ieri il compendio di coabitare sociale di via Roma, la cui realizzazione è stata possibile grazie a un importante contributo regionale: il Comune ha prima acquistato e poi ristrutturato e recuperato un vecchio immobile abitativo del centro storico del capoluogo. L'intervento, finanziato dalla Regione per 800 mila euro, ha permesso di ristrutturare e ripristinare la fruibilità di un immobile ormai da anni disabitato e che versava in precarie condizioni.

«La volontà dell'amministrazione comunale – ha detto il sindaco Andrea Dri – è sempre stata quella di intervenire sul centro storico del capoluogo,



Il sindaco Dri con Bordin

valorizzandolo ed abbellendolo. In questo senso si spiegano gli interventi che nell'ordine abbiamo fatto su piazza Plebiscito, via Roma, la rotatoria di via Corridoni e via Matteotti, che hanno dato al centro di Porpetto quel decoro urbanistico che gli mancava. L'iniziativa

di coabitare che abbiamo realizzato si inserisce in questo contesto di valorizzazione, per attuare la quale sono state investite negli anni risorse pubbliche per quasi due milioni di euro. Esprimo un grande ringraziamento alla Regione, che ha sostenuto e reso possibile trasformare in realtà una visione politica, che altrimenti sarebbe rimasta solamente una pia illusione».

Era presente alla cerimonia anche il presidente del consiglio regionale Mauro Bordin che ha rimarcato come «investire nel recupero edilizio dei centri storici dei piccoli paesi significa investire nel futuro della nostra regione. Il coabitare sociale è uno strumento concreto per contrastare il degrado e, allo stesso tempo, offrire risposte abitative a canoni calmierati, riportando energia e vitalità nei nostri borghi».

L'opera pubblica ha visto la realizzazione di due appartamenti ecosostenibili e di massima efficienza energetica. Presto il Comune pubblicherà un bando per concederli. —

F.A.



LATISANA

# Così il parco Gaspari si sdoppia: polmone verde e arena per eventi

Via al primo lotto della riqualificazione dell'area: pronto per i bersaglieri a maggio  
Il vicesindaco Simonin: «È previsto che possa ospitare anche il cinema all'aperto»

Sara Del Sal / LATISANA

Un parco rinnovato che sarà in grado di accogliere le famiglie, mantenendo sempre il suo ruolo di polmone verde della città, ma diventando anche uno spazio per eventi che ospiterà pure il cinema all'aperto. Al parco Gaspari è in corso una riqualificazione del primo lotto per un importo complessivo di oltre 248 mila euro.

«I lavori sono stati affidati all'impresa Aprile costruzioni srl, con sede a Bagnaria Arsa – spiega il vicesindaco Ezio Simonin – e dovranno essere conclusi entro maggio 2026 per permetterci di ospitare il primo evento, ovvero la Fanfara dei bersaglieri che raggiungeranno poi Lignano Sabbiadoro per il loro raduno nazionale».

Questo intervento rientra tra le azioni infrastrutturali del Distretto del Commercio Emporio Sincero – di cui il vicesindaco presiede la cabina



Il vicesindaco Ezio Simonin (a destra) con i rappresentanti di imprese, progettisti e il responsabile comunale

di regia – e sono previsti nel progetto di riqualificazione e valorizzazione del parco, redatto dall'architetto Roberto Franco. Le opere da realizzare sono finalizzate alla qualificazione del parco Gaspari con l'obiettivo di valorizzare

il patrimonio verde esistente, favorendo inoltre una migliore lettura delle logiche di piantumazione che sono state adottate storicamente. Si punta anche al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità degli spazi da parte

dei cittadini di tutte le fasce d'età dell'area, al fine di potenziarne la funzione sociale, ludica e culturale.

«Il parco sarà organizzato – spiega Simonin – distinguendo un'area maggiormente strutturata e prossima

al centro urbano (zona sud), dove saranno collocate nuove aree gioco a integrazione del campo da basket 3x3 recentemente realizzato, oltre ad ulteriori spazi attrezzati destinati prevalentemente ai frequentatori più giovani».

Nella parte centrale è invece prevista una riqualificazione che interessa le sedute a gradoni che verranno rinnovate con nuovi materiali di finitura e adeguate dotazioni impiantistiche che le renderanno più confortevoli. «A servizio dell'arena sarà realizzato un ulteriore palco circolare in materiale drenante – aggiunge il vicesindaco – integrato con sistemi di seduta fissi a impianto curvilineo in calcestruzzo trattato, così da consentire un utilizzo polifunzionale dello spazio. L'area potrà, una volta ultimata, ospitare concerti, piccole rappresentazioni teatrali e, già a partire dalla prossima estate, proiezioni cinematografiche».

Le due aree, quella ludica e quella per gli eventi, saranno integrate e collegate mediante l'introduzione di percorsi pedonali direzionati est-ovest, realizzati in materiale naturale, compatto e drenante, pienamente accessibili. Il primo percorso sarà posto in prossimità e parallelamente alla rampa veicolare di salita all'argine, che si trova a sud del parco; il secondo interesserà l'area dell'arena. Entrambi avranno accesso da via Papa Giovanni XXIII. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

Latisana

### Donna trovata morta dentro il suo garage

Una donna di 75 anni è stata trovata morta all'interno del garage della sua abitazione. È successo nella mattinata di ieri, a Latisana. Sul posto sono accorsi gli operatori sanitari del 118, che hanno potuto soltanto constatare il decesso della donna, i vigili del fuoco di Latisana per la messa in sicurezza dell'area interessata e le forze dell'ordine per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

San Giorgio di Nogaro

### Il libro Vita nei campi atteso in villa Dora

Giovedì 12 marzo alle 18, in sala conferenze a villa Dora di San Giorgio di Nogaro, verrà presentato il volume "Vita nei campi" di Angelo Floramo. Dialogherà con l'autore la dottoressa Serena Fogolini. L'evento, organizzato dall'associazione culturale Ad Undecimum, si propone con questo viaggio nella realtà contadina di far conoscere miti, leggende, feste, lavoro, semine e raccolti, un universo rurale fatto di donne e uomini, di tradizioni e saperi antichi.

San Vito al Torre

### Stare sul C in scena su poesia e commedia

Sabato 7 marzo a San Vito al Torre, alle 20.30 a Palazzo Steffaneo Roncato, spettacolo di testimonianza poetica in forma chiacchierata con Marta Riservato, Manuel Buttus e Flavio D'Andrea con il titolo "Stare sul C". Venerdì 6 marzo alle 20.30, si aprirà Saluti dall'Italia redenta, presentazione del catalogo di cartoline dalle zone occupate del litorale dal 1915 al 1918, nella sede degli alpini di via Redipuglia. La mostra sarà aperta anche sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Torviscosa

### Il volume di Nardi racconta il Sud Africa

È stato presentato a Torviscosa il libro di Franco Nardi, "La mia vita tra alberi e nuove tecnologie", dove racconta la sua carriera all'interno della dirigenza del gruppo Saici dopo una breve esperienza in Sud Africa. Nardi, classe 1930, ha raccontato la propria esperienza tra natura, innovazione e sviluppo tecnologico offrendo una riflessione lucida e appassionata sul rapporto tra progresso e natura. Alla presentazione, oltre all'amministrazione comunale, era presente anche l'associazione Primi di Torviscosa.



Dall'alto, in senso orario, Zorzettig, Sbuelz, Sello e Navarria

La nuova mostra del FotoCineClub  
Sarà inaugurata l'8 marzo al Centro civico

## “Che donne!” in Fvg Lignano celebra le nostre eccellenze

### L'EVENTO

Si intitola “Che donne!” la nuova mostra del FotoCineClub Lignano che sarà inaugurata domenica 8 marzo alle 18 al Centro civico. Non un semplice vernissage, ma un vero e proprio evento accoglierà il pubblico a Lignano con un evento tutto declinato al femminile. A esibirsi saranno infatti “Luisa Sello & le Agane”, Sari Todorova, Elena Pelos e Anita Prelovsek, in un incontro tra suono e parola con le letture di Adriana Villotta che si incen-

terà su poesie di scrittrici come Emily Dickinson, Ivana Marijja Vidovic, Alda Merini e la stessa Sello. Le musiche spazieranno da Mozart a Morricone, passando per Gluck e Vivaldi, prima di lasciare spazio alle immagini presentate dal FotoCineClub.

Il presidente, Gian Franco Cervesato spiega che «in occasione dell'8 marzo anche quest'anno il FotoCineClub-Lignano ha scelto di partecipare alla ricorrenza della festa della donna con una mostra fotografica particolare dedicata alle donne del Friuli Venezia Giulia che, nel passato o nel presente, si sono distin-

te positivamente in campo artistico, letterario, sportivo, scientifico, imprenditoriale». A Lignano sarà quindi visitabile una galleria di ritratti, tutti al femminile, che spazierà da un'imprenditrice come Antonietta Sbaiz alle attrici Dalila Di Lazzaro e Ariella Reggio. Ci saranno anche la filosofa Rosi Braidotti, le sportive Mara Navarria, Giada Rossi, Alessandra Tommasini, ma anche personaggi storici come Lucina Savorgnan. Molti saranno anche i volti delle scrittrici come Caterina Percoto o la poetessa Novella Cantarutti. Non mancheranno le donne che si sono distinte nel mondo scientifico come l'astrofisica Margherita Hack o l'attuale direttore dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale Paola Del Negro. Ci sarà anche modo di riconoscere, tra le altre, la star della musica, famosa in tutto il mondo, Elisa.

«I nominativi – spiega il presidente – sono stati scelti in base a pubblici riconoscimenti attribuiti alle protagoniste della mostra sia dalla stampa locale che da quella nazionale, ma ci rendiamo conto che quelle che andremo a proporre al pubblico rappresentano in realtà soltanto un piccolo campione delle eccellenze femminili che sono presenti nella nostra regione chi per nascita e chi invece essendoci arrivate per degli incarichi lavorativi che si sono protratti per lungo tempo. La mostra vuole quindi essere un omaggio riconoscente anche ad alcune donne “di casa nostra” che con il loro lavoro e il loro impegno, ci hanno onorato e ci onorano». —

S.D.S.

LATISANA

## Con il camion nel fosso Stava guidando ubriaco

LATISANA

La Compagnia carabinieri di Latisana ha disposto una serie di servizi straordinari di controllo lungo le principali arterie che collegano Lignano, Mortegliano e Latisana. I carabinieri di Lignano hanno segnalato un 20enne trovato in possesso di alcuni grammi di hashish e cocaina. Lo stupefacente è stato posto sotto sequestro. Anche i carabinieri di Mortegliano hanno segnalato un 23enne trovato in possesso di alcuni grammi di hashish. I militari del Nucleo

radiomobile di Latisana, invece, hanno deferito in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza una donna di 41 anni perché risultata positiva all'alcoltest. La patente è stata ritirata. Nella notte tra venerdì e sabato, a Precenico, un uomo di 27 anni, alla guida di un autoarticolato ha perso il controllo del mezzo finendo fuori strada. Sul posto una pattuglia del Radiomobile. Il 27enne è risultato positivo all'alcol test. Per lui è scattato il ritiro della patente. Il veicolo è stato sottoposto a fermo amministrativo. —

LIGNANO

## Riforma della giustizia Incontro di FdI per il Sì

LIGNANO

Un incontro pubblico che si presenta come un confronto sul Referendum per la riforma della giustizia che si terrà sabato 7 marzo alle 18 al Centro civico. Mentre si avvicina l'appuntamento alle urne fissato al 22-23 marzo, a Lignano il gruppo di Fratelli d'Italia organizza un evento speciale. A intervenire, in qualità di relatori e ospiti, saranno l'onorevole Walter Rizzetto,

coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, il vicegovernatore regionale Mario Anzil, il presidente del circolo partitico liganese Roberto Falcone, il professore ordinario di diritto costituzionale Gian Paolo Dolso, e con loro ci saranno gli avvocati Federica Tosel ed Ester Soramel, rispettivamente coordinatrice e componente del Comitato sì riforma. L'evento è gratuito e aperto al pubblico. —

S.D.S.



Nella fede serenamente ci ha lasciati



**ADA BOSCUTTI**  
di 87 anni

Raggiunge gli amati genitori, la sorella Lidia, il fratello Pierino.  
Lo annunciano i nipoti Daniele e Piergiulio con i cugini Luigino, Tiziano e famiglie.  
Il funerale sarà celebrato martedì 3 marzo alle ore 15:00 nel Duomo di Cividale del Friuli, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.  
Si ringraziano Elena e Fulvio che le sono stati sempre vicino.

Cividale del Friuli, 1 marzo 2026

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE in via Calvario 101  
O. F. MANSUTTI UDINE - Tel.0432 481481  
www.onoranzemansutti.it*

Serenamente, ha raggiunto la sua cara Antonella



**LAURETTA CONTESSI in CONTESSI**  
di 88 anni

Lo annunciano con tristezza il marito Onelio, la figlia Elisa con Francesco, il genero Claudio, gli amati nipoti Alberto, Margherita, Marianna e Riccardo insieme ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 3 marzo, alle ore 10.30, nel duomo di Gemona del Friuli, giungendovi alle ore 10.15 dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.  
Seguirà la cremazione.  
Un particolare ringraziamento alla Dott.ssa Lara Concina per la grande professionalità, disponibilità e umanità, al servizio infermieristico domiciliare di Gemona e al personale medico e paramedico del reparto di Medicina dell'ospedale di Tolmezzo.

Gemona del Friuli, 1 marzo 2026

*Benedetto – Casa Funeraria Pompe Funebri  
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 – tel. 0432 980973  
www.benedetto.com*

Ci ha lasciati



**GRAZIANO GARDEL**  
di 71 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Dorina, la figlia Erika con Federico, l'adorata nipote Ginevra, la sorella Lietta, i cognati, i nipoti assieme ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 3 marzo alle ore 15,30 presso il Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la sepoltura nel cimitero di Fraelacco.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Fraelacco di Tricesimo, 1 marzo 2026

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305  
Casa Funeraria tel. 0432/851552  
www.mansuttitricesimo.it*

Ha raggiunto il caro marito Settimo, la nostra cara



**CARMELA GREGORIS ved. GIACOMINI**  
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Fausto e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 3 marzo alle ore 11,00 nella chiesa di Madonna di Buja partendo dalla casa funeraria Memoria.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno parteciparvi.  
Un sentito ringraziamento alla dottoressa Cedolin Ermina e alla dottoressa Mariagioia Pich

Campo di Buja, 1 marzo 2026

*OF SORDO - CASA FUNERARIA MEMORIA  
Buja Via Prà di tos 3  
tel. 0432/960189  
orario visite, invio cordogli: www.onoranzefunebrisordo.it  
www.casafunerariamemoria.it*

E' mancata



**LORENA GUERRATO in DELVECCHIO**  
di 65 anni

Addolorati lo annunciano il marito Francesco, i figli Luca e Milena con Alessandro, la nipote Sveva, la sorella, i fratelli assieme ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 3 marzo alle ore 10,30 presso la Chiesa di S. Andrea a Paderno (Udine), partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un grazie di cuore a tutto il personale dell'Hospice di Cividale.

Reana-Udine, 1 marzo 2026

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305  
Casa Funeraria tel. 0432/851552  
www.mansuttitricesimo.it*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**DORINA PICCOLI ved. CAPPELLETTI**  
di 90 anni

Lo annunciano addolorati i figli, la nuora, la nipote Sara ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 3 marzo alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Plasencis, partendo dall'abitazione dell'estinta.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Plasencis, 1 marzo 2026

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305  
Casa Funeraria tel. 0432.851552  
www.mansuttitricesimo.it*

Assistito dai suoi cari è mancato



**N.H. GIORGIO PITTANA**

Lo portano nel cuore la moglie Egi, le figlie Lorenza e Samanta, le cognate, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 3 marzo alle ore 15.00 nel Duomo di Codroipo partendo dalla Casa Funeraria Fabello in Viale Rimembranza 9 - Codroipo.  
Dopo la cerimonia si proseguirà per la cremazione.  
Lunedì 2 marzo alle ore 18.00, sempre nel Duomo, si terrà la recita del santo Rosario in suffragio.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Codroipo, 1 marzo 2026

*CASA FUNERARIA FABELLO  
Viale Rimembranza 9 - Codroipo  
www.fabellocodroipo.it  
tel. 0432/906181*

È mancata



**ALDO TONDON**  
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 3 marzo alle ore 15.00 nel Duomo di Gonars, partendo dall'ospedale di Palmanova.  
Seguirà cremazione.

Gonars, 1 marzo 2026

*O.F. Gori Mortegliano - Gonars - Palmanova Tel. 0432 768201*

ANNIVERSARIO

02/03/2024

02/03/2026



**DANIELA FOSCHIANI in SCARBOLO**

Nel tuo ricordo verrà celebrata una messa lunedì 2 marzo, alle ore 18.30, nella chiesa di Adegliacco.

Remanzacco, 1 marzo 2026

*of Angel tel.0432 726443  
www.onoranzeangel.it*

ANNIVERSARIO

1-3-2018

1-3-2026



**GIANLUCA GOBBI**

Come ogni giorno ti ricordiamo con l'amore di sempre.

Tarcento, 1 marzo 2026

ANNIVERSARIO

2021

2026



**LUCIO MITTONE**

Ci piace pensare che un soffio di vento improvviso sia una tua dolce carezza.  
Margherita, Marco e Luca

Buttrio, 1 marzo 2026

*O.F.Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natitone  
Tel. 0432 - 759050*

ANNIVERSARIO

01-03-2025

01-03-2026



**GIOVANNI SACCARDO**

Nel primo anniversario del suo ritorno alla Casa del Padre, i familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono.  
Una Santa Messa sarà celebrata mercoledì 4 marzo alle ore 19 nella Chiesa di Ravosa.

Ravosa, 1 marzo 2026

*Of. Guerra, Povoletto - Remanzacco  
Tel. 0432/666057  
www.onoranzefunebriguerra.it*

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA

NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo

TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI

DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE

CARTA DI CREDITO:

VISA, MASTERCARD,

CARTASI

nord est multimedia



È mancato

**FABRIZIO CHIAVON**

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 marzo alle ore 15.00 nella chiesa di Zugliano.

Zugliano, 1 marzo 2026

**CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE**  
in via Calvario 101  
**O. F. MANSUTTI UDINE**  
Tel. 0432 481481  
[www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)

È mancata all'affetto dei suoi cari

**ELENA DE PAOLI**  
**ved. ZANELLO**

di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Edi, Nada e Silvia, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 2 marzo alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrat del Cormor, partendo dalla Casa Funeraria Fabello - Codroipo.

Sant'Andrat del Cormor,  
1 marzo 2026

**CASA FUNERARIA FABELLO**  
Viale Rimembranza 9 - Codroipo  
tel. 0432/906181  
[www.fabellocodroipo.it](http://www.fabellocodroipo.it)

## RINGRAZIAMENTO

I familiari ed i parenti, profondamente commossi dall'affetto ricevuto, ringraziano quanti in qualsiasi forma sono stati vicini in questo doloroso momento ed hanno onorato la memoria del caro

**GIOVANNI PIZZI**

Case di Manzano, 1 marzo 2026

**O.F. Bernardis**  
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone  
Tel. 0432 - 759050

## LE LETTERE

Business e ricordo  
Umiltà e deferenza  
sui luoghi del Vajont

Gentile direttore, apprendo del dibattito in corso attinente il progetto, ricorrente, di sfruttamento delle acque del canale scolmatore del torrente Vajont, in merito al quale vorrei esprimere la mia netta e incondizionata contrarietà. E non per questioni tecniche o di tutela/impatto ambientale, ma per una solida consapevolezza e ferma coscienza civile maturate lungo tutta una vita vissuta. All'epoca dell'immane tragedia avevo 7 anni e frequentavo la terza elementare a San Pietro al Natisone. Le lezioni erano iniziate da pochi giorni quando giunse la notizia del disastro accaduto agli antipodi della nostra provincia di Udine. Qualche giorno dopo, la maestra si presentò in classe e ci pose di fronte a una perentoria richiesta: "Domani portate tutti 50 lire che dobbiamo fare una colletta per gli alluvionati del Vajont". Disse proprio così: "Alluvionati". Il senso di questa frase mi ha accompagnato e tormentato per tutti i miei giorni, fino a sublimare al cospetto della mirabile ricostruzione che Marco Paolini offrì dagli schermi televisivi nel 1993, e dopo aver preso parte, non senza turbamenti, alle riprese del film di Enzo Martinelli. E se a volte qualche ricordo è venuto meno, è sempre stata un'occasione per ritornare ai piedi della diga, per toccarla con mano e realizzare ancora come sia stato tutto vero. Il teatro del Vajont non rappresenta un residuo industriale: è allo stesso tempo un tempio eretto alla memoria dei duemila caduti come un'imperitura denuncia dell'avidità umana e della sete di profitto, a qualunque costo. Rivolgo una preghiera ai giovani, a quelli "che non c'erano": di fermarsi a riflettere e di tenere a freno la loro esuberanza intellettuale e smania di arrivare. E di recarsi con umiltà e deferenza sui luoghi del Vajont, in silenzio, per ascoltare la voce della diga che racconta di duemila vite spezzate dalla bramosia di denaro e ci parla in una sola voce di progresso nel rispetto della Memoria, dei valori di famiglia, di affetti e salvaguardia del bene prezioso della vita umana.

**Paolo Strazzolini**  
Università di Udine

Giustizia e referendum  
Tutelare  
la Costituzione

Gentile direttore, l'impatto reale di questa riforma sui processi e sull'amministrazione della giustizia italiana - che soffre di problemi strutturali ben noti, quali carenze croniche di personale, sotto finanziamento e una stratificazione normativa spesso incoerente - sarà sostanzialmente nullo. Secondo molti osservatori, non renderà la giustizia più rapida, né più equa: riguarda una percentuale minima della magistratura e incide in misura assai limitata sulla vita concreta dei cittadini. Appare piuttosto un intervento volto a tutelare e rafforzare la classe politica nell'esercizio del potere. Non solo non se ne avverte la necessità, ma ritengo che non ve ne sia affatto bisogno. Il sistema giudiziario necessita di riforme profonde: nei procedimenti, nei tempi e nell'organizzazione. Tuttavia, non comprendo e non condivido la scelta di intervenire su numerosi articoli della Costituzione, ossia sull'architettura fondamentale dello Stato di diritto. Una revisione costituzionale non è un intervento tecnico, ma un atto politico di altissima rilevanza, che richiederebbe un consenso ampio e una giustificazione ben più solida di quella finora fornita. La Costituzione repubblicana ha garantito al Paese oltre 75 anni di stabilità; ha accompagnato la trasformazione dell'Italia in una grande potenza economica e ha posto le basi di un modello di welfare fondato su sanità e istruzione pubbliche. Alterarne l'equilibrio senza una necessità stringente e condivisa significa mettere mano a un patto fondamentale che ha funzionato, garantendo diritti, coesione sociale e pace. Farlo senza un'adeguata motivazione comporta il rischio di indebolire l'impianto democratico che conosciamo. E questo, per quanto mi riguarda, è un rischio che non dobbiamo correre. Per questo è importante esprimere il proprio voto e farlo a tutela della Costituzione: un testo nato dalla Resistenza, frutto di un alto compromesso tra culture politiche diverse e, ancora oggi, la migliore garanzia di pace, libertà e giustizia sociale

**Mauro Cedarmas**. Udine

## LE FOTO DEI LETTORI



## “Chei de Vile” di Villalta di Fagagna a Dignano

Il lettore Graziano Buttazzoni, di Villalta di Fagagna, ci ha inviato, con preghiera di pubblicazione in questa pagina, questa fotografia e la seguente didascalia in friulano: «La prime fuarte squadre podistiche dal circul Culturâl Sportif di “Chei de Vile” di Vilalte de Feagne. Chi o sin tal 1970 o 1971 a Dignan al Tiliment inte corse de sagre dal país. In pîts, de man çampe, il diretôr Sportif Paolo Quagliaro “il Polo” e Luigino Lizzi di Vilalte che, magari cussi no, no no son plui cun nò, Giuseppe Segatti di Cicunins e Nello Mattiussi di Sunviele. Scrufuiâts Graziano Buttazzoni e Manlio Pecile “il Pili” di Vilalte».



## Giornalisti, corso di formazione a Palazzolo

I Custodi della Terra e del futuro. È stato il titolo del corso di formazione per giornalisti del Fvg, svoltosi all'azienda agricola Isola Augusta di Palazzolo dello Stella alla presenza di Massimo e Jacopo Bassani, giornalisti e titolari del Casale Isola Augusta che hanno trattato progetti di continuità, innovazione e territorio. I giornalisti Rodolfo Rizzi e Adriana Ronco Villotta hanno parlato dell'evoluzione del gusto e di storia della comunicazione del vino e Stefano Trinco, enologo e pubblicista, del futuro del vino di qualità e della creazione di un'unica denominazione: Consorzio Doc Friuli.

## IL VANGELO DELLA DOMENICA

**GIANCARLO BRIANTI**

**C**i sono momenti e situazioni di particolare intensità e bellezza che riguardano l'amore profondo, l'amicizia autentica, la disponibilità gratuita, un'esperienza religiosa, la contemplazione della natura che ci rendono felici, ci riempiono il cuore. Attimi di fronte ai quali vorremmo fermare il tempo perché non finiscano mai.

## Scendere nelle strade a portare umanità

A queste esperienze di particolare intensità e bellezza fa riferimento il vangelo di questa domenica (Mt 17, 1-9) che ci racconta la trasfigurazione di Gesù sul monte. Per comprenderlo dobbiamo riavvolgere il nastro. Dopo l'inizio brillante della missione di Gesù nei villaggi attorno al lago di Galilea, quando grandi folle andavano da lui e lui sembrava avere tutte le carte in regola per essere accolto come il Messia tanto atteso, cominciano le prime difficoltà, i rifiuti, le obiezioni mosse dalla classe dirigente di Gerusalemme e da tante brave

persone religiose chiuse però nel loro mondo di certezze. Gesù comincia a capire che verrà rifiutato e che lo scontro con le autorità religiose diventerà sempre più violento fino ad essere messo a morte. Di questo ne parla con i discepoli, i quali non accettano l'idea che il Messia sia un perdente e vada incontro ad una fine ingloriosa. Per Gesù è un momento di grande crisi e profondo smarrimento. Sente il bisogno di fare un "ritiro spirituale". Sale sul monte, nella Bibbia immagine simbolica più che geografica, spazio del pregare, della inti-

mità con Dio. Sul monte Dio parla. Porta con sé tre discepoli, Pietro, Giacomo e Giovanni. Comincia a rileggere la storia di Elia e Mosé, due grandi leader del popolo di Israele, rappresentanti autorevoli di tutta la Scrittura. Dal confronto con la parola del Signore capisce che la sua gloria, il successo del suo essere Messia, passa attraverso il rifiuto e la morte, cioè la fedeltà fino in fondo al progetto di Dio che lo vuole Messia non di potere ma di umanità non di dominio ma di servizio, non di conquista ma di amore.

Gesù prende coraggio, prende forze, si illumina. Anche il suo volto cambia aspetto. Si trasfigura. Pietro, Giacomo e Giovanni intuiscono per un momento chi veramente è oltre la figura di lui conosciuta. Gesù, proprio questo uomo, fagname di Nazareth, le cui parole e gesti accolgono, aiutano, incoraggiano, guariscono, salvano, proprio questo uomo è il "Figlio prediletto", inviato nel mondo a concretizzare il sogno di Dio di uguaglianza e fraternità. L'esperienza è talmente profonda, bella, luminosa che vorrebbero diventasse per-

manente. Ma questo non è possibile. La scena pian piano si sfuma. C'è una normalità che li aspetta.

La relazione con Gesù non può mai essere chiusa in una bolla mistica separata dalla vita. Dal monte delle esperienze di spiritualità occorre tornare alla pianura della quotidianità, trasformati, trasfigurati da quei momenti. Scendere nelle strade delle nostre città a portare umanità nella vita di chi soffre, fa fatica, vive ai margini, è scartato dalla società del consumo e dell'apparenza. Nutrirsi di momenti di silenzio, di profondità, di autenticità e di spiritualità per fare diventare più umana la realtà, a partire da noi stessi. —

overpos.biz





## risponde *il condirettore*

Paolo Mosanghini



# IL CASO DI DOMENICO E L'ESEMPIO DELLA SUA MAMMA

La drammatica storia del piccolo Domenico, al quale è stato trapiantato un cuore "difettatosi" durante il trasporto dall'ospedale nel quale era stato espiantato, si è purtroppo conclusa con la sua scomparsa. La vicenda ha riempito negli ultimi giorni l'informazione radiofonica e televisiva, i "social media" e le pagine dei giornali, commuovendo tutta l'Italia.

Due aspetti di questa triste storia mi hanno molto colpito, suscitando nel mio animo sentimenti diametralmente opposti.

Ho provato una grande delusione e amarezza per il fatto che pochi hanno sottolineato che dietro alla disponibilità di un cuore da trapiantare vi era la morte di un bambino e il dramma di una famiglia che lo ha perso in tenera età. Il suo cuore poteva continuare a vi-

vere nel torace di Domenico e invece l'insania e gli errori dei sanitari che si sono occupati tecnicamente del suo trapianto non lo hanno consentito. È stato come lasciarlo morire una seconda volta.

Ho provato di contro una profonda ammirazione e commozione per la forza d'animo e il coraggio della mamma di Domenico.

Non posso immaginare le sue sofferenze interiori che duravano da mesi, lo stress dovuto al continuo alternarsi di speranze e di delusioni, il peso di condividere decisioni difficili dalle quali potevano dipendere le sorti del suo piccolo.

Anche negli ultimi giorni, nei quali è stata sottoposta a una pressione mediatica spaventosa, la signora Patrizia non ha mai ceduto alla disperazione, dimostrando sempre fermezza e grande dignità nel suo at-

teggiamento. Il suo amore infinito per Domenico l'ha sorretta e sostenuta in ogni momento, ed ha sempre permeato le sue parole e i suoi atteggiamenti. In un contesto tanto drammatico il comportamento di Patrizia ha ancora una volta confermato che l'amore di una mamma per i suoi figli è il sentimento più intenso e potente che la specie umana sia capace di esprimere.

Franco Cozzi  
. Udine

\*\*\*

La vicenda del piccolo Domenico ha stupito e commosso tutta l'Italia.

È incredibile che uno staff di professionisti che si appresta a compiere un intervento così delicato e dal quale dipende la vita di un bambino abbia agito in maniera così sprovveduta e approssimativa.

«Quel cuore era diventato una pietra, non sarebbe mai potuto ripartire». Abbiamo letto e scoperto anche dettagli come questo. ce ne sono molti altri, dal tipo di frigo utilizzato per il trasporto a tutto il resto.

Madri e padri si sono sentiti vicini ai genitori di Domenico e anche del piccolo al quale era stato espiantato l'organo per essere donato. Le famiglie che affidano le vite dei loro cari a medici specialisti meritano non solo competenza, ma anche umanità e coscienza, pur riconoscendo che sbagliare è umano. Ma fino a che punto lo è? Qui si è trattato di impreparazione.

Tutto ciò non cancellerà il dolore, la rabbia, il flusso di pensieri su ciò che poteva essere evitato e non lo è stato.

Sicuramente, come ha scritto lei, mamma Patrizia ha manifestato tutto il suo grande amore, ricevendo l'abbraccio dell'Italia.

## LA FOTO DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

# Udin: lavôrs feroviaris finanziâts a miezis



## CALMA&GESSO

# Il mondo brucia, ma almeno ridateci Bugo



ENRICO GALIANO

Che bello questo Sanremo. Che misurato. Che civile. Che composto. Nessuno che inciampa, nessuno che sbaglia un attacco, nessuno che dica una frase di troppo. Tutto calibrato, pesante, sterilizzato. Le canzoni non escono dal seminato, i monologhi non pungono, le polemiche sembrano allevate in

batteria e poi subito rimesse in gabbia.

E il primo Sanremo che potresti guardare mentre compili l'Isee e non ti perdi niente. Una grande tisana nazionale in prima serata. E invece qui sentiamo tutti una gran mancanza di cose di cui parlare, e soprattutto sparlarre: se il massimo che ci date è un bacio fra due ragazze – wow, che trasgressione nel 2026! – a noi cosa resta?

Dai, ridateci l'imprevisto. Ridateci Bugo e Morgan che trasformano il palco dell'«Teatro Ariston» in una resa dei conti in mondovisione. Ridateci i Placebo che nel 2001 schiantano la chi-

tarra e fanno tremare le poltroncine vellutate e l'acconciatura di Raffaella Carrà. Ridateci i Blur che cantano in playback coi cartonati e Gli Elio e le storie tese che si vestono come i Rockets. Ridateci il tizio che finge di buttarsi dalla galleria e viene salvato in extremis da Pippo Baudo. Perché Sanremo è sempre stato il nostro grande rito pagano in smoking: shtonato, teatrale, esagerato. È lì che diventiamo un popolo che litiga insieme, che commenta, che si scandalizza, che si divide e poi si ritrova davanti alla stessa canzone. Sanremo è sempre stato il nostro circo in smoking: se

lo sterilizzi, resta solo il tendone e tanti sbadigli.

Noi siamo l'Italia. Quella che si indigna per tutto ma solo per tre giorni. Quella che fuori ha la guerra, le crisi, le paure, e dentro accende le luci e canta allegramente. «Un Paese di musicchette mentre fuori c'è la morte», dicevano in Boris. E avevano ragione. Siamo così: chiediamo distrazione mentre il mondo brucia. Ma se almeno dobbiamo distrarci, fatecelo fare bene. Perché con questo Sanremo non ci distraiamo, ci addormentiamo. E mentre dormiamo, il mondo non abbassa mica il volume. —

## LE FOTO DEI LETTORI



# Quelle nozze a Trasaghis di 120 anni fa

Ridolfo Alfonso Osvaldo "Brigon" era nato ad Avasinis il 25 settembre 1883, figlio di Giuseppe e Marcuzzi Elisabetta. Il 25 febbraio 1906 si è sposato nella Chiesa di San Nicolò ad Avasinis con Di Doi Maria "Stretta", nata il 29 novembre 1885, e il matrimonio è stato celebrato dal curato Giovanni Slobbe. L'11 marzo 1906 si sono nuovamente sposati anche in Municipio a Trasaghis. La sposa, che aveva 20 anni, era accompagnata dal padre Giovanni e dalla madre Ridolfo Caterina, che hanno sottoscritto l'atto.

Dal matrimonio sono nati 14 figli: Elisabetta, nata nel 1906; due gemelli, Giuseppe Arturo ed Edoardo, nati nel 1908; Arduina, nel 1911; Primo, nel 1912; Massimo, nato nel 1914 e deceduto nel 1917; Lino, nato nel 1916 e morto dopo 3 mesi; Alfonso, nato nel 1917 e morto dopo due mesi; Massimo, nato nel 1919 e morto dopo 5 giorni; Massimo, nato nel 1920; Celestina, nata nel 1922; Caterina, nata nel 1924 e morta dopo un mese; Lino, nato nel 1925 e morto dopo un mese; Fermina, nata nel 1928. Quindi, 8 figli sono sopravvissuti e 6 deceduti in tenera età. La famiglia abitava in via San Nicolò.

Alfonso ha combattuto nella Grande Guerra nell'alta Val Dogna, nell'8° Reggimento Alpini Battaglione "Gemonna".

Il 29 luglio 1917 è stato assegnato al XXX Reparto d'Assalto e il 17 dicembre 1918 è stato congedato.

Nel mese di marzo 1956, i due coniugi, attornati dai figli e dai nipoti nella Chiesa di San Nicolò ad Avasinis, hanno festeggiato le nozze d'oro con la Santa Messa celebrata da don Luigi Chiarvesio.

Nella foto, che ritrae un momento della celebrazione del 50° anniversario nel 1956, mostra al centro i due coniugi, attornati dai figli: Celestina, Arduina, Elisabetta, Primo, Giuseppe Arturo, Edoardo; mancano Massimo e Fermina, emigrati in Argentina, a Berazategui, nella provincia di Buenos Aires.

L'ultima figlia Fermina è ancora in vita e il prossimo 3 marzo compirà 98 anni. Nella foto sono presenti anche i nipoti: (dall'alto a sinistra) Silvano, Valter, Angelo, Modesto, Rita, (al centro) Edda, Mirella, Andreina, Renato, Ado, (dal basso a sinistra) Dino, Ermida, Sergio e Tonino. Sono invece assenti i nipoti Giovanna, che nel 1956 era già emigrata anch'essa in Argentina, nella città di Salta, e Corrado, in Nigeria per lavoro.

La foto è conservata dal nipote Valter Rodaro e inviata da Ivo Del Negro.



# CULTURA & SPETTACOLI

## Il Festival 2026

GIAN PAOLO POLESINI

Una riflessione su ciò che sta accadendo nel mondo: Carlo Conti, Laura Pausini e Giorgia Cardinaletti si sono fermati pochi istanti prima di premere il tasto della diretta, l'ultima del ciclo 2026. La musica può aspettare.

«Viviamo una contraddizione — spiegano —. Tutti vorremmo la libertà del popolo iraniano, ma non conosciamo l'esito di questa ennesima battaglia, senza ignorare che le guerre colpiscono oltre cinquecento milioni di bambini. L'impegno è proteggerli, ovunque essi siano». L'improvviso attacco all'Iran si è insinuato dentro una festa. È un ritmo che non coincide con quello dell'orchestra. Una frattura che attraversa il palco ancora prima delle luci. Sanremo non può fermare le bombe, ma nemmeno ignorarle. In un tempo che alterna sirene e applausi, forse abbiamo bisogno anche di questo: ritrovarci in un luogo dove le note arrivino prima del fragore, per ricordare che esiste una lingua diversa da quella dell'odio. Nino Frassica ci ha riportato subito al varietà, quello semplice di una volta. «Visto che lo scorso anno è andata bene, io rifarei la stessa cosa». E presenta Lucio Corsi con il ciuffo di Malgioglio. Identico schema modello Fazio applicato a Conti, ma funziona. La Cardinaletti si è salvata dalla discesa della scala-trappola, il suo timore più grande. Brava e affascinante: fra i 106 co-conduttori, con lei siamo dentro la confortevole top da podio. Wow.

Il cavallo si addice a Sanremo. Già Benigni lo cavalcò nel 2011 per festeggiare l'Unità d'Italia, nell'edizione di Morandi, e ora pure Andrea Bocelli ha riproposto l'entrata principesca che, però, ha perso un po' d'effetto. «Il mare calmo della sera»: come dimenticare la melodia che stregò l'Ariston nel 1994? «Ora potrei vincere solo

# Sanremo cambia Staffetta Conti-De Martino La guerra irrompe sul palco

Il passaggio di testimone in diretta. Bocelli arriva a cavallo



Da sinistra Stefano De Martino, Giorgia Cardinaletti, Carlo Conti e Laura Pausini. A destra, l'arrivo di Andrea Bocelli all'Ariston in sella a un cavallo bianco

nelle Vecchie Proposte» ha detto a Conti. A cui s'è aggiunta «Con te partirò», altra hit indimenticabile.

Un festival cristiano e democratico. Su questi principi è stato edificato. Tutti rappresentati e tutti assolti. E poi? Carlo giura di lasciare. Ci ripensa. Poi scende in platea e annuncia la fine dell'era Conti pas-

sando il testimone a Stefano De Martino. Sarà lui a condurre il prossimo festival.

Per voi, comunque, Sanremo continua. Nel senso: ieri è finito nell'archivio ligure il Festival delle grandi liturgie televisive. Okay. Va bene così, ma le scie luminose da seguire restano e sono già in calendario. Occhio a marzo. Quindi, il pac-

chetto «Sanremo estate» dovrebbe accompagnarci per il dopo bagno di sole, forse pure in autunno ci cadrà la tegola musicale in testa (un do bemolle) e vuoi non festeggiare Natale con le hit sanremesi? Incluso il fantastico 2027 da Piazza Colombo. Un giro completo che ci impone una dedizione da coniuge, con l'obbligo di ali-

menti in caso di separazione.

L'Auditel ha tradito all'inizio del viaggio, e la Rai ha minimizzato. Negando l'evidenza. Poi lo share si è ripreso con qualche buona flebo in vena e gli uomini dei piani alti hanno ripreso a respirare.

Abbiamo percepito i soliti rumori di fondo di natura varia e d'importanza relativa. Ti-

po: baci saffici oscurati. Ma no! Distrazione del regista. Leo Gassmann s'è infuriato per papà Morandi sul palco. E perché il mio no? Un equivoco. Poche donne al festival? «Scelgo le canzoni — spiega il direttore — non i cantanti».

Tra palco e realtà: Sanremo oltre ai gorgheggi che riverberano da settantasei anni, volen-

## IL CROONER

### La marea di Tony Pitony Anatomia di una maschera tra forma e sostanza

C'è chi non l'ha vista salire. In realtà, la marea di Tony Pitony, paladino del trash provocatorio e del linguaggio sessualmente esplicito che infiamma le piattaforme e inanella concerti, ha inondato l'Ariston ben prima che il festival iniziasse, tant'è che la crew del Fantasanremo gli aveva chiesto di incidere la nuova sigla: *Scapezolate*.

Eppure, l'esibizione di Tony Pitony, al secolo Ettore Ballarino, e Margherita Carducci, alias Ditonellapiaga in gara fra i big con *Che Fastidio*, con un gioco di voci, ironia, ballo e complicità che ha disegnato una macchia di colore nel grigio di un festival mono tono

e, a tratti, monotono, ha convinto fan e detrattori. È così che i «Ditony» si sono divorati la serata delle cover.

Le premesse, va detto, non c'erano, visto che il 29enne siculo con un passato da venditore di canapa, interpellato tempo fa su una sua ipotetica partecipazione al festival ironizzava: «Io a Sanremo? Non succederà mai», trollando la kermesse canora. Non gli andava di arrivare all'italiano medio sul di-

vano.

Eppure, seguendo su un tortuoso percorso musicale che lo ha portato da brani politicamente scorretti come *Culo*, *Mi piacciono le nere*, *Ossa Grosse* e *Donnericche* fino a *The lady is a Tramp*, l'uomo medio divanato lo ha votato, conquistato dalla voce da crooner e dal passo sincopato dello swing. Un numero da musical d'altri tempi, con un arrangiamento elegante, una messa in scena che



Tony Pitony con Ditonellapiaga durante la serata delle cover

sembrava uscita da un varietà anni Cinquanta e con la consapevolezza pop del 2026.

«Io sono lo zio brillo che durante la cena canta la canzone sporca», si sbilancia irriverente Tony Pitony dietro alla ma-

schera di Elvis in uno dei suoi rari momenti di loquacità. E mentre intorno piovono accuse di sessismo e superficialità, lui si piazza nell'area semi demenziale e lascia fare. Intanto, Spotify impazzisce per lui con

oltre 63 milioni di streaming l'anno, i concerti girano bene, il tour della prossima estate è già andato esaurito e, cavalcando l'onda della polemica, lui piazza nuove date e accresce l'hype dei fan. I suoi studi, la sua formazione all'estero e i suoi tentativi (falliti) di lavorare a teatro, però, raccontano molto altro di lui. Sarà il tempo a dire se dietro a quella maschera, barriera fra forma e sostanza, c'è davvero un artista degno di aver asfaltato performance impeccabili come quelle di Arisa e della Brancale, interpretazioni da brivido nostalgico come quella di Grignani e finanche il meraviglioso assolo alla tromba di Sayf. — A.C.





## FOLLOWER E TENDENZE

### Da Vinci, Fedez-Masini e Samurai Jay i più streammati

Per sempre sì di Sal Da Vinci, Male necessario di Fedez e Marco Masini, Ossessione di Samurai Jay. Sono questi, al momento, gli artisti e le canzoni del Festival di Sanremo più gettonati ne-

gli streaming musicali. Mentre su TikTok ad avere guadagnato più follower in questi giorni sono Ditonellapiaga, Arisa e Sayf. E il brano di quest'ultimo Tu mi piaci tanto è stato decretato vin-



citore da una giuria di Intelligenze artificiali tematiche. Secondo Spotify, Ossessione di Samurai Jay è la canzone più ascoltata in assoluto sulla piattaforma, seguono Tu mi piaci tanto di Sayf e Male necessario di Fedez e Marco Masini. Tendenze riflesse da Ama-

zon Music e Apple Music. Su TikTok, il social che più intercetta gli interessi dei ragazzi, durante la serata cover sono stati creati oltre 42 mila video con l'hashtag ufficiale #Sanremo2026 e più di 58.000 contenuti con le canzoni in gara.



#### NON CONVINCE

### Chiello sottovoce

Quando Chiello inizia a cantare, sorge il dubbio di avere un problema di audio al televisore. Perché il volume è così debole? Saranno mica scariche le pile del telecomando? Poi, man mano che il brano procede, la spiegazione arriva. L'apparecchio di casa non c'entra. Sono le note basse a non andare d'accordo con il rapper lucano. Lo si capisce quando, nel ritornello della sua *Ti penso sempre*, lui tira fuori un po' più di voce. Impegno senz'altro apprezzabile, che però non basta. Come non aiuta quel *mood* quasi infastidito di uno che, forse, vorrebbe essere altrove.

voto: 4.5

#### FUNZIONA

### Malika ritrovata

Con quella voce calda, ricca e particolarissima - come un mix di spezie, diceva di lei Franco Battiato -, Malika Ayane potrebbe cantare ciò che vuole. L'impressione ricavata dopo le prime due esibizioni era, però, che questa volta non avesse azzeccato il brano. Ieri sera, invece, la performance ha convinto decisamente di più. L'eleganza dell'interpretazione e la tecnica sono rimaste meno imbrigliate nel ritmo funky un po' anni Settanta della sua *Animali notturni*. E lei, avvolta in lunghi guanti bianchi e abito zeppo di cristalli, è sembrata divertirsi davvero.

voto: 7

tieri rivolge lo sguardo alla vita quando si complica. Non è un gesto che il passato abbia mai contemplato, ma il sociale da un po' si rifugia all'Ariston. E rimbalza sull'elegante teatro il messaggio/dottrina di Gino Cecchetti, il padre di Giulia, che parla di femminicidio e della sua Fondazione a nome della figlia uccisa nel 2023. «La violenza non nasce all'improvviso. Si insinua nella nostra cultura. E se non cambiamo, cambieranno soltanto i nomi delle vittime».

I Pooh, che i più credevano ormai turisti in quei viaggi organizzati dalle pro loco all'Isola d'Elba e al Vittoriale degli Italiani, si sono invece presen-

tati arzilli in piazza Colombo per la festa dei sessant'anni dal loro primo colpo di rullante: il 1966. Lo stesso anno in cui John Lennon disse che i Beatles erano più popolari di Gesù Cristo e Bréznev prese le redini dell'URSS. Loro, però, sono ancora qui — e gli altri non più — e suonano "Uomini soli" assieme a noi.

Infine. Puoi affossarlo quanto ti pare, perché Sanremo si presta alla burla e a essere canzonato, però resta un orgoglio italiano. Nel round delle cover sul palco sono passati ben 186 artisti. Pazzesco. E quale tv d'Europa sarebbe mai capace di inscenare questa magnifica baraonda? —

#### CAMILLA GARGIONI

Ma Rkomi, a petto nudo, che si era cimentato con una certa nonchalance in flessioni sul palco dell'Ariston, lo abbiamo sognato? Anno domini Sanremo 2022: altri tempi, altri outfit. Nel 2026, di petti nudi non se ne vedono, e anche tra le donne prevale la sobrietà. Perfino Elettra Lamborghini, regina del look un po' eccentrico tra piercing brillanti e il ben noto tatuaggio tutto ghepardo, non ha osato né spaccini né vertigini.

Non c'è nemmeno il brivido del Fantasanremo che



Il look di Arisa indossato durante la prima serata

ha convinto alle trasparenze (e addio ai punti per le scapezzolate, che spreco). C'è chi ha provato a distinguersi, ma non abbiamo mai nutrito dubbi in merito: Dargen D'Amico la pri-

ma sera, con quel kimono-parquet e gli occhiali da insetto, ha dato una scossa di colore. Altri stili personali? È dura. Ecco, si salva Ditonellapiaga, eyeliner un po' alla Amy Winehouse,

## Quell'urlo a braccia aperte delle Winx gotiche

MADDALENA REBECCA

Le hanno accusate di aver tradito l'essenza punk, annacquandola a beneficio del pubblico pigro di Rai1. Sono state ripudiate dai cultori del Verbo del rock, che le avrebbero volute più maleducate e scurrili, neanche si stessero esibendo sul palco instabile di qualche festival alternativo e non nel salotto nazionale popolare della canzone italiana. E, giusto per non farsi mancare niente, si sono pure sentite dare delle isteriche che, fuori dal tempo e dalla storia, rivendicano una stucchevole autonomia al femminile, come se i problemi non fossero ben altri.

Ma loro, le Bambole di pezza, alle provocazioni non hanno ceduto. E dopo aver ripetuto in lungo e in largo che «noi le ballad le abbiamo sempre fatte», l'unica band in gara ha tirato dritto, portando a Sanremo una voce efficace e diversa dal coro - anche se ieri forse più un po' più incerta rispetto alle sere precedenti -. E facendola sentire nella maniera giusta.

Cos'altro avrebbero dovuto inventarsi queste Winx gotiche per apparire credibili? Spaccare chitarre davanti al direttore d'orchestra? Simulare atti sessuali di dubbio gusto come quelli regalati un paio d'anni fa dall'aspirante artista maledetto Rosa Chemical (poi illuminato sulla via di Ballando...) in coppia con Fedez, oggi in versione guru della lamentazione al maschile? No. Cleo e compagne hanno scelto una strada intelligentemente diversa e la loro personale gara l'hanno vinta.



Le Bambole di pezza salutano il pubblico a fine esibizione

Quel *Resta con me* urlato con potenza nel ritornello di una canzone che rimane in testa, non è la richiesta di aiuto di una fragile ragazza ferita, ma un inno alla partecipazione, all'umanità che vince sull'indifferenza, anche se in questo posto tutto sembra una follia. Una pretesa di ascolto perché *adesso sono io che ho bisogno*. E questa condizione deve bastare, in un vita fatta di relazioni vere, per rivendicare e ottenere quel sostegno che per troppo tempo sono state le donne a dover automaticamente offrire, senza domandare mai nulla in cambio.

E pazienza se il brano non

scenderà i cuori, non scenderà le classifiche, non vincerà premi e non rimarrà - e ci mancherebbe, mica parliamo di Cyndi Lauper o Courtney Love, e la stessa Ditonellapiaga è indubbiamente più incisiva - nella storia della canzone. Un sasso, comunque, è stato lanciato. Con energia e anche con grazia. Perché, e anche questo le Bambole hanno dimostrato di saperlo bene, non serve fingersi dannatamente disperate per ottenere ascolto. È sufficiente *aprire le braccia e gridare*. Meglio se con una stilosissima tinta arancio fluo tra i capelli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### STILI

### Outfit troppo sobri Vince il monocromo e manca personalità

che prima con la gonna scultura tutta pieghe rosa, poi con gli shorts neri con dettagli brillanti, ha dato carattere alla sua *Che fastidio!* (e pure la parrucca rosa, in fondo).

Poi, tanti abiti ricoperti di brillanti, ma senza effetto wow. Anche i colori sono uniformati sugli scuri o sul bianco: ha spezzato un po' i toni Serena Brancale, che nella serata delle cover ha

scelto un lungo (con tanto di guanto) rosso effetto veluto. Le piume a cui ci aveva abituato l'anno scorso Eloidie? *Adios*, nel cassetto dei ricordi. Ma questo minimalismo nei colori e nelle linee si vede anche sugli uomini. I rapper e trapper? Spersonalizzati. D'altronde, c'era stata non poca polemica lo scorso anno quando Tony Effe aveva dovuto togliere la collana. Per non sbaglia-

re, quest'anno il massimo a cui si è aspirato nella maratona di serate è il giubbino blu indossato da Luchè. Tredici Pietro si è tenuto stretto (almeno per i duetti) il giaccone di pelle, ma per il resto di urban c'è poco (e i toni del marrone tinta unita sono un grande no). Pure Fedez, in completo nero con Masini, non sgarra, ma ha giocato sulle trasparenze e ne prendiamo atto. Una piccola eccezione, nel panorama dell'ordine e del completo nelle varianti svasato e oversized. Lo stesso conduttore, Carlo Conti, resta sui toni scuri (niente luccichii). Peccato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Rucli: «Una serie di ricerche ci ha permesso di riscrivere la sua storia». Al via dal 5 marzo un festival diffuso

# Il doppio anniversario di **Ella Adaiewsky** madre dimenticata dell'etnomusicologia

## L'INTERVISTA

ALESSIO SCREM

Che una pianista, compositrice e musicologa di San Pietroburgo si sia interessata alle musiche di tradizione nel Friuli della belle époque è un fatto certamente curioso. Ancora di più se consideriamo il suo alto lignaggio: pianista alla corte dello zar Alessandro II, amica di Čajkovskij, Belioz, Gounod, Liszt, Brahms, Rossini. E lo stupore aumenta se teniamo conto che le sue ricerche sul campo hanno anticipato di qualche decennio quella disciplina che prenderà il nome di etnomusicologia, che lei con largo anticipo definì “scienza musicale-etnologica”. Quest'anno ricorrono i centottanta anni dalla nascita e i cento dalla morte di Ella Adaiewsky (1846-1926), pseudonimo di Sophia Christine Gertrud Elisabeth von Schultz, che amava firmarsi con il nom de plume “Bertram”. In Friuli ci arrivò dopo il trasferimento a Venezia nel

1882 con la sorella pittrice Pauline, trascorrendo le estati a Tarcento ospite di Luigi Armellini, nel “Palazzat”, già Villa Frangipane, oltre a Villa Aganoor, salotti d'incontri intellettuali frequentati da personalità come Arturo Malignani, Giovanni e Olinto Marinelli, Pier Silverio Leicht, Angelo Angeli, Baudouin de Courtenay, illustre slavista legato ad Ella per collaborazioni di studio in Val Resia e nelle Valli dei Natisoni. A sottrarla da un immeritato oblio post mortem è stata l'Associazione musicale Sergio Gaggia di Cividale, presieduta e diretta dal pianista e docente al Conservatorio Tomadini di Udine, Andrea Rucli. L'ente ha in programma la realizzazione di un festival diffuso, a partire dal 5 marzo, parte del progetto triennale “Musica e territorio”, in sinergia con il Comune di Resia, la Fondazione Levi di Venezia, il Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto, la Fondazione Bon, la Mozartina di Paularo e l'Università di Torino, che ospiteranno ciascuno una giornata di studi e musica (informazioni su [sergiogaggia.com](http://sergiogaggia.com)).



ulteriori ricerche. Da lì una serie di approfondimenti e la scoperta del manoscritto “Un voyage à Résia” che riscrive la storia dell'etnomusicologia, donato a Quirino Principe dalla figlia del nipote di Ella, Benno Geiger, testo che abbiamo pubblicato in edizione critica, con testo originale a fronte, in italiano e inglese.

Maestro Rucli, come è iniziata la “Adaiewsky Renaissance”?

«Andando a frugare musiche di compositori friulani grazie a un progetto svolto con Renato della Torre, trovando nella biblioteca di Piero Pezzé un interessante scar-  
tafaccio che ci ha indirizzato a



A sinistra Ella Adaiewsky, pianista, compositrice e musicologa e qui sopra il pianista Andrea Rucli

Convegni, con relative pubblicazioni, incisioni discografiche, il diretto coinvolgimento di studiosi del calibro di Febo Guizzi, Ilario Meandri, Paola Barzan, Placida Staro, Gianfranco Ellero, per dirne alcuni, ci hanno permesso di dare a una donna straordinaria il posto che merita in un panorama d'interesse inter-

nazionale che stiamo continuando a coltivare».

Un'artista e ricercatrice che subì, in vita e dopo la morte, un pregiudizio di genere.

«Un vero pregiudizio. In vita, in quanto la sua considerazione come studiosa e compositrice fu nulla. Fu bistrattata, tra tanti, da Hans von Bülow che la liquidò dicendo: “Non sopporto le esecutrici donne e men che meno le compositrici”. Il critico di una rivista francese che, ricevute le sue musiche, ipotizzava ironizzando la necessità di un neologismo: “compositrice”. Dopo la morte fu dimenticata per un certo ostruzionismo che preferì mettere in luce studi di altri ricercatori. Vero è che anticipò di un ventennio il metodo Bartók. Noi abbiamo voluto restituirle la dignità che le è dovuta».

Quale attualità per la madre dell'etnomusicologia?

«Una donna modernissima, ai suoi tempi e oggi. Curiosissima, colta, creativa. Fece ricerche non solo sul folklore resiano, friulano, veneto, ma anche tartaro, greco, celtico, di ambito colto. Il suo metodo di ricerca la portava a diretto contatto con le genti e le loro culture, in viaggi di studio che erano vere e proprie avventure. Dai suoi scritti affiora una lettura personale dell'esperienza, unita al rigore del metodo scientifico e a un'impostazione innovativa. Lo stesso vale per la sua opera compositiva, tra cui la Sonata greca e i 24 preludi, veri capolavori».

## INCONTRO RECITAL A VILLACACCIA

### Caduti dall'astronave Le bizzarrie di Pirz e Bepi

Quarto appuntamento di “In file”, rassegna realizzata dall'Associazione Culturale Colonos, oggi alle 16.

La vecchia stalla di Villacaccia di Lestizza ospiterà personaggi bizzarri “Caduti dall'astronave”.

E questo, in sintesi, il titolo dell'incontro-recital e con Ferruccio Cainero e Vanni De Lucia, con la partecipazione di Luca Domenicali. I protagonisti sono Pirz e Bepi. Pirz passa i giorni su una panchina, in attesa che

l'astronave passi a riprenderlo. È ospite del CPC, Centro Piloti Caduti, che però tutti chiamano Centro psichiatrico comunale. Bepi invece dorme in stazione, ma non aspetta più niente e nessuno.

Dai loro discorsi e dall'osservatorio della loro panchina sembra che il mondo attorno sia avviato verso un'oscura catastrofe.

I dialoghi, scritti da Ferruccio Cainero e interpretati insieme a Vanni De Lucia, diventeranno una serie radiofonica in friulano “prog-

jet Colonos” per la Rai regionale. In parte verranno proposti proprio in anteprima ai Colonos.

Nel corso dell'incontro, tra un'avventura e l'altra di Bepi e Pirz, si parlerà anche della carriera artistica di due giovani friulani di belle speranze, la cui vita cambiò la notte del 6 maggio 1976.

Si potrà inoltre visitare “Ribaltos furlans”, LA mostra di Tonino Cragnolini, coordinata da Michele Bazzana con la collaborazione della Stamperia d'arte Albicocco.

Si tratta di un percorso dal linguaggio originale, visionario e grottesco, animato dall'impegno etico e civile, attraverso incisioni che traggono ispirazione da eventi traumatici della storia del Friuli. —

M.D.

## CONGRESSO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA

### Le antiche rotte del sale Franz e l'unità perduta

Lo scrittore e saggista friulano Emanuele Franz ha presentato le sue ricerche archeologiche in Egitto al Congresso Nazionale di Archeologia di Firenze, in programma dal 27 febbraio al 1° marzo. L'appuntamento con Franz si è tenuto al Palazzo dei Congressi di Firenze, nello spazio libri curato da Massimo Cultraro, ricercatore e dirigente del Centro Nazionale delle Ricerche. Il Congresso Nazionale di Archeologia di Firenze è uno degli eventi culturali più importanti in Italia, e riuni-



Emanuele Franz

sce i maggiori esponenti della ricerca storica e archeologica. Tra gli ospiti che sono intervenuti anche il celebre divulgatore Cristoforo Gorno, Franco Cardini, Louis Godart e Alberto Angela e tanti altri. Franz durante il suo intervento ha sottolineato l'importanza del recupero di un'unità agognata e ormai perduta sentita anche dai popoli antichi e rappresentata dal simbolo del sale. Dalle antiche rotte del sale ai riferimenti biblici, dai Sali di Ammone, all'oasi di Siwa del deserto libico, fino a Wadi El Natrun (la valle del natron, dei Sali appunto), dove sorge il monastero di San Macario, legato alla tradizione copta, e ancora alla cattedrale dell'evangelista Marco, finendo sulle tracce di Sant'Antonio il grande e San Paolo di Tebe nel deserto orientale. —

## Linea Gotica

Cronaca degli scontri che divisero in due la penisola

€ 8,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano

in collaborazione con  
editoriale programma

nord/est  
multimedia

Dal 28 febbraio in edicola con

il mattino la tribuna la Nuova  
Corriere Alpi Messaggero Veneto IL PICCOLO

overpost.biz



I 65 ANNI DELLA PATTUGLIA ACROBATICA

# La lunga storia delle Freccette tricolori

## Quando la passione diventa eccellenza

L'antologia sarà trasmessa oggi su RaiPlay  
Rai Storia ripercorre le origini dell'Aeronautica italiana

**I**l 1° marzo 1961 presso la base aerea di Rivolto, in provincia di Udine, nascevano le Freccette Tricolori, unità speciale il cui nome ufficiale è 313 Gruppo Addestramento Acrobatico, nata con la missione specifica di creare una pattuglia acrobatica permanente che rappresentasse l'eccellenza dell'Aeronautica militare Italiana, addestrando piloti d'élite provenienti da vari reparti. Una ricorrenza alla quale domani Rai Teche e Rai Cultura dedicano alcuni approfondimenti. Rai Teche, in particolare, propone su RaiPlay l'antologia "Freccette Tricolori. 65° Anniversario" ([www.raiplay.it/programmi/freccettricolori-65anniver-](http://www.raiplay.it/programmi/freccettricolori-65anniver-)

**Fu fondata nella base aerea di Rivolto il 1° marzo 1961**

**Un percorso che coinvolge l'evoluzione dei velivoli e della tecnologia**

sario).

Grazie alla digitalizzazione dei supporti analogici realizzata da Rai Teche viene ripercorsa tutta la storia delle Freccette. Tra i contributi, "Sprint N°5: le Freccette Tricolori" del marzo 1965 che, partendo dall'epopea dei pionieri della "Squadriglia folle" degli anni '30, mostra la formazione in aula e le acrobazie in cielo della pattuglia guidata dal tenente colonnello Di Lollo, comandante della scuola. C'è, poi, il servizio di Lorenzo Pinna per "Superquark" che illustra come la pattuglia acrobatica italiana si distingua per il numero di aerei, nove, che la compongono. Ma la storia delle Freccette Tricolori è anche quel-



Un'esibizione della pattuglia acrobatica impegnata sopra i cieli di Rivolto

la dei velivoli e della tecnologia italiana d'avanguardia che ha portato il tricolore nei cieli come quella degli aeromobili Fiat G-91PAN in servizio dal 1963, con 18 anni di esibizioni memorabili – cui è dedicato il servizio del Tg2 Odeon del febbraio 1976 – e l'Aermacchi MB-339A/Pan in servizio dal 1982, destinato a essere sostituito dall'attuale Leonardo M-346. Tra i contributi più recenti, da segnalare il servizio di Fabio Chiucconi per il Tg2 Dossier Storie del settembre 2010 con le interviste ai piloti della pattuglia

acrobatica che raccontano come sia nata in loro la passione per il volo e come la grande ambizione di entrare nel prestigioso gruppo di élite dell'Aeronautica Militare li abbia condotti a farne parte. Su Rai Storia "1923 – Nascita della Regia Aeronautica" – in onda alle 9.30 – ripercorre le origini dell'Aeronautica italiana dalla fine dell'Ottocento al 1923: dai pionieri del volo alla guerra di Libia, dall'esperienza del primo conflitto mondiale al raid Roma-Tokyo, dalla crisi del dopoguerra all'avvento del fascismo.

Lo speciale, presentato da Rai Cultura in collaborazione con l'Aeronautica militare, ripercorre un appassionante viaggio nella storia del volo italiano attraverso lo straordinario patrimonio audiovisivo, fotografico e documentale delle Teche Rai, degli Archivi storici e audiovisivi dell'Aeronautica Militare, e con l'approfondimento di Gregory Alegi, Fabio Caffarena, Mauro Canali e del Generale Basilio Di Martino. Lo speciale è introdotto dal Generale Luca Goretti, già Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. —

## il PICCOLO GRANDE LIBRO dei GIOCHI

### 60 ATTIVITÀ PER DIVERTIRSI

**I BANZAI!!!** hanno conquistato il pubblico di **Instagram** e **TikTok** con la loro **allegria contagiosa!**

**€ 8,90**

oltre al prezzo del quotidiano



**nord/est multimedia**

in collaborazione con editoriale programma

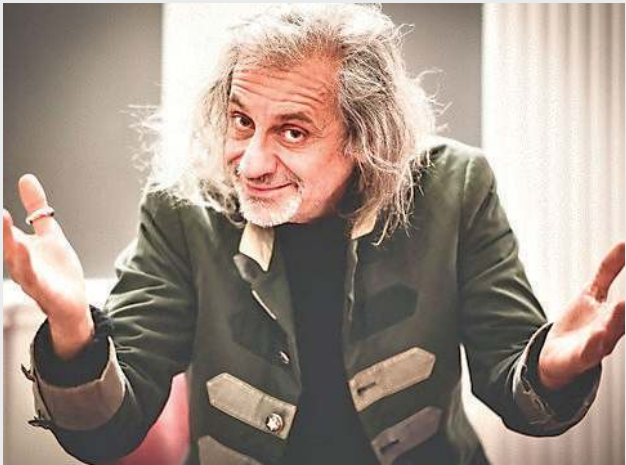
Dal 21 febbraio in edicola con

il **mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso **la Nuova** di Venezia e Mestre  
**Corriere delle Alpi** **Messaggero Veneto** **IL PICCOLO**



LA TAPPE DEL CIRCUITO ERT

# Oltre le convenzioni Lo show di Bergonzoni “Arrivano i Dunque”



Alessandro Bergonzoni nel suo spettacolo Arrivano i Dunque

Alessandro Bergonzoni ritorna nel Circuito ERT con “Arrivano i Dunque” (Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca), lo spettacolo in cui il linguaggio si ribella alle convenzioni e le parole diventano protagoniste assolute. Dopo la data di gennaio a Codroipo, il maestro del paradosso linguistico sarà martedì 3 marzo al Teatro Pasolini di Casarsa della Delizia, mercoledì 4 marzo al Cinecity di Lignano Sabbiadoro e mercoledì 11 marzo al Teatro Modenadi Palmanova.

Tutte le serate inizieranno alle 20.45. Bergonzoni ritornerà in Friuli per un’ulteriore data, mercoledì 20 maggio, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Quella di Alessandro Bergonzoni – attore, scrittore, drammaturgo e maestro del paradosso – è una figura che attraversa e reinventa le frontiere dell’arte con la sua cifra stilistica inconfondibile, fatta di giochi di parole, riflessioni esistenziali e voli pindarici che confondono il confine tra reale e surreale. Nella sua carriera, iniziata nei primi anni Ottanta, ha saputo sempre sorprendere il pubblico, spingendolo a guardare la realtà con uno sguardo nuovo e provocatorio.

«Un’asta dei pensieri. Cerco il miglior (s)offeren-

te per mettere all’incanto il verso delle cose: magari d’uccello o di poeta». Con Arrivano i Dunque, Bergonzoni porta in scena il suo universo immaginifico, fatto di pensieri inaspettati e ragionamenti fulminei, in cui ogni parola sembra vivere di vita propria, mentre tutto si mescola in un’architettura di comicità, ironia e riflessione filosofica. Come spesso accade nelle sue creazioni, la lingua si piega e si ricostruisce in un viaggio che, sotto la superficie del gioco, nasconde una critica acuta e profonda della società contemporanea.

Alessandro Bergonzoni ha all’attivo quindici spettacoli teatrali e sei libri. Nel cinema ha lavorato con Roberto Benigni in Pinocchio (2001) e con Mimmo Paladino in Quijote (2006). Da anni cura la rubrica “Apri-mi Cielo” per il Venerdì di Repubblica e “Il pensato del giorno” su Robinson. Dal 2005 si è avvicinato al mondo dell’arte, esponendo in gallerie e musei. Oltre al suo impegno teatrale e artistico, tiene incontri su temi come il coma, la malattia e il mondo carcerario. Ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui il Premio della Critica (2005), il Premio UBU (2009) e il Premio Montale Fuori di Casa sezione Satura (2023).

Informazioni e preventi-te su [ertfvg.it](http://ertfvg.it) e su [teatroudine.it](http://teatroudine.it).

A TOLMEZZO E MONFALCONE

## La favola di Ulf Stark a Piccolipalchi



Doppio appuntamento oggi, domenica, con Piccolipalchi, la rassegna teatrale per le famiglie dell’Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia promossa in collaborazione con i Comuni aderenti e il sostegno della Fondazione Friuli. Alle 17 il Teatro Gio-co Vita, compagnia piacentina di teatro d’ombre riconosciuta a li-vello internazionale, porterà al Teatro Bonezzi di Monfalcone Pic-colo Asmodeo, il suo storico spettacolo premiato nel 2013 con l’Eolo Award. Piccolo Asmodeo è una favola sul bene e sul male di Ulf Stark, uno dei più importanti autori contemporanei di letteratu-ra per ragazzi. Con sottile ironia, delicata poesia, sana comicità, Stark affronta temi complessi raccontando un meraviglioso e sor-prendente viaggio di formazione. Lo spettacolo è rivolto ai bambi-ni dai 6 anni in su. Sempre alle 17 al Teatro Candoni di Tolmezzo andrà invece in scena Luna e Zenzero della Compagnia Teatro Giovani Teatro Pirata. Attraverso il linguaggio del teatro di figura – con marionette portate, figure ibride e ombre – lo spettacolo af-fronta con delicatezza e fantasia temi fondamentali come il valo-re dell’amicizia, la crescita personale e il superamento delle pau-re. L’appuntamento è dedicato ai bambini dai 3 anni in su.

FELETTO UMBERTO

## Solozobova e Domnina al Maurensig



Le musiche dei geni Felix Mendelssohn e Ludwig van Beethoven pro-tagoniste del nuovo appuntamento della stagione della Fondazione Luigi Bon in collaborazione con la FVG Orchestra e il Comune di Ta-vagnacco. Martedì 3 alle 20.30, il Teatro Paolo Maurensig di Feletto Umberto ospiterà due pluripremiate soliste dal comprovato valore internazionale: la violinista russa Maria Solozobova e la pianista Ol-ga Domnina (nella foto), anch’essa di nazionalità russa. Per l’occa-sione queste due straordinarie musiciste saranno accompagnate dalla Fvg Orchestra, diretta dal Maestro Vito Clemente. I biglietti per l’evento sono acquistabili alla biglietteria del teatro oppure online sul circuito Vivaticket. Tutte le info su [www.fondazionebon.com](http://www.fondazionebon.com). In questo programma incontriamo due straordinarie opere giovanili che rivelano già il talento precoce dei loro autori. Il Concerto in re mi-nore per violino, pianoforte e archi di Felix Mendelssohn, scritto a so-li 14 anni, unisce eleganza classica e brillantezza romantica in un dialogo vivace tra i solisti e l’orchestra. Composta invece a 30 anni, la Sinfonia n. 1 in do maggiore di Ludwig van Beethoven è ancora le-gata al modello di Haydn e Mozart, ma lascia intravedere già l’origi-nalità e l’energia che caratterizzeranno il suo stile maturo.



Un momento dello spettacolo A place of Safety della compagnia Kepler-452

A PORDENONE

# Rotte migratorie Volte e racconti di una tragedia sul Mediterraneo

La compagnia Kepler-452 al teatro Verdi  
Le due tappe di “A place of safety”

U na compagnia tea-trale decide di salire a bordo di una na-ve di ricerca e soc-corso nel Mediterraneo cen-trale. Non sa esattamente che cosa stia cercando. Sasol-tanto che da troppo tempo sente parlare di ciò che acca-de a pochi chilometri dalle co-ste italiane e che forse è arri-vato il momento di andare a vedere di persona. Non vuole raccontare da lontano, ma at-traversare in prima persona la rotta migratoria più letale al mondo, condividendo il tempo sospeso dell’attesa, gli avvistamenti, la fatica dei

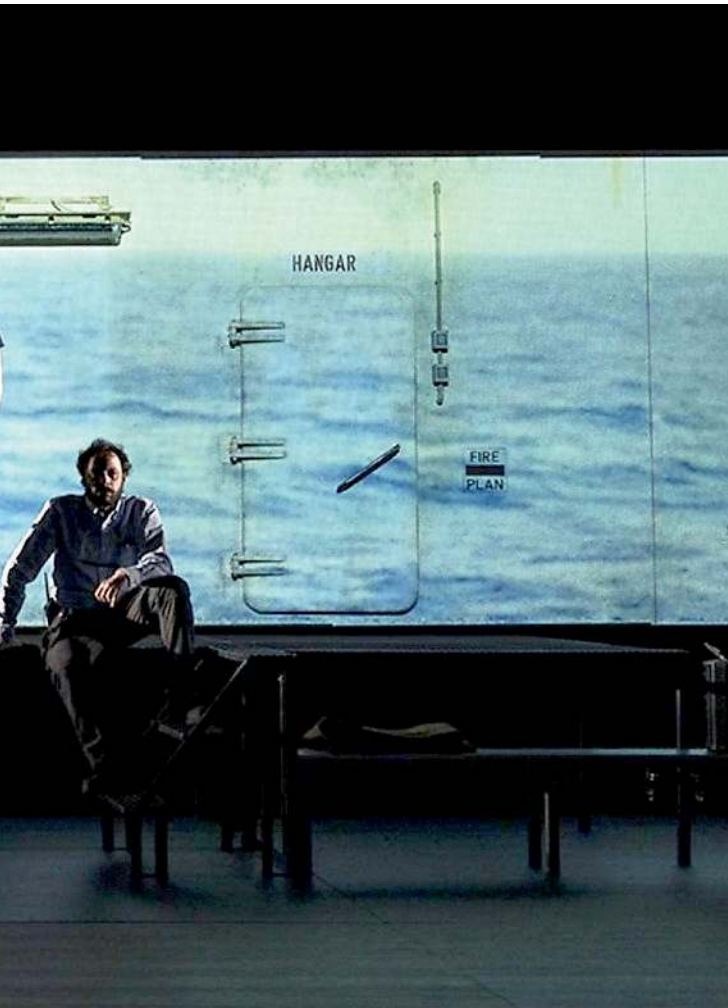
soccorsi, il peso delle decisio-ni. Da questa scelta radicale nasce “A place of safety. Viag-gio nel Mediterraneo centra-le”, lo spettacolo di Ke-pler-452 proposto come uni-ca data regionale al Teatro Verdi di Pordenone domani, lunedì, e martedì 3 marzo al-le 20.30.

Ideato da Kepler-452, con la regia e drammaturgia di Enrico Baraldi e Nicola Bor-ghesi, lo spettacolo è il risul-tato di un lungo periodo di in-dagine sul campo attorno al tema della SAR – search and rescue. Un percorso iniziato con incontri e dialoghi con

## CINEMA

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>UDINE</b><br>CINEMA VISIONARIO<br>Via Asquini, 33 0432/227798<br>Le cose non dette 10.00-12.15-14.45<br>Rental Family... 10.00-17.00-19.10<br>Chopin, notturno a Parigi 16.45<br>Chopin, notturno a Parigi V.O. 21.20<br>Hamnet. Nel nome del figlio 14.20-19.20<br>Cime tempestose V.O. 21.45<br>Lavoreremo da grandi 14.30-21.35<br>Cime tempestose 16.25-19.00<br>Ultimo schiaffo 10.00<br>Il mago del Cremlino... V.O. 10.30<br>La gioia 12.10-19.05<br>Sentimental Value 14.30<br>Il filo del ricatto - Dead... 17.00<br>Il filo del ricatto - Dead... V.O. 21.15<br>Il portiere di notte 10.30<br>Hamnet. Nel nome del figlio V.O. 12.00<br>Il suono di una caduta 15.00-20.40<br>Il mago del Cremlino... 17.55 | <b>GEMONA DEL FRIULI</b><br>SOCIALE<br>via XX Settembre 5 348/8525373<br>La piccola Amélie 15.45 | <b>Marty Supreme</b> 17.30<br><b>Orcolat</b> 20.30<br><b>PRADAMANO</b><br>THE SPACE CINEMA PRADAMANO<br>SS. 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6<br>Scream 7 V.O. 11.00<br>Cime tempestose 11.15-13.10-14.15-15.50<br>17.15-18.00-19.10-20.45-21.20<br>Missione Shelter 11.25-14.00-21.40<br>Zootropolis 2 11.30<br>Agata Christian... 14.00-18.15-21.25<br>Lavoreremo da grandi 11.05-14.05-21.00<br>Hamnet. Nel nome del figlio 17.15<br>Buen Camino 13.30-16.00-18.40-22.40<br>Crime 101 - La strada del crimine 21.00<br>Una battaglia dopo l'altra 20.40<br>Scream 7 11.25-16.00-20.00-22.35<br>The Dangers in My Heart... 16.30<br>The Dangers in My Heart... V.O. 18.50<br>Le cose non dette 18.30<br>I peccatori VM14 22.05<br>Viyaah Kartaare Da V.O. 11.00-14.10<br>Rental Family... 13.30-14.25-16.30-19.00-20.15<br>La piccola Amélie 11.00<br>Goat: sogna in grande 11.00-13.20-15.35-16.25 | <b>Il mago del Cremlino...</b> 11.00-17.30<br><b>SAN DANIELE DEL FRIULI</b><br>SPLENDOR<br>Via Ippolito Nievo, 8<br>Le cose non dette 16.00<br><b>TORREANO DI MARTIGNACCO</b><br>CINECITTÀ FIERA<br>Via Antonio Bardelli, 4 199198991<br>Agata Christian... 15.30-18.00-20.45<br>Goat: sogna in grande 15.00-15.30-16.00-17.30<br>Le cose non dette 18.00-20.30<br>Midas Man 18.15-21.00<br>Missione Shelter 15.30-18.00-20.30<br>Rental Family... 15.00-17.30-20.00<br>Scream 7 15.30-18.00-20.30<br>The Dangers in My Heart... 15.30-18.00-20.30<br>Whistle - Il richiamo della morte VM14 15.00-20.45<br>Buen Camino 15.00-17.30-20.30<br>Cime tempestose 15.00-17.15-18.00-20.00-20.45 | <b>GORIZIA</b><br>MULTIPLEX KINEMAX<br>Piazza Vittoria, 41 0481/530263<br>Chopin, notturno a Parigi 15.00-17.40<br>Le cose non dette 20.30<br>Hamnet. Nel nome del figlio 17.30-20.20<br>Cime tempestose 15.00-17.30<br>Il mago del Cremlino... 20.10<br><b>MONFALCONE</b><br>MULTIPLEX KINEMAX<br>Via Grado, 50 0481/712020<br>Scream 7 16.00-18.00-21.15<br>Il mago del Cremlino... 15.00-17.30-21.00<br>Goat: sogna in grande 16.00<br>Midas Man 17.50-20.45<br>Rental Family... 15.00-17.00-21.00<br>The Dangers in My Heart... 19.00<br>Cime tempestose 15.00-17.30-21.00<br><b>VILLESSE</b><br>UCI CINEMAS VILLESSE<br>Tiare Shopping, Località Maranzuz, 2<br>La piccola Amélie 11.00<br>Buen Camino 16.10<br>Agata Christian... 11.30-19.45 | <b>Whistle - Il richiamo della morte VM14</b> 13.40-21.10<br><b>Cime tempestose</b> 11.45-15.00-17.10-18.00-20.30<br><b>Goat: sogna in grande</b> 14.40-17.10-18.20<br><b>The Dangers in My Heart...</b> 11.40-15.50-18.30<br><b>Le cose non dette</b> 14.10<br><b>Rental Family...</b> 11.15-16.50-19.30<br><b>Missione Shelter</b> 13.40-20.50<br><b>Scream 7</b> 11.00-14.20-16.20-19.10-21.00<br><b>PORDENONE</b><br>CINEMA ZERO<br>P.zza Maestri del Lavoro, 3 0434/520404 - 520527<br>Hamnet. Nel nome del figlio 14.15-16.45<br>Rental Family... 16.30-18.45-21.15<br>Lavoreremo da grandi 16.30-21.00<br>Il mago del Cremlino... 21.00<br>Chopin, notturno a Parigi 14.15-18.45<br>Il filo del ricatto - Dead... 19.00<br>Cime tempestose 21.00<br>La gioia 14.00<br>Il suono di una caduta 16.00 | <b>FIUME VENETO</b><br>UCI CINEMAS FIUME VENETO<br>Via Maestri del lavoro 51<br>Agata Christian... 16.50-20.50<br>Buen Camino 17.00<br>Rental Family... 17.20-20.00<br>Il mago del Cremlino... 20.10<br>L'ombra del corvo VM14 23.20<br>Cime tempestose 13.00-15.00-16.10-18.00-19.10-21.10-22.00<br><b>Goat: sogna in grande</b> 13.30-14.50-16.00-17.30-18.30<br><b>La piccola Amélie</b> 11.20<br><b>Missione Shelter</b> 19.30-22.30<br><b>Rental Family...</b> 17.20-20.00<br><b>Scream 7</b> 11.40-14.30-17.10-19.50-21.30-22.20<br><b>Wuthering Heights V.O.</b> 14.00<br><b>Scream 7 V.O.</b> 10.40-13.20-18.50<br><b>Whistle - Il richiamo... VM14</b> 16.20-22.40<br><b>Bambukat 2</b> 14.10<br><b>Viyaah Kartaare Da</b> 14.20<br><b>The Dangers in My Heart...</b> 19.20-21.40<br><b>MANIAGO</b><br>MANZONI<br>Via Regina Elena, 20 0427/701388<br>Le cose non dette 17.00 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|





operatori delle Ong, proseguito con una residenza a Lampedusa e culminato nell'imbarco sulla Sea-Watch 5: quasi cinque settimane di navigazione durante le quali l'equipaggio ha soccorso 156 persone, poi sbarcate nel "place of safety", il porto di La Spezia.

In scena non ci sono i migranti, ma i membri dell'equipaggio. Volti, storie, biografie che raramente trovano spazio nel racconto pubblico. Accanto a Nicola Borghesi compaiono Flavio Catalano, ufficiale tecnico sommergibilista della Marina Militare, Miguel Duarte, fisico matematico portoghese (interpretato da Nuno Pinheiro), Giorgia Linardi, giurista e portavoce di Sea-Watch (interpretata da Camilla Semino Favro), Floriana Pati, infermiera specializzata in medicina della migrazione, José Ricardo Peña, texano figlio di immigrati messicani. Le loro parole – con quelle di altri operatori incontrati nel viaggio – diventano la materia viva della drammaturgia. La struttura scenica è essenziale, quasi documentaristica, priva di retorica. Baraldi e Borghesi scelgono la nuda esposizione dei fatti, le testimonianze dirette, i dubbi e le motivazioni personali che spingono a partire. Dalle paure prima dell'imbarco all'av-

vicinamento alla zona operativa, dal soccorso al ritorno in porto, lo spettacolo si costruisce come una missione condivisa con il pubblico.

Realizzato in collaborazione con Sea-Watch ed Emergency, con la produzione di Emilia Romagna Teatro, Teatro Metastasio di Prato, CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia e Théâtre des 13 vents CDN Montpellier, il progetto è stato selezionato dalla piattaforma Prospero NEW cofinanziata dal programma Creative Europe dell'Unione Europea. "A place of safety" ha ricevuto importanti riconoscimenti: il Premio Le Maschere del Teatro italiano 2025 come Miglior autore di Novità italiana, il Premio Franco Enriquez per la drammaturgia 2025 e il Premio UBU come Miglior Spettacolo 2025.

Un percorso che conferma la cifra di Kepler-452, apprezzata per precedenti lavori di teatro d'indagine civile. Spettacolo in italiano, inglese, spagnolo e portoghese conservati in italiano e inglese, "A place of safety" non offre soluzioni né slogan. Offre uno spazio di ascolto. Un luogo – il teatro – che si fa porto temporaneo in cui sostare, guardare, interrogarsi. Per prenotazioni: bigliettiria@teatroverdi.pordenone.it. —

## A PORDENONE

## Per un po', proiezione con Agliardi



Prende il via martedì, a Cinemazero di Pordenone, il Cineforum dedicato all'affido familiare, iniziativa che esordisce alle 20.30 con la proiezione di "Per un po'", il film diretto da Nicolò Valentini tratto dal romanzo autobiografico di Niccolò Agliardi, presente in sala per dialogare con il pubblico. Il cantautore milanese, già candidato all'Oscar per la canzone "Io sì" interpretata da Laura Pausini, porta sullo schermo una vicenda personale che racconta l'incontro tra Nicc e Fede, due solitudini che si riconoscono dando vita a un'esperienza di affido intensa. La serata inaugura il Progetto Affido 2026 promosso dall'associazione L'Arcobaleno con il sostegno dei Comuni di Pordenone e Azzano Decimo. La rassegna, propone appuntamenti tra cinema e confronto per sensibilizzare sul tema dell'accoglienza e del supporto ai minori in difficoltà. Dopo la proiezione è previsto un dibattito con la psicologa Marta Bezzetto dell'Equipe affido Noncello e con Agliardi. La seconda serata approfondirà invece il tema del legame nell'affido con la psicologa Sara Lenardon e i rappresentanti del Servizio Affidi e adozioni dell'Asfo Pordenone. Il Cineforum si conferma così uno spazio aperto alla comunità per comprendere il valore dell'affido familiare e le sue possibilità concrete. (c.s.)

## AL TEATRO MIOTTO

## Martini e "Ppp ti presento l'Albania"



Torna per la quarta edizione, portando in scena storie, voci e identità la rassegna regionale "Antiche Dimore 2025/2026 – Vento" un itinerario di teatro d'autore che attraversa epoche e geografie interiori mettendo in dialogo memoria e contemporaneità. Il primo appuntamento è in programma giovedì, alle 20.45, nel Teatro Miotto di Spilimbergo con "Ppp ti presento l'Albania", di e con Klaus Martini, sostenuto da Mittelfest e vincitore MittelYoung 2021. Nel giorno della nascita di Pasolini, un figlio di migranti albanesi immagina di scrivergli: nasce un confronto tra radici e appartenenza, un dialogo inedito tra due mondi – l'Albania delle origini e il Friuli contadino di "Il sogno di una cosa" – che si incontrano nella lingua della poesia e della memoria. Un viaggio poetico che intreccia la biografia di Pasolini con quella di un giovane artista contemporaneo. Lo spettacolo replicherà giovedì 12 marzo nel Convento di San Francesco di Pordenone; venerdì 6 la rassegna proseguirà nel Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento con "Echi dal cotonificio", con Carla Vukmirovic e le musiche di Davide Ceccato. Il lavoro (testo e regia sono di Silvia Lorusso Del Linz, produzione Le Muse Orfane) restituisce voce alle donne dei cotonifici friulani. (c.s.)

## APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Teatro popolare  
La commedia brillante chiude la rassegna

Una scena della commedia "Xe più giorni che luganighe"

## CRISTINA SAVI

Domenica che si divide fra teatro, spettacoli, laboratori e la sfilata di Carnevale a Cordenons, quella di oggi. Non mancano le variazioni di programma: la lezione-concerto di Andrea Magris, vincitore del Premio Musicainsieme 2026 e prevista in mattinata nell'auditorium di Casa Zanussi, a Pordenone, è stata rinviata per indisposizione dell'artista e sarà recuperata in data successiva. Al centro della giornata resta comunque il teatro, con il sipario che cala sulla 26ª Rassegna regionale di teatro popolare. Si congela davanti a un pubblico affezionato che negli anni non ha mai fatto mancare la propria presenza e lo fa portando in scena una commedia brillante in dialetto triestino, capace di unire leggerezza e osservazione del quotidiano. Alle 16, nell'Auditorium Concoridia di Pordenone, la compagnia Ex Allievi del Toti proporrà "Xe più giorni che luganighe", firmata da Walter Bertocchi e Paolo Dalfovo, che ne cura anche la regia. La commedia racconta la singolare vendetta di tre ex dipendenti che, senza conoscersi tra loro, decidono di rivalersi sul datore di lavoro ritenuto responsabile del loro licenziamento. I piani, tuttavia,

prenderanno pieghe inattese, innescando una catena di equivoci e situazioni esilaranti. La rassegna, promossa dal Comitato provinciale della Fita di Pordenone insieme al Gruppo Teatro Pordenone Luciano Rocco, si conferma così un appuntamento identitario, capace di attraversare oltre vent'anni.

Fra le altre proposte per le famiglie alle 17, nel Teatro comunale Gozzi di Pasian, la rassegna curata da Ortoteatro porterà in scena i burattini con "Gioppino e il mistero del castello": la serenità nel maniero di re Gustavo viene interrotta da un vile attentato che colpisce la giovane principessa Letizia. Un misterioso personaggio si aggira nel maniero, avvolto da un mantello rosso che ne nasconde il volto... Nel pomeriggio, alle 15.30, a Pordenone, il Museo archeologico del Friuli Occidentale proporrà il laboratorio "Maschere dall'antica Roma", che condurrà i partecipanti alla scoperta del teatro nell'antica Roma: i personaggi, le maschere, i ruoli che ciascuna di esse rappresentava. Un viaggio nel tempo coinvolgente, che si concluderà con la realizzazione della propria maschera personale. A Cordenons, invece, la Pro Loco Cordenons organizza la 26ª Sfilata di Carnevale con arrivo in piazza Vittoria attorno alle 15. —

## L'EVENTO ITINERANTE

Musica e arti performative in Carnia  
Un laboratorio per l'inclusione

D a mesi la Carnia è al centro di uno studio internazionale che mira a valutare come le arti performative, la musica, ma anche il teatro e la danza, possano sviluppare l'alfabetizzazione culturale, promuovendo conoscenza, inclusione e coesione sociale: d@rts – dialoguing arts (cultural literacy for social inclusion) – finanziato dal programma Horizon dell'UE (2021-2027), il Programma quadro dell'Unione

Europea per la ricerca e l'innovazione – si è posto l'obiettivo di trovare risposte a diverse domande attivando dei percorsi laboratoriali-artistici all'interno di comunità di Italia, Serbia, Germania e Norvegia.

Oggi in un grande evento itinerante aperto a tutti e gratuito, sarà possibile "assistere" agli esiti di quanto è emerso dal progetto, sul territorio promosso dalla Cooperativa Puntzero in collaborazione con il Centro Studi interculturali del

Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona. La giornata sarà suddivisa in tre momenti in altrettante località afferenti al Comune di Ovaro, in tutte le tappe è prevista una mostra interattiva sul progetto e sui suoi esiti, sfruttando installazioni interattive dedicate alle capacità di comprendere, dialogare e convivere nelle differenze, già presenti sul territorio dal 21 febbraio. In quanto alle attività itineranti, si comincerà al-



Musica e arti performative in Carnia finalizzate all'inclusione

le 10 a Clavais, in piazza e Villa Ines. Alle 11.30, ci si sposterà a Muina, al Bar Cooperativa. Mentre alle 17, l'appuntamento è a Ovaro, al Centro di aggregazione giovanile (in località Spin, via Vidrina di Chialina), dove è in programma una grande festa finale con esibizioni musicali, in collaborazione con Villachorus e Coro SutrioInCanta. Prevista animazione, giochi e un goloso rinfresco. Attraverso il progetto d@rts sono state realizzate attività di ricerca condotte da operatori locali per analizzare come la musica d'insieme possa favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze della Cultural Literacy, come l'ascolto, l'empatia, la collaborazione, riconoscere i pregiudizi, gestire i conflitti. —



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



banca360fvg.it  
Totalmente FVG.  
Già dalla nascita.



Serie A

# I flop alle spalle

Una sola vittoria casalinga per l'Udinese con chi la insegue  
Domani i viola, altre due avversarie così negli ultimi 5 turni

Pietro Oleotto / UDINE

Seguire attentamente le avventure. Con la partita contro la Fiorentina alle porte, domani alle 20.45 al Friuli - Bluenergy Stadium, sarà il caso di scorre attentamente il "bugiardo" che accompagna in sede di presentazione la sfida, alla stregua di una medicina. D'altra parte la squadra di Runjaic non sta bene, non solo perché ha appena perso Oumar Solet, uno dei pilastri della sua difesa, e perché Keinan Davis ritorna a disposizione del tecnico tedesco a distanza di un mese dall'ultima partita, contro la Roma. I bianconeri da allora hanno infilato una serie negativa, tre partite senza mettere sotto i denti neppure un punto contro Lecce, Sassuolo e Bologna, partite che avrebbero potuto allontanarli definitivamente dalla lotta salvezza. D'accordo chi frequenta la zona retrocessione, cercando di scansare il terzultimo posto, ha 24 punti contro i 32 dell'Udinese, ma aggiungere prima possibile quei 6-7 "mattoncini" per completare l'edificio costruito nella prima parte della stagione è un imperativo.

Mister Kosta ha fissato quota 50 come un obiettivo capace di soddisfarlo, visto che da anni la Zebretta non arriva las-

## IL BILANCIO

1ª giornata  
25 agosto 2025  
**Udinese-Verona 1-1**  
53' Kristensen, 73' Serdar

6ª giornata  
5 ottobre 2025  
**Udinese-Cagliari 1-1**  
25' Borrelli, 58' Kabasele

8ª giornata  
25 ottobre 2025  
**Udinese-Lecce 3-2**  
16' Karlstrom, 37' Davis,  
59' Berisha, 89' Buksa,  
96' N'Dri

14ª giornata  
8 dicembre 2025  
**Udinese-Genoa 1-2**  
34' Malinovskyi (rigore),  
65' Piotrowski,  
83' Norton-Cuffy

20ª giornata  
10 gennaio 2026  
**Udinese-Pisa 2-2**  
13' Tramoni, 19' Kabasele,  
40' Davis (rigore),  
76' Meister



sù. Ma da buon esperto di numeri dovrebbe sapere che ora, per le ultime 12 giornate, dovrebbe viaggiare al ritmo di 1 punto e mezzo di media a partita, mentre fin ad adesso la squadra ha un 1,23 in tasca.

Si può aumentare il ritmo in questo finale di stagione? È quello che si auguravano un po' tutti, compresa la società bianconera, quando aveva appena guadagnato una doppia vittoria tra Verona e Roma. Tra infortuni (già citati), distrazioni (l'uno-due del Sassuolo

in casa), ineguità (il fallo di Gueye a Lecce) e scelte sbagliate (di formazione, Bayo titolare per due gare è stato un po' troppo), l'Udinese si è letteralmente piantata e ora ha bisogno di ripartire, ma si trova a fare i conti con sei turni casalinghi che potrebbero anche riservare delle delusioni, visti i flop contro le avversarie che le stanno alle spalle in classifica.

Finora ha vinto solo col Lecce al Friuli, raccogliendo poi altri tre punti con Verona, Pisa e Cagliari, mentre il Genoa è riu-



Il polacco Kuba Piotrowski sconsolato a Bologna, dove l'Udinese ha subito l'ultima sconfitta, pagando il rigore trasformato nel finale per un fallo di Karlstrom su Castro. FOTOPETRUSI

Tre punti col Lecce  
Pareggio con Verona,  
Cagliari e Pisa,  
Sconfitta col Genoa

scito a strappare addirittura una vittoria. Domani arriverà la Fiorentina che è una "piccola" per modo di dire. È comunque la squadra in difficoltà come il Torino e la Cremonese, altre due avversarie che devono ancora giocare ai Rizzi, dove ha appuntamento anche il Parma che ha sorpassato l'Udinese nell'anticipo di venerdì. Insomma, in palio ci sono 12 punti. Essenziali se si aspira a quota 50. Fondamentali per evitare inutili sofferenze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CORNICE

## I tesserati delle società del Coni possono entrare pagando 10 euro

Di nuovo a casa dopo la trasferta di Bologna, di nuovo di lunedì, ma con un gradito ritorno. In occasione della gara con la Fiorentina viene riproposto il Coni Day. Si tratta di un'iniziativa dell'Udinese che permetterà a tutti i tesserati con le società sportive affiliate alle federazioni legate al Comitato regionale del Coni di accedere ai settori Distinti e Curva Sud acquistando il biglietto al costo di 10 euro.



In occasione del "monday night" contro la Fiorentina, inoltre, sono state confermate le tariffe agevolate per i titolari della 1896

Nel 2009 l'attuale tecnico dei viola allenava in Serie D nel Veronese

## Quando il Sacile entrò tra i "pro" battendo il Domegliara di Vanoli

## IL FOCUS

Prima di allenare in Russia, prima di lavorare in Nazionale nello staff di Antonio Conte e prima di portare in Serie A il Venezia, Paolo Vanoli sedeva in panchina nei dilettanti. È in quell'universo che iniziò a diffondere il suo verbo dopo aver smesso di giocare.

La stazione di partenza fu Domegliara, società veronese. L'attuale tecnico della Fiorentina guidò il club in Serie D per due stagioni, dal 2007 al 2009. Curiosità vuole che una società friulana scrisse al suo cospetto la pagina più gloriosa della sua storia. La Sacilese, ora in Seconda categoria, conquistò infatti la sua prima e unica promozione tra i professionisti a Domegliara. Era il 10 maggio

del 2009 e i liventini, guidati dal friulano di Tricesimo Stefano De Agostini, affrontarono in trasferta i veneti. Un collettivo costruito per vincere, che nelle sue fila vantava tra gli altri Michele Cossato, ex centravanti del Verona e fratello di Michele, grande numero 9 del Chievo. La partita tra i due team era valida per la penultima giornata del girone C di Serie D.

I biancorossi lottavano per la promozione con l'Euroteze, rispetto ai quali avevano un vantaggio di tre punti. Per festeggiare il salto con una giornata d'anticipo, avrebbero dovuto vincere e confidare in un pari o in una sconfitta dell'Euroteze col Chioggia: all'ultimo turno si sarebbe giocato a Sacile lo scontro diretto tra Sacilese e i vicentini di Tezze sul Brenta. A Domegliara, al cospetto di Vanoli, i pordenonesi vinsero per 2-1: decise una doppietta su punizione del friulano Alberto Favero, ora tecnico dell'Union 91 in Prima categoria. L'Euroteze invece pareggiò 4-4 col Chioggia e così ebbe inizio la festa liventina. Il salto in C2 era un obiettivo voluto.

Ma come giocava il Dome-



Paolo Vanoli ha cominciato la propria carriera dal basso

gliara di Vanoli? In maniera offensiva, con una proposta interessante per una squadra di allora in Serie D. Si vedeva la mano del tecnico, che al tempo non aveva neanche 37enne. Si era ritirato soltanto un anno e mezzo prima e si era subito dedicato ad allenare una prima squadra. Da lì partì il suo percorso, continuato nelle nazionali giovanili dell'Italia, con cui ha lavorato per sei anni prima di collaborare con Conte nella selezione maggiore. Quindi le parentesi da collaboratore tecnico al Chelsea e all'Inter e infine il ritorno "in proprio" tra Spartak Mosca, Venezia e Torino, ultima tappa questa prima del passaggio alla Fiorentina. —

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

## Torino, gli ultras incontrano la squadra

Nervi tesi in casa Torino. Ieri è andato in scena un confronto tra una delegazione di ultras e la squadra. Nel cortile del Filadelfia, una cinquantina di tifosi ha chie-

sto ai granata, oggi impegnati contro la Lazio (con D'Aversa all'esordio in panchina), di evitare di giocarsi la salvezza nell'ultima giornata contro la Juventus.



## Mondiali, Dazn si prende tutte le 104 partite

Dopo l'annuncio della Rai che ha acquisito i diritti tv in chiaro per i Mondiali, 35 gare che includono anche le eventuali gare della Nazionale, ieri Dazn ha ufficializza-

to l'accordo raggiunto con la Fifa del presidente Infantino per tutte le 104 partite del torneo ospitato dall'11 giugno al 19 luglio in Usa, Canada e Messico.



## Serie A



Membership, che possono ottenere i tagliando in tutti i settori con il 20 per cento di sconto. Tutti i biglietti sono acquistabili sul portale internet di Ticketone.

I botteghini del Friuli - Bluenenergy Stadium saranno aperti anche oggi dalle 9 alle 13 e dalle 15 e alle 19; domani stesso orario durante la mattinata, mentre quello pomeridiano sarà prolungato fino al calcio d'inizio, fissato per le 20.45.

Riguardo al Settore ospiti bisogna ricordare, invece, che le autorità competenti hanno disposto il divieto di vendita dei tagliandi per i residenti nella provincia di Firenze.

A.B.

**ALBERTO MALUSCI.** L'ex difensore viola inquadra la sfida al Friuli - Blunergy Stadium  
«I cinque gol al Franchi vanno attribuiti all'espulsione di Okoye all'inizio della partita»

## «Fiorentina ancora fragile e l'andata non fa testo»

## L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

**È** una Fiorentina che ancora non è guarita. Ne è convinto Alberto Malusci, ex difensore dei viola, che segue attentamente il cammino della formazione di Paolo Vanoli. I toscani, dopo tre vittorie di fila, hanno perso in Conference League con lo Jagiellonia Bialystok, pur passando il turno nell'ambito della doppia sfida dopo 120 minuti. Le scorie di questa fatica potrebbero farsi sentire ai Rizzoli, dove secondo l'ex centrale non solo conteranno i dettagli, ma anche «l'approccio e l'atteggiamento mentale con cui si affronterà la partita: farà la differenza».

**Malusci, la Fiorentina dopo le tre vittorie di fila sembrava uscita dal tunnel. E invece...**

«Sono realista: sino a che la squadra non esce del tutto da questa situazione per me non è guarita. Vedo un gruppo ancora un po' fragile a livello mentale. A riguardo c'è ancora tanto lavoro da fare. Avevo visto una squadra più attenta nella partita d'andata con lo Jagiellonia. A Firenze doveva vincere, il valore del gruppo deve venire fuori. Per questo dico che deve cambiare la mentalità».

**Anche perché la salvezza non è ancora archiviata, tutt'altro.**

«È necessario pensare di partita in partita e fare più

## Zaniolo

«Con Kean sarà una sfida suggestiva i due si conoscono bene dall'Under 21»



Nicolò Zaniolo ha trovato l'ambiente ideale a Udine, secondo Malusci

punti possibili. Ora di fronte c'è l'Udinese, rivale che per la Fiorentina è sempre stata ostica, al di là della sfida d'andata che non fa testo. Per me i cinque gol al Franchi vanno attribuiti all'espul-

sione di Okoye a inizio partita. La gara fu condizionata da quell'episodio. I bianconeri mi piacciono: sono solidi, compatti, hanno fisicità». **Inciderà nella gara il fatto che i viola in coppa han-**

## LA CARRIERA

**Esordi a 17 anni in A a Firenze Poi il Marsiglia**

Alberto Malusci, classe 1972, ex difensore, ha legato la prima parte della sua carriera alla Fiorentina. Dopo aver fatto la trafila nelle giovanili viola, esordì in prima squadra già a 17 anni (nel 1989). Con i toscani rimase sino al 1996, collezionando in tutto 158 presenze e vincendo anche la Coppa Italia del 1996. Nel suo curriculum anche l'arrivo in finale di Coppa Uefa del 1990 (poi persa con la Juve). Successivamente l'avventura in Francia al Marsiglia e il ritorno in Italia tra Foggia, Lecce e Catania. A fine carriera anche una parentesi in Belgio tra Mons e Brussel. Profondo conoscitore della Fiorentina, Malusci interviene spesso a "Radio Bruno" per commentare la squadra viola.

A.B.

**no giocato per 120 minuti, dovendo lottare sino all'ultimo per la qualificazione?**

«Io spero che incontri come quello con lo Jagiellonia possano far capire che certe

prestazioni non vanno ripetute. Se vado a Udine con una mentalità rilassata, perdo pesantemente. Bisogna essere consapevoli che, di fronte, c'è un avversario che perde da tre partite, ma che a livello di classifica è superiore alla Fiorentina. All'andata non ha dimostrato il suo valore e ha incassato cinque gol: i bianconeri avranno il dente avvelenato. Sicuramente il match di Conference League peserà dal punto di vista mentale, fisico e degli infortuni (sono usciti ko Lezzerini, Solomon e Gossens, ndr). Non tutti i viola scesi in campo giovedì saranno della partita a Udine, ma buona parte sì».

**A tutte e due le squadre servirebbe un risultato positivo: l'Udinese, di questo passo, può essere risucchiata nella lotta salvezza. Cosa farà la differenza domani?**

«Entrambe devono conquistare punti. Sarà una gara aperta. Ritengo che la differenza la faranno i dettagli e, in particolare, l'atteggiamento mentale e l'approccio alla partita».

**La sfida nella sfida è quella a distanza tra Zaniolo e Kean, due amici e attaccanti di cui la Nazionale ha bisogno.**

«Ho sempre avuto un'ottima opinione di Zaniolo. In lui ho sempre visto le caratteristiche del calciatore moderno. È forte fisicamente, ha un'ottima tecnica, sa attaccare la profondità. A Firenze non ha fatto bene, mentre a Udine ha trovato una piazza dove può esprimersi al meglio. Con Kean sarà una sfida suggestiva, i due si conoscono bene avendo condiviso l'esperienza anche in under 21. L'attaccante viola si sta facendo vedere ora dopo aver faticato a inizio stagione. In chiave Nazionale devono dare il massimo: si possono guadagnare la convocazione per le prossime gare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INIZIATIVA

## Check up cardiologici gratuiti a otto anni dalla morte di Astori

## UDINE

Sono passati quasi otto anni dalla mattina di quel tragico 4 marzo 2018, quando Lù di Moret Davide Astori venne ritrovato senza vita. Una tragedia nell'albergo che ospitava il ritiro prepartita della Fiorentina che, come chiarì successivamente l'autopsia, perse il proprio capitano per morte cardiaca improvvisa seguita a fibrillazione ventricolare dovuta a

una cardiomiopatia aritmogena silente. La morte di Astori colpì profondamente non solo il mondo del calcio, divenne oggetto di dibattito e di attenzione, portando alla ribalta i problemi legati alla prevenzione, ancor più di quello che successe sei anni prima con Piermario Morosini, vittima di un attacco cardiaco fatale su un campo di Serie B e pure lui legato alla nostra terra, visto che giocava come prestito dell'Udi-

nese in quel di Livorno.

Proprio per queste due convergenze, in vista di quello che sarà l'ottavo anniversario della scomparsa, il match di domani l'occasione per onorare l'ex capitano viola. L'Associazione Astori, Udinese, Fiorentina e Lega Calcio Serie A hanno infatti deciso di unire memoria e responsabilità sociale: al momento di ricordo al Friuli - Blunergy Stadium prima del calcio d'inizio sarà abbinato,



La locandina che promuove l'iniziativa per ricordare l'ex capitano viola

infatti, un messaggio concreto di prevenzione cardiologica. In collaborazione con il Reparto di cardiologia dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale è stato varato un progetto di screening gratuiti riservato a chiunque fosse interessato. I tifosi potranno dunque inquadrare il QR code presente sulle locandine dedicate all'iniziativa e proiettato sui maxischermi per manifestare il proprio interesse. I check-up gratuiti si svolgeranno successivamente proprio nei locali dello stadio dei Rizzoli in date da definirsi. Non solo, tutti coloro che non saranno presenti allo stadio avranno la possibilità di aderire compilando un modulo, che verrà condiviso sui canali social del club bianconero. —



## Motori

# Addio Drago

È morto Sandro Munari, un'icona del rally: aveva 85 anni  
Il Montecarlo vinto nel 1972 l'ha fatto entrare nella leggenda

## IL FOCUS

NICCOLÒ BUDOIA

**I**l Drago ha girato la sua ultima curva. Sandro Munari se n'è andato a Bologna nella notte fra venerdì e sabato: aveva 85 anni ed era malato da tempo.

Prima i kart, poi navigatore di Arnaldo Cavallari, poi la leggenda tutta per sé. Il suo nome resta legato all'impresa più straordinaria, la vittoria nel 1972 a Montecarlo con la Lancia Fulvia numero 14 che sulla carta nulla avrebbe potuto contro le corazzate Porsche e Alpine.

Ce la fece sfruttando tutte

le sue doti, concretizzando una vittoria totale per l'Italia dello sport. Nel rientro verso casa con il navigatore Mario Mannucci, il casellante di Rovigo lo riconobbe e gli disse che non doveva uscire lì ma a Boara dove in centinaia lo stavano aspettando. Verso la sua Cavarzere le strade erano piene di gente, e davanti a casa c'era tutto il paese che lo costrinse a parlare dal balcone di via Verdi: «Mi sentivo un po' imbarazzato: non mi ero ancora calato nel nuovo ruolo di personaggio pubblico», avrebbe ammesso Munari anni dopo.

Ma se quella vittoria lo consacrò alla leggenda, il Drago aveva già vinto tanto: l'Italia-

no nel 1967 e nel 1969, l'Europeo più tardi nel 1973, poi la Coppa Fia per Piloti del 1977, vale a dire il Mondiale prima che fosse istituito, e la Targa Florio 1972 sulla Ferrari 312 PB in coppia con Arturo Merzario. Sempre insieme a Lancia, con Fulvia e Stratos, sempre accompagnato da un Paese che aspettava la Gazzetta e la Domenica Sportiva per capire quanto ancora quel pilota alto, austero e schivo li avrebbe stupiti. Per lui, l'emozione più grande fu sempre quel Monte vinto contro tutto e tutti. Ma non per la vittoria in sé: la produzione della Lancia Fulvia stradale doveva cessare di lì a poco, ma quel successo regalò altri



Sandro Munari, originario di Cavarzere aveva 85 anni

cinque anni di lavoro agli operai. E di questo il Drago fu sempre orgogliosissimo. Munari segnò un'epoca e fece innamorare migliaia di italiani al rally. Fra questi anche Miki Biasion, due volte campione del mondo: «Nella mia Bassano c'era uno dei controlli timbro di avvicinamento al Rally di Montecarlo, e lì per la prima volta mi feci una foto con lui e gli chiesi l'autografo. L'ho pensato quando nel 1988 ho vinto il mio pri-

mo Safari Rally, la gara che gli è sempre sfuggita. Abbiamo iniziato a frequentarci dopo che ho smesso di correre: l'Italia ha perso un maestro e un grande campione, esempio di determinazione e professionalità anche per i nostri giovani. È stato lui che ha fatto scoccare in me la scintilla», le parole di Miki. Sandro Munari se n'è andato. Ma il rombo del suo motore, la sua leggenda, non morirà mai. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CICLISMO

## Prima classica solito risultato: Van der Poel



Mathieu Van der Poel, 31 anni

**Omloop Nieuwsblad, prima classica del Nord. Muri, vento, pioggia e...Van der Poel.** Il fuoriclasse olandese dell'Alpecin al debutto su strada, dopo aver vinto ancora una volta il Mondiale ciclocross un mese fa, non aveva mai corso questa classica. Se ne va in fuga con un manipolo di corridori seguendo Vermeersh (Uae) e saluta la compagna a 17 km dalla fine sul Muur, il celebre muro di Grammont. Secondo Van Dijke (Red Bull) a una trentina di secondi. Terzo, appunto, Vermeersch. Tra gli italiani solo Matteo Trantin (Tudor) è pimpante. Oggi tocca a Jonathan Milan nella Kuurne-Bruxelles-Kurue.

## CALCIO - SERIE A

## L'Inter resta un rullo compressore Napoli e Como, punti Champions

Pietro Oleotto

I numeri dei tre anticipi della 27ª giornata di Serie A sono illuminanti. Prendete per esempio l'Inter che oggi aspetta "in pantofole" la risposta del Milan che è scivolato a -13 dalla vetta. Dimarco ha aperto le danze contro il Genoa a San Siro siglando il sesto gol del suo campionato, un sinistro al volo spettacolo che poco dopo la prima mezzora di gioco ha uccellato Bijlow. Il portiere ha pagato anche l'errore in marcatura di Vasquez che ha concesso spazio al mancino nerazzurro, uno dei bomber dell'Inter a dispetto del ruolo, considerando che nella classifica marcatori comandata da Lautaro Martinez (a quota 14 e ancora assente ieri sera), nessun altro supera per il momento la doppia cifra: nè Leao, nè Yildiz, nè il gioiellino comasco, Nico Paz, a 9 come il napoletano Hojlund.

Il primato dell'Inter si spinga anche così, con la continuità delle sue bocche da fuoco, tanto che poi la partita con il Grifone di De Rossi l'ha chiusa a venti minuti dal 90' Calhanoglu su rigore, all'ottavo centro, uno più di Thuram. Continuità, quella dote che la squadra di Chivu non ha avuto in Champions, non tanto analizzando lo stop fatale con il Bolo Glimt, quanto piuttosto i passaggi a vuoto dopo una partenza senza sconfitte nelle prime gare del "gironcino" che ammini-

## LA DECISIONE IFAB

### Secondo giallo: dai Mondiali il Var potrà intervenire



**Nella 140ª assemblea annuale in Galles, l'International football association board (Ifab) ha approvato un pacchetto di misure ridurre le perdite di tempo come il conto alla rovescia di 5 secondi sulle rimesse laterali e rinvii del portiere (chi sforerà pagherà con un calcio d'angolo a sfavore). Nuove norme anche per le sostituzioni: bisognerà lasciare il campo entro 10 secondi. Se non avverrà, il sostituto dovrà aspettare un minuto per entrare. Capitolo Var: anche in questo caso fin dal Mondiale si potranno verificare i cartellini rossi derivanti da un secondo giallo (come nel caso Bastoni-Kalulu), lo scambio di identità e l'assegnazione di un corner.**

strate meglio avrebbero risparmiato ai nerazzurri i play-off per arrivare negli ottavi.

Si diceva di Hojlund: ieri a Verona il centravanti danese ha segnato, ma per vincere e non perdere terreno in ottica Champions (i primi quattro posti) è servito il primo gol stagionale di Romelu Lukaku al sesto minuto di recupero contro un Hellas che, grazie pareggio di Akpa - Akpro, assaporava già un "dolcetto" con Sammarco in panchina, all'esordio dopo l'esonero di Zanetti.

Non si ferma neppure il Como che in riva al Lago ribalta il Lecce che era andato in vantaggio dopo neppure un quarto d'ora. Troppo oliata la macchina di Fabregas che adesso, in attesa delle gare il oggi, ha sorpassato la Juventus e si ritrova a due lunghezze dal quarto posto della Roma.

Sono le due protagoniste del *prime time* di stasera (ma occhio anche a Sassuolo-Atalanta che potrebbe permettere a Palladino di restare agganciato al Como): la squadra di Spalletti corre il rischio di staccarsi, di precipitare a -7 dai giallorossi di Gasperini. Dovrà fare risultato cancellando delusione e stanchezza dell'impresa solo sfiorata in dieci contro undici col Galatasaray in Champions. E non avrà a disposizione lo squalificato Locatelli, diventato trainante nelle ultime uscite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|       |   |
|-------|---|
| INTER | 2 |
| GENOA | 0 |

**INTER (3-5-2)** Sommer; Akanji, De Vrij (21' st Bissecq), Carlos Augusto; Luis Henrique, Barella, Zielinski (31' st Zielinski), Mkhitaryan (14' st Calhanoglu), Dimarco; Thuram (14' st Eposito), Bonny (31' st Diouf). All. Chivu.

**GENOA (3-4-2-1)** Bijlow; Marcandalli, Ostigard, Vasquez; Ellertsson, Frenndrup, Malinovskyi (1' st Amorim), Martin (41' st Sabelli); Baldanzi (21' st Messias), Vitinha (15' st Ekuban); Colombo (21' st Ekhatov). All. De Rossi.

**Arbitro** Fabbri di Ravenna.

**Marcatori** Al 31' Dimarco; nella ripresa, al 25' Calhanoglu (rigore).

|        |   |
|--------|---|
| VERONA | 1 |
| NAPOLI | 2 |

**HELLAS VERONA (3-5-2)** Montipò, Bella-Kotchap (9' st Frese), Nelsson, Edmundsson, Oyegoke (24' st Suslov), Akpa-Akpro (36' st Niasse), Gagliardini, Harroui (36' st Slotsager), Bradaric, Bowie, Sarr (9' st Mosquera). All. Sammarco.

**NAPOLI (3-4-2-1)** Meret, Beukema, Buongiorno, Juan Jesus, Politano (32' st Mazzocchi), Lobotka (28' st Gilmour), Elmas, Spinazzola (6' st Gutierrez), Vergara (32' st Giovane), Alisson Santos (28' st Lukaku), Hojlund. All. Conte.

**Arbitro** Colombo di Como.

**Marcatori** Al 2' Hojlund; nella ripresa, al 19' Akpa Akpro, al 51' Lukaku.

## Il punto

27ª GIORNATA

|                  |     |
|------------------|-----|
| Venerdì          |     |
| Parma - Cagliari | 1-1 |
| Ieri             |     |
| Como - Lecce     | 3-1 |
| Verona - Napoli  | 1-2 |
| Inter - Genoa    | 2-0 |

## Oggi

|                           |
|---------------------------|
| 12.30 Cremonese - Milan   |
| 15.00 Sassuolo - Atalanta |
| 18.00 Torino - Lazio      |
| 20.45 Roma - Juventus     |

## Domani

|                            |
|----------------------------|
| 18.30 Pisa - Bologna       |
| 20.45 Udinese - Fiorentina |

## La classifica

Inter 67 punti; Milan 54; Napoli 53; Roma 50; Como 48; Juventus 46; Atalanta 45; Bologna 36; Sassuolo 35; Lazio 34; Parma 33; Udinese 32; Cagliari 30; Genoa e Torino 27; Fiorentina, Cremonese e Lecce 24; Pisa e Verona 15.

|       |   |
|-------|---|
| COMO  | 3 |
| LECCE | 1 |

**COMO (4-2-3-1)** Butez, Van Der Brempt, Ramón, Kempf (1' st Diego Carlos), Alberto Moreno, Perrone (19' st Sergi Roberto), Da Cunha, Vojvoda (19' st Paz), Caqueret, Rodríguez (39' st Diaio), Douvikas (32' st Morata). All. Fàbregas.

**LECCE (3-5-2)** Falcone, Siebert, Tiago Gabriel (39' st Jean), Ndaba (1' st Pierotti), Veiga, Gandelman (14' st Ngom), Ramadan, Coulibaly, Gallo, Cheddira (14' st Stulić), Banda (28' st Sottit). All. Di Francesco.

**Arbitro** Fourneau di Roma.

**Marcatori** Al 14' Coulibaly, al 19' Douvikas, al 36' Rodriguez, al 44' Kempf.

## SCI ALPINO

## Franzoni quarto a Garmish Sesta Goggia a Soldeu

Gianluca De Rosa

Tutt'altro che un sabato da ricordare per lo sci alpino azzurro. A Soldeu, dopo la discesa di venerdì, ieri è stato il turno del primo di due supergiganti. Vittoria alla tedesca Emma Aicher con Alice Robinson seconda e Corinne Suter terza. Sesto posto per Sofia Goggia, che mantiene il primato nella classifica di specialità, ottava Laura Pirovano. Quindicesima Federica Brignone, non al meglio della condizione e autrice di qualche sbavatura di troppo. Oggi si replica, ancora in supergigante con il via alle 10.15.

Dalle donne agli uomini, da Soldeu alla libera di Garmisch, dove in casa Italia il protagonista è stato ancora una volta Giovanni Franzoni, quarto dopo la brutta caduta rimediata nelle prove di venerdì. Il bresciano si è fermato appena al di sotto di un podio che parla interamente la lingua elvetica con Odermatt primo, Monney secondo e Rogentin terzo. Da segnalare l'ottavo e il nono posto rispettivamente di Schieder e Dominik Paris, 20° Casse, 21° l'intramontabile Innerhofer. Oggi super G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il campione e le sue origini

# Compleanno con super Dino

La centenaria Marianeese premiata dal suo calciatore più celebre: il mito Zoff  
Doppia festa per lui: ieri compiva 84 anni. «Orgoglioso per aver vestito quei colori»



Il n°1 della Figc Gabriele Gravina, Dino Zoff, ieri 84 anni, Ermes Canciani, il presidente della Marianeese Cristiano Silvestri e Giancarlo Abete (Lnd)

## LA STORIA

MARCO SILVESTRI

Un riconoscimento importante per un anniversario storico nel giorno di un compleanno davvero speciale. L'Asd Mariano calcio è stata premiata ieri a Roma dalla Figc-Lnd per i suoi 100 anni di attività che ha festeggiato nel 2025. È stata una doppia celebrazione perché l'onori-

ficienza sportiva è stata consegnata davanti a un marianeese d'eccezione, Dino Zoff che vive da moltissimi anni nella capitale e che proprio ieri, il 28 febbraio, ha compiuto 84 anni.

Una festa nella festa che ha coinvolto tutto il mondo del calcio rappresentato da Gabriele Gravina e Giancarlo Abete, presidente della Figc e della Lega dilettanti con Ermes Canciani, numero uno del calcio in Fvg.

Il premio al Mariano, che

milita nel campionato di seconda categoria, è stato ricevuto dal presidente Cristiano Silvestri e accanto a lui c'era Dino Zoff che, prima di diventare un grande campione con la Juventus e la Nazionale, ha iniziato la sua carriera con i colori rossoblù della Marianeese. Applausi alla squadra per il centenario e apoteosi per l'ex portiere osannato dagli oltre 450 presenti nella sala dell'Hilton Hotel Airport di Roma, dove si è svolta la cerimonia.

«Sono felice di essere qui perché ho cominciato la mia avventura calcistica proprio dal mondo dei dilettanti. Imparare in un buon asilo diventa poi importante per poter arrivare all'università. Sono riconoscente alla mia società del Mariano dove ho cominciato a giocare, da quel mondo dei dilettanti che è stato una scuola di crescita per tanti giovani e anche per me. L'importante è partecipare e giocare poi se si è bravi e si ha fortuna si gioca anche ad



Dino Zoff con il presidente della Marianeese Cristiano Silvestri ieri premiati a Roma dalla Figc

## I RICONOSCIMENTI

Tante società e pure dirigenti: il Friuli è sempre cuore della Figc

ROMA

Si è rinnovato ieri l'appuntamento con le Benemerite della Lega nazionale dilettanti e l'Attività giovanile scolastica Figc. La tradizionale consegna dei riconoscimenti alle società e ai dirigenti del vasto mondo dilettantistico e giovanile. La base del calcio italiano è stata premiata dai presidenti Figc Gabriele Gravina, Lnd Giancarlo Abete e Attività Giovanile Scolastica Figc Vito Tisci. Sono state premiate le società con 100, 75, 50, 40 e 30 anni di vita sportiva insieme ai dirigenti federali e di società con 40 e 20 anni di attività. Per il Friuli Venezia Giulia hanno ottenuto il riconoscimento le società Asd Aquileia, Asd Gruppo Sportivo Chiavris, Asd Fiumicello 2004, Asd Mariano, Asd Morsano al Tagliamento, Asd Pro Romans 1921, Asd Sacilese e Asd Tolmezzo. I dirigenti di società che hanno festeggiato 20 anni di volontariato sono stati Ettore Pittini, presidente dell'Asd Arta Terme e Marcello Salvagno, vice presidente del Ss San Giovanni Trieste. Un premio speciale invece è stato assegnato a Renzo Burelli che dal 1982 è entrato a far parte della famiglia LND «ricoprendo tutti i ruoli nel Comitato Regionale Fvg (Presidente dal 2004 al 2012), Consigliere Federale dal 2006 al 2008 e dal 2012 al 2016. Il presidente Gravina ha riconosciuto il ruolo strategico di queste società e dirigenti. «Voi siete l'anima del mondo del calcio. Senza di voi non esisterebbe quella rete capillare che permette ai bambini di fare sport in un ambiente sano accessibile, inclusivo. Il vostro ruolo educativo è fondamentale». —

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



9,90 €  
oltre al prezzo  
del quotidiano

## Un MANUALE per rendere felice il tuo cane

Non chiederti che cosa il tuo cane può fare per te, ma che cosa puoi fare tu per il tuo cane.



nord/est  
multimedia  
In collaborazione con  
L'Espresso

Dal 24 febbraio in edicola con  
**IL PICCOLO** **Messaggero** Veneto



**Basket - Serie A**

# La febbre del sabato sera

Il 14 marzo Apu e Udinese in campo quasi contemporaneamente Alibegovic&co a Mestre con la Reyer, al Friuli invece arriva la Juve



Il ds dell'Udinese Collavino e il presidente dell'Apu Pedone

**Giuseppe Pisano / UDINE**

Chiamatela "Febbre del sabato sera". Niente a che vedere con il celebre film con John Travolta, stiamo parlando di basket e calcio.

In contemporanea, perché sabato 14 marzo gli appassionati locali che seguono

**C'è un precedente in questa stagione sull'asse Carnera e Franchi di Firenze**

no sia Apu che Udinese dovranno scegliere chi seguire delle due, a meno di non attrezzarsi per una doppia visione contemporanea mediante smartphone, tablet o altri ingegni.

**GLI ANTICIPI**

Fra due settimane Alibegovic e compagni andranno a

sfidare la Reyer Venezia al palasport Talerio, mentre gli uomini di Runjaic ospiteranno la Juventus. Il rischio di una contemporanea c'era già in origine, con entrambe le gare in calendario domenica 15 marzo, ma nei giorni scorsi ecco il doppio colpo di scena: martedì la Lega Basket ha annunciato l'anticipo del match di Venezia a sabato 14 marzo (diretta su LbaTv e Sky), con palla a due alle 20, poi venerdì, all'indomani dell'esito dei play-off delle tre coppe europee di calcio, ecco la decisione della Lega Calcio di anticipare Udinese-Juve a sabato 14, con fischio d'inizio alle 20.45 e diretta su Dazn e Sky. Eppure la squadra di Spalletti non ha più impegni infrasettimanali dopo l'uscita dalla Champions, quindi non ha la necessità di anticipare le partite al sabato.

Hanno prevalso accordi

**LA NAZIONALE**

**Corsa al Mondiale: l'Italia ha rimediato alla falsa partenza**



Stefano Tonut

L'Italbasket accelera nella corsa ai Mondiali del 2027.

Il netto successo di Newcastle contro la Gran Bretagna rilancia gli azzurri, che erano stati protagonisti di una falsa partenza a novembre contro l'Islanda. Ora al comando del girone D ci sono proprio Italia e Islanda, che venerdì ha piegato la Lituania. Obiettivo finire alla seconda fase con tanti punti perché ogni squadra si porterà dietro i punti guadagnati. Domani il ritorno contro i britannici, alle 19.30 al Modigliani Forum di Livorno, già sold out in prevendita.

«Ci attendiamo una gara diversa da quella di venerdì – ha affermato il ct Banchi – perché troveremo una squadra ferita e con un roster diverso. Il nostro girone è equilibrato e vincere la terza partita consecutiva sarebbe importante per il passaggio alla seconda fase».

G.P.



Mekovulu contro Nikolic: altro duello sabato 14 marzo

di altro tipo, legati ai palinsesti televisivi: Dazn ha l'esclusiva di 7 partite settimanali su 10, le altre 3 sono in co-esclusiva con Sky.

Uno dei tre slot è quello del sabato alle 20.30 e non è certo un caso se la Vecchia Signora (che genera più ascolti di tutti) giocherà sempre di sabato sera fra la 28ª e la 30ª giornata.

**CONTEMPORANEA**

Dura la vita del tifoso quando ti sei obbligato a scegliere oppure ad attrezzarti con due schermi, a costo di rischiare lo strabismo. In questa stagione è accaduto già il 21 dicembre scorso, quando l'Apu Old Wild West ospitò la Nutribullet Treviso (vittoria per 86-79) e l'Udinese fece visita alla Fiorentina. La gara di basket iniziò alle 17, quella di calcio alle 18, ma la contemporanea non fu affatto appassionante, visto che al Franchi l'Udinese si ritrovò ben presto sotto nel punteggio e in inferiorità numerica, per poi finire travolta (5-1). C'è anche un precedente legato alla sfida con la Juventus. Nella stagione 2027/2018, era il 22 ottobre, gli uomini di Max Allegri erano di scena al Friuli contro l'Udinese di Delneri, mentre l'Apu Gsa di coach Lardo giocò in trasferta a Roseto degli Abruzzi. Le due gare iniziarono entrambe alle 18 della domenica: l'Udinese, dopo essere stata avanti 1-0, perse 2-6, la Gsa vinse 91-67. Visti questi precedenti, i tifosi udinesi più superstiziosi possono iniziare a fare tutti gli scongiuri del caso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SERIE A2**

**Match chiave con Forlì  
La Gesteco vuole evitare le sorprese di un anno fa**

**Gabriele Foschiatti / CIVIDALE**

Mentre la classifica del campionato di Serie A2 continua ad aggiornarsi man mano che vengono recuperate le gare mancanti, la Gesteco Cividale tiene gli occhi fissi sui prossimi impegni per continuare a respirare aria d'alta classifica.

Il 4 marzo la squadra di Stefano Pillastrini giocherà un'amichevole a porte chiuse in casa dell'Olimpia Lubiana per prepararsi al meglio alla gara di sabato 7 al Pala-Gesteco contro l'Unieuro Forlì. I friulani hanno già giocato 28 gare, mentre la stragrande maggioranza delle dirette concorrenti è ferma a 27, con Rieti e Avellino addirittura a 26, quindi è impossibile fare calcoli. La Ueb ragiona gara dopo gara e pensa solo a provare a vincere tutte quelle restanti, per regalare un gran finale di stagione ai suoi tifosi. La prossima gara di campionato contro i romagnoli è una di quelle da non sbagliare. La squadra di Antimo Martino naviga in acque pericolose, ma non è la stessa dell'andata e arriverà in Friuli per cercare di ripetere i successi della passata edizione play-off. Contro Brindisi ha dimostrato di essere una formazione invidiosa e capace di ribaltare la doppia cifra di svantaggio anche contro una delle favorite per la vittoria finale. La Gesteco però sa bene di doversi guadagnare tutto da qui alla fine e terrà alta la guardia.

Dopo la gara contro Forlì ci sarà un'altra sosta, questa volta per la Coppa Italia Lnp di Rimini, e di nuovo i friulani dovranno essere bravi a recuperare le energie senza abbassare i giri del motore.

Il tritico che li attende tra il 22 e il 29 marzo infatti è un vero tour de force, con due scontri diretti pesantissimi in trasferta. I ducali infatti faranno visita a Scafati (ad oggi 6ª a quota 34), rientreranno per la sfida casalinga con-



Capitan Eugenio Rota

tro Roseto nel turno infrasettimanale e poi ripartiranno per Livorno, che al momento li insegue a due lunghezze di distanza. Dalla sosta, quindi, a un doppio impegno complicatissimo e delicato in chiave play-off diretti. Nell'affollato groppone dietro alle capolista Pesaro e Brindisi, infatti, in appena 6 punti ballano 7 squadre e ogni vittoria negli scontri diretti vale oro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CASO**

**Ruvo di Puglia:  
«Non vendiamo i diritti a Trieste»**

Ruvo di Puglia non ci sta. La Grifo Wines con un comunicato diffuso sui propri social ha smentito categoricamente le voci su di una possibile cessione del titolo sportivo di A2 in favore di Trieste, interessata nel caso dovesse concretizzarsi l'addio del presidente Matiasic e del titolo di Serie A verso Roma a seguito del progetto Nba. I pugliesi intendono salvarsi e continuare il proprio percorso sportivo.

G.F.

**LA SUPERCOPPA**

**Al PalaRubini oggi c'è la finale Verona-Perugia**

Sarà Perugia-Verona la finale della Del Monte Supercoppa Superlega di volley maschile. Palcoscenico dell'incontro, che inizierà oggi alle 15, sarà il PalaTrieste che ha già registrato un'ottima affluenza per le due semifinali: nella prima la Sir si è imposta in tre set (25-19, 25-20, 25-20), senza troppa fatica, sull'Itas Trento mentre il Rana Verona ha sconfitto per tre a uno (27-25, 30-28, 17-25, 25-21) la Cucine Lube Civitanova.

A.P.

**VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE**

**Cda a Messina, non può sbagliare per tenere Brescia sotto pressione**

**Alessia Pittoni / TALMASSONS**

Parte da Messina il girone di ritorno della pool promozione di A2 femminile della Cda Volley Talmassons Fvg. Quella che si giocherà oggi, alle 16, in Sicilia, sarà infatti la prima delle cinque partite che decideranno il destino della formazione friulana, al momento seconda in classifica con due lunghezze di ritardo sulla capolista Valsabbina Millennium

Brescia. Ad approdare direttamente in A1 sarà la vincitrice del girone mentre le altre si contenderanno ai play-off il secondo posto disponibile nella massima serie.

Le messinesi, sconfitte all'andata a Latisana, si trovano in fondo alla graduatoria con i cinque punti che avevano portato con sé dalla prima fase: nella pool promozione non hanno mai vinto conquistando appena tre set in cin-

que partite. Sulla carta Molinaro e compagne non dovrebbero dunque trovare di fronte un'avversaria insormontabile ma sarà importante scendere in campo con la giusta attitudine mentale soprattutto considerando che le friulane stanno giocando ogni tre giorni da diverse settimane: mercoledì hanno perso al quinto set a Costa Volpino e mercoledì prossimo torneranno a giocare a Latisana contro Melendugno.



Coach Fabio Parazzoli

«È una seconda trasferta molto complicata dal punto di vista logistico – afferma coach Fabio Parazzoli – e questo, inevitabilmente, alza il coefficiente di difficoltà della gara. Non è mai semplice preparare

una partita con un viaggio così lungo, ma dobbiamo essere bravi a farci trovare pronti fin dall'inizio. Messina è una squadra giovane e rispetto alla gara di andata ha trovato una propria identità, ha stabilizzato la formazione e questo l'ha resa più solida».

Il tecnico friulano individua anche i punti di forza delle siciliane: «Hanno due attaccanti di posto quattro molto importanti, capaci di accendersi in qualsiasi momento. Il fulcro della gara sarà proprio lì». Per provare ad agganciare la vetta la Cda dovrà cercare di vincere nettamente tutte le partite che restano, sperando poi in un passo falso di Brescia che oggi, alle 17, farà visita alla penultima Melendugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calcio dilettanti

# Teor è qui la festa

La squadra di Pittilino rimonta il Casarsa con Illic allo scadere Adesso è +10 sui rivali che saliranno comunque in Eccellenza



Eccola la formazione del Teor che ieri ha battuto il Casarsa nel big match della Promozione FOTO PETRUSSI

Pierantonio Stella / CASARSA

Hanno fatto un campionato a sé sinora Teor e Casarsa. Oltre 100 punti in due. Solamente tre sconfitte, tra l'una e l'altra, in 50 partite. Distacchi abissali nei confronti delle rivali: il Centro Sedia, terzo, dista rispettivamente 21 punti dalla capolista Teor e 11 dalla sua principale inseguitrice, la squadra di Mario Campaner. La sfida del Comunale di Casarsa metteva così di fronte le grandi dominatrici della Promozione. Una gara con un va-

lore quasi platonico, riaprire o viceversa chiudere definitivamente la corsa al primato. Ma partendo da una consapevolezza, ovvero che comunque vada i due posti che il regolamento mette a disposizione per l'Eccellenza è davvero difficile che sfuggano alle due sfidanti. In altre parole, va bene il titolo di categoria, ma alla fine, salvo clamorose sorprese (che nel calcio non si possono mai negare a priori) dovrebbe essere festa per entrambe. Nel match di ieri ha festeg-

giato solamente il Teor, che come nella gara d'andata ha trovato il gol risolutore nei minuti finali. Parte meglio il Casarsa che dopo nemmeno 10' trova il vantaggio con Dema, che di testa trasforma in rete un pregevole cross dalla destra di Pastorello. Per il numero dieci gialloverde si tratta del terzo gol in due partite dopo la doppietta di Faedis. Momento d'oro. Il folto pubblico del Comunale di Casarsa applaude. E si illude di poter rosicchiare tre punti alla battistrada. Un'illusione che dura

SERIE D

## Il Cjarlins a casa del Vigasio deve tornare a vincere

Simone Fornasiere / CARLINO

Trasferita in terra veronese, questo pomeriggio, per il Cjarlins Muzane, ospite alle 14.30 del Vigasio, formazione impegnata nella lotta salvezza. Corre l'obbligo di ritrovare i tre punti (la vittoria esterna manca dal 24 settembre) per la compagine di mister Mauro Zironelli che, dopo molto tempo, può contare su quasi tutti gli effettivi della rosa, eccezione fatta per i lungo degenti Ca-

mara e Seno. «Questo ci permette di alzare ulteriormente l'intensità – analizza il tecnico – per colmare alcune lacune. In settimana squadra, staff tecnico e società si sono guardati negli occhi: siamo in crisi di risultati, lo sappiamo, ma è necessario scrollarci di dosso la negatività dell'ultimo periodo per ritrovare la vittoria». Tornano a disposizione Bonetto e Gabrieli, cui si aggiunge il rientro di Tiozzo che ha scontato i tre turni di squalifica. —

L'ALTRA FRIULANA

## Ecco l'obiettivo del Brian: «Restare in scia play-off»

Marco Silvestri / LIGNANO

Tenere lontana la zona play-out e restare agganciati al treno play-off. È l'obiettivo del Brian Lignano che si prepara ad affrontare questo pomeriggio in trasferta l'Unione La Rocca Altavilla in una partita ricca di insidie ma molto importante per la classifica. «Affrontiamo una squadra molto forte e tosta – sottolinea il direttore sportivo del

|         |   |
|---------|---|
| CASARSA | 1 |
| TEOR    | 2 |

**CASARSA** Cover, Bigaran, De Luca, Pastorello, Alfenore (Zanin), Trevisan, Livon (Rovedo), Sautto, Mior, Dema (Gullo), Valdevit. All. Campaner

**TEOR** Vidizzoni, Palmisciano, Del Pin (Nalon), Gobbato, Dionisi, Dalla Bona, De campo, Clarini, Bacinello (Illic), El Khayar (Puntar), Bussi. All. Pittilino.

**Arbitro** Meskovic di Gradisca d'Isonzo.

**Marcatori** Al 9' Dema, al 23' Bussi; nella ripresa, al 47' Illic.  
**Note** Ammoniti Pastorello, Trevisan, Del Pin, e il tecnico del Casarsa, Campaner.

poco. Al 23' infatti arriva il pareggio della squadra di Pittilino. E Bussi di testa a depositare alle spalle di Cover dopo una sponda di Bacinello. Si va dunque al riposo in perfetta parità. Anche nella ripresa la gara sembra destinata a continuare sui binari dell'equilibrio. Le due squadre si affrontano a viso aperto, ma di fatto annullandosi a vicenda. A conferma che i numeri non mentono: due corazzate per la Promozione. Con la differenza, però, che il Teor è letale in quella che una volta si chiamava zona Cesarini. Sono trascorsi 2' dal novantesimo quando Clarini si inventa una splendida serpentina sulla destra, arriva al traversone e fa scaturire un batti e ribatti in area risolto da un autentico colpo da biliardo di Illic, che inganna il portiere del Casarsa.

È il gol che decide la supersfida. E la prodezza che lancia il Teor a più 10 sul Casarsa e addirittura a più 21 sulla terza, il Centro Sedia, sconfitto nettamente dal Martignacco, in attesa che oggi scenda in campo il Tricesimo.

A proposito, il ds del Casarsa, Davide Pegolo avvisa: «Continuiamo a guardarci alle spalle. Sulla partita? Peccato essere stati puniti in extremis. Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto».

Mentre dall'altra parte il presidente del Teor, Sergio Zuccolo, commenta perentorio: «Questa è una squadra che non molla mai. E che ha dimostrato ancora una volta di meritare la posizione che occupa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALTRO ANTICIPO DI PROMOZIONE

## Lavia è in giornata super L'Union Martignacco piazza un poker salvezza

Marco Silvestri / SAN GIOVANNI AL NATISONE

Una giornata da incorniciare per l'Union Martignacco che con una prova di forza e un gioco organizzato e brillante supera il CSC Natisone per 4-0 e conquista tre punti preziosi nella rincorsa alla salvezza. Una partita tutta da dimenticare invece per i padroni di casa che subiscono la seconda sconfitta consecutiva casalinga.

Nel primo tempo gli ospiti dominano la gara trascinati da un Giacomo Lavia in giornata di grazia. L'attaccante dei rossoblù sblocca il punteggio al 19' finalizzando un'azione in velocità della formazione ospite. Il raddoppio, dopo altre occasioni non sfruttate, arriva al 41'. Cross di Marin, e Giacomo Lavia da pochi passi mette la palla in rete. Nella ripresa il CSC Natisone tenta una reazione che è però subito vanificata dal terzo gol ospite al 12'. Giacomo Lavia si inserisce centralmente e do-

|                   |   |
|-------------------|---|
| CENTROSEDIA       | 0 |
| UNION MARTIGNACCO | 4 |

**CSC NATISONE** Lizzi, Furlani, Dorbolo, Grassi, Beltrame (1' st Don), Corrado, Dedej (27' st Venuti), Miano (6' st Olivo), Comuzzo (13' st Muzzolini), Filippo, Braida (35' st Bressan), All. Gerli.

**UNION MARTIGNACCO** Fabris, Nin (31' st Andreutti), Gisonni, Bajonci (47' st Rossit), Cattunar, F. Lavia, Faiban, Marzi (29' st Lizzi), G. Lavia (39' st Iovine), Colautti, Marin (27' st Busi), All. Gratton.

**Arbitro** Micoli di Udine

**Marcatori** Al 19' e al 41' G. Lavia; nella ripresa al 12' Marin, al 44' Faiban (rig).

po aver superato due avversari serve Marin che entra in area e poi infila Lizzi con un tiro angolato a mezza altezza. Non c'è più storia e alla fine fa festa anche Faiban al 44', trasformando un calcio di rigore per il 4-0 finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA

## L'Ancona alla fine vince la battaglia col Cussignacco

PAVIA DI UDINE

Novanta minuti combattuti con l'Ancona che porta a casa la vittoria, raggiungendo in classifica proprio gli avversari. Si parte forte con tante azioni da ambedue le parti con il Cussignacco più in palla con Llani che ci prova in più di un'occasione ma sempre difesa attenta. Viene fuori poi l'Ancona che attacca di rimessa con Zanardo e Copetti veri stantuffi in fascia e Caporale che lotta su ogni pallone.

Ed è proprio lui al 21' a sbloccare questo match. Manda fuori giri Bastiani, che in area lo stende. Calcio di rigore trasformato proprio dallo stesso attaccante anche se Ceka intuisce ma non trattiene. La reazione ospite è ancora nei piedi di Llani che di testa però colpisce debolmente al 25'. L'Ancona potrebbe raddoppiare, ma il tiro a botta sicura di Geatti si stampa sul palo a Ceka battuto. Ancora Llani ha due occasioni al 29' e al 33' ma non riesce a sfruttarle. Nel finale prima Geatti e poi Goubadia ci provano ma vanno solo vicini al gol. Nella ripresa la chiude Geatti al 3'. Tiro a rientrare che termina sul palo più lontano. Arriva troppo tardi la reazione ospite con la traversa di Kichi e con Llani che di testa al 45' dà speranza su azione di calcio d'angolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|                   |   |
|-------------------|---|
| ANCONA LUMIGNACCO | 2 |
| CUSSIGNACCO       | 1 |

**ANCONA LUMIGNACCO** Caucig 6, Saba 6.5, Carbone 6.5, Guobadia 7, Del Negro 6, Iussa 6, Zanardo 6.5 (28 st Madero 6), Copetti 6.5 (44 st Baiutti sv) Caporale 7, Coria 6 (24 st Ahmetasevic) 6, Geatti 7 All. Martignoni

**CUSSIGNACCO** Ceka 6, De Prophetis 6 (35' Dessi sv), Iacumin 5.5 (13 st Aviani 6), Tosone 5.5, Bastiani 5.5, Gioni 6 (25 st Cucchiario 6), Clede 5.5 (44 pt Di Paolo 5.5), Stimoli 6 (25' st Movio 6), Llani 6.5, Kichi 6.5, Del Fabbro 5.5 All. Bertino

**Arbitro** Iozzi sez. Trieste 6

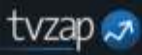
**Marcatori** al 22' Caporale (R), nella ripresa al 3' Geatti, 45' Llani  
**Note** ammoniti Carbone, Copetti, Caporale, Del Fabbro, Cucchiario, mister Bertino, calci d'angolo 3-5, recuperi 3 e 8

### Gli anticipi

|                                  |     |
|----------------------------------|-----|
| ECCELLENZA                       |     |
| Fiume Bannia - Tamai             | 1-2 |
| PROMOZIONE                       |     |
| Casarsa - Teor                   | 1-2 |
| Centro Sedia - Union Martignacco | 0-4 |
| PRIMA CATEGORIA                  |     |
| Azzanese - Cordenonese           | 0-1 |
| Ragogna - Unione Smt             | 0-2 |
| Valvasone - Union Pasiano        | 1-3 |
| Ancona Lumignacco - Cussignacco  | 2-1 |
| Gemonese - San Daniele           | 2-3 |
| Grigioneri - Serenissima         | 6-2 |
| Bisiaca - Domo                   | 0-1 |
| Cormonese - Sovodnje             | 1-0 |
| Opicina - Costalunga             | 1-1 |
| Turriaco - Maranese              | 1-3 |



Scelti per voi



**Franco Battiato. Il lungo viaggio**  
**RAI 1**, 21.30  
Un ritratto di Franco Battiato, dal giovane in Sicilia al successo a Milano. Il film segue il suo percorso musicale e creativo, gli incontri chiave che hanno segnato la carriera e il suo viaggio interiore verso la consapevolezza.



**Una commedia pericolosa**  
**RAI 2**, 21.00  
Maurilio, responsabile della sicurezza in un grande magazzino, sogna di essere un detective come il suo idolo James Bond. Quando la vicina di casa viene aggredita, decide di indagare personalmente...



**Presa Diretta**  
**RAI 3**, 20.30  
Riccardo Iacona indaga sulla longevità: l'aumento dell'aspettativa di vita, le promesse della medicina rigenerativa e le ombre del business delle cellule staminali, tra scienza, speranze e truffe.



**Fuori Dal Coro**  
**RETE 4**, 21.35  
Mario Giordano con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



**Chi Vuol Essere Milionario...**  
**CANALE 5**, 21.20  
I concorrenti più preparati tornano in pista per sfidarsi in un torneo speciale. Domande sempre più complesse e la corsa al montepremi più ambito mettono alla prova intelligenza e strategia.

ore 20.55  
con Ezio-Maria Cosoli  
**IL RACCONTO DELLA GIORNATA SPORTIVA**

**CANALE 11**  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div>RAI 1</div> <div>6.00 RaiNews24 Attualità<br/>7.00 TG1 Attualità<br/>7.05 UnoMattina in famiglia a Sanremo Spettacolo<br/>10.15 A Sua immagine Attualità<br/>12.20 Linea verde Documentari<br/>13.30 Telegiornale Attualità<br/>14.00 Domenica in Spettacolo<br/>20.00 Telegiornale Attualità<br/>20.35 DietroFestival Spettacolo<br/>21.30 Franco Battiato. Il lungo viaggio (1ª Tv) Film Biografico ('26)<br/>23.55 Tg1 Sera Attualità<br/>24.00 Speciale TG1 Attualità<br/>1.10 Che tempo fa Attualità<br/>1.15 Sottovoce e dintorni Attualità<br/>2.45 DietroFestival Spettacolo<br/>3.50 Il Commissario Rex Serie Tv<br/>4.35 RaiNews24 Attualità</div> | <div>RAI 2</div> <div>7.40 Tg 2 Tutto il bello che c'è<br/>7.55 Tg 2 Mizar Attualità<br/>8.20 UnoCinematineé<br/>8.25 Tg 2 Achab Libri<br/>8.30 Il meglio di Radio2 Social Club Sanremo<br/>9.30 RaiSport Live Weekend<br/>13.00 Tg 2 Giorno Attualità<br/>13.30 Tg 2 Motori Lifestyle<br/>14.00 Green Lovers Lifestyle<br/>14.45 Finale Pallavolo<br/>17.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv<br/>17.50 Tg Sport della Domenica<br/>18.05 Tg2 - L.I.S. Attualità<br/>18.10 Tg 2 Dossier Attualità<br/>19.00 9-1-1: Lone Star Serie Tv<br/>19.40 9-1-1 Serie Tv<br/>20.30 Tg 2 20.30 Attualità<br/>21.00 Una commedia pericolosa Film Commedia ('23)<br/>22.50 La Nuova DS Attualità<br/>0.30 L'altra DS Attualità<br/>1.10 Appuntamento al cinema Attualità</div> | <div>RAI 3</div> <div>6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Attualità<br/>7.00 Protestantesimo<br/>7.30 Sulla Via di Damasco<br/>8.05 Mi Manda Rai Tre<br/>10.15 O anche no Attualità<br/>11.05 TGR Estovest Attualità<br/>11.30 TGR Mediterraneo<br/>12.00 TG3 Attualità<br/>12.25 TGR Alta Quota Attualità<br/>12.55 TG3 - L.I.S. Attualità<br/>13.00 Il posto giusto Attualità<br/>14.00 TG Regione Attualità<br/>14.15 TG3 Attualità<br/>14.30 In mezz'ora Attualità<br/>18.45 Kilimangiaro Lifestyle<br/>19.00 TG3 Attualità<br/>19.30 TG Regione Attualità<br/>20.00 Blob Attualità<br/>20.30 Presa Diretta Attualità<br/>23.15 Allegro ma non troppo Spettacolo<br/>24.00 TG3 Mondo Attualità<br/>0.30 In mezz'ora Attualità<br/>2.45 Fuori Orario. Cose (mai) viste Attualità</div> | <div>RETE 4</div> <div>6.10 Movie Trailer Spettacolo<br/>6.15 4 di Sera weekend<br/>7.15 La promessa Telenovela<br/>7.55 Super Partes Attualità<br/>8.55 Terra Amara Serie Tv<br/>10.05 Tg4 Telegiornale<br/>11.55 Movie Trailer Spettacolo<br/>12.23 Meteo.it Attualità<br/>12.25 La signora in giallo<br/>14.30 City of Angels - La città degli angeli<br/>17.00 Film Drammatico ('98)<br/>17.00 I pionieri dell'Alaska Film Western ('55)<br/>19.00 Tg4 Telegiornale<br/>19.35 Meteo.it Attualità<br/>19.40 La promessa (1ª Tv)<br/>20.30 4 di Sera weekend Attualità<br/>21.35 Fuori Dal Coro Attualità<br/>1.00 L'ultima eclissi Film Thriller ('95)<br/>3.20 Movie Trailer Spettacolo<br/>3.25 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità</div> | <div>CANALE 5</div> <div>6.00 Prima pagina Tg5<br/>7.53 Meteo Attualità<br/>7.55 Traffico Attualità<br/>8.00 Tg5 - Mattina Attualità<br/>8.45 Meteo Attualità<br/>8.50 Il Sacro Graal - Tra Fatti E Congiunture<br/>10.00 Santa Messa Attualità<br/>10.55 Melaverde - Le Storie<br/>11.50 Melaverde Attualità<br/>12.55 Tg5 Attualità<br/>13.30 Meteo Attualità<br/>13.35 L'Arca di Noè Attualità<br/>13.55 Amici di Maria<br/>15.30 Verissimo Attualità<br/>18.45 Caduta Libera<br/>19.55 Tg5 Prima Pagina<br/>20.00 Tg5 Attualità<br/>20.33 Meteo Attualità<br/>20.35 La ruota della fortuna Spettacolo<br/>21.20 Chi Vuol Essere Milionario - Il Torneo Spettacolo<br/>1.00 Pressing - Nel Cuore Dello Sport Attualità</div> | <div>ITALIA 1</div> <div>7.05 Super Partes Attualità<br/>7.40 Tom &amp; Jerry e Robin Hood Film Animazione ('12)<br/>8.40 Young Sheldon Serie Tv<br/>10.05 The Big Bang Theory Serie Tv<br/>10.55 Due uomini e mezzo Serie Tv<br/>12.25 Studio Aperto Attualità<br/>13.00 Meteo.it Attualità<br/>13.05 Sport Mediaset Attualità<br/>14.00 E-Planet Automobilismo<br/>14.30 Dr. House: Medical Division Serie Tv<br/>16.25 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv<br/>18.30 Studio Aperto Attualità<br/>18.55 Studio Aperto Mag Attualità<br/>19.20 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv<br/>20.25 N.C.I.S. Serie Tv<br/>21.15 Le Iene Spettacolo<br/>1.15 Final Destination 3 Film Horror ('05)</div> | <div>LA 7</div> <div>6.40 Anticamera con vista<br/>6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità<br/>7.00 Omnibus news Attualità<br/>7.40 Tg La7 Attualità<br/>7.55 Omnibus - Meteo<br/>8.00 Omnibus - Dibattito<br/>9.40 Camera con vista<br/>10.10 Amarsi un po' Lifestyle<br/>11.00 Green Tour Lifestyle<br/>11.50 La7 Doc Documentari<br/>13.30 Tg La7 Attualità<br/>14.00 Una giornata particolare<br/>17.00 Barbero risponde<br/>17.50 American Hustle - L'apparenza inganna Film Drammatico ('13)<br/>20.00 Tg La7 Attualità<br/>20.35 In Onda Attualità<br/>21.40 Il caso Epstein. Il racconto continua Documentari<br/>23.40 Tg La7 Attualità<br/>23.50 Carlo I: uccidere un re Serie Tv<br/>2.55 In Onda Attualità</div> | <div>TV8</div> <div>16.05 Il triangolo delle Bermuda - Mare del Nord Film Avventura ('11)<br/>18.50 4 Hotel Spettacolo<br/>20.10 4 ristoranti Lifestyle<br/>21.35 I Mercenari Film Azione ('10)<br/>23.30 Left Behind - La profezia Film Drammatico ('14)<br/>1.25 Caos Film Poliziesco ('05)<br/>3.25 Lady Killer Documentari</div>                    |
| <div>20</div> <div>14.25 Walker Serie Tv<br/>19.10 Paradise City Film Azione ('22)<br/>21.10 Io vi troverò Film Azione ('08)<br/>23.15 Chinese Zodiac Film Azione ('12)<br/>1.40 Roswell, New Mexico Serie Tv<br/>3.00 Show Reel Attualità<br/>3.40 Person of Interest Serie Tv<br/>5.00 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <div>RAI 4</div> <div>16.00 70x70 - Lo sapevate che ... - Un disco per le star Spettacolo<br/>16.05 70x70 - Lo sapevate che ... - Ufo '70 Spettacolo<br/>16.10 70x70 - Lo sapevate che ... - La Rai in altre lingue Spettacolo<br/>16.15 Private Eyes Serie Tv<br/>17.45 Elementary Serie Tv<br/>21.20 L'uomo di Toronto Film Commedia ('22)<br/>23.10 Trappola in alto mare Film Azione ('92)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <div>IRIS</div> <div>11.35 Mystic River Film Thriller ('03)<br/>14.20 Duplicity Film Thriller ('09)<br/>16.55 Note di cinema Attualità<br/>17.05 The Forger - Il falsario Film Giallo ('14)<br/>19.10 Ballistic Film Azione ('02)<br/>21.15 Il mandolino del capitano Corelli Film Drammatico ('01)<br/>23.50 Un giorno di ordinaria follia Film Drammatico ('93)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <div>RAI 5</div> <div>14.05 L'uomo dei boschi Documentari<br/>15.00 Mistero Buffo<br/>17.50 Otello Spettacolo<br/>20.25 Rai News - Giorno<br/>20.30 Il mondo con gli occhi di Overland Documentari<br/>21.20 Migliori nemici Film Drammatico ('19)<br/>23.35 5000 anni e +. La Lunga Storia dell'Umanità Documentari<br/>0.35 Storia delle nostre città Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <div>RAI MOVIE</div> <div>14.05 Solo 2 ore Film Azione ('06)<br/>15.50 Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie Film Fantascienza ('01)<br/>17.50 Navigator Film Fantascienza ('86)<br/>19.25 Gli specialisti Film Western ('69)<br/>21.10 Gli occhi di Laura Mars Film Giallo ('78)<br/>23.00 Chloe - Tra seduzione e inganno Film Drammatico ('09)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <div>RAI PREMIUM</div> <div>14.35 Lampedusa Serie Tv<br/>16.15 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità<br/>16.20 Natale a Roma Film Commedia ('19)<br/>17.55 Il Capitano Maria Fiction<br/>21.20 Amore a zero gradi Film Commedia ('25)<br/>22.50 Il paradiso delle signore Daily Soap<br/>2.30 Natale a Roma Film Commedia ('19)<br/>3.55 Delitto In Via Teulada Film Giallo ('80)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <div>CIELO</div> <div>14.00 Guidato per uccidere Film Azione ('09)<br/>16.00 Terremoto 10.0 Film Azione ('14)<br/>17.55 Tempesta polare Film Azione ('09)<br/>19.50 Friends Serie Tv<br/>21.20 Giorni contati Film Thriller ('99)<br/>23.35 Mercenary for Justice Film Azione ('06)<br/>1.30 I tre moschettieri - Milady Film Avventura ('24)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <div>TWENTYSEVEN</div> <div>14.25 La signora del West Serie Tv<br/>16.25 La casa nella prateria Serie Tv<br/>19.25 Walker Texas Ranger Serie Tv<br/>21.15 Vi presento i nostri Film Commedia ('10)<br/>23.10 Babe va in città Film Commedia ('98)<br/>0.55 Walker Texas Ranger Serie Tv<br/>2.25 Due per tre Serie Tv<br/>3.15 I liceali Serie Tv</div> |
| <div>TV2000</div> <div>18.30 TG 2000 Attualità<br/>18.50 Il tornasole Attualità<br/>19.00 Santa Messa Attualità<br/>20.00 Santo Rosario con il Card. Angelo Comastri<br/>20.45 TG 2000 Attualità<br/>21.05 Soul Attualità<br/>21.40 A proposito di Henry Film Commedia ('91)<br/>23.00 Il tulipano d'oro Film Avventura ('03)<br/>0.45 Effetto Notte - TV2000 Attualità</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <div>LA7 CINEMA</div> <div>14.50 Il presidio - Scena di un crimine Film Poliziesco ('88)<br/>16.40 I magnifici sette Film Western ('60)<br/>19.10 Tg La7 Attualità<br/>19.15 I magnifici sette cavalcano ancora Film Western ('72)<br/>21.15 Rocky Film Drammatico ('76)<br/>23.30 Nel centro del mirino Film Azione ('93)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <div>LA 5</div> <div>14.25 Io Sono Farah Telenovela<br/>21.10 Beauty And The Billionaire Film Commedia ('22)<br/>22.55 Amici di Maria Spettacolo<br/>0.30 X-Style Lifestyle<br/>1.15 Una ragazza speciale Film Commedia ('00)<br/>2.40 Movie Trailer Spettacolo<br/>2.45 Centovetrine Soap<br/>5.10 Tempesta d'amore Soap</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <div>REAL TIME</div> <div>13.20 Il forno delle meraviglie<br/>14.50 Il forno delle meraviglie - Panettieri in gara<br/>16.20 Casa a prima vista<br/>20.25 Casa a prima vista Spettacolo<br/>21.45 90 giorni per innamorarsi: e poi... (1ª Tv) Lifestyle<br/>23.25 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Lifestyle</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <div>GIALLO</div> <div>13.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv<br/>15.10 Le indagini di Roy Grace<br/>17.10 The Chelsea Detective<br/>19.10 L'ispettore Barnaby<br/>21.10 Crociera con delitto (1ª Tv) Serie Tv<br/>23.10 Shakespeare &amp; Hathaway: Investigatori Privati Serie Tv<br/>1.10 L'ispettore Barnaby<br/>3.10 Disappeared Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <div>TOP CRIME</div> <div>14.40 Rizzoli &amp; Isles Serie Tv<br/>15.30 Perry Mason - Morte di un Dongiovanni Film Giallo ('92)<br/>17.30 Movie Trailer Spettacolo<br/>17.35 Forever Serie Tv<br/>19.20 Rizzoli &amp; Isles Serie Tv<br/>21.15 Maigret e la spilungona Film Giallo ('91)<br/>23.10 Poirot Sul Nilo Fiction<br/>1.15 Law &amp; Order: Unità Speciale Serie Tv<br/>2.50 Movie Trailer Spettacolo</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <div>DMAX</div> <div>14.30 Vado a vivere nel bosco<br/>19.40 L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle<br/>21.40 L'Eldorado della droga: viaggio in USA (1ª Tv) Lifestyle<br/>22.35 L'Eldorado della droga: Stop! Border Control: Roma Fiumicino Spettacolo<br/>1.40 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <div>RAI SPORT HD</div> <div>16.00 Atletica. C.ti Italiani Indoor Ancona - 2a giornata<br/>17.50 Pallavolo. Serie A1 Tigotà: Quarto di Finale 2 - gara 1<br/>20.30 Ciclismo. Ciclismo Ciclismo<br/>21.30 Rugby. Coppa Italia maschile: Finale<br/>23.45 Calcio Serie C Sky Wifi: Arezzo-Ravenna - 29a g.ta</div>                                        |

| RADIO                                  |                            |
|----------------------------------------|----------------------------|
| RADIO 1                                | DEEJAY                     |
| 18.00 Serie A: Torino - Lazio          | 14.00 Pecchia e Damiani    |
| 20.45 Serie A: Roma - Juventus         | 16.30 Andy e Mike          |
| 23.35 Numeri primi                     | 19.00 GiBi Show            |
|                                        | 20.00 Il Boss Del Weekend  |
|                                        | 22.00 DeeJay On The Road   |
| RADIO 2                                | CAPITAL                    |
| 17.00 Tutti Nudi a Radio2              | 14.00 Capital Hall Of Fame |
| 19.00 Radio2 Decanter                  | 16.00 Capital Records      |
| 21.00 Maschio Selvaggio                | 18.00 Capital Weekend      |
| 22.00 Radio2 Hits                      | 20.00 Soulsista            |
| 23.00 Musical Box                      | 22.00 Funky Town           |
| RADIO 3                                | M20                        |
| 21.30 GOG - Giovine Orchestra Genovese | 15.00 Claves               |
| KlangArt Ensemble                      | 18.00 DeeJay Time          |
|                                        | 19.00 One Two One Two      |
| 22.40 Radio3 Suite - Magazine          | 21.00 Andrea Mattei        |
| 24.00 Battiti                          | 23.00 Dance Revolution     |

| RADIO LOCALI                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1                                                                                                                  | RADIO REGIONALE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 8.30 Gr FVG                                                                                                              | Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15-12-15, 14-15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEòlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica |
| 8.50 Vita nei campi                                                                                                      | Radio Onde Furlane: 9.30 Arti Elastiche; 10.00 Natisa; 10.30 Ator Ator; 11.30 Stare insieme - UTE; 12.00 Geroivnyl; 13.00 Musiche cence confins; 13.30 Spin; 14.00 Marimè; 14.30 La Vòs dai Comitâts; 15.00 Trash Rojale; 15.30 Musiche cence confins; 16.00 Golden Years; 17.00 Indigo; 18.00 Sport furlan par furlan; 18.30 Clarock; 19.00 Tommy; 21.00 Turtle Island; 22.00 Tunnel; 23.00 Musiche cence confins                                                                                                                                |
| 9.15 Racconti sceneggiati: "Argo", di L. Russo, regia di R. Cicconetti, con A. Reggio, M. Ariis, L. Limonta - 3ª puntata |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 10.34 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 12.15 Gr FVG                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 18.30 Gr FVG                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

| CANALI LOCALI                                             |                                       |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| TELEFRIULI                                                |                                       |
| 6.20 Un pinsir par vuè                                    | 11.30 L'alpino                        |
| 6.30 Telegiornale FVG News                                | 12.00 Rojale e dintorni - Doc.        |
| 7.00 Maman! Program par fruts                             | 12.30 Telegiornale FVG - diretta News |
| 7.30 Settimana Friuli                                     | 12.45 Rugby Magazine                  |
| 8.00 Telefruts - cartoni animati                          | 13.00 Maman! Program par fruts        |
| 8.30 Le Peraule de domenie                                | 13.45 Effemotori                      |
| 8.45 Sportello pensionati                                 | 14.15 Start                           |
| 10.15 Le Peraule de domenie                               | 14.30 EconoMy FVG                     |
| 10.30 Santa Messa - diretta dalla Cattedrale di Udine     | 15.30 Elettroshock                    |
|                                                           | 16.30 Scusate, siete a casa?          |
| IL13TV                                                    | TV12                                  |
| 7.00 I Grandi Film                                        | 10.30 Le Stelle Del Friuli            |
| 9.30 Sherlock Holmes                                      | 11.00 Musica E....                    |
|                                                           | 11.30 Borgo Italia                    |
|                                                           | 12.00 Tg Regionale News               |
| 10.00 il13 Telegiornale                                   | 12.15 Tg Udine                        |
| 11.00 Occidente Oggi. Se sbagli paghi e torni a casa tua. | 12.30 Agricoltura                     |
|                                                           | 13.10 L'Alpino                        |
| 12.30 Telefilm                                            | 13.30 Tg Regionale News               |
| 13.15 L'Altra Italia                                      | 13.45 Tg Udine                        |
|                                                           | 14.00 Film: La voce del silenzio Film |
|                                                           | 14.00 I Film Classici                 |
|                                                           | 16.00 I Grandi Film                   |
|                                                           | 19.00 Speciale Tg III3                |
|                                                           | 20.00 Bravo Dik Telefilm              |
|                                                           | 21.00 Star Trek Classic               |
|                                                           | 22.00 Film Classici                   |
|                                                           | 23.30 Speciale Tg III3                |
|                                                           | 0.45 Il film della notte              |

overpost.biz



Il Meteo



OGGI IN FVG



Dalla costa alla fascia prealpina più vicina alla pianura cielo nuvoloso o coperto. Sulle Alpi e sulle zone più interne delle Prealpi cielo poco nuvoloso o variabile. Nelle valli inversioni termiche notturne. Di notte probabili ancora foschie o nebbie. Zero termico in calo a 2000 metri circa. In serata possibili pioviggini sulle zone orientali e sul Carso.

DOMANI IN FVG



Evoluzione incerta. Più probabilmente avremo cielo in prevalenza nuvoloso con foschie. Dalla costa alle Prealpi sarà possibile qualche debole pioggia sparsa o qualche breve e debole nevicata oltre i 1000-1400 metri circa.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Cielo in gran parte coperto o poco nuvoloso. Attesi piovvaschi sulle Alpi centro occidentali.  
**Centro:** Cielo nuvoloso o molto nuvoloso e ci saranno nebbie mattutine sulla Toscana interna. Clima piacevole.  
**Sud:** Condizioni di atmosfera stabile, il cielo si potrà vedere molto nuvoloso su tutte le regioni.

**DOMANI**  
**Nord:** Cielo irregolarmente nuvoloso e possibilità di nebbie mattutine sulle zone pianeggianti. Venti deboli, temperature in locale diminuzione.  
**Centro:** Tempo asciutto, ma il cielo sarà molto nuvoloso o anche coperto su molti settori.  
**Sud:** Tempo generalmente asciutto, ma il cielo si potrà vedere molto nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Oggi puoi respirare senza spingere. La Luna in Leone amplifica il tuo entusiasmo e ti regala momenti di sorpresa, come una scintilla inattesa che accende la giornata.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

La tua giornata è un piccolo palcoscenico: ogni gesto, ogni parola e ogni sguardo risuonano con forza e autenticità. La Luna nel tuo segno amplifica il magnetismo che già possiedi.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Il cielo invita a muoversi con curiosità e leggerezza. Piccoli eventi inattesi possono trasformarsi in spunti di gioia o nuove aperture. Lasciati trasportare senza cercare di controllare.

**TORO**  
21/4 - 20/5

La dolcezza dei piccoli dettagli diventa protagonista: un gesto, un sorriso, un suono familiare ti ricorda quanto il mondo possa essere accogliente e caldo.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

I dettagli rivelano possibilità nascoste: la Luna in Leone ti invita a osservare con attenzione, senza fretta, e a trasformare intuizioni sottili in momenti significativi.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

La Luna scalda le emozioni senza confonderle: il weekend regala equilibrio tra introspezione e apertura, permettendoti di iniziare marzo con chiarezza e fiducia.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

La mente danza leggera: conversazioni, messaggi o incontri inaspettati portano stimoli freschi e idee brillanti, senza dover programmare nulla.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

L'armonia della giornata emerge nei gesti spontanei: un incontro inatteso, un sorriso condiviso o un momento di leggerezza diventano rivelatori di nuove prospettive.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Idee e intuizioni scorrono libere: lascia che la tua creatività emerga spontanea e gioca con ciò che ti ispira. La giornata favorisce slanci originali senza stress.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Le emozioni scorrono naturali, morbide. La Luna ti incoraggia a mostrare ciò che senti con sincerità e a lasciarti sorprendere da ciò che emerge spontaneamente.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Le percezioni sono acute e le intuizioni precise: ciò che normalmente passa inosservato oggi diventa chiaro e potente, offrendoti strumenti per iniziare il mese con sicurezza.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Sole in Pesci e Luna in Leone creano un mix dolce e brillante: sogni e realtà si sfiorano, e piccoli dettagli trasformano la domenica in un momento speciale, carico di ispirazione.

LE FARMACIE

**UDINE**  
**Turno notturno**

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata  
Simone  
Via del Cotonificio, 129 Tel. 043243873

**Apertura diurna con orario continuato**

(8:30 / 19:30)  
Alla Salute  
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194  
Asquini alla Fenice Risorta  
Via Lombardia, 198/A Tel. 04321637575  
Del Monte  
Via del Monte, 6 Tel. 0432504170  
Pelizzo  
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

**PROVINCIA**  
**Farmacie di Turno**  
**(a chiamata fuori servizio normale)**

**Aquileia**  
Corradini D'Elia  
C.so Gramsci, 18 Tel. 043191001

**Campoformido**  
Comunale di Basaldella  
P.za IV Novembre, 22 Tel. 0432560484

**Codroipo**  
Cannistraro  
P.le Gemona, 2 Tel. 0432908299

**Corno di Rosazzo**  
Alfarè  
Via Aquileia, 70 Tel. 0432759057

**Gonars**  
Tancredi  
Via Edmondo De Amicis, 64 Tel. 0432993032

**Latisana**  
Al Duomo  
P.za Caduti della Julia, 27 Tel. 0431520933

**Lusevera**  
Coradazzi  
Frazione Vedronza, 26 Tel. 0432787078

**Majano**  
Trojani  
Via Roma, 37 Tel. 0432959017

**Moimacco**  
Di Moimacco  
Via Roma, 25 Tel. 0432722381

**Pontebba**  
Candussi  
Via Roma, 39 Tel. 042890159

**Reana del Rojale**  
De Leidi  
Via del Municipio, 9/A Tel. 0432857283

**San Vito al Torre**  
San Vito  
Via Roma, 52 Tel. 0432997445

**San Vito di Fagagna**  
Rossi  
Via Nuova, 43 Tel. 0432808134

**Sappada**  
Loaldi  
Borgo Bach, 67 Tel. 0435469109

**Tolmezzo**  
Chiussi  
Via Giacomo Matteotti, 8/A Tel. 04332062

**Venezzone**  
Bissaldi  
Via Pontabbana, 35 Tel. 0432985016



**Dose** giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD  
0432 572 268  
mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00  
info@dosegiardinaggio.it  
www.dosegiardinaggio.it  
seguici sui social

**VIENI A SCOPRIRE LE QUALITA' DELLE MOTOZAPPE**

**FG 205**  
PICCOLA E ROBUSTA  
ideale per gli orti di piccole dimensioni

Promo  
**€ 779**  
€ 899

**F 220**  
OVUNQUE, SENZA RIVALI  
portatile ma con prestazioni da macchina professionale

Promo  
**€ 999**  
€ 1.179

**FF 500**  
NIENTE DI PIU' FACILE  
lavorare il terreno duro e compatto diventa un gioco da ragazzi

Promo  
**€ 2.899**  
€ 3.399

Promozioni valide fino al 30 aprile 2026 salvo esaurimento scorte di magazzino.

**Messaggero** Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Paolo Possamai  
Condirettore: Paolo Mosanghini

Direzione: Alberto Bollis (Condirettore Il Piccolo), Fabrizio Brancoli (Vicedirettore Cultura), Paolo Cagnan (Vicedirettore digitale), Ario Gervasutti (Vicedirettore esecutivo), Luca Piana (Vicedirettore Economia), Ufficio centrale: Matteo Marian, Antonio Bacci, Paola Bolis, Anna Buttazoni, Corrado Morsego, Alessio Radossi. Cronaca Udine: Guido Surza, Luana de Francisco. Cronaca Pordenone: Antonio Zavagno. Regione: Christian Seu. Cultura: Maddalena Rebecca. Economia: Maurizio Caliaffa. Sport: Giovanni Armanini. Web: Nicolò Bortolotti.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 28 febbraio 2026 è stata di 23.674 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN online UD 2499-0914. Codice ISSN online PN 2499-0922.

ABbonamenti: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata). ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
Presidente  
Enrico Marchi  
Amministratore delegato  
Giuseppe Cerbone  
Direttore Editoriale  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767

PEFC  
PEFC/18-32-111



**PHILIPS**

Centro Otoacustico  
Rivenditore autorizzato

# L'UDITO SEGUITO CON CURA DIRETTAMENTE A CASA TUA

- Controllo dell'udito a domicilio
- Assistenza tecnica e regolazioni
- Configurazione accessori
- Assistenza su tutte le marche
- Fornitura apparecchi tramite ASL



**2x1**

Acquista 2 apparecchi acustici  
**il SECONDO È GRATIS!**

Per l'acquisto della linea Philips BTE Premium.  
Per l'acquisto di un singolo apparecchio sconto del 50%

**VALIDO FINO AL 31 MARZO**

SERVIZIO  
A DOMICILIO  
GRATUITO  
PHILIPS

**CHIAMA ORA!**

**Tel. 348 442 5687**  
anche la domenica

## PRENOTA UNA VISITA PRESSO I NOSTRI PUNTI O A DOMICILIO:

**CONTROLLO  
GRATUITO  
VISTA, UDITO  
E EQUILIBRIO**

**2**  
MARZO **UDINE**  
PHILIPS

VIA FRANCESCO CRISPI, 13

**10**  
24  
MARZO **PALMANOVA**  
SANITARIA  
OBIETTIVO  
BENESSERE

BORGO UDINE, 16

**11**  
MARZO **CICONICCO  
FAGAGNA**  
OTTICA  
ESSE4

VIA DEL CRISTO, 37/3

**11**  
MARZO **CAMPOFORMIDO**  
OTTICA  
ESSE4

VIA ADRIATICA, 20

**18**  
MARZO **CODROIPO**  
OTTICA  
ESSE4

VIA G.B. CANDOTTI, 195

**18**  
MARZO **SAN DANIELE**  
SANITARIA  
DI GUBIAN R.

VIA TRENTO TRIESTE, 25  
(FRONTE OSPEDALE)

**20**  
MARZO **MANZANO**  
OTTICA  
NOVA

VIA UDINE, 3

**25**  
MARZO **REANA  
DEL ROJALE**  
OTTICA NOVA

VIA C. NANINO, 129

**27**  
MARZO **DIGNANO**  
OTTICA  
MEZZOLO

PIAZZA PLEBISCITO, 11

**ENTRA A FAR PARTE DEI PHILIPS POINT. CHIAMACI!**

**UDINE - Via F. Crispi, 13 - Tel. 0432 1712026**

orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00

overpost.biz